



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 11/2019

Seduta del 30.07.2019

Si riunisce alle ore 15,50.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Decano, prof.ssa Luigia SABBATINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA*	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Francesco Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Partecipa senza diritto di voto:

- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Decano, assiste il neo-eletto Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prof. Stefano Bronzini.

Su invito del Decano, assiste, altresì, la dott.ssa Francesca Falsetti.

Dalle ore 19,45 alle ore 19,55 le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dalla dott.ssa Filomena Luisa My.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 11.04.2019 e del 29.04.2019
- Comunicazioni del Decano
- Comunicazioni del Direttore Generale

AVVOCATURA

1. Trasmissione parere Avvocatura Distrettuale dello Stato - Ricorso al Tribunale di Bari - XXXXX proposto da XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – Adempimenti: audizione Avv. Giuseppe Zuccaro

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

2. AReSS Corso di formazione per Dirigenti di struttura complessa: adempimenti
3. Proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice art. 14, co. 4, lett e) del D.lgs. 150/2009): adempimenti conseguenti
4. Convenzione Consip "*telefonia mobile 7*" per la prestazione di servizi di telefonia mobile e servizi connessi.
5. Appendice alla Convenzione stipulata in data 01.02.2019 tra l'Università di Bari ed Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova per l'attivazione di un posto di Professore Straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art.1, c.12 della Legge n.230/2005
6. Adempimenti connessi alla stipula del contratto di locazione per l'utilizzo delle aule del Villaggio del fanciullo: audizione Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo

DIREZIONE RISORSE UMANE

7. Programmazione personale: professori di I fascia, II fascia, ricercatori e personale tecnico/amministrativo
8. Proposte di chiamata a professore di I, II fascia e ricercatore
9. Ratifica D. Dec. proposte chiamate Ricercatori a tempo determinato di tipo A – Progetto PON AIM
10. Mobilità di Professori e ricercatori tra Dipartimenti
11. Proposta Convenzione per finanziamento esterno posto ricercatore a tempo determinato di tipo A
12. Richiesta revoca procedura concorsuale per reclutamento ricercatore a tempo determinato di tipo a)
13. Conferimento incarichi aggiuntivi a personale tecnico amministrativo e CEL
14. Richiesta di stipula di contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato collegata ad accordo culturale con l'*Institut Français* Italia
15. Convenzioni tra Università degli studi di Bari Aldo Moro e :
 - a. Nomina S.R.L.
 - b. Randstad Italia S.P.A.
- 15 bis Accordo di collaborazione per il finanziamento di quote di iscrizione per la frequenza di Master nell'ambito del Dipartimento Jonico

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

16. Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio – anno 2018
- 16 bis Variazione al Bilancio di Previsione 2019 – contenzioso personale universitario conferito in convenzione post-lodo

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

17. Accordo Quadro per i lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari: seguito delibera del 08.07.2019
- 17 bis Contratto di appalto per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa (Brokeraggio) – proroga sino al 31.01.2020
- 17 ter Appalto del servizio di vigilanza armata e di sicurezza degli immobili dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano (BA)
- 17 qua Approvazione operato e atti del seggio di gara e della Commissione giudicatrice ex art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e aggiudicazione definitiva

- 17 Revisione prezzi servizio di pulizia degli immobili universitari – società EURO & PROMOS Soc.
qui Coop.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

18. Ratifica Decreto del Decano n. 55 del 01.07.2019 (Contratto tra Dhitech e socio esecutore per lo svolgimento della quota di attività progettuale di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica nell'ambito del progetto dal titolo "*Community Energy Storage: Gestione Aggregata di Sistemi d'Accumulo dell'Energia in Power Cloud – COMESTO codice PONARS01_01259*")
19. Ratifica Decreto del Decano n. 32 del 24.06.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Novartis S.p.A., per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito del corso di Dottorato in Neuroscienze Applicate 35° ciclo)
20. Ratifica Decreto del Decano n. 201 del 09.07.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Eni S.p.A., per il cofinanziamento di n. 1 borsa di studio relativa allo svolgimento della seguente tematica: "*Polimeri donor-acceptor per celle solari organiche via H-bonding polymerization*", per il corso di dottorato di ricerca in Scienze Chimiche e Molecolari 35° ciclo, A.A. 2019/2020)
21. Ratifica Decreto del Decano n.156 del 08.07.2019 (Accordo di Partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali, per la realizzazione del progetto "*SOFTWARE DEVELOPER*" finalizzato al rilascio della qualifica "*Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici -Figura 173*")
22. Ratifica Decreto del Decano n. 211 del 10.07.2019 (Accordo di Partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione di promozione sociale FO.RI.S, per la realizzazione del progetto: "*OPERATORE PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PREPARAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI COSTUMI DI SCENA*")
23. Ratifica Decreti del Decano:
- a. n. 401 del 18.07.2019 (Manifestazione di Interesse dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro come socio fondatore alla proposta progettuale del I.P.S.I.A. Archimede di Barletta e Andria finalizzata alla costituzione di un Istituto Tecnico Superiore, denominato ITS "*Moda Stupor Mundi: Mediterranean Fashion*")
 - b. n. 402 del 18.07.2019 (Manifestazione di interesse dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro come partner per la costituzione del PTP "*PoloModaPuglia*" promosso dall'Ente di riferimento I.P.S.I.A. Archimede di Barletta)
24. Brevetti: adempimenti
25. Spin Off: Adempimenti
26. Richiesta nuova finestra di accesso per i candidati al premio di studio GLOBAL THESIS di Ateneo, per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela, a.a. 2018/19.
27. Convenzione operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche: modifica e atto di integrazione
28. Rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro negli Organi Sociali del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "*Basile Caramia*" - Richiesta Prof. Vito Nicola Savino.
29. Componente Organi Sociali della Fondazione "*Istituto Tecnico Superiore per l'area Nuove Tecnologie Per Il Made In Italy – Sistema Alimentare – Settore Produzioni Agroalimentari*" (In Sigla "*Fondazione Its Agroalimentare Puglia*") - Richiesta Prof. Vito Nicola Savino
- 29 bis Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale – A.R.E.S.S. Puglia e l'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

di Bari per l'istituzione del "centro regionale di breath analysis" – adempimenti

29 Ratifica Decreti del Decano:

- ter
- a. n. 294 del 17.07.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza- e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia -ARPA Puglia -, per affidamento incarico di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'ARPA, ai sensi della Legge n. 230/2005)
 - b. n. 438 del 22.07.2019 ("Protocollo Intesa tra istituzioni Coinvolte nel Progetto", tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali" di Bari)
 - c. n. 439 del 22.07.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Medicina Veterinaria e la Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l per la realizzazione del progetto "Tecnico della gestione dell'allevamento zootecnico")
 - d. n. 408 del 19.07.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Novartis Farma S.p.A. per l'attivazione di un posto aggiuntivo, con borsa di studio, per il corso di dottorato in Neuroscienze Applicate)
 - e. n. 440 del 22.07.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Acquedotto Pugliese S.p.A. per il cofinanziamento di una borsa di studio, nell'ambito del corso di dottorato in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche –DEFAP)
 - f. n. 441 del 22.07.2019 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Aeroporti di Puglia S.p.A. per il cofinanziamento di una borsa di studio, nell'ambito del corso di dottorato in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche - DEFAP)

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

30. Proposta di esonero dalle tasse e contributi per elevati meriti sportivi
31. Regolamento: *Master Universitari, Master Specialistici Professioni Sanitarie e Short Master Universitari* – modifiche

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

32. CIRPAS - Progetto: *"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore SocioSanitario"* – adempimenti
33. CIRPAS – Progetto: Mi Formo e Lavoro *"Corso per Operatore dell'accoglienza multiculturale"*
34. Centro di eccellenza di Ateneo per la sostenibilità – Progetto PECCEI – adempimenti
35. Proposta di costituzione del centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nelle pubbliche amministrazioni e designazione del componente del Comitato Tecnico Scientifico, *ex art. 5 p.6* dello Statuto del Centro
36. Proposta di definizione della rappresentanza dei dottorandi in seno ai consigli di dipartimento
37. Proposta di adesione al Centro Interuniversitario di *"Economia applicata alle politiche per l'industria, lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione"*

– Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 1) DELL'ODG.

Il Decano propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 1) dell'o.d.g., concernente:

“TRASMISSIONE PARERE AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO - RICORSO AL TRIBUNALE DI BARI - XXXXXXXXXXXX PROPOSTO DA XXXXXXXXXXXX C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – ADEMPIMENTI: AUDIZIONE AVV. GIUSEPPE ZUCCARO”.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

AVVOCATURA

TRASMISSIONE PARERE AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO - RICORSO
AL TRIBUNALE DI BARI - XXXXXXXXXXXX PROPOSTO DA XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX C/
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI.
XXX -
ADEMPIMENTI: AUDIZIONE AVV. GIUSEPPE ZUCCARO

Entrano il Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente e l'Avvocato dello Stato, Giuseppe Zuccaro.

Il Direttore Generale invita l'avv. Prudente e l'avv. Zuccaro a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Prudente e l'avv. Zuccaro illustrano la seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo e pedissequo parere, reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*

**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Al termine dell'illustrazione degli avvocati Zuccaro e Prudente, il Direttore Generale, nel fornire ulteriori elementi di valutazione in merito, informa che è presente, agli atti dell'Amministrazione, analoga sentenza (XXXXXXXXXX) che si pronuncia nel merito e risultano beneficiari altri nr. X dipendenti PTA conferiti in convenzione.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono ripresi i temi dell'annosa questione, con particolare riferimento all'individuazione della norma per la determinazione dell'indennità *de qua* nell'ambito del DPR 761/79 (art.31) o del CCNL 2002-2005 (art. 28).

Il consigliere Silecchia rilascia a verbale la seguente dichiarazione: "*Preso atto della normativa di riferimento già a far data dal 1971 con legge n.213/1971, DPR n. 761/79, D. L.vo n. 165/2001, i CC.NN.LL. di riferimento, il lodo intervenuto, l'argomentata ricostruzione giuridica citata nel dettagliato parere dell'Avvocatura di Stato che ha tenuto conto della*

giurisprudenza di legittimità (XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX), nonché delle numerose sentenze pronunciate in materia dal Tribunale di Bari Sezione lavoro, mi rimetto a quanto ampiamente illustrato e precisato negli autorevoli pareri dell'Avvocatura di Stato e della nostra Avvocatura.

I citati pareri evidenziano l'opportunità di evitare aggravii di spesa "certi" a carico dell'Università, suggerendo il ripristino dell'indennità di equiparazione nella misura indicata nella sentenza n. XXX.

Da ultimo chiedo, altresì, di valutare, qualora ne ricorrano i presupposti, possibili transazioni nei confronti di coloro i quali sono in attesa di pronunce in merito e nei confronti di altri soggetti che non hanno ancora intrapreso azioni esecutive.

Analogamente, ritengo necessario che la nostra Università continui ed intensifichi le azioni di recupero e rivalsa nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Policlinico dei crediti anticipati ed eventualmente da anticiparsi al personale in convenzione, unitamente alla necessità di determinare, da subito, il criterio corretto dell'indennità di equiparazione ai sensi dell'art. 31 del DPR 761/79."

Interviene il dott. Tagliamonte, il quale richiama l'attenzione sulla complessità delle questioni *de quibus* e di quelle in divenire di cui questo Consesso è stato informato, riservandosi di assumere tutte le decisioni del caso.

Al termine di un ulteriore dibattito, l'Organo converge sulla seguente proposta di delibera:

“

1. di dare esecuzione alle sentenze la n. **XXXXXXXXXXXX** emesse dal Tribunale di Bari – XX che coinvolgono un numero complessivo di **X** dipendenti, con la conseguenza che potranno essere versate le somme per le quali risulta già condannata questa Università e per gli effetti economici limitatamente ai periodi non coperti dagli eventuali decreti ingiuntivi presentati dai medesimi ricorrenti;
2. di dare mandato all'Avvocatura di Stato di procedere alla proposizione del ricorso in appello avverso la sentenza **XXXXXXXXXXXX** del Tribunale di Bari – XXXXXXXXXXXX, con riferimento al capo del medesimo provvedimento che non ha considerato la sussistenza di concomitanti decreti ingiuntivi pronunciati a favore di alcuni dei ricorrenti per i periodi anteriori alla proposizione del ricorso, al capo in cui ha riconosciuto la fonte del diritto alla indennità di

equiparazione dei ricorrenti nell'art. 31 d.p.r. 761/79 e non già nell'art. 28 CCNL applicabile alla fattispecie de qua, nonché al capo concernente la condanna in via esclusiva di codesta Università al pagamento delle somme oggetto del giudizio, senza tener conto della domanda di manleva spiegata nei confronti dell'AOU Policlinico di Bari;

3. di procedere nei confronti dei beneficiari, tuttora in attività di servizio, di entrambe le sentenze con il ripristino dell'acconto 761/79 indistinto nella misura economica riconosciuta dalle suddette sentenze, il cui elenco costituisce l'Allegato n. 1 al presente verbale, fermo restando che tale acconto sarà oggetto di conguaglio nel tempo preso a riferimento al momento dell'applicazione, ora per allora, da parte dell'AOU Policlinico di Bari dell'art. 28 del CCNL 27/1/2005;
4. di dare mandato alla Direzione Risorse Umane di procedere a rendicontare mensilmente all'AOU Policlinico di Bari e richiedere il relativo rimborso delle somme erogate oltre gli oneri riflessi;
5. di riservarsi, nei confronti di tutti gli altri dipendenti conferiti in convenzione tuttora in attività di servizio e non beneficiari delle suddette sentenze, l'adozione di ogni ulteriore determinazione in merito, anche all'esito dell'incontro propedeutico alla definizione di tutto il contenzioso relativo al personale dipendente di questa Università di cui alla nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Decano nel ringraziare gli avvocati Zuccaro e Prudente, che escono dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la sentenza nr. XXXX che coinvolge nr. **X** dipendenti PTA conferiti in convenzione con la AOU Policlinico;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo e i relativi allegati;
- VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento e, da ultimo, quella del 23.05.2019;
- VISTA la nota prot. n. XXXXXX, trasmessa da questa Università all'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- VISTA la nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXX dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- VISTA la nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXXX dell'A.O.U. Policlinico di Bari con la quale è stata manifestata, da parte dell'Azienda, *“formale disponibilità alla fissazione di un incontro propedeutico alla definizione di tutto il contenzioso relativo al personale dipendente di questa Università e conferito in convenzione con l'A.O.U.”*;
- AUDITO l'Avvocato dello Stato Giuseppe Zuccaro, incaricato della redazione del parere richiesto da questa Università con la suddetta nota del XXXXX;
- UDITE le precisazioni del coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente;
- UDITE le precisazioni del Direttore Generale che rappresenta al CdA che è presente, agli atti dell'Amministrazione, analoga sentenza (XXXX) che si pronunzia nel merito e risultano beneficiari altri nr. **X**dipendenti PTA conferiti in convenzione;
- UDITE le precisazioni del dott. Giuseppe Tagliamonte;
- ATTESA la complessità delle questioni *de quibus* e di quelle in divenire;
- SENTITO il dibattito;

DELIBERA

1. di dare esecuzione alle sentenze la **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX** emesse dal Tribunale di Bari – XXXXX che coinvolgono un numero complessivo di **XXXXXX** dipendenti, con la conseguenza che potranno essere versate le somme per le quali risulta già condannata questa Università e per gli effetti economici

limitatamente ai periodi non coperti dagli eventuali decreti ingiuntivi presentati dai medesimi ricorrenti;

2. di dare mandato all'Avvocatura di Stato di procedere alla proposizione del ricorso in appello avverso la sentenza **XXXXXXXXXX** del Tribunale di Bari – XXXXXX, con riferimento al capo del medesimo provvedimento che non ha considerato la sussistenza di concomitanti decreti ingiuntivi pronunciati a favore di alcuni dei ricorrenti per i periodi anteriori alla proposizione del ricorso, al capo in cui ha riconosciuto la fonte del diritto alla indennità di equiparazione dei ricorrenti nell'art. 31 d.p.r. 761/79 e non già nell'art. 28 CCNL applicabile alla fattispecie de qua, nonché al capo concernente la condanna in via esclusiva di codesta Università al pagamento delle somme oggetto del giudizio, senza tener conto della domanda di manleva spiegata nei confronti dell'AOU Policlinico di Bari;
3. di procedere nei confronti dei beneficiari, tuttora in attività di servizio, di entrambe le sentenze con il ripristino dell'acconto 761/79 indistinto nella misura economica riconosciuta dalle suddette sentenze (allegato n. 1 al presente verbale), fermo restando che tale acconto sarà oggetto di conguaglio nel tempo preso a riferimento al momento dell'applicazione, ora per allora, da parte dell'AOU Policlinico di Bari dell'art. 28 del CCNL 27/1/2005;
4. di dare mandato alla Direzione Risorse Umane di procedere a rendicontare mensilmente all'AOU Policlinico di Bari e richiedere il relativo rimborso delle somme erogate oltre gli oneri riflessi;
5. di riservarsi, nei confronti di tutti gli altri dipendenti conferiti in convenzione tuttora in attività di servizio e non beneficiari delle suddette sentenze, l'adozione di ogni ulteriore determinazione in merito, anche all'esito dell'incontro propedeutico alla definizione di tutto il contenzioso relativo al personale dipendente di questa Università di cui alla nota prot. nXXXXXXXXXXXXXXXX.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DELL'11.04.2019 E DEL
29.04.2019

Il Decano sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni dell'11.04.2019 e del 29.04.2019, trasmessi, altresì, al Magnifico Rettore *Pro-tempore*, prof. A.F. Uricchio, che non ha formulato osservazioni/rilievi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

COMUNICAZIONI DEL DECANO

Il Decano dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il n. 2, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) nota del 22.07.2019, a firma del Presidente, prof.ssa Annamaria Bonomo, della Commissione Servizio Ispettivo, nominata con D.R. n. 3131 del 26.09.2018 ed allegata relazione conclusiva dei lavori istruttori di competenza, che ai sensi dell'art. 6, comma 4 dell'apposito Regolamento sarà pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo, sulla quale si sofferma suggerendo di dare notizia dell'esistenza della medesima Commissione sulla *mailing list* "Infotutti", mentre il Direttore Generale ne illustra le fonti normative oltre che, sinteticamente, gli esiti delle prime verifiche effettuate;
- B) nota, prot. n. 57734 del 29.07.2019, a firma della prof.ssa Armida Salvati e di docenti di diverse Università, concernente la richiesta, da parte del gruppo di ricerca *S/Murare il Mediterraneo*, che unisce docenti studiosi e attivisti nella comune intenzione di promuovere una cultura dell'inclusione e della lotta ad ogni forma di discriminazione, di esprimere piena solidarietà agli equipaggi delle navi *Sea Watch, Mediterranea – Saving Humans* e a tutte le navi della società civile che svolgono nel Mediterraneo un prezioso lavoro di tutela dei diritti e del diritto.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 6) E 16) DELL'ODG.

Il Decano propone l'anticipazione della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 6) e 16) dell'o.d.g. concernenti, rispettivamente:

- ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE PER L'UTILIZZO DELLE AULE DEL VILLAGGIO DEL FANCIULLO: AUDIZIONE PRESIDENTE DELLA SCUOLA DI MEDICINA, PROF. LORETO GESUALDO
- BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI ESERCIZIO – ANNO 2018

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE PER L'UTILIZZO DELLE AULE DEL VILLAGGIO DEL FANCIULLO: AUDIZIONE PRESIDENTE DELLA SCUOLA DI MEDICINA, PROF. LORETO GESUALDO**

Entrano, alle ore 17,35, il Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo, ed il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore generale, illustra la seguente nota prot. n. 2850/III/115 del 11.07.2019, a firma del prof. Gesualdo, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, già posta a disposizione dei consiglieri, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“in considerazione dei recenti accadimenti che hanno reso inagibili le Aule ubicate al piano seminterrato della clinica Odontoiatrica, Ti chiedo di voler individuare nuovi ed idonei ambienti da destinare all'espletamento delle attività didattiche dei Corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria ed Igiene dentale. Tanto nelle more della realizzazione, da parte di codesta Azienda, di un progetto di ristrutturazione e riorganizzazione dei suddetti spazi.

Ti segnalo l'urgenza, tenuto conto che le attività formative, relative all'A.A. 2019/2020, prenderanno avvio nel mese di ottobre e che, pertanto, la scrivente struttura ha necessità di vagliare, in tempi brevi, ogni possibile soluzione che sia consona a non recare nocumento al regolare svolgimento delle stesse”.

Egli cede, quindi, la parola al prof. Gesualdo, che illustra nel dettaglio la problematica de qua, come descritta nella *“Relazione: Proposta di stipula contratto di locazione Aule site presso il Villaggio del Fanciullo “San Nicola” – Bari per esigenze didattiche della Scuola di Medicina”* e relativo allegato, predisposti dalla Presidenza della Scuola di Medicina, che vengono consegnati alla Presidenza e successivamente distribuiti ai consiglieri.

Il prof. Gesualdo, rivolgendosi in particolare al neo-eletto Rettore, prof. Stefano Bronzini, nell'auspicare di veder realizzata nel medio e lungo termine la programmazione delle aule per le esigenze dei corsi di studio della Scuola di Medicina e non solo di quelle relative ai corsi in questione, fornisce, quindi, ulteriori elementi di informazione in merito, anche in relazione a quanto deliberato in data odierna dal Consiglio della Scuola di Medicina, evidenziando con forza la necessità di pervenire ad una risoluzione della problematica in tempi brevi, considerate le enormi criticità esistenti a poca distanza dall'inizio dei corsi e precisando che l'utilizzo degli spazi del *“Villaggio del Fanciullo”*

permetterebbe di tamponare la situazione emergenziale *de qua*, ferma restando l'esigenza di interventi strutturati di medio e lungo periodo e di investimenti sulla logistica a favore della Scuola di Medicina.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale e del prof. Gesualdo, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 17,55 si allontana il dott. Rana (sospensione del collegamento audio-video).

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Bronzini, a parte un refuso nella documentazione presentata (156 milioni anziché 156 mila euro), rileva l'opportunità di un ulteriore approfondimento della procedura da seguire al fine di venire incontro alle succitate esigenze; il sig. Martano rappresenta le criticità delle aule della Scuola di Medicina, sollecitando un adeguato intervento in tempi brevi, oltre che attenzione e vigilanza da parte dell'Amministrazione; il prof. Gesualdo, nel precisare che il canone di locazione di cui alla succitata proposta, pari a 156.000,00 euro annui, è comprensivo delle spese per i servizi di portierato, pulizia, rete internet, utenze per la fornitura di acqua ed elettricità, esprime preoccupazione per la tempistica, paventando le conseguenze di eventuali ritardi; il prof. Stefani, cui si associa il dott. Carapella, rileva l'esigenza di una relazione di congruità e di procedure di evidenza pubblica; il prof. Gesualdo evidenzia nuovamente le esigenze pressanti dei corsi in questione, le cui attività formative avranno inizio nel mese di ottobre p.v., lamentando l'assenza di spazi disponibili nell'ambito della Scuola di Medicina ai succitati fini; il Direttore Generale prospetta la possibilità di un approfondimento della questione, in tempi brevi e comunque entro il mese di settembre p.v., a cura dei competenti uffici amministrativi.

Alle ore 18,05 rientra il dott. Rana (ripresa del collegamento audio-video).

Segue un ulteriore dibattito, al termine del quale, emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione da parte dei competenti uffici amministrativi, ferma restando l'urgenza di risoluzione della problematica evidenziata, in vista dell'inizio dei corsi di studio *de quibus*, dal 01.10.2019.

Il Decano propone, quindi, di dare mandato al Direttore Generale, di concerto con la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e l'Avvocatura di Ateneo, di avviare le procedure idonee alla risoluzione, in tempi brevi, della problematica di cui alla nota prot. n. 2850/III/115 del 11.07.2019, a firma del Presidente della Scuola di Medicina, in modo da consentire l'inizio dei corsi di studio interessati, dal 01.10.2019.

Ella, nel ringraziare il prof. Gesualdo, che, alle ore 18,25, esce dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota prot. n. 2850/III/115 del 11.07.2019, con la quale il Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo, richiedeva al Direttore Generale della A.O. Policlinico di Bari, l'individuazione di *“nuovi ed idonei ambienti da destinare all'espletamento delle attività didattiche dei Corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria ed Igiene dentale”*;

VISTA la *“Relazione: Proposta di stipula contratto di locazione Aule site presso il Villaggio del Fanciullo “San Nicola” – Bari per esigenze didattiche della Scuola di Medicina”*, e relativo allegato, predisposti dalla Presidenza della Scuola di Medicina;

AUDITO il prof. Loreto Gesualdo, anche in relazione a quanto deliberato, in data odierna, dal Consiglio della Scuola di Medicina, sulla problematica *de qua*;

SENTITO il dibattito, dal quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione da parte dei competenti uffici amministrativi, ferma restando l'urgenza di risoluzione della problematica evidenziata, in vista dell'inizio dei corsi di studio *de quibus*, dal 01.10.2019,

DELIBERA

di dare mandato al Direttore Generale, di concerto con la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e l'Avvocatura di Ateneo, di avviare le procedure idonee alla risoluzione, in tempi

brevi, della problematica di cui alla nota prot. n. 2850/III/115 del 11.07.2019, a firma del Presidente della Scuola di Medicina, in modo da consentire l'inizio dei corsi di studio interessati, dal 01.10.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO – ANNO 2018**

Alle ore 18,35, entrano il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, il Responsabile della Sezione Bilancio della medesima Direzione, dott. Riccardo Leonetti e il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo, dott. Massimo Iaquina.

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie e relativi allegati, concernenti:

- “*Bilancio Unico d’Ateneo di Esercizio al 31 dicembre 2018*”,
- “*Relazione sulla Gestione - Bilancio di Esercizio 2018*”,
- “*Conto Economico, Stato patrimoniale e Rendiconto Finanziario*”,

con l’ausilio delle *slides*, inerenti: “*Bilancio Unico di Esercizio 2018*”, documenti già posti a disposizione dei consiglieri ed allegati con il n. 3/A, 3/B, 3/C e 3/D al presente verbale):

““L’ufficio rappresenta di aver predisposto, in ossequio alla normativa sulla contabilità economico patrimoniale negli Atenei, il Bilancio di Esercizio per l’esercizio 2018.

Precisa che il Bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2018.

Tali documenti sono corredati dalla Relazione sulla gestione.

È stato predisposto, altresì, il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria di cui all’art. 1, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi.””

Il Direttore Generale, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti al dott. Berardi ed agli Uffici che hanno elaborato i documenti *de quibus*, che illustra sinteticamente, si sofferma sull’intenso lavoro svolto negli ultimi anni sul Bilancio di questa Università, chiuso con un utile di esercizio pari a **1.241.815 euro**, pur a fronte della ulteriore riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario – FFO, a seguito delle modifiche a livello nazionale che riverberano gli effetti sulle scelte di questa Università, imponendo agli Atenei una nuova logica nel piano dei fabbisogni e un mantenimento della relativa capacità di spesa, cui si aggiunge l’incremento della spesa per il personale docente e, pertanto, l’esigenza di vincere sugli obiettivi per poter concorrere nelle fasce alte della distribuzione. Egli evidenzia, altresì, i dati riferiti alla contribuzione studentesca ed al potenziale dell’offerta formativa che consentono a questa Università di porsi nello scenario nazionale quale Ateneo maggiormente attrattivo, ampliando il bacino di utenza in chiave prospettica, nonché i fattori

di rischio, tra i quali ricorda l'annosa problematica del personale post-Lodo conferito in Convenzione e delle Scuole di Specializzazione, da affrontarsi a livello nazionale.

Egli, nell'informare che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 29.07.2019, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2018 (verbale 598/2019, già posto a disposizione dei consiglieri ed allegato al presente verbale con il n. 3/E) dà lettura delle conclusioni *ivi* rassegnate, con particolare riferimento alla rappresentazione chiara, corretta ed esaustiva dell'effettiva situazione dell'Ente, che appare sostanzialmente solida, quale emerge dall'andamento gestionale che ha caratterizzato l'esercizio 2018 e dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo, alla riscontrata evoluzione positiva della gestione ed alla corrispondenza del Bilancio di esercizio in esame alle risultanze contabili.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. G. Tagliamonte, il quale nel fornire ulteriori precisazioni in merito, richiama le conclusioni di cui al succitato verbale del Collegio dei Revisori, per le quali:

“Il Collegio, [...], ha proceduto alla necessaria verifica della concordanza dei dati economico-patrimoniali sopra rappresentati con le risultanze delle scritture contabili, constatandone la regolarità e la corretta trasposizione in bilancio, ed ha inoltre riscontrato il rispetto dei nuovi principi contabili nella redazione dei documenti oggetto di approvazione.

In base alla documentazione esaminata ed ai colloqui con gli Uffici competenti, il Collegio ritiene che i documenti contabili dell'Ateneo di Bari diano una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dell'effettiva situazione economico patrimoniale dell'Ente, che appare, sostanzialmente, solida.

Anche il bilancio unico d'esercizio in termini finanziari conferma questo giudizio, evidenziando un cash flow positivo per € 28.304.203, mentre le disponibilità monetarie si attestano ad € 157.650.629, rispetto al dato iniziale di € 129.346.426.

Dalla relazione di gestione emerge una rappresentazione chiara, corretta ed esaustiva dell'andamento gestionale che ha caratterizzato l'esercizio 2018 e dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'Ateneo.

Il Collegio riscontra l'evoluzione positiva della gestione, che consente di chiudere, sia pure in ritardo, il secondo bilancio redatto in termini economico- patrimoniali col risultato significativamente positivo di euro 27.790.400 e buoni indici di bilancio, in particolare con riferimento all'indicatore di rotazione patrimoniale, all'indicatore di liquidità secca, all'indicatore di patrimonializzazione disponibile e all'indicatore di incidenza dell'indebitamento finanziario.

Al tempo stesso il Collegio sottolinea l'esigenza che perduri, con costanza, un forte presidio della Direzione Risorse Finanziarie volto ad assicurare un corretto controllo e monitoraggio di tutti i fatti amministrativi produttivi di effetti contabili riguardanti l'Ateneo, nonché il consolidamento delle metriche contabili connesse all'implementazione del nuovo e complesso sistema di bilancio economico-patrimoniale.

A tale ultimo riguardo, involgente le dinamiche di complessiva gestione delle risorse finanziarie, ivi comprese quelle di “incerta destinazione” perché oggetto di controversia giudiziaria, il Collegio segnala ai competenti organi di governo dell' Ateneo l'opportunità di formare, per la successiva trasmissione al MIUR, specifica e dettagliata relazione illustrativa

*delle cause, delle dinamiche, degli esiti giudiziari e delle ricadute finanziarie di cui al contenzioso in essere con l'AOU Policlinico di Bari relative al riconoscimento dell'indennità di equiparazione del PTA in convenzione, onde ottenere -oltre al conforto delle decisioni già assunte - utili indicazioni per scongiurare la progressiva deriva erosiva delle risorse finanziarie disponibili (derivante dall'esecuzioni dagli ordini di pagamento emessi dal G.O.) in danno delle legittime aspettative della ricerca e della didattica [.. **].*

Il Collegio ha, quindi, espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2018 da parte di questo Consesso, non avendo nulla da osservare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio alla riserva vincolata "*Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali*" espressa nella Relazione sulla Gestione.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale e del dott. Tagliamonte, il Decano, nell'informare circa la seguente delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna: "*per quanto di competenza,*

- di esprimere parere favorevole in ordine al Bilancio Unico di Ateneo per l'Esercizio 2018, come da documenti allegati con il n. 3/A, 3/B, 3/C e 3/D al presente verbale;
- di invitare il Consiglio di Amministrazione a tenere conto delle seguenti proposte emerse dal dibattito in sede di destinazione dell'utile di esercizio – "*Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali [....] per i nuovi o maggiori fabbisogni di spesa dell'esercizio corrente [....]*":
 - o incremento del fondo destinato alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato (RTI);
 - o potenziamento degli interventi a favore degli studenti (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento – Bando "Global Thesis");
 - o salvaguardia e messa in sicurezza delle strutture universitarie;
 - o incremento dei fondi destinati alla ricerca scientifica;
 - o reintroduzione del Fondo per il sussidio a favore del personale o familiari in gravi condizioni di salute,"

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio e approfondito dibattito, dal quale emerge ampia soddisfazione e sentiti ringraziamenti al Direttore Generale, Avv. Federico Gallo, al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi e a tutto lo *staff* della Sezione Bilancio per la qualità dei documenti predisposti, sia sotto il profilo della esaustività della rappresentazione fornita, puntuale, chiara, veritiera e corretta dell'effettiva situazione economico-patrimoniale dell'Ente, sia per i risultati della gestione che ha caratterizzato l'esercizio 2018, che confermano la condizione di solidità dell'Ateneo, dal punto di vista finanziario ed economico patrimoniale, con conseguenti prospettive di crescita per la comunità universitaria.

In particolare, il neo eletto Rettore, prof. Stefano Bronzini, nel ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla redazione del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio – anno 2018, chiaro e leggibile sotto vari aspetti e con un risultato di esercizio che consentirà a questa

Università di operare scelte importanti, dopo aver informato circa gli esiti dell'ultima riunione CRUI del 25.07 u.s., cui ha partecipato su delega del Decano, con particolare riferimento ai temi del FFO – 2019 e del ristoro delle borse per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria, evidenzia dei campi di intervento, già segnalati dal Senato Accademico, specificatamente legati alle voci principali dell'attività di questa Università, che vanno dal sostegno alla didattica (retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato), all'incremento dei fondi destinati alla ricerca scientifica, al potenziamento dei servizi a favore degli studenti (Fondo sostegno giovani, piani per l'orientamento, Global Thesis), alla salvaguardia e messa in sicurezza delle strutture universitarie, alla reintroduzione del fondo per il sussidio del personale o familiari in gravi condizioni di salute.

Il prof. Stefanì rileva l'esigenza di un attento monitoraggio sulla sostenibilità dei punti organico, sul livello di contribuzione studentesca, così come sulla necessità di porre attenzione ai futuri investimenti, considerando che alcuni Dipartimenti, al di là dei piani straordinari, non investono sufficientemente sui ricercatori di tipo B; il prof. Dellino, invece, richiama l'attenzione sulla voce di cui alla nota integrativa relativa ai ratei e risconti in ordine all'eventuale margine residuo di progetto/commissa, risultante dalla differenza tra ricavi e costi totali, che può essere destinato al funzionamento generale di Ateneo e del centro di gestione, nonché al finanziamento di nuovi progetti o all'acquisto di beni e servizi, borse di studio o altre utilità funzionali all'attività istituzionali", che reputa possa costituire un valido strumento per il futuro, manifestando l'esigenza di un prospetto per comprendere meglio quale sia la dinamica, negli anni, di tali fondi nei Dipartimenti, in modo da rendere più efficiente la spesa, mentre, con riferimento alla programmazione per il futuro e ai punti organico, egli evidenzia l'accelerazione che ha chiuso l'anno con un piano di investimento sull'art. 18, comma 4, che non ci si potrà aspettare per gli anni a venire, considerata l'esigenza di investire sulla nuova programmazione triennale in chiave prospettica.

Il consigliere Silecchia rilascia a verbale il seguente intervento:

“Esprimo grande soddisfazione e compiacimento per l'eshaustività, la qualità e la trasparenza dell'informazione fornita nei documenti di bilancio e di questo devo ringraziare il Direttore Generale, il Dott. Gianfranco Berardi e tutta la Sezione Bilancio. Ogni aspetto della gestione, sia osservata nella sua globalità che nelle singole poste contabili, è descritto in maniera efficace e completa, in grado di far comprendere l'effettivo stato di salute del nostro ateneo e le modalità con cui si è formato il risultato di esercizio.

Sicuramente positiva è la misura dell'utile di esercizio, che confermandosi sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente, conferma la solidità economica del nostro ateneo, che può dirsi definitivamente uscito dal periodo di precarietà che ha caratterizzato il periodo precedente al 31.12.2015.

Passando all'analisi dei dati, appare significativo l'aumento dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, che passa da circa 8 Mln EUR del 2017 a 11 Mln EUR del 2018, il che dimostra un aumento della capacità di attrazione di finanziamenti esterni della nostra università. Idem dicasi per i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, che vedono un incremento di 700.000 EUR. Per questo aumento dei finanziamenti esterni per ricerca, si auspica l'accelerazione del processo di approvazione del regolamento previsto dall'art. 9 della L. 240/2010 (fondo per la premialità), che consentirebbe di stanziare in bilancio una parte di risorse derivanti dall'acquisizione di progetti da destinare all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo coinvolto negli stessi.

I costi di esercizio si mostrano fundamentalmente in linea con le previsioni, anche se si inizia a notare un incremento dei costi del personale dovuto allo sblocco degli incrementi stipendiali sia per il personale docente che tecnico-amministrativo. Questo è un elemento da tenere sotto osservazione e costituisce un importante vincolo da considerare nella futura programmazione delle assunzioni. Sarebbe opportuno adottare, nel prossimo futuro, dei meccanismi di monitoraggio da parte del CdA in corso d'anno volti a verificare periodicamente i punti organico effettivamente utilizzati rispetto a quelli programmati a bilancio, in modo da avere sempre sotto controllo l'andamento della spesa del personale mediante il raffronto tra costi effettivi per nuove assunzioni e corrispondenti costi previsti a bilancio.

Nella rappresentazione della situazione economico-finanziaria risulta particolarmente apprezzabile l'inserimento nella relazione sulla gestione del paragrafo sui principali fattori di rischio e di incertezza, che consente agli organi di governo di venire a conoscenza delle criticità più rilevanti da cui possono scaturire vincoli per la gestione. Tali informazioni sono molto importanti per consentire a quest'organo di calibrare nel miglior modo possibile le scelte di programmazione e le strategie future. A tal riguardo non può sottacersi la gravità della situazione con l'A.O.U. Policlinico di Bari, che rappresenta un vero e proprio fardello per il nostro bilancio e che richiede una pronta soluzione. Infatti non è possibile pensare di procrastinare ulteriormente tale situazione, che finisce per irrigidire pesantemente la gestione e limita oltre misura le potenzialità dell'ateneo. Al momento, considerando i soli crediti rivenienti dal lodo Volpe per il personale docente (7.738.988 EUR) e la riserva vincolata costituita per il contenzioso post lodo PTA (12.072.901) risultano somme "incagliate" a carico del bilancio universitario per 19.811.889 EUR, una cifra abnorme che si commenta da sola! Urge una soluzione immediata al problema, che non può protrarsi oltre!

Infine si segnala la necessità, anche in considerazione dei positivi risultati di gestione, di adottare politiche di bilancio che consentano di valorizzare la professionalità del personale tecnico-amministrativo, che sicuramente ha contribuito in modo importante alla realizzazione dei suddetti risultati. In quest'ottica sarebbe opportuno che una parte della quota di utile "spendibile" sia destinata ad incremento dei fondi per la formazione del PTA e per gli interventi socio-assistenziali."

Il consigliere Martano, tralasciando l'edilizia, evidenzia tre aspetti fondamentali per tutta la comunità studentesca e accademica, da non trascurare e sui quali questa Università dovrebbe continuare ad investire: il diritto allo studio, l'internazionalizzazione e le sfide ambientali, auspicando che non vengano inficiati, tenendo conto degli sforzi profusi dell'Ateneo sulla *no tax area*.

Il dott. Carapella fornisce precisazioni in ordine all'aumento del costo del personale, al netto degli incrementi contrattuali o inflativi, cui dovrebbe corrispondere un aumento della quantità e/o un miglioramento della qualità dei servizi offerti, ovvero una diminuzione del ricorso all'esterno nella logica del *make or buy*, mentre, a suo avviso, l'utile di esercizio dovrebbe essere destinato ad obiettivi innovativi e sfidanti.

Il consigliere Vitacolonna, nel porgere sentite congratulazioni al Direttore Generale e al *team* che ha collaborato all'elaborazione dei documenti in esame, chiari e di facile comprensione, svolge considerazioni sulla *no tax area*, che pur avendo avuto un impatto sul bilancio di Ateneo, è stata sicuramente motivo di orgoglio per questa Università, favorendo il diritto allo studio e l'attrattiva dell'Ateneo, mentre la problematica delle strutture edilizie è comune a tutti i plessi, anche se in modo diverso, richiedendo adeguati investimenti, così come il Global Thesis, che costituisce un ottimo strumento, ma occorre guardare oltre, potenziando al meglio tale opportunità; il dott. Rana, associandosi alle considerazioni del prof. Bronzini, si unisce ai ringraziamenti per la chiarezza di esposizione dei documenti *de quibus*, svolgendo ulteriori riflessioni in merito, anche in riferimento alle considerazioni dei rappresentanti degli studenti.

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale vengono formulate osservazioni/proposte in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio – “*Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali [...] per i nuovi o maggiori fabbisogni di spesa dell'esercizio corrente [...]*”, pari a € **1.241.815,00**, nei seguenti termini, da tenere in considerazione in sede di variazione al Bilancio di previsione 2019:

- **Euro 400.000,00** per l'incremento del fondo destinato alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato (RTI);
- **Euro 50.000,00** per il potenziamento degli interventi a favore degli studenti (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento – Bando “*Global Thesis*”);
- **Euro 200.000,00** a favore della salvaguardia e messa in sicurezza delle strutture universitarie;
- **Euro 411.815,00** per l'incremento dei fondi destinati alla ricerca scientifica;
- **Euro 160.000,00**, quale quota di competenza dell'esercizio 2018 per il Dipartimento di eccellenza;
- **Euro 20.000,00** per reintroduzione del Fondo per il sussidio a favore del personale o familiari in gravi condizioni di salute.

Al termine, il Decano, nel ringraziare tutti gli interventi per gli spunti di riflessione offerti, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Escono il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, il Responsabile della Sezione Contabilità e Bilancio, dott. Riccardo Leonetti e il Responsabile dello Staff Statistiche di Ateneo, dott. Massimo Iaquineta.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il Decreto Legislativo 27.01.2012, n. 18;
- VISTI i Decreti Interministeriali MIUR - MEF:
- 14 gennaio 2014, n. 19 "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*";
 - 10 dicembre 2015, n. 925 "*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*";
 - 11 aprile 2016 n. 248 "*Schemi di bilancio consolidato delle Università*";
 - 8 giugno 2017 n. 394 "*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.L. n. 19 del 2014*";
- VISTO il Decreto Direttoriale MIUR n. 1055 del 30.05.2019, con il quale è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 18/2012;

VISTO	il Bilancio di esercizio di Ateneo, riferito alla gestione dell'anno 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione sulla gestione;
PRECISATO	che, per effetto dell'art. 7, comma 3, del D.I. n. 19/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 2, lett. c) del D.I. n. 394/2017 – a seguito dell'aggiornamento, con il Decreto MEF del 5 settembre 2017, delle codifiche SIOPE delle Università, a partire dal Bilancio di esercizio 2018, cessa l'obbligo per gli Atenei di redigere il rendiconto in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del D.I. n. 19/2014, e di conseguenza essi allegano al Bilancio di esercizio il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria secondo le nuove codifiche SIOPE, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi;
ACQUISITO	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 598 del 29.07.2019);
VISTA	la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di Esercizio anno 2019, di cui al succitato verbale,
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla Direzione Risorse Finanziarie – Sezione Bilancio;
VISTE	le <i>slides</i> “ <i>Bilancio Unico di Esercizio 2018</i> ”, a cura della Direzione Generale e della Direzione Risorse Finanziarie;
UDITA	l'illustrazione del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
UDITE	le precisazioni del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, e le proposte di cui tener conto in sede di destinazione dell'utile di esercizio;
SENTITO	il dibattito, dal quale emerge ampia soddisfazione e sentiti ringraziamenti al Direttore Generale, Avv. Federico Gallo, al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi e a tutto lo <i>staff</i> della Sezione Bilancio per la qualità dei documenti predisposti, sia sotto il profilo della esaustività della

rappresentazione fornita, puntuale, chiara, veritiera e corretta dell'effettiva situazione economico-patrimoniale dell'Ente, sia per i risultati della gestione che ha caratterizzato l'esercizio 2018, che confermano la condizione di solidità dell'Ateneo, dal punto di vista finanziario ed economico patrimoniale, con conseguenti prospettive di crescita per la comunità universitaria;

UDITE

altresì, le osservazioni emerse dal dibattito in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio – *“Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali [...] per i nuovi o maggiori fabbisogni di spesa dell'esercizio corrente [...]”*, pari a **€ 1.241.815,00**, nei seguenti termini, da tenere in considerazione in sede di variazione al Bilancio di previsione 2019:

:

- **Euro 400.000,00** per l'incremento del fondo destinato alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato (RTI);
- **Euro 50.000,00** per il potenziamento degli interventi a favore degli studenti (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento – Bando *“Global Thesis”*);
- **Euro 200.000,00** a favore della salvaguardia e messa in sicurezza delle strutture universitarie;
- **Euro 411.815,00** per l'incremento dei fondi destinati alla ricerca scientifica;
- **Euro 160.000,00**, quale quota di competenza dell'esercizio 2018 per il Dipartimento di eccellenza;
- **Euro 20.000,00** per reintroduzione del Fondo per il sussidio a favore del personale o familiari in gravi condizioni di salute,

DELIBERA

per quanto di competenza, di approvare:

- il Bilancio Unico di Ateneo per l'Esercizio 2018 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio, come da documenti allegati con il n. 3/A, 3/B, 3/C, 3/D al presente verbale;
- la destinazione dell'utile di esercizio – *“Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali [...] per i nuovi o maggiori fabbisogni di spesa dell'esercizio corrente*

[...]”, **pari a € 1.241.815,00**, nei seguenti termini, da tenere in considerazione in sede di variazione al Bilancio di previsione 2019:

- **Euro 400.000,00** per l'incremento del fondo destinato alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato (RTI);
- **Euro 50.000,00** per il potenziamento degli interventi a favore degli studenti (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento – Bando “*Global Thesis*”);
- **Euro 200.000,00** a favore della salvaguardia e messa in sicurezza delle strutture universitarie;
- **Euro 411.815,00** per l'incremento dei fondi destinati alla ricerca scientifica;
- **Euro 160.000,00**, quale quota di competenza dell'esercizio 2018 per il Dipartimento di eccellenza;
- **Euro 20.000,00** per reintroduzione del Fondo per il sussidio a favore del personale o familiari in gravi condizioni di salute.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ARESS CORSO DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI DI STRUTTURA COMPLESSA:
ADEMPIMENTI**

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Affari Generali e Segreteria Tecnica Unificata, che illustra nel dettaglio fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““

- **Breve excursus nascita progetto**

Il Decano prende atto che nel corso delle riunioni di questo Consesso del 26.04.2018 e del Senato Accademico del 17.04.2018, il Rettore ha reso noto che la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale – AReSS (d'ora in poi denominata ARESS) con nota datata 19 ottobre 2017, n. 0000567 (all. n. 1), ha manifestato l'interesse comune per una stretta collaborazione nell'ambito del "*Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia*" con il coinvolgimento e la collaborazione delle Università presenti sul territorio regionale (Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi del Salento, Politecnico di Bari, Libera Università Mediterranea-LUM "Jean Monnet" di Casamassima (BA)).

Nel corso delle suddette riunioni è stato reso noto che, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del DPR 484/97, le Regioni sono tenute ad organizzare ed attivare corsi finalizzati alla formazione manageriale, capacità gestionale, organizzativa e di direzione del personale della dirigenza del ruolo sanitario. La formazione risulta necessaria per svolgere incarichi di struttura complessa in base alla normativa vigente.

Il Decano prende atto, altresì, che a seguito delle delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive riunioni tenutesi in pari data il 30/10/2018 (all. 2), in data 15/02/2019, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia - AReSS, l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi del Salento, il Politecnico di Bari, Libera Università Mediterranea – LUM "Jean Monnet" (assunto al protocollo di questo Ateneo in data 03.04.2019 con n. 27456 - all. 3) per la progettazione e l'implementazione di un programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia (*d'ora in poi denominato Programma di formazione*) articolato in:

- a. corso di formazione per Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi;
- b. corso di formazione manageriale per Dirigenti Sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa;
- c. corso per altre figure professionali da individuare in base al bisogno formativo espresso dalla Regione o dalle singole Aziende Sanitarie Locali, dalle Aziende Ospedaliere-Universitarie e dagli altri Enti presenti sul territorio regionale.

Ad integrazione del precedente Protocollo d'Intesa, l'AReSS ne ha sottoscritto un altro con l'Istituto Superiore della Sanità finalizzato alla condivisione dello stesso nella definizione ed organizzazione del programma di formazione manageriale. Il referente scientifico dell'ISS per tale attività è il dott. Bertinato (assunto al protocollo di questo Ateneo l'8.07.2019 con n. 52287- all. n. 3/a)

Per poter realizzare gli obiettivi del suddetto Programma di formazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2 (Attività) del citato Protocollo di intesa, la Commissione Istruttoria all'uopo costituita nella seduta del 19.01.2018 e composta da Giovanni Gorgoni, AReSS Puglia, Felice Ungaro, AReSS/Presidenza della Giunta Regionale, Marco Marsano, AReSS Puglia, Elio Borgonovi, Università Commerciale "L. Bocconi", Christian Favino, Università degli Studi di Foggia, Federico Gallo, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Claudio Garavelli, Politecnico di Bari, Francesco Giaccari, Università del Salento e Francesco Manfredi, Università "LUM" Jean Monnet, ha tenuto n. 4 incontri (19.01.2018, 27.02.2018, 21.03.2018, 15.10.2018), cui hanno partecipato, altresì, la dott.ssa Maria Antonia De Nicolò - Direzione Generale - Staff Affari Generali e Segreteria Tecnica Unificata e, nel corso degli ultimi incontri, su delega del Rettore, il Prof. Alessandro Dell'Erba, in qualità di Prof. Ordinario di Medicina Legale e Responsabile del Coordinamento Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente - Regione Puglia. La citata Commissione ha nominato, successivamente, i componenti del coordinamento scientifico, del comitato scientifico, del coordinamento amministrativo organizzativo e quello interistituzionale con le Università, nonché di supporto tecnico scientifico/consulenza nell'attività didattica come di seguito elencati.

Il coordinamento scientifico del programma di formazione è affidato al prof. Elio Borgonovi, docente dell'Università "L. Bocconi" di Milano, che si avvale della collaborazione del comitato scientifico, denominato Coordinamento Universitario Regionale per la Formazione Superiore Sanitaria e Sociale – CURSUS, oggi così composto da:

- Giovanni Gorgoni - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia-AReSS
- Federico Gallo, Alessandro Dell'Erba, Maria Antonia De Nicolò (quest'ultima nominata con nota Prot. AReSS Puglia n. 2292 del 30.05.2019 e assunta al protocollo di questo Ateneo con nota n. 42932 del 04.06.2019, all. n. 4) - Università degli Studi Aldo Moro di Bari (UNIBA);
- Christian Favino - Università degli Studi di Foggia (UNIFG);
- Francesco Giaccari - Università degli Studi del Salento (UNISALENTO);
- Claudio Garavelli, Nunzia Carbonara - Politecnico di Bari (POLIBA);
- Francesco Manfredi - Lum "Jean Monnet" di Casamassima (Ba);
- Luigi Bertinato – Istituto Superiore della Sanità – Roma.

Il coordinamento amministrativo ed organizzativo è affidato all'avv. Caterina Navach, dirigente della Struttura di Direzione Amministrativa dell'AReSS, di concerto con la dott.ssa Maria Antonia De Nicolò, Università degli Studi Aldo Moro di Bari, cui è affidato quello interistituzionale con le Università tra AReSS, Regione Puglia ed Atenei pugliesi.

L'attività di supporto tecnico scientifico/consulenza nell'attività didattica è affidata al dott. Marco Marsano - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia-AReSS.

Il Decano illustra un report di monitoraggio intermedio-finale predisposto dalla Direzione Generale Staff Affari Generali e qui di seguito riportato.

- **Attuazione corso di formazione manageriale per dirigenti sanitari incaricati della direzione di Struttura Complessa - 1° avviso per**

l'ammissione al Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario (d'ora in poi denominato *Corso di Formazione*)

Per l'organizzazione e l'espletamento del Corso di Formazione l'AReSS e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno sottoscritto, altresì, ad integrazione del su citato Protocollo d'Intesa, un accordo attuativo, assunto al protocollo del nostro ateneo in data 26 febbraio 2019 con n. 16713 (all. n. 5).

Con Decreto Rettorale n. 808 datato 18.02.2019 (all. 6), l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AreSS e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, hanno dato attuazione al citato Protocollo con la sottoscrizione dell'Avviso per l'ammissione al "*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*" (d'ora in poi denominato Avviso).

- Il corso prevede la partecipazione:

1. In via prioritaria:

- dei Dirigenti Sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con i seguenti requisiti:
 - vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia;
 - al primo incarico;
 - non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003);

2. a seguire, in ordine di precedenza:

- dei dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con i seguenti requisiti:
 - vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia;
 - non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003).
- dei dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con i seguenti requisiti:
 - nominato secondo quanto stabilito dall'art. 18 CCNL 1998-2001 dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N. nonché facenti funzione :
 - non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003).
- dei dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse **non ancora in possesso del certificato** di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle

Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003) delle Aziende e degli Enti di altre Regioni e delle Province autonome del Sistema Sanitario Nazionale con la maggiore anzianità di servizio;

- **in subordine:**

- dei Dirigenti Sanitari in possesso dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale (ex art. 5 del DPR n. 484 del 10/12/1997, ad esclusione delle lett. "c)" e "d).

- **è costituito da n. 10 moduli**, le cui tematiche sono in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità del 1/8/2000, tra di loro coordinati;

- **è rivolto ad un massimo di n. 40 partecipanti** al fine di poter correttamente applicare la metodologia didattica attiva;

- **al termine del percorso dedicato, ai Direttori di Struttura Complessa sarà rilasciato, in copia unica**, subordinatamente alla verifica di una frequenza attiva per almeno il 80% delle ore previste ed alla discussione del *Project work sistemico* davanti ad un'apposita commissione, **il Certificato di formazione manageriale per Direttore Responsabile di Struttura Complessa**, riconosciuto da ciascuna Regione o Provincia autonoma ex Accordo interregionale del 10 luglio 2003.

Sede delle attività formative l'Aula "Mario Cappa" - plesso di Medicina Legale del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, Azienda Ospedaliero–Universitaria Policlinico di Bari - piazza Giulio Cesare, n. 13, 70124 Bari.

Il programma del corso sviluppa tematiche riferite alle aree di sanità pubblica, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, gestione economico-finanziaria, risorse umane e organizzazione del lavoro, così come riportato nella seguente immagine.

Le diverse tipologie di attività formativa sono così articolate:

	DATA	N. Giornate	N. Ore
• Workshop di avvio	27 marzo 2019	1	4
• Attività teorica e teorica pratica in aula	aprile/maggio	16	136
• Attività formativa pratica sul campo – aziende sanitarie	luglio	5	40
• Workshop finale	settembre	1	8
TOTALE			188

L'attività teorica e teorica pratica in aula, della durata complessiva di 136 ore, è stata articolata in un calendario di 2 incontri alla settimana di n. 8 ore per giornata. Tale articolazione è stata integrata dal workshop iniziale che si è tenuto il giorno 27 marzo 2019 in cui si è presentato il percorso e da quello finale in cui si presenteranno i project work.

Le domande di partecipazione al corso di formazione, sono state compilate, esclusivamente, on-line utilizzando l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo: <http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/Home.do> a partire dal 18 febbraio 2019 ed entro e non oltre il 15 marzo 2019. Alla data di scadenza dell'Avviso (15 marzo 2019), sono pervenute attraverso la piattaforma informatica gestita dallo Staff Data Engineering n. 283

domande che sono state sottoposte all'attenzione della Commissione individuata per verificare la documentazione prodotta dagli aspiranti partecipanti al fine di essere ammessi alla frequenza del corso citato in epigrafe, nominata con D.R. n.1633 in data 19/03/2019 (all. 7), così costituita:

Presidente:	Prof. Alessandro DELL'ERBA
Componente:	Avv. Federico GALLO
Componente:	Dott. Marco MARSANO
Componente:	Dott.ssa Maria Antonia DE NICOLÒ
Componente:	Dott. Tommaso GELAO
Segretario:	Dott.ssa Marika PRUDENTINO

La suddetta Commissione ha pertanto proceduto alla formulazione dell'elenco dei partecipanti (all.8) in relazione alla tipologia di profilo di appartenenza e all'anzianità di servizio come riportato nella seguente tabella:

Profilo	n. iscritti
A	86
B	62
C	6
D	24
E	6
F	99
Totale	283

Per far fronte all'elevato numero dei partecipanti sono state organizzate n. 7 edizioni suddivise in gruppi (A-B-C-D-E-F-G) che hanno avuto inizio il 27 marzo 2019 e la cui conclusione è prevista tra aprile/maggio 2020.

- **Inizio attività didattica d'aula edizioni 1 (gruppo A) e 2 (gruppo B)**

Dal 27 marzo 2019, con il workshop iniziale, si è dato avvio al Corso attivando la prima edizione (gruppo A) dal 1 aprile 2019 e la seconda edizione (Gruppo B) dal 2 aprile 2019 rivolte ai soli partecipanti del profilo A, che si concluderanno con il workshop finale il giorno 30/09/2019.

Come riportato in tabella, inizialmente il n. dei partecipanti del profilo A erano 86. La suddetta Commissione nel corso dei lavori dopo aver verificato dalle dichiarazioni sostitutive che n. 2 domande sono risultate difformi da quanto inserito sulla piattaforma informatica ha pertanto, identificato n.84 domande, anziché 86, in relazione al profilo A. Successivamente a seguito di alcune richieste di passaggio dall'edizione di appartenenza alla terza edizione e della presenza di rinunciatari, il gruppo A (prima edizione) è risultato composto da n. 39 partecipanti, mentre il Gruppo B (seconda edizione) da n. 26 partecipanti, per complessivi n. 65 partecipanti, come si evince dal prospetto sotto riportato.

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**
**

La tassa di iscrizione al corso è stata versata da n. 65 partecipanti.

Le ore di attività didattica in aula effettivamente svolte sono documentabili dalla rilevazione informatica del badge che è stato distribuito nel corso della prima giornata didattica e, altresì, attraverso il registro delle presenze degli allievi, mentre le ore di attività di formazione sul campo saranno rilevate dall'autocertificazione sottoscritta da ciascun discente dalla quale si evinceranno i giorni e le ore di effettiva partecipazione alle attività per un totale di n.40 ore.

- **Attività di formazione sul campo 1 (gruppo A) e 2 (gruppo B) edizione**

L'attività di formazione sul campo, prevista in seguito al completamento dell'attività didattica in aula (24 giugno 2019 la prima edizione – Gruppo A- e il 25 giugno 2019 – gruppo B), è in corso di svolgimento presso le Aziende Sanitarie ed Enti delle Regioni e delle Province del Servizio Sanitario Nazionale indicate dai partecipanti come di seguito riportate:

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*

**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Nell'ambito di tale attività, inoltre, l'Avviso prevedeva la possibilità di organizzare eventuali visite presso strutture sanitarie interregionali con la coordinazione di un tutor/docente esperto al fine di garantire il massimo di pertinenza con il percorso evolutivo del Corso.

Al termine del percorso dedicato, ai Dirigenti incaricati della direzione di Struttura Complessa sarà rilasciato, in copia unica, subordinatamente alla verifica di una frequenza attiva per almeno il 80% delle ore previste ed alla discussione del *Project work sistemico* davanti ad un'apposita commissione, il **Certificato di formazione manageriale per Dirigente sanitario incaricato della Direzione di Struttura Complessa**, riconosciuto da ciascuna Regione o Provincia autonoma ex Accordo interregionale del 10 luglio 2003. Il Certificato – ex art. 7, DPR 30/12/97, n. 484 – ha una validità di sette anni trascorsi i quali il suo rinnovo avverrà attraverso la frequenza di specifici Moduli di aggiornamento.

- **Fase predisposizione e presentazione project work 1 (Gruppo A) e 2 (Gruppo B) edizione**

Il *project work* consisterà in un lavoro originale, preferibilmente realizzato in piccoli gruppi di partecipanti al fine di verificare lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo e di avere diverse prospettive di analisi e di progettualità. L'elaborato dovrà indicare con chiarezza: obiettivi, indicatori da utilizzare per monitorare il processo di attuazione e tempi di attuazione. Dovrà altresì, essere orientato a supportare i processi decisionali con un taglio manageriale e non puramente clinico o scientifico (Linee Guida a cura del prof. Elio Borgonovi, all. 9)

Nella tabella riassuntiva, qui di seguito evidenziata, si riporta la composizione dei diversi gruppi di lavoro composti in relazione ai temi di comune interesse, oltre al titolo del project work prescelto e al nome del tutor di riferimento assegnato:

CURSUS

Corso per Dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia

A. A. 2018/2019

Prima edizione (Gruppo A) e Seconda edizione (Gruppo B)

GRUPPI DI LAVORO	TITOLO	TUTOR
Dott. G. Luzzi, Dott.ssa C. Dimito, Dott. A. S. Pepe	Modello di percorso organizzativo dedicato e di consenso informato ad intervento chirurgico in pazienti ad alto rischio cardiologico/anestesiologico	Prof. Biagio Solarino
Dott. P. Verrienti, Dott. M. Pellegrino, Dott. A. La Spada, Dott. G. Maritati, Dott. S. Palazzo	Management del paziente affetto da lesioni pigmentate	Prof. Marco Benvenuto

	atipiche sospette per Melanoma. Il ruolo del PDTA nell'ambito della realtà territoriale dell'ASL Brindisi	
Dott. M. Castori	Analisi di fattibilità ed efficacia di un workflow di genetica molecolare rispetto all'analisi di citogenetica standard nello studio del materiale abortivo	Prof. Renato Votta
Dott. G. Carravetta, Prof. F. Introna, Dott.ssa P. Nardulli, Dott. M. Simone	La gestione del rischio clinico nella prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza nella chirurgia del colon retto: analisi di una realtà ospedaliera ed azioni di miglioramento	Prof. Alessandro Dell'Erba
Dott. S. Termite, Dott. M. Stomati, Dott. P. Gatti, Dott. D. Pastore, Dott. N. Santoro, Prof.ssa P. Giordano	Integrazione Ospedale - Territorio nei percorsi preventivi: il caso studio della vaccinazione dei pazienti complessi	Prof. Silvio Tafuri
Dott. M. Pirrelli	Smart working: un progetto per l'U.O. di Anatomia Patologica PO S.S. Annunziata - Taranto	Prof. Antonio Messeni Petruzzelli

GRUPPI DI LAVORO	TITOLO	TUTOR
Dott.ssa V. Ariano, Dott.ssa S. C. R. Esposito, Dott. E. Serlenga	Strumenti della soddisfazione e coinvolgimento del paziente e fruitore di servizi territoriali.	Prof. Elio Borgonovi
Prof. N. Brienza, Dott.ssa M. Dell'Aera, Prof. P. Ditonno, Dott. L. Vincenti	Procedura operativa per la gestione perioperatoria del paziente chirurgico ad alto rischio: dalle linee guida all'applicazione pratica.	Prof. Alessandro Dell'Erba, Dr.ssa Fiorenza Zotti

Dott. D. Tondo	Valutazione del fabbisogno di personale del Servizio Veterinario Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche in Provincia di Lecce.	Prof. Elio Borgonovi
Dott.ssa P. Caporaletti	Modello per la riduzione del conflitto nella sala di attesa di un Dipartimento di Emergenza - Urgenza di II livello in sofferenza strutturale e di organico.	Prof. Domenico Martinelli
Dott. G. B. Costella, Dott. O. Forleo, Dott.ssa G. Bellavita	Carenza dei medici; dall'emergenza alle soluzioni.	Prof. Renato Votta
Dott. G. Di Vagno	La Pianificazione del Budget attraverso il PDTA in area Ginecologica	Prof. Marco Benvenuto

GRUPPI DI LAVORO	TITOLO	TUTOR
Prof. A. A. Stabile Ianora, Dott. A. Niccoli Asabella, Dott. A. Mita, Dott.ssa C. Sozzi, Prof. D. Rubini	L'appropriatezza prescrittiva in diagnostica per immagini quale strumento di governo clinico: ricadute economiche, organizzative e gestionali. Esempi di strumenti per modificare lo stato di fatto corrente.	Prof. Arnaldo Scardapane
Dott.ssa S. Leo	Controllo manageriale del C.Or.O (Centro di Orientamento Oncologico) nella gestione delle attività	Prof. Marco Benvenuto

	della Rete Oncologica.	
Dott. F. Nardulli, Dott. P. Drago	Il task shifting nelle professioni sanitarie della prevenzione. Indagine pilota nella ASL BARI.	Prof. Silvio Tafuri
Dott. F. Ventrella	Organizzazione della Struttura Complessa di Medicina interna per intensità di cure: l'area critica di Medicina interna.	Prof.ssa Francesca Fortunato
Dott. A. Melatini, Dott. G. Serio, Assunta Tornesello	Accreditament o internazionale di eccellenza, modello Joint Commission. Studio di fattibilità nel PO Vito Fazzi ASL Lecce.	Prof. Marco Benvenuto
Dr.ssa A. Polito, Dott. V. Lozito, Dott. A. Bozzani, Dott. G. Rinaldi, Dott.ssa A. Dellarosa	Percorso di gestione per pazienti complessi: transizioni in territorio, ospedali, strutture residenziali	Prof. Benedetto Pacifico

GRUPPI DI LAVORO	TITOLO	TUTOR
Dott. M. Vicino, Dott. V. Ricapito, Dott. G. Natalicchio, Dott.ssa F. Di	PDTA Aziendale sul management	Prof. Alessandro Dell'Erba

Serio, Dott. E. Adoriso	multidisciplinare della placenta percreta.	
Dott. F. Cocco, Dott. G. B. Buccoliero	Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali Multidisciplinari (PDTA) in pazienti con Scompenso Cardiaco. Dal Pronto Soccorso all'Assistenza Ambulatoriale Intensiva Integrata (AII).	Prof. Guglielmo Pacileo, Prof. Renato Votta
Dott. D. Antonelli, Dott. G. Gadaleta Caldarola, Dott. E. Restini, Dott. G.G.Conserva, Dott. A. D'Afiero, Dott. C. Massaro	Nuovi percorsi di presa in carico del malato: la P.V.A e l'U.V.M.	Prof. Francesco Manfredi
Dott. G. Tarantini, Dott. E. Serlenga	La organizzazione e la ottimizzazione dei tempi delle procedure in un Ambulatorio/Day Hospital di Ematologia Clinica in collaborazione con un Servizio Immunostrasfusionale	Prof. Angelo Rosa
Prof. P. Portincasa, Dott. M. Castori	Percorso diagnostico terapeutico per la febbre periodica (febbre mediterranea familiare). Proposta per sviluppare un PDTA Regionale	Prof. Silvio Tafuri

I project work, che dovranno essere consegnati entro il 15 settembre p.v., saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato Scientifico Coordinamento Universitario regionale per la Formazione superiore Sanitaria e Sociale - CURSUS del Corso.

- **Work shop finale e rilascio attestati 1 (Gruppo A) e 2 (Gruppo B) edizione**

Il giorno 30 settembre, in occasione del workshop finale, i partecipanti, suddivisi nei gruppi di lavoro come sopra illustrati, presenteranno i rispettivi project work. Al termine della giornata sarà, altresì, consegnato il *Certificato di formazione manageriale per Dirigente sanitario incaricato della Direzione di Struttura Complessa* come previsto dalla normativa vigente.

Si precisa, infine, che, su richiesta dei partecipanti al corso, gli uffici preposti hanno proceduto a rilasciare la nota di addebito/fattura relativa alla quota di iscrizione, pari a euro 3.500,00.

Tanto premesso, si riporta in allegato il Programma dei contenuti dei moduli didattici definitivo del *“Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale”* relativo alle edizioni in corso (I e II edizione), nonché il calendario didattico definitivo (all. 10) e il piano finanziario (all. 11) così come approvati in sede di riunione dal succitato Comitato Scientifico, che si sottopongono a questo Consesso per presa visione ed approvazione.

- **Programmazione edizioni successive (III, IV, V, VI, VII) 1° avviso per l'ammissione al Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario (d'ora in poi denominato Avviso per l'Ammissione) - D.R.n. 808 del 18.02.2019**

Il Comitato Scientifico del corso, al fine di consentire ai partecipanti ammessi nell'ambito dell'Avviso per l'Ammissione di cui trattasi e appartenenti ai profili B-C-D-E-F- di completare in tempi brevi il percorso formativo, nella riunione del 24 maggio 2019, ha stabilito di attivare n. 5 edizioni in “modalità in parallelo con una calendarizzazione che prevede n. 1 incontro settimanale della durata di n. 8 ore anziché le due edizioni in parallelo di n. 2 incontri settimanali come originariamente previste dal succitato Avviso pubblicato con decreto rettorale n. 808 del 18.02.2019. Le lezioni avranno inizio, con il workshop iniziale, in data 04/10/2019 e si concluderanno con il work shop finale, il giorno 20/04/2020. I singoli moduli, pur mantenendo per tutte le edizioni gli stessi contenuti definiti nel programma del corso, hanno subito variazioni temporali a causa di sopravvenuti impegni del corpo docente e, per le prossime edizioni in partenza, potrebbero essere suscettibili di ulteriori variazioni non sostanziali, al momento non prevedibili.

Tanto premesso, si riporta in allegato il Programma dei moduli didattici del *“Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale”* (all.12) relativo alle edizioni III, IV,V, VI e VII, nonché il calendario didattico (all.13) e il piano finanziario(all.14) così come approvati in sede di riunione dal succitato Comitato Scientifico, che si sottopongono a questo Consesso per presa visione ed approvazione.

- **BUDGET ENTRATE E PIANO FINANZIARIO DI SPESA**

Per quanto concerne gli aspetti contabili, il corso è totalmente autofinanziato dalle quote di iscrizione dei corsisti (euro 3.500,00 a partecipante) che, al netto del contributo assicurativo e del costo della marca da bollo, costituiscono il budget disponibile per le spese correlate.

Il piano di spesa si compone di una serie di macro voci, riassunte qui di seguito:

- 1) Docenti;
- 2) Tutor;
- 3) Discenti;
- 4) Spese generali;
- 5) Logistica;
- 6) Personale assegnato al funzionamento del corso.

All'interno di ogni singola categoria, trovano copertura tutte le spese utili al corretto svolgimento del corso. Nelle prime due edizioni, la voce di spesa più rilevante è quella della progettazione e docenza del corso che assorbe circa un terzo delle risorse disponibili. Ad essa seguono le spese di tutoraggio (d'aula e di supporto alla redazione del project work) e le spese per i discenti.

È utile sottolineare come il piano di spesa relativo alla prima e seconda edizione del corso annoveri spese generali e spese per logistica in misura superiore rispetto al piano delle successive edizioni. Tanto in relazione alla necessità di dotare le aule e gli ambienti delle infrastrutture idonee allo svolgimento del corso.

I mandati di pagamento emessi sul Bilancio Unico dell'Ateneo di Bari, corredati della documentazione a supporto della spesa, saranno custoditi negli archivi della Direzione Risorse Finanziarie e/o del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo ed esibiti nelle eventuali fasi di rendicontazione.

Nel caso, al termine dell'intero Corso di formazione, risulterà un surplus finanziario, lo stesso sarà utilizzato per la definizione e l'organizzazione di percorsi formativi aggiuntive destinati ai partecipanti delle successive edizioni, in linea con quanto previsto dalle risultanze del Comitato Scientifico nel corso della riunione dell'11 aprile 2019.

- **Staff di progettazione gestionale-amministrativo progetto**

Si rende necessario, altresì, al fine di implementare tutte le attività del corso de quo, nel rispetto delle tempistiche stabilite e per la completa integrazione di tutte le figure coinvolte, procedere all'autorizzazione degli incarichi al personale interno, a cui è stata affidata la gestione amministrativa del progetto.

Di seguito si elencano le funzioni previste per lo Staff gestionale-amministrativo del "*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario*":

- ✓ interfaccia amministrativa del personale impegnato nel progetto di cui ha la responsabilità della predisposizione degli incarichi di progetto, dei pagamenti e della corretta raccolta della documentazione a supporto;
- ✓ attivazione delle procedure per individuare e contrattualizzare le risorse professionali e/o strumentali;
- ✓ predisposizione degli Stati di avanzamento del progetto, della emissione delle note di debito e del monitoraggio dei pagamenti.

Pertanto, acquisito il parere favorevole del Comitato Scientifico, tenuto conto delle competenze del personale interno, nel rispetto delle voci di spesa indicate nel Piano Finanziario (a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, budget derivante dalle quote di iscrizione a carico dei partecipanti ai corsi), si elencano, di seguito, i nominativi delle unità di personale tecnico-amministrativo della nostra Università inserite nello Staff di progettazione - gestionale-amministrativo del "*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario*", gli incarichi affidati, la durata dell'incarico, il relativo impegno orario complessivo riferito all'intera durata del progetto e l'importo orario da riconoscere per la prestazione:

Le attività svolte, per il supporto al progetto, dovranno essere in aggiunta all'orario di lavoro ed allo straordinario per il periodo che va da gennaio 2018 a giugno 2020.

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*

**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Le ore certificabili dovranno essere documentate ed effettuate esclusivamente per il periodo preso a riferimento. Non è ammesso l'utilizzo di esubero ore maturate in precedenza.

La liquidazione da parte dell'ufficio emolumenti potrà avvenire subordinatamente all'acquisizione del visto per regolare esecuzione da parte del suddetto responsabile. Le suddette attività rientrano tra quelle aggiuntive, ex artt. nn. 71 e 72 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato da questo Ateneo con D.R. n. 91 del 08.01.2007.

Si precisa, altresì, che le unità di personale tecnico-amministrativo sopra elencate sono state inserite nello Staff di progettazione - gestionale-amministrativo del *"Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario"* qualora se ne è ravvisata l'esigenza e che le stesse unità saranno coinvolte anche nelle eventuali future edizioni del corso *de quo*.

- **Delega alla sottoscrizione degli atti**

Il Decano informa, altresì, che il Comitato Scientifico del programma di formazione, nella riunione tenutasi il giorno 14 febbraio 2019 presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, plesso di Medicina Legale, ha conferito al Rettore mandato alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la realizzazione del Corso di cui trattasi ma, considerato l'incarico di componente nel Comitato Direttivo dell'ANVUR ricoperto presso la sede di Roma, quest'ultimo delega alla sottoscrizione dei suddetti atti il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, attualmente componente della commissione istruttoria e del Comitato Scientifico del programma di formazione *de quo*, in virtù della considerevole esperienza pregressa acquisita in ambito sanitario.

- **Avvio procedure per pubblicazione 2° avviso**

Il Decano informa, infine, che sono pervenute all'AReSS numerose richieste da parte dei dirigenti in ruolo e degli aspiranti, a partecipare a nuove edizioni di tale percorso, considerato che la formazione risulta necessaria per svolgere incarichi di struttura complessa in base alla normativa vigente la quale prevede che l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies, deve

essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico.

A tale riguardo, il Comitato Scientifico del Corso, nella riunione del 24 maggio 2019 ha demandato a questo Ateneo di procedere con la predisposizione e pubblicazione del 2° Avviso per l'ammissione al "Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario" (all. 15) corredata dal Programma Didattico (all. 16), avente gli stessi identici contenuti di quello predisposto per il 1° avviso, da una bozza del piano finanziario (all. 17) e dagli estratti dei verbali del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina delle sedute rispettivamente del 31 gennaio 2019 e del 5 luglio 2019, dai quali si evince che codesto Consesso ha deliberato di accettare e successivamente di continuare a coordinare le attività gestione – amministrative – finanziarie nonché la concessione delle aule presso cui tenere le lezioni (all.ti nn. 18 e 19), che si sottopongono e all'attenzione di questo Consesso per la visione e/o per l'approvazione.

Il Decano sottolinea che l'originalità dell'intero progetto è poter contare sulla professionalità dei docenti di tutte e cinque le università pugliesi, che consentono di comporre un'offerta di saperi variegata e versatile, la migliore possibile, e di affrontare le sfide nuove dei servizi di salute e sociale sostenibili, equi e di qualità, dando un importante rilievo al nostro territorio a livello nazionale.”

Il Direttore Generale, nel richiamare l'articolo 7 del vigente *Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari*, precisa, infine, che le attività svolte per il supporto al progetto *de quo* dovranno essere in aggiunta all'orario di lavoro ed allo straordinario per il periodo che va da gennaio 2018 a giugno 2020. Le ore certificabili dovranno essere documentate ed effettuate esclusivamente per il periodo preso a riferimento e non è ammesso l'utilizzo di esubero ore maturate in precedenza.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, che fornisce, altresì, puntualizzazioni circa le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie in ordine al progetto di che trattasi, il Decano, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 19,40, esce il prof. Bronzini.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il sig. Silecchia chiede ed ottiene dal Direttore Generale ulteriori chiarimenti sui criteri di utilizzo delle risorse finanziarie *de quibus*, mentre, in ordine alle modalità di riconoscimento delle ore di attività relative al progetto in esame, propone di cristallizzare al 30.07.2019 il riconoscimento delle ore di attività già svolte, ferma restando ogni ulteriore determinazione sulla disciplina regolamentare relativa alle ore di attività da svolgere successivamente alla predetta data, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010 e s.m.i..

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia, l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia - AReSS, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi del Salento, il Politecnico di Bari, Libera Università Mediterranea – LUM “Jean Monnet”, in data 15.02.2019;

VISTE

le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 30.10.2018, con le quali è stato deliberato:

- *“ di approvare il Protocollo d'Intesa, riportato in narrativa, da stipulare tra la Regione Puglia - Agenzia Regionale e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale – AReSS, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le altre Università presenti sul territorio regionale, per la definizione del Programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia unitamente al progetto formativo del “Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale”;*
- *di individuare, per la gestione amministrativa del suddetto corso di formazione manageriale, i cui oneri finanziari relativi alla realizzazione ed alla gestione amministrativa - finanziaria trovano copertura nel budget derivante dalle quote di iscrizione a carico dei*

partecipanti ai corsi, il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, per le motivazioni di cui in narrativa;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in tal sede, nonché alla sottoscrizione di eventuali convenzioni attuative”;

VISTO il Decreto Rettorale n. 808, in data 18.02.2019, prot. n. 81695 con il quale l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AreSS e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, hanno dato attuazione al citato Protocollo con la sottoscrizione dell’Avviso per l’ammissione al Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario;

PRESO ATTO degli aspetti tecnici, organizzativi e finanziari del Programma di Formazione *de quo* relativo all’Avviso per l’ammissione al Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario, pubblicato con Decreto Rettorale n. 808 del 18.02.2019;

CONSIDERATO che è interesse di questa Amministrazione portare a termine, nei tempi previsti, le attività del “*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario*”;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Scientifico del corso;

VISTA la nota, prot. AReSS Puglia n. 2292 del 30.05.2019 - assunta al protocollo di questo Ateneo con il n. 42932 del 04.06.2019, sottoscritta dal Direttore Generale, dott. Giovanni Gorgoni, e dal Dirigente dell’Area di Direzione Amministrativa, dott.ssa Caterina Navach, dell’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia - AReSS, con cui si trasmette la delibera della suddetta Agenzia di nomina della dott.ssa Maria Antonia De Nicolò (cat. EP, matr. 2316) già referente Interistituzionale del Protocollo d’Intesa, citato in narrativa, tra AReSS e le Università pugliesi, quale componente del

- Comitato Scientifico Coordinamento Universitario regionale per la Formazione superiore Sanitaria e Sociale;
- RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari*;
- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Scientifico del corso;
- PRESO ATTO che il Magnifico Rettore pro-tempore, a seguito del conferimento d'incarico di componente nel Comitato Direttivo ricevuto dall'*ANVUR* a Roma, ha delegato il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, già componente della commissione istruttoria e del Comitato Scientifico del programma di formazione *de quo*, in virtù della considerevole esperienza pregressa acquisita in ambito sanitario, in virtù del mandato conferito dal Comitato Scientifico del programma di formazione, nella riunione tenutasi il giorno 14 febbraio 2019, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, plesso di Medicina Legale, alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la realizzazione del Corso di cui trattasi;
- TENUTO CONTO delle numerose richieste pervenute all'*AReSS* da parte dei dirigenti in ruolo e degli aspiranti, a partecipare a nuove edizioni di tale percorso, considerato che la formazione risulta necessaria per svolgere incarichi di struttura complessa in base alla normativa vigente la quale prevede che l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- VISTA la bozza del 2° Avviso per l'ammissione al "*Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario*", del programma didattico e del piano

	finanziario predisposti dal Comitato Scientifico del Corso, nella riunione del 24.05.2019;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Affari Generali;
VISTA	la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna;
UDITA	l'illustrazione del Direttore Generale e la precisazione per la quale le attività svolte per il supporto al progetto <i>de quo</i> dovranno essere in aggiunta all'orario di lavoro ed allo straordinario per il periodo che va da gennaio 2018 a giugno 2020. Le ore certificabili dovranno essere documentate ed effettuate esclusivamente per il periodo preso a riferimento. Non è ammesso l'utilizzo di esubero ore maturate in precedenza;
CONDIVISO	l'orientamento emerso dal dibattito volto a cristallizzare al 30.07.2019 il riconoscimento delle ore di attività già svolte, ferma restando ogni ulteriore determinazione sulla disciplina regolamentare relativa alle ore di attività da svolgere successivamente alla predetta data, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010 e s.m.i.,

DELIBERA

- di approvare il Programma definitivo del "*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale*" relativo alle edizioni in corso, nonché l'elenco dei docenti che hanno svolto le lezioni e il piano finanziario così come approvati in sede di riunione dal succitato Comitato Scientifico (allegati nn.11 e 14 alla relazione istruttoria);
- di autorizzare il conferimento degli incarichi di componenti dello Staff di progettazione gestionale-amministrativo del "*Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Servizio Sanitario*" alle seguenti unità di personale tecnico amministrativo, con gli impegni orari e gli importi orari di seguito specificati:

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

- che le attività svolte per il supporto al progetto *de quo* dovranno essere in aggiunta all'orario di lavoro ed allo straordinario per il periodo che va da gennaio 2018 a giugno 2020. Le ore certificabili dovranno essere documentate ed effettuate esclusivamente per il periodo preso a riferimento. Non è ammesso l'utilizzo di esubero ore maturate in precedenza;
- di dare mandato al competente ufficio di produrre i conferimenti di incarico e di ottemperare a tutti gli adempimenti ad essi connessi;
- di formalizzare il conferimento incarico di componente del Comitato Scientifico Coordinamento Universitario regionale per la Formazione superiore Sanitaria e Sociale, alla dott.ssa Maria Antonia De Nicolò, già referente Interistituzionale del Protocollo d'Intesa, citato in narrativa, tra AReSS e le Università pugliesi;
- di approvare la bozza del 2° Avviso per l'ammissione al "Corso per Dirigenti Sanitari Incaricati della Direzione di Struttura Complessa di aziende ed enti del Servizio Sanitario" corredata dal Programma Didattico, avente gli stessi contenuti di quello predisposto per il 1° Avviso, e da una bozza del piano finanziario (all. n. 17 alla relazione istruttoria e con il n. 4 al presente verbale);
- di dare, fin d'ora, mandato al Direttore Generale, dott. Federico Gallo, alla sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la realizzazione/completamento del Corso di cui trattasi;
- di cristallizzare al 30.07.2019 il riconoscimento delle ore di attività già svolte, ferma restando ogni ulteriore determinazione sulla disciplina regolamentare relativa alle ore di attività da svolgere successivamente alla predetta data, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010 e s.m.i..

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA DI VALUTAZIONE ANNUALE DEI DIRIGENTI DI VERTICE ART. 14, CO. 4, LETT E) DEL D.LGS. 150/2009: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Alle ore 19,45 si allontanano il Direttore Generale ed il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Assume la funzione di Segretario verbalizzante la dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, a firma del Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, e relativo allegato:

““Ai fini della verifica del conseguimento degli obiettivi attribuiti al Direttore Generale, si ritiene opportuno puntualizzare alcuni passaggi, che hanno consentito di giungere alla *“Proposta all’Organo di indirizzo politico-amministrativo della valutazione annuale dei dirigenti di vertice e dell’attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.lgs. 150/2009”*. I punti salienti sono stati i seguenti:

I punti salienti sono stati i seguenti:

- il presente Consesso ha deliberato di approvare la Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo nella seduta del 03.06.2019;
- il Nucleo di Valutazione ha validato la Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo anno 2018 nella seduta del 01 luglio 2019;
- il Nucleo di Valutazione, nella seduta dell’11 luglio 2019, ha approvato la scheda di valutazione 2018 del Direttore Generale – Federico Gallo. Tale proposta di valutazione è stata trasmessa dal Nucleo di Valutazione al Consiglio di Amministrazione in data 11/07/2019 (nota prot. n. 53683 del 11/07/2019 - Allegato n. 1).” ””.

Il Decano dà, quindi, lettura della proposta del Nucleo di Valutazione di cui alla nota prot. n. 53683 del 11.07.2019, già posta a disposizione dei consiglieri (All. n. 5 al presente verbale), con la quale si comunica che, ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. n. 150/2009, il Nucleo di Valutazione *ha proposto la valutazione del Direttore Generale relativa all’anno 2018 per un punteggio complessivo pari a 98,44, come dettagliato nell’allegata scheda.*

Il Decano invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'articolo 14, comma 4, lett. e) del D. Lgs.27.10.2009, n. 150 e s.m.i.;
- VISTO il *Contratto Collettivo Integrativo Direzione* del 26.02.2018;
- RICHIAMATO il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*, anno 2018 (D.R. n. 184 del 24.01.2018);
- RICHIAMATO il *Documento di Programmazione Integrata 2018-2020* (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30.01.2018 e adottato con D.R. n. 299 del 31.01.2018);
- VISTA la propria delibera del 03.06.2019, di approvazione della Relazione annuale sulla *Performance Integrata di Ateneo 2018*;
- VISTO il documento del Nucleo di Valutazione di validazione della Relazione sulla *Performance 2018*;
- VISTO il documento di proposta di valutazione del Direttore Generale trasmesso dal Nucleo di Valutazione, con nota prot.53683 del 11.07.2019 (All. n. 5 al presente verbale);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione;
- UDITA l'illustrazione del Decano,
- nell'esprimere vivo compiacimento per il punteggio complessivo ottenuto,

DELIBERA

- di ritenere conseguiti gli obiettivi assegnati al Direttore Generale, per l'anno 2018, nella misura proposta dal Nucleo di Valutazione;

- di autorizzare la Direzione Risorse Umane a liquidare la retribuzione di risultato del Direttore Generale – Federico Gallo in misura corrispondente al risultato della valutazione individuale conseguito per l'anno 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**CONVENZIONE CONSIP "TELEFONIA MOBILE 7" PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE E SERVIZI CONNESSI.**

Alle ore 19,55, rientrano il Direttore Generale, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante, e la dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il dott. Francesco Franciosa, Responsabile Staff Logistica, procedimenti speciali - Direzione Generale - riferisce che questo Consesso, nella seduta del 2 agosto 2017 ha autorizzato il Direttore Generale, con proprio provvedimento, a rescindere dalla Convenzione Telefonia Mobile 6 relativa al contratto n. 888011331381, in essere sino al 31 dicembre 2017, senza alcun costo per questa Amministrazione ed a sottoscrivere un nuovo contratto di telefonia mobile con la società Wind-Tre in virtù di una migliore proposta economica, 8,00 euro a sim oltre iva, ed al risparmio sui costi della tassa “TGC tassa di concessione governativa. Il nuovo contratto, denominato “ricaricabile All Inclusive Aziende”, è in scadenza contrattuale il 23 ottobre 2019.

Ciò posto, si rappresenta che sul portale “acquistinretepa” è stata attivata la Convenzione Consip “Telefonia mobile 7 - Convenzione per la prestazione di servizi di telefonia mobile e servizi connessi” con scadenza al 16/12/2020, che, per la prima volta nella Convenzione Consip, ha previsto profili “ricaricabili”, che garantiscono alle Amministrazioni il risparmio dei costi della “TGC tassa di concessione governativa”.

Tra i profili proposti vi è la soluzione ricaricabile denominata “LARGE 20GB” che prevede: 3000 minuti di conversazione, 300 SMS e 20 GB; il costo mensile a Sim è di euro 3,4 oltre iva.

Per quanto sopra riportato, tenuto conto anche della imminente scadenza del contratto in essere con la WindTre, si è proceduto, si veda tabella di seguito riportata, ad effettuare una analisi comparativa dei costi tra l’attuale profilo delle SIM del Contratto WindTre ed il profilo delle SIM previsto nell’ambito della Convenzione Consip SpA “telefonia mobile 7”.

	Contratto attuale Wind Tre	Convenzione CONSIP mobile 7	differenze
	All Inclusive Aziende	Large 20GB	
N.SIM	128	128	
canone mese singola SIM Euro	8	3,4	-4,6
canone annuo complessivo Euro	1024	435,2	-588,8
chiamate traffico fonia	illimitate verso fissi e mobili	3000 minuti	
SMS disponibili		300	
traffico dati GB	5 GB	20 GB	

Dalla comparazione dei costi, in tabella ultima colonna, si evince chiaramente che è **maggiormente vantaggiosa** per questa Amministrazione aderire alla nuova Convenzione Consip, in quanto si otterrebbe un risparmio di circa il 50 % dei costi attualmente sostenuti.

È utile ricordare che le sim di servizio (128) sono state assegnate da questa Amministrazione solo a coloro (personale docente e tecnico-amministrativo) che si è ritenuto di poter chiamare, in casi di necessità, al di fuori della propria postazione di lavoro ovvero degli orari di lavoro e che quindi detto servizio non può subire interruzioni o malfunzionamenti.””

Interviene sull'argomento il consigliere Silecchia, che esprime sentite congratulazioni e ringraziamenti per il lavoro svolto dalle strutture dirette dal dott. Francesco Franciosa, sia per l'attenzione e l'impegno mostrati in relazione a questioni quale quella in esame, consentendo risparmi di spesa a favore di questo Ateneo, che in occasione dell'organizzazione per l'elezione dell'ultima tornata elettorale alla carica di Rettore di questa Università.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la propria delibera del 02.08.2017, con la quale il Direttore Generale è stato autorizzato, con proprio provvedimento, a sottoscrivere il nuovo contratto di telefonia mobile con la società *WindTre*;
 TENUTO CONTO della prossima scadenza del 23 ottobre del contratto in essere di telefonia mobile con la Società *WindTre*;

CONSIDERATA	la necessità di garantire la continuità del servizio di telefonia mobile e che quindi lo stesso non può subire interruzioni o malfunzionamenti;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali, anche in riferimento all'analisi comparativa dei costi attuali del servizio di cui alla tabella, ivi riportata;
VISTA	la proposta avanzata, migliorativa rispetto a quella in essere;
ACCERTATA	la sussistenza della necessaria copertura finanziaria sul pertinente articolo di bilancio;
UDITA	l'illustrazione del Decano,

DELIBERA

di autorizzare il Direttore Generale, con proprio provvedimento:

- a rescindere il contratto in essere con la Società *WindTre* nei tempi e nei modi previsti dal contratto stesso;
- a sottoscrivere il nuovo contratto di telefonia mobile aderendo alla convenzione *CONSIP* di telefonia mobile 7 profilo "*Large 20 GB*";
- ad individuare il referente d'Azienda del contratto di telefonia mobile per conto di questa Amministrazione.

La relativa spesa, per i mesi di novembre e dicembre 2019, troverà copertura sulle risorse programmate in sede di *budget* economico 2019 e stanziare sull'art.102090102.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEAPPENDICE ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 01.02.2019 TRA L'UNIVERSITÀ DI BARI ED ENTE OSPEDALIERO OSPEDALI GALLIERA DI GENOVA PER L'ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI PROFESSORE STRAORDINARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART.1, C.12 DELLA LEGGE N. 230/2005

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio ricorda che in data 01.02.2019 l'Università degli studi di Bari e l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova hanno stipulato la Convenzione¹ per il finanziamento di n.1 posto di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, c. 12 della L. n° 230 del 2005, ed il conseguente conferimento di incarico in favore del XXXXXXXXX a decorrere dal 1° marzo 2019 e fino al 28 marzo 2022. Il testo della suddetta convenzione aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (seduta del 30.11.2018) e del Senato Accademico (seduta del 21.12.2018). Questo Consiglio di Amministrazione, infine, ne aveva autorizzato la stipula nella seduta del 21.12.2018.

La Convenzione di che trattasi ha previsto, al comma 2 dell'art. 6 – Spese di finanziamento – l'impegno dell'Ente Ospedaliero a finanziare anche il trattamento economico spettante al XX per l'attività assistenziale connessa al progetto di ricerca dal titolo “*Approccio multidimensionale per la prevenzione e la cura dell'anziano fragile multimorbido e politrattato*”.

Con nota prot. n° 5294/19 del 26.02.2019², l'Ospedale Galliera ha reso nota la necessità di “*armonizzare la suddetta convenzione, mediante apposita appendice, con i contenuti del vigente Protocollo Generale d'Intesa tra Regione Liguria e Università degli Studi di Genova per lo svolgimento dell'attività assistenziale del XXXXXXXXX, ai fini della definitiva quantificazione del trattamento economico spettante per l'espletamento della suddetta attività assistenziale (cosiddetta indennità De Maria)*”, ovvero di una indennità determinata nella misura occorrente per assicurare al XXX l'equiparazione del trattamento economico complessivo corrispondente a quello del personale ospedaliero di pari funzioni, mansioni ed anzianità.

Pertanto in riscontro alla suddetta nota, l'Ufficio ha trasmesso una prima bozza di appendice alla convenzione in oggetto, con nota prot. n° 28295 del 5.05.2019³, che ha precisato che saranno a carico dello stesso Ente Ospedaliero “... *la quantificazione e corresponsione della retribuzione di risultato del XXX, ulteriormente a quanto previsto a titolo di “indennità De Maria”, con i medesimi termini e modalità previsti per l'Area della Dirigenza Medica dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto, nonché dalla vigente contrattazione integrativa aziendale dello stesso Ospedale per l'Area di riferimento*”, inoltre

¹ Convenzione stipulata con l'E.O. Ospedali Galliera di Genova per l'attivazione di un posto di Professore Straordinario a tempo determinato

² nota prot. n° 5294/19 del 26.02.19 dell'Ospedale Galliera di Genova assunta al protocollo generale di questa Università con il n° 17700 del 28.02.19

³ Direzione Generale - Staff Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale - nota prot. n° 28295 del 5.05.2019

“... l’Ospedale Galliera assume ... a proprio carico la quantificazione del relativo versamento di compensi dovuti al XXXXXX per l’eventuale svolgimento di attività assistenziali in particolari condizioni di lavoro (ad es. indennità di notturna e/o festive, reperibilità, ecc.) e/o attività libero professionale in regime di intramoenia”.

Da ultimo l’Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, con nota prot. 16245/2019⁴, pervenuta all’Ufficio scrivente in data 09.07.2019, ha trasmesso copia dell’Appendice, approvata dal Consiglio di Amministrazione dello stesso Ente e già sottoscritta digitalmente dal proprio rappresentante legale. Il testo trasmesso dall’E.O. presenta una veste grafica differente dalla prima bozza inoltrata dall’Ufficio scrivente in quanto riporta, in una tabella comparativa, sia il testo originario dell’articolo 6 (colonna a sinistra), sia il testo del nuovo articolo 6 (colonna a destra) in cui, comunque, fermi ed invariati i commi 1 e 3, viene modificato il comma 2 in maniera sovrapponibile a quanto proposto da questa Università con nota prot. n° 28295/2019.

Si evidenzia, infine, che il testo dell’Appendice è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini del rilascio del relativo parere.””

Il Decano, dopo aver informato circa la delibera assunta dal Senato Accademico, in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la propria delibera e quella del Senato Accademico del 21.12.2018;
 VISTA la Convenzione, stipulata in data 01.02.2019, tra l’Università degli Studi di Bari e l’Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, per il finanziamento di n. 1 posto di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell’art. 1, comma 12 della Legge n. 230 del 2005;

⁴ nota prot. n° 16245/19 del 27.06.19 dell’Ospedale Galliera di Genova assunta al protocollo generale di questa Università con il n° 50537 del 01.07.19

- VISTA la proposta dell'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, formulata con nota prot. n.5294/19 del 26.02.2019;
- VISTA la nota, prot. n. 28295, trasmessa in data 05.05.2019 all'E.O. Ospedali Galliera di Genova, recante in allegato la proposta di Appendice alla succitata Convenzione;
- ACQUISITA la nota, prot. n.16245/19 del 27.6.2019 da parte dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff per i Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università, reso nella riunione del 19.07.2019 (verbale n. 597/2019);
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula dell'Appendice alla Convenzione, sottoscritta in data 01.02.2019 tra Università di Bari ed E.O. Ospedali Galliera di Genova (all. n. 6 al presente verbale), ai fini della determinazione del trattamento economico spettante al X per l'attività assistenziale, con costi a carico dello stesso Ente;
- di autorizzare il Rettore/Decano alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di autorizzare fin d'ora la Direzione Generale-Staff per i Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE: PROFESSORI DI I FASCIA, II FASCIA, RICERCATORI E PERSONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO**

Il Decano ricorda che questo Consesso e il Senato Accademico, per gli aspetti di competenza, nelle riunioni del 08.07.2019 hanno deliberato:

- di esprimere parere favorevole/approvare in ordine alla proposta della Commissione paritetica SA/CdA *Monitoraggio*, di cui alla riunione del 04.07.2019, intesa ad avviare, fin d'ora, procedure di chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4 di n. 13 professori di II fascia da individuare, per scorrimento, secondo l'ordine della graduatoria del Fondo reclutamento (cd. Basket 2), nelle more dell'assegnazione, da parte del MIUR, del saldo del contingente assunzionale (punti organico) del corrente anno;
- di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca interessati al predetto scorrimento a far pervenire, con ogni urgenza, le delibere di istituzione dei relativi posti, in coerenza con la programmazione del fabbisogno di personale docente dipartimentale a suo tempo inviata, ovvero alla programmazione che, ove necessario, potrà a tal fine essere integrata/aggiornata;
- che le procedure concorsuali dei suddetti posti, *a valle* della relativa istituzione, siano, in ogni caso, subordinate alla formale comunicazione, da parte del MIUR, del saldo del contingente dei punti organico del corrente anno.

Ella comunica, quindi, che con la medesima nota, la Direzione Risorse Umane ha invitato i Dipartimenti beneficiari, risultanti utilmente collocati nella predetta graduatoria, a far pervenire la delibera del Consiglio del proprio Dipartimento di istituzione del posto, assunta a maggioranza dei professori di I e II fascia e dei ricercatori, con indicazione di tutti gli elementi utili ivi indicati, previa acquisizione del parere della Scuola di riferimento ove previsto, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo, successivamente all'accertamento, da parte della Commissione paritetica SA/CdA *Monitoraggio*, della sussistenza del fabbisogno didattico e della presenza del posto nella programmazione dipartimentale.

Il Decano informa, quindi, sullo stato dell'arte dell'assegnazione dei succitati posti, e sull'esigenza di rinvio di ogni decisione in merito alla prossima riunione, al fine di acquisire tutte le delibere dei Dipartimenti interessati, analogamente a quanto deliberato dal Senato Accademico in data odierna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'informativa del Decano in relazione allo stato dell'arte dell'Assegnazione dei posti di professore di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, di cui alle delibere di questo Consesso e del Senato Accademico del 08.07.2019, comunicate ai Direttori dei Dipartimenti interessati, con nota prot. n. 55563 del 19.07.2019, rinviando ogni decisione in merito alla prossima riunione.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE PERSONALE: PROFESSORI DI I FASCIA, II FASCIA,
RICERCATORI E PERSONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO:

- PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI
N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – M-PED/01 -
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE – AI SENSI DELL'ART.24 –COMMA 3 LETT.A)
DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Decano fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE: PROFESSORI DI I FASCIA, II FASCIA, RICERCATORI E PERSONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO:**

- **UTILIZZO PUNTI ORGANICO ANNI 2017- 2018, CONCLUSIONE PROCEDURE DI MOBILITÀ ED AVVIO PROCEDURE CONCORSUALI**

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“FASE I

Nella seduta dell'8 marzo 2019, questo Consesso ha deliberato, tra l'altro:

“di prendere atto delle risultanze delle procedure di mobilità indette con avviso prot. n. 91796 del 14.12.2018, come evidenziate in narrativa e che, tenuto conto dell'impiego dei relativi punti organico, la residua disponibilità di P.O. è pari 14,35;

- di autorizzare l'avvio delle procedure per l'assunzione a tempo indeterminato e con regime di lavoro a tempo pieno, delle unità di personale risultate idonee alle predette procedure di mobilità ed in particolare:

N.	CAT.	PROFILO	IDONEI	N. P.O.
1	B	Servizi generali/supporto alla logistica/manutentore	3	0,60
2	C	Supporto in materia di gestione del personale docente, ricercatore e CCNL di comparto	2	0,50
Totali			5	1,10

- di autorizzare il Direttore Generale ad avviare le procedure per la formalizzazione di apposito accordo con la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, finalizzato all'assunzione del Sig. Alessandro Centrone, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, con regime di impegno a tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con determina dirigenziale n. 07/IMP del 25/01/2010 dell'allora Provincia di Bari, per un impiego di 0,25 P.O.;

- *in caso di favorevole accoglimento, da parte della Città Metropolitana di Bari, della formalizzazione del predetto accordo, di subordinare l'assunzione del Sig. Alessandro Centrone all'esito favorevole di apposito esame-colloquio, finalizzato a verificarne la perdurante idoneità;*

- *di prendere atto che il residuo dei punti organico relativo alla presente manovra ammonta a 13,00, come di seguito si riepiloga:*

Disponibilità P.O. anno 2018 + 1,44 Camere Comm. + 0,06 residuo 2017		17,10
Impieghi/accantonamenti		
Concorsi in atto	1,60	
Dipartimento di eccellenza (accantonamento)	0,50	
Vincitori procedura di mobilità	0,65	
Idonei procedure di mobilità	1,10	
Scorrimento graduatoria Città Metropolitana	0,25	
Totale impieghi		4,10
Residuo delibera odierna		13,00

- *di prendere atto che di tale ultima residua disponibilità sarà fornita apposita proposta di programmazione, ivi compresa quella relativa all'avvio delle procedure riservate per le progressioni tra categorie (mobilità verticali) al personale interno, in applicazione all'art. 22, comma 15, del d. lgs. 75/2017, secondo le indicazioni operative fornite dal MIUR con nota prot. n. 2059 del 4/2/2019.*”

In ossequio alla predetta delibera, si è proceduto all'assunzione, con contratto a tempo indeterminato e con regime a tempo pieno, delle unità di personale risultate idonee alle procedure di mobilità di cui alla predetta delibera. Considerato che una delle due unità di personale utilmente collocate, quale idonea, nella graduatoria per il profilo “*Supporto in materia di gestione del personale docente, ricercatore e CCNL di comparto*” Cat. C, ha rinunciato a prendere servizio e non essendo presenti ulteriori unità di personale utilmente collocate in graduatoria, a favore delle quali poter procedere con un ulteriore scorrimento, si sono resi disponibili ulteriori **0,25 P.O.**

Si è proceduto altresì all'assunzione del sig. Alessandro Centrone, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di cat. C, pos. ec. 1, con regime a tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con determina dirigenziale n.07/IMP del 25.01.2010 dell'allora Provincia di Bari, per un impiego di **0,25 P.O.**

Conclusa la fase della mobilità, che vede un residuo di P.O. pari a **13,25 (residuo manovra marzo 2019 + 0,25 residuo mobilità)**, è ora possibile procedere con il passaggio successivo, cioè con l'avvio delle procedure concorsuali per il reclutamento dei profili professionali carenti e rilevati nel Piano dei Fabbisogni:

– n. **8** unità di personale di categoria C, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione (profilo informatico gestione applicativi), con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, **2,00 p.o.**;

- n. **2** unità di personale di categoria C, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (profilo informatico sistemista), con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, **0,50 p.o.**;
- n. **4** unità di personale di categoria C, pos. ec. 1, area delle biblioteche, per il sistema bibliotecario di Ateneo (profilo Bibliotecario), con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, **1,00 p.o.**;
- n. **3** unità di personale di categoria B, pos. ec. 3, area servizi generali e tecnici, per supporto ai laboratori tecnici dei dipartimenti, con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, **0,60 p.o.**;

con un utilizzo complessivo di **4,10 p.o.**.

Nell'ambito delle predette procedure concorsuali si prevede una riserva di posti in favore del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, nei limiti disposti dallo stesso, ovvero che:

- a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso questa Università;
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso questa università.

Si rammenta, al riguardo, che l'art. 1, comma 361 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha precisato, con riguardo alle procedure concorsuali attivate nel corso del corrente anno, che "*Fermo quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori [...]*".

Pertanto, con riferimento a tutte le procedure concorsuali da avviare giova rappresentare che con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2019 della predetta norma la possibilità di assunzione, per scorrimento, da graduatorie di idonei è limitata ai soli candidati "idonei" per la copertura di posti che, pur essendo stati messi a concorso, non siano stati coperti (ad esempio, per rinuncia del vincitore) o siano successivamente divenuti scoperti nel periodo di permanente efficacia della graduatoria medesima (ad esempio, in caso di dimissioni, nel periodo di vigenza della graduatoria, del vincitore).

L'innovazione introdotta dalla legge di bilancio 2019, sul ridimensionamento dell'utilizzabilità dello scorrimento delle graduatorie, nei termini sopra evidenziati, si rileva, inoltre, anche dall'espressa abrogazione della disposizione che vietava l'indizione di un nuovo concorso in presenza di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti, con i profili professionali ricercati.

Infatti, il successivo **comma 363**, tra l'altro, ha abrogato, la lett. b) comma 3 dell'art. 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125⁵, nella parte in cui disponeva l'obbligo di subordinare l'avvio di procedure

⁵ 3. *Per le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e*

concorsuali alla verifica *“dell'assenza, nella stessa amministrazione, di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 1° gennaio 2007, relative alle professionalità necessarie anche secondo un criterio di equivalenza”*.

Se ne ricava, pertanto, uno stretto collegamento tra graduatoria e posto messo a concorso, che impone, per l'avvenire, un'attenta pianificazione dei posti necessari alla copertura dei fabbisogni di questo Ateneo, da mettere a concorso, in considerazione delle limitazioni allo scorrimento di graduatorie fin qui delineate.

Al completamento della **Fase I** residuano pertanto **9,15 P.O. (13,25 - 4,10)**.

FASE II

Nel **Piano dei Fabbisogni 2018-2020**, approvato nella riunione del 30 ottobre 2018, sono stati individuati ulteriori profili professionali per i quali si è reso necessario avviare le procedure di mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. 165/2001 (Avvisi prott. n. 38791 del 21 maggio e n. 41417 del 29 maggio 2019) ed il cui esito risulta il seguente :

successive modificazioni, è subordinata alla verifica: ... b) dell'assenza, nella stessa amministrazione, di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 1° gennaio 2007, relative alle professionalità necessarie anche secondo un criterio di equivalenza.

Procedure di mobilità							
N.	CAT.	PROFILO	N. POSTI	VINCITORI	VALUTATI POSITIVAMENTE	P.O.	Note
1	D	Esperto giuridico della privacy	1	1	1	0,60	si propone l'assunzione dell'unità valutata positivamente per le esigenze della Direzione Appalti
2	C	Tecnico degli acquisti e approvigionamenti	3	1	0	0,25	
3	B	Supporto logistico in materia di gestione e amministrazione del pubblico impiego e del CCNL di comparto	1	1	2	0,60	si propone l'assunzione delle unità di personale valutate positivamente per le esigenze della Direzione Risorse Umane
5	D	Ingegnere strutturista	2	nessuna domanda presentata		0,00	
6	D	Tecnico di laboratorio	7	nessuna domanda presentata		0,00	
7	C	Tecnico di laboratorio	4	nessuna domanda presentata		0,00	
				TOTALE		1,45	

Il Direttore Generale, considerate le esigenze rilevate nel Piano dei fabbisogni, ritiene opportuno procedere, con l'assunzione di tutti coloro che sono stati positivamente valutati nelle predette procedure di mobilità.

Con l'ulteriore utilizzo di P.O. **1,45**, utili per concludere le procedure di mobilità, residuano **P.O. 7,70 (9,15 – 1,45)**, che saranno, in parte, utilizzati per avviare le ulteriori seguenti procedure concorsuali:

- nr. 7 unità di personale di categoria D, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno **p.o. 2,10**, - profilo di Tecnico esperto di laboratorio per le esigenze di diversi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca;
- n. 4 unità di personale di categoria C, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno **p.o. 1**, - profilo di Tecnico di laboratorio per le esigenze di diversi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca;

- n. 2 unità di personale di categoria D, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno **p.o. 0,60** - profilo di Ingegnere strutturista;

con un utilizzo complessivo di **3,70 p.o.**

A conclusione della **FASE II**, residuano P.O. **4,00 (7,70 – 3,70)**. A fronte di tale residuo si propone di destinare una quota pari a **1,1** PO per l'avvio delle procedure riservate per le progressioni tra categorie (mobilità verticali) al personale interno, in applicazione dell'art. 22, comma 15, del d. lgs. 75/2017, secondo le indicazioni operative, al momento, fornite dal MIUR con nota prot. n. 2059 del 4/2/2019 (22 "teste" X 0,05).

A conclusione delle **FASI I e II** risulta un saldo finale di PO pari a **2,90**, come si evince dalla tabella di seguito riportata:

		DESCRIZIONE		n. unità	P.O.
a)	Disponibilità iniziale PO (PO 2018 + 1,44 PO Camere Comm. + 0,06 po residui anno 2017)		14,20		17,10
b)	Concorsi in atto	DDG 603/18 - n. 2 posti di categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze di gestione delle attività di supporto alla Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui n. 1 posto riservato in favore di coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017	0,30	2	0,60
		DDG 602/18 - n. 2 posti di categoria C - posizione economica C1 – area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di orario a tempo pieno, per le esigenze di Gestione dei processi relativi alla didattica e Servizi/Segreterie studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di cui n. 1 posto riservato in favore di coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017	0,25	2	0,50
		DDG 604/18 - n. 2 posti di categoria C - posizione economica C1 – area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze di gestione dei processi relativi alla contabilità dell'Amministrazione Centrale/Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di cui n.1 posto riservato in favore di coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 e n. 1 posto riservato in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del citato D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66	0,25	2	0,50
c)	Accantonamento per dipartimento di eccellenza				0,50
d)	Assunzioni su procedure di mobilità (avviso prot. n. 91796 del 14.12.2018)				1,50
e)	Scorrimento graduatoria Città Metropolitana				0,25
g)	Procedure di mobilità concluse (Avvisi prott. n. 38791 del 21 maggio e 41417 del 29 maggio 2019)	Tecnico Esperto di laboratorio (cat. D)	0,30	7	0,00
		Tecnico di laboratorio (cat. C)	0,25	4	0,00
		Esperto giuridico privacy (cat. D)	0,30	2	0,60
		Supporto LOGISTICO in materia di gestione e amministrazione del pubblico impiego e del CCNL di comparto (cat. B)	0,20	3	0,60
		Tecnico degli acquisti e degli approvvigionamenti (cat. C)	0,25	1	0,25
		Ingegnere strutturista (cat. D)	0,30	2	0,00
h)	Accantonamento per applicazione DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 75 - art. 22, co. 15				1,10
i)	concorsi da avviare	Concorso informatico (cat. C) - n.2 unità per il sottoprofilo sistemista	0,25	2	0,50
		Concorso informatico (cat. C) - n. 8 unità per il sottoprofilo gestione applicativi	0,25	8	2,00
		Bibliotecario (cat. C)	0,25	4	1,00
		Stabularista - Supporto ai tecnici di laboratorio (cat. B)	0,20	3	0,60
		Tecnico Esperto di laboratorio (cat. D)	0,30	7	2,10
		Tecnico di laboratorio (cat. C)	0,25	4	1,00
		Ingegnere strutturista (cat. D)	0,30	2	0,60
		82			
		P.O. RESIDUI DISPONIBILI [a - (b+c+d+e+f+g+h+i)]			2,90

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 68/1999;
- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. n. 75/2017;
- VISTO l'art. 1, comma 361 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019);
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università – Triennio 2006 – 2009, ed in particolare l'art. 57;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2019;
- TENUTO CONTO delle proprie precedenti delibere del 25.07.2017, 20.03, 24.04, 25.06, 26.07 e 30.10.2018 e 08.03.2019;
- CONSIDERATO che risultano attualmente disponibili **13,25 p.o.** residui degli anni 2017 e 2018;
- VISTO il Piano triennale dei fabbisogni di personale PTA 2018-2020, approvato con propria delibera del 30.10.2018;
- VISTI gli esiti delle procedure di mobilità di cui agli Avvisi prott. nn. 38791 e 41417 del 21 e 29.05.2019;
- CONDIVISA la proposta formulata dal Direttore Generale in merito all'utilizzo della disponibilità residua dei punti organico;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

1) di prendere atto dell'avvio delle procedure concorsuali per l'assunzione di:

- n. 8 unità di personale di categoria C, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione (profilo informatico gestione applicativi), con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno - **2,00 p.o.**;
- n. 2 unità di personale di categoria C, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (profilo informatico sistemista), con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno-**0,50 p.o.**;
- n. 4 unità di personale di categoria C, pos. ec. 1, area delle biblioteche, per il sistema bibliotecario di Ateneo (profilo Bibliotecario), con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno-**1,00 p.o.**;
- n. 3 unità di personale di categoria B, pos. ec. 3, area servizi generali e tecnici, per supporto ai laboratori tecnici dei dipartimenti, con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno - **0,60 p.o.**;
- n. 2 unità di personale di categoria D, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (profilo ingegnere strutturista), con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno - **0,60 p.o.**;
- nr. 7 unità di personale di categoria D, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno - **p.o. 2,10**, profilo di Tecnico esperto di laboratorio per le esigenze di diversi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca;
- n. 4 unità di personale di categoria C, pos. ec. 1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno **p.o. 1,00**, profilo di Tecnico di laboratorio per le esigenze di diversi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca,

con un utilizzo complessivo di **7,80 p.o.**;

2) di prendere atto delle risultanze delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 165/2001, di cui agli avvisi prott. nn. 38791 e 41417 del 21 e 29.05.2019, come indicati in narrativa e di autorizzare l'assunzione dei candidati positivamente valutati, con un utilizzo di **1,45 p.o.**;

3) di destinare una quota pari a **1,1 p.o.** alle procedure riservate per le progressioni tra categorie (mobilità verticali) al personale interno, in applicazione dell'art. 22, comma 15, del d. lgs. 75/2017, secondo le indicazioni operative fornite dal MIUR, con nota prot. n. 2059 del 04.02.2019;

4) di prendere atto delle modalità di utilizzo del contingente di p.o. 2017-2018 e del residuo disponibile, pari a **2,90 P.O.**

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE: PROFESSORI DI I FASCIA, II FASCIA, RICERCATORI E PERSONALE TECNICO/AMMINISTRATIVO**

- PROGRAMMAZIONE PERSONALE PTA :
ASSUNZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 68 DEL 1999

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Si rammenta inoltre che questo Consesso, nella seduta del 25 gennaio 2019, deliberò l'assunzione di n. 8 unità di personale tecnico-amministrativo, rientranti nella riserva di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, mediante scorrimento e assunzione del primo idoneo nell'ambito di ciascuna delle graduatorie relative ai bandi di concorso di seguito riportati.

Bando	Cat.	Area	Numero assunzioni	Punti Organico
DDG 672/14	C1	Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (BA)	2	0
DDG 673/14	C1	Amministrativa (BA)	2	0
DDG 674/14	C1	Amministrativa (TA)	1	0
DDG 675/14	B3	Servizi Generali e tecnici (BA)	2	0
DDG 676/14	B3	Servizi Generali e tecnici (TA)	1	0
Totali			8	0

L'Amministrazione ha proceduto all'assunzione delle predette unità di personale, ad eccezione di quella prevista nel bando di cui al DDG 674/14, (CAT. C1 – Area Amministrativa per la sede di Taranto), poiché la stessa, a seguito di scorrimenti, risulta esaurita.

Si propone, per ottemperare a quanto previsto dalla predetta legge n. 68/1999, a parziale rettifica di quanto deliberato nella succitata seduta, di bandire una procedura concorsuale per la copertura di un posto di cat. B3 – Area Servizi Generali e Tecnici, anziché C1, per la sede di Taranto.

Ed ancora, a seguito della compilazione telematica del prospetto informativo sulla situazione occupazionale di questo Ateneo rispetto agli obblighi di reclutamento del personale di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999, è emerso che questo Ateneo deve procedere alla copertura di una quota di riserva pari a n. 2 unità di personale.

A tal fine, anche in considerazione di quanto previsto dalla Direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, si ritiene opportuno procedere all'emanazione di un bando per l'assunzione di n. 2 unità di cat. C, pos. ec. 1, area amministrativa, riservato alle categorie di cui al predetto art. 18 della L. n. 68/1999.

L'assunzione delle predette unità di personale non produrrà alcuna incidenza sull'annuale contingente di punti organico assegnato al MIUR, ai sensi del D. Lgs. 49/2012 e delle circolari esplicative ministeriali.””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la L. n. 68/1999;
 VISTA la propria delibera del 25.01.2019;
 VISTA la relazione istruttoria a firma del Direttore Generale;
 PRESO ATTO di quanto evidenziato in ordine al prospetto informativo sulla situazione occupazionale di questo Ateneo rispetto agli obblighi di reclutamento del personale di cui alla predetta Legge n. 68/1999;
 UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'avvio della procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 unità di personale di cat. B3 – Area Servizi Generali e Tecnici per la sede di Taranto, riservata agli iscritti alle liste del collocamento obbligatorio, di cui alla L. n. 68/1999;
- 2) di autorizzare l'avvio della procedura concorsuale per l'assunzione di n. 2 unità di cat. C, pos. ec. 1, area amministrativa, riservata alle categorie di cui all'art. 18 della predetta L. n. 68/1999;
- 3) di prendere atto che l'assunzione delle predette unità di personale non produrrà alcuna incidenza sull'annuale contingente di punti organico assegnato al MIUR, ai sensi del D. Lgs. n. 49/2012 e delle circolari esplicative ministeriali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA****- PROF. GIUSEPPE CAMPESI – S.S.D. IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R.n. 20 del 20 giugno 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H3 Filosofia del diritto ed il settore scientifico-disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 1052 del 22 febbraio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.21 del 15 marzo 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Giuseppe CAMPESI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo, nella seduta del giorno 8 luglio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Giuseppe CAMPESI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Decano, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art.24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la propria delibera del 24.01.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 25.01.2019;
- VISTO il D.R. n. 20 del 20.06.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H3 - *Filosofia del diritto* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - *Filosofia del diritto*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università e all'indicazione del dott. Giuseppe CAMPESI, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 08.07.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Giuseppe CAMPESI, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H3 - *Filosofia del diritto* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - *Filosofia del diritto*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente - U.O. Carriera personale docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Giuseppe CAMPESI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto, presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.09.2019;
- che la relativa spesa, a valere sui Puntii Organico 2018, graverà come di seguito indicato:
 - per € 5.147,60 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 13043.

La seguente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE

- **DOTT. CATALDO PIERRI – S.S.D. BIO/05 ZOOLOGIA**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 21/12/2018 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito - S.S.D. BIO/05 - ZOOLOGIA, per il settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e antropologia, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi rinvenienti dal progetto di ricerca "REmediation of Marine Environment and Development of Innovative Aquaculture: exploitation of edible/not edible biomass" - ReMEDIA Life- LIFE2016 ENV/IT/000343 ;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 196 del 22/01/2019 e, con D.R. n. 2667 del 05/06/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Cataldo PIERRI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito, è composto dalla retribuzione pari a € 25.317,88 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.489,68 per un importo complessivo pari a € 35.807,56;

Il Consiglio del Dipartimento di Biologia, con delibera del 04/07/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Cataldo PIERRI, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico-disciplinare BIO/05, precisando che *il contratto del ricercatore de quo e la relativa assunzione in servizio decorrano dal 01/08/2019.*”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biologia del 04.07.2019, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Cataldo PIERRI, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 05/B1 - Zoologia e Antropologia, settore scientifico disciplinare BIO/05 - ZOOLOGIA, proponendo *che il contratto del ricercatore de quo e la relativa assunzione in servizio decorrano dal 01/08/2019;*
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria è garantita dai fondi rinvenienti dal progetto di ricerca "*REmediation of Marine Environment and Development of Innovative Aquaculture: exploitation of edible/not edible biomass*" - *ReMEDIA Life- LIFE2016 ENV/IT/000343;*

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Cataldo PIERRI, a decorrere dal 01.08.2019, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare BIO/05, per il Dipartimento di Biologia, con copertura finanziaria rinveniente dal progetto di ricerca "*REmediation of Marine Environment and Development of Innovative Aquaculture: exploitation of edible/not edible biomass*" - *ReMEDIA Life-LIFE2016 ENV/IT/000343*.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 75.953,64 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Imp. n. 20310;
- per € 23.210,49 sull'Art. 101020104 – Anno 2018 – Imp. n. 20311;
- per € 6.456,06 sull'Art. 104010205 – Anno 2018 – Imp. n. 20312.

La seguente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE

- **DOTT.SSA MARTA SIMONE – S.S.D. MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 25/01/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/39 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, per il settore concorsuale 06/G1 - PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, sulla base della copertura finanziaria garantita dall' AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nell'ambito del progetto di ricerca “Multi-centre, randomised, open label pragmatic label to compare the effectiveness and safety of interferon-beta 1a (IFN beta 1a) weekly i.m and glatirameracetate (GA) in pediatric patients affected by multiple sclerosis”;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 566 del 11/02/2019 e, con D.R. n. 116 del 04/07/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Marta SIMONE;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento Scienze biomediche ed oncologia umana, con delibera del 23/07/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Marta SIMONE per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/39.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana del 09.07.2019, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Marta SIMONE, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/G1 - PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, settore scientifico disciplinare MED/39 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dall' AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), nell'ambito del progetto di ricerca "*Multi-centre, randomised, open label pragmatic label to compare the effectiveness and safety of interferon-beta 1° (IFN beta 1°) weekly*

i.m and glatiramer-acetate (GA) in pediatric patients affected by multiple sclerosis”;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Marta SIMONE, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/39, per il Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con copertura finanziaria garantita dall' AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), *nell'ambito del progetto di ricerca “Multi-centre, randomised, open label pragmatic label to compare the effectiveness and safety of interferon-beta 1° (IFN beta 1°) weekly i.m and glatiramer-acetate (GA) in pediatric patients affected by multiple sclerosis”.*

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per € 34.898,06 sull'Art. 101020101 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 26780;
- per € 10.527,61 sull'Art. 101020104 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 26781;
- per € 2.966,34 sull'Art. 104010205 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 26782.

La seguente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA****- PROF. ALEXIS POMPILI – S.S.D. FIS/01 FISICA SPERIMENTALE**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 19 del 20.06.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 4303 del 17 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.4 del 15 gennaio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Alexis POMPILI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 17 luglio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Alexis POMPILI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Decano chiede a questo Consesso di pronunciarsi in merito alla citata proposta di chiamata, il Decano, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 13.11.2018 e la propria del 14.11.2018;
- VISTO il D.Dec. n. 19 del 20.06.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione del dott. Alexis POMPILI, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 17.07.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Alexis POMPILI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare

FIS/01 - *Fisica sperimentale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Alexis POMPILI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.09.2019;
- che la relativa spesa, a valere sui Puntì Organico 2018, graverà come di seguito indicato:
 - o per € 4.389,37 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 13655.

La seguente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA**

- **PROF.SSA MILENA D'ANGELO – S.S.D. FIS/03 FISICA DELLA MATERIA**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 2688 del 06 giugno 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/B1 Fisica sperimentale della materia ed i settori scientifico-disciplinari FIS/01 - Fisica sperimentale e FIS/03 Fisica della materia presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 4302 del 17 dicembre 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 4 del 15.01.2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Milena D'ANGELO, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nelle sedute del 7 giugno e del 17 luglio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Milena D'ANGELO quale professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 Fisica della materia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Decano, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*", riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico 13.11.2018 e la propria delibera del 14.11.2018;
- VISTO il D.R. n. 2688 del 06.06.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/B1 *Fisica sperimentale della materia* ed i settori scientifico-disciplinari FIS/01 - *Fisica sperimentale* e FIS/03 - *Fisica della materia*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Milena D'ANGELO, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 07.06.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Milena D'ANGELO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/B1 - *Fisica sperimentale della materia* ed i settori scientifico-disciplinari FIS/01 - *Fisica sperimentale* e FIS/03 - *Fisica della materia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera del 08.07.2019, con cui si *“rinvia l’esame dell’argomento in oggetto alla prossima riunione, con invito al Dipartimento Interateneo di Fisica a specificare il Settore Scientifico Disciplinare nel cui ambito inquadrare la chiamata de qua”*;
- VISTA la nota della Direzione Risorse Umane, in data 15.07.2019, di trasmissione al Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica delle citate delibere degli Organi di Governo;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 17.07.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Milena D'ANGELO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/B1 - *Fisica sperimentale della materia* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - *Fisica della materia*, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Milena D'ANGELO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 Fisica della materia presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.09.2019;
- che la relativa spesa, a valere sui Punti Organico 2018, graverà come di seguito indicato:
 - per € 4.389,37 sull’Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 13659.

La seguente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA

- **PROF. CARMINE SUMMO – S.S.D. AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D. Dec. n. 130 del 05.07.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/F1 Scienze e tecnologie alimentari ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 1048 del 22 febbraio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 21 del 15 marzo 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Carmine SUMMO, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 18.07.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato la chiamata del Dott. Carmine SUMMO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Decano, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 24.01.2019 e la propria delibera del 25.01.2019;
- VISTO il D. Dec. n. 130 del 05.07.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/F1 - *Scienze e tecnologie alimentari* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 -

- Scienze e tecnologie alimentari*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università e all'indicazione del dott. Carmine SUMMO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla riunione del 18.07.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Carmine SUMMO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07/F1 - *Scienze e tecnologie alimentari* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - *Scienze e tecnologie alimentari*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Carmine SUMMO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università;
 - che la nomina del predetto docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 02.09.2019;
 - che la relativa spesa, a valere sui Puntii Organico 2018, graverà come di seguito indicato:
 - per € 4.389,37 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 13660.
- La seguente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA**

- **PROF. CORRADO MENCAR – S.S.D. INF/01 INFORMATICA**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 129 del 05.07.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 1050 del 22 febbraio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.21 del 15 marzo 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Corrado MENCAR, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 16 luglio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Corrado MENCAR quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Decano, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 24.01.2019 e la propria delibera del 25.01.2019;
- VISTO il D.Dec. n. 129 del 05.07.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 - *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università e all'indicazione del dott. Corrado MENCAR, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 16.07.2019, relativo alla proposta di chiamata del dott. Corrado MENCAR, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/B1 - *Informatica* ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 - *Informatica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Corrado MENCAR a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01 Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.09.2019;
- che la relativa spesa, a valere sui Puntii Organico 2018, graverà come di seguito indicato:
 - per € 5.147,60 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 13663.

La seguente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA**

- **PROF.SSA IULIA PONZIO – S.S.D. M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 432 del 22.07.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C4 Estetica e filosofia dei linguaggi ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 1049 del 22 febbraio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 21 del 15 marzo 2019).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Iulia PONZIO, nata XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 24.07.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Iulia PONZIO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Decano, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 24.01.2019 e la propria delibera del 25.01.2019;
- VISTO il D. Dec. n. 432 del 22.07.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C4 – *Estetica e filosofia dei linguaggi* ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 – *Filosofia e teoria dei linguaggi*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Iulia PONZIO, quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 24.07.2019, relativo alla proposta di chiamata della dott.ssa Iulia PONZIO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 11/C4 – *Estetica e filosofia dei linguaggi* ed il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 – *Filosofia e teoria dei linguaggi*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Iulia PONZIO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione della chiamata, decorra dal 02.09.2019;
- che la relativa spesa, a valere sui Puntii Organico 2018, graverà come di seguito indicato:
 - o per € 3.087,78 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 13853.

La seguente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI II FASCIA**

- **PROF. DANILO CAIVANO – S.S.D. ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““L’ufficio riferisce che con D.Dec. n. 606 del 25.07.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni ed il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 1051 del 22 febbraio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.21 del 15 marzo 2019).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Danilo CAIVANO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 26 luglio 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata del Dott. Danilo CAIVANO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, riformulato con D.R. n. 2534 del 02.08.2018, il Decano, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, sulla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. n. 587 del 08.08.2018, concernente "*Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- VISTO il D.M. n. 873 del 29.12.2018, concernente "*Criteria di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018*";
- VISTA la nota MIUR, prot. n.10022 del 01.08.2018, relativamente ai punti organico anno 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240*, riformulato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 24.01.2019 e la propria delibera del 25.01.2019;
- VISTO il D.Dec. n. 606 del 25.07.2019, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 09/H1 *Sistemi di elaborazione delle informazioni* ed il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università e all'indicazione del prof. Danilo CAIVANO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 26.07.2019, relativo alla proposta di chiamata del prof. Danilo CAIVANO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 09/H1 *Sistemi di elaborazione delle informazioni* ed il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

- approvare chiamata del prof. Danilo CAIVANO a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.09.2019;
- che la relativa spesa, a valere sui Puntii Organico 2018, graverà come di seguito indicato:
 - o per € 4.389,37 sull'Art. 101010101 – Anno 2019 – Acc. n. 13945.

La seguente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RATIFICA DECRETI DEL DECANO N. 370 DEL 18.07.2019, NN. 412, 413, 414 E 415 DEL 19.07.2019, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478 E 480 DEL 24.07.2019, NN. 575, 576, 577 E 578 DEL 25.07.2019, NN. 618, 619, 620, 621, 622, 623 E 634 DEL 29.07.2019 – (PROPOSTE CHIAMATE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A – PROGETTO PON AIM)

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. RICERCATORI E ASSEGNISTI

- D. Dec.n. 370 del 18/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa ANTONUCCI Linda Antonella, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA, presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione.
- D.Dec.n.412 del 19/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. CHIMIANTI Giovanni, nato ad XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/05 - ZOOLOGIA, presso il Dipartimento di Biologia.
- D.Dec.n.413 del 19/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa TOLOMEO Doron, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/18 - GENETICA, presso il Dipartimento di Biologia.
- D.Dec.n.414 del 19/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. SUMA Antonio,

nato a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA), presso il Dipartimento di Interateneo di Fisica.

D.Dec.n.415 del 19/07/2019

la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa VOLPE Annalisa, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - FISICA DELLA MATERIA, presso il Dipartimento di Interateneo di Fisica.

D.Decn.480 del 24/07/2019

le chiamate e la conseguente stipula dei contratti di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa MAGNIFICO Maria Chiara, nata a XXX il XXX e con la dott.ssa FRATANTONIO Deborah nata a XXX il XXX, quali ricercatori a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - BIOCHIMICA, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica

D.Dec.n. 475 del 24/07/2019

la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa DI MISE Annarita, nata a XXX il XXX e con la dott.ssa MILANO Serena, nata a XXX il XXX, quali ricercatori a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - FISIOLOGIA, presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.

D.Dec.n. 472 del 24/07/2019

la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa DE SANTIS Stefania, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/10 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI, presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco.

- D.Dec.n.476 del 24/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa FANELLI Valentina, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 - GENETICA AGRARIA, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.
- D.Dec.n.473 del 24/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa LUSSONE Teresa Manuela, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE, presso il Dipartimento di Lettere lingue arti, italianistica e culture comparate.
- D.Dec.n. 474 del 24/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. ALLEGRETTO Ignazio, nato a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 - CHIMICA AGRARIA, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.
- D.Dec.n. 477 del 24/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa GARGANESE Francesca, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/D1- Patologia Vegetale e Entomologia, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.
- D.Dec.n. 478 del 24/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa MARRANO Nicola, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/13 -

ENDOCRINOLOGIA, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi.

- D.Dec.n. 575 del 25/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. CASSANO Biagio, nato a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - ANALISI MATEMATICA, presso il Dipartimento di Matematica.
- D.Dec.n. 576 del 25/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa MARCOTULI Ilaria, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/07 - GENETICA AGRARIA, presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali.
- D.Dec.n. 577 del 25/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. BRAGAGLIO Andrea, nato a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE, presso il Dipartimento di Medicina veterinaria.
- D.Dec.n. 578 del 25/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa ANNOSCIA Giada, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI, presso il Dipartimento di Medicina veterinaria.
- D:Dec.n. 618 del 29/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa MOTTOLA Anna, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo

pieno, per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, presso il Dipartimento di Medicina veterinaria.

- D.Dec.n. 619 del 29/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. AMENDOLAGINE Vito, nato a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA, presso il Dipartimento di Economia e Finanza.
- D.Dec.n.620 del 29/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. PIO Gianvito, nato a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - INFORMATICA, presso il Dipartimento di Informatica.
- D.Dec.n. 621 del 29/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa CASALINO Gabriella, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - INFORMATICA, presso il Dipartimento di Informatica.
- D.Dec.n. 622 del 29/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con il dott. VESSIO Gennaro, nato a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI, presso il Dipartimento di Informatica.
- D.Dec.n. 623 del 29/07/2019 la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa FALINI Antonella, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 -

ANALISI NUMERICA, presso il Dipartimento di Informatica.

D.Dec.n. 634 del 29/07/2019

la chiamata e la conseguente stipula del contratto di lavoro subordinato, della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile, con la dott.ssa LINGUITI Giovanna, nata a XXX il XXX, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/18 - GENETICA, presso il Dipartimento di Biologia.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti del Decano.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- DOTT. ORONZO RUGGIERO CECI**

Alle ore 20,06 entra il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4, dello Statuto, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Il dott. CECI Oronzo Ruggiero, ricercatore universitario a tempo indeterminato appartenente al settore scientifico-disciplinare MED/40 (Ginecologia e Ostetricia) e afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana (DIMO), con nota del 15.07.2019, ed integrata con mail del 17/07/2019, ha presentato istanza di mobilità, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), con la seguente motivazione:

“non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della formulazione della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio o di stabile convivenza con effetti assimilabili a detto vincolo con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha chiesto la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo”.

Al riguardo, si rammenta che con sentenza n. 78 del 9/4/2019, la Corte Costituzionale ha dichiarato infondate le questioni di legittimità sollevate dal Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana dell’art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo della legge 240/2010, nella parte in cui non prevede - tra le condizioni che inibiscono la partecipazione ai procedimenti per la chiamata dei professori universitari - **il rapporto di coniugio con un professore appartenente** al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

La Corte, in particolare, ha argomentato che *“nell'intervento legislativo in esame [[n.d.r. art. 18, comma 1, lett. b della legge 240/2010]], che pure ha introdotto procedure selettive, non solo nazionali, ma anche locali, volte a meglio tutelare l'imparzialità della selezione, le previste situazioni di rigida incandidabilità sono espressione di un bilanciamento fra il diritto di ogni cittadino a partecipare ai concorsi universitari e le ragioni dell'imparzialità, che è tutto improntato alla prevalenza di tali ragioni. Che essa non includa il coniugio come motivo di incandidabilità degli aspiranti alla chiamata non può ritenersi irragionevole. Il coniugio richiede, infatti, un diverso bilanciamento. Esso pone, a fronte dell'imparzialità, non soltanto il diritto a partecipare ai concorsi, ma anche le molteplici ragioni dell'unità familiare, esse stesse costituzionalmente tutelate”,* precisando che *“la disposizione censurata non si pone, dunque, in contrasto con il parametro di cui all'art. 3 Cost., né lede i principi di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 Cost.”.*

Inoltre, si rammenta che il dato letterale dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 fa riferimento, in relazione alle cause di incompatibilità, ai soli professori e non anche ai ricercatori.

Alla luce dell'interpretazione costituzionalmente orientata della normativa in disamina e dell'invito, da parte del competente Dicastero, a voler verificare le disposizioni previste nei regolamenti di autonomia degli Atenei, gli Organi di Governo di questa Università, nelle sedute del 29 aprile 2019 e del 22 e 23 maggio 2019, hanno deliberato le opportune modifiche ai regolamenti per la chiamata dei professori.

L'art. 4 del Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo è stato così riformulato:

“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento:
- della richiesta di istituzione di nuovi posti in organico di cui al precedente art. 2, comma 1,

ovvero nelle fasi successive:

- della proposta di nomina della commissione valutatrice,*
- della proposta di chiamata,*

abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.”

Il Dott. Ceci ha, comunque, precisato di avere un rapporto di parentela con un docente appartenente all'attuale dipartimento di appartenenza (DIMO) è relativo al quarto grado.

Con delibere di questo consesso in data 11.11.2014 e del Consiglio di Amministrazione in data 18.11.2014, è stato disposto *“1. Che, in presenza di eventuali situazioni di incompatibilità da (solo) vincolo di coniugio, gli interessati possano presentare, in tempi brevissimi, motivata istanza al rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento ad un altro dell'Ateneo, che, in deroga al Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e ricercatori universitari, adottato con D.R. n. 1462 del 11.04.2013, sarà sottoposta direttamente al vaglio del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per gli aspetti di competenza;*

2. che le istanze di mobilità, prodotte ai succitati fini, debbano essere corredate da dichiarazione degli interessati di impegno all'assolvimento dei compiti didattici presso il Dipartimento di attuale appartenenza.”

Il dott. CECI Oronzo Ruggiero ha in ogni caso dichiarato che *“verranno comunque assolti gli impegni relativi ai miei compiti didattici presso il Dipartimento di attuale appartenenza (DIMO).”*

Tenuto conto delle motivazioni addotte dal dott. Ceci e in analogia alla decisione assunta con le predette delibere di questo Senato (11.11.2014) e del Consiglio di

Amministrazione (18.11.2014), il Decano invita questo Senato ad esprimersi in merito alla istanza di mobilità in argomento.

Per completezza d'informazione, si informa che ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".*"

Al termine dell'illustrazione e delle ulteriori precisazioni fornite in merito dal Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. S. Spataro e dal prof. Stefani, il Decano, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, sulla mobilità *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Spataro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti* ex art. 49, comma 4, dello Statuto ed, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- RICHIAMATO** il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240/210*, emanato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTE** la delibera del Senato Accademico del 11.11.2014 e la propria delibera del 18.11.2014;
- VISTA** l'istanza di mobilità presentata dal dott. Oronzo Ruggiero CECI, ricercatore a tempo indeterminato afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O.

Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione alla previsione dell'art. 6 del succitato Regolamento per la quale *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'Anno Accademico successivo alla data del decreto di emanazione”*;

VISTO l'art. 46 del vigente Statuto di Ateneo, per il quale *“Nel rispetto della normativa vigente, l'Anno Accademico ha inizio il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo”*;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019;

UDITE le precisazioni del prof. P. Stefani e del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. S. Spataro,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità del dott. Oronzo Ruggiero CECI, dal Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con decorrenza dal 01.10.2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI**

- **DOTT. SSA FLORIANA LUISI**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4, dello Statuto, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato – che recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.

La dott.ssa Floriana LUISI, in servizio, a decorrere dal 01.11.2001, quale ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SECS P/07 -Economia Aziendale-, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa di questa Università, con istanza del 21.07.2019 (allegato 1), ha chiesto la mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture di questo stesso Ateneo, con la seguente motivazione:

“affinità con gli argomenti ed esigenze didattiche”.

Con nota del 26.07.2019, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia Management e Diritto dell’Impresa (DEMDI) (allegato 2)- seduta del 23.07.2019 - con cui “Il Consiglio [...],all’unanimità delibera di concedere il nulla-osta alla istanza di mobilità formulata dalla dott.ssa Floriana Luisi in favore del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture fermo restando l’impegno a coprire, almeno per un triennio, l’insegnamento di Economia aziendale e organizzazione (s.s.d. SECS-P/07) di 8 CFU nel corso di Laurea Magistrale in Economia e Management ed assumere, sempre almeno per un triennio, il ruolo di docente di riferimento nello stesso corso di Laurea Magistrale in Economia e Management.

Con nota del 29.07.2019 (allegato 3), è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Ionico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” – seduta del 26.07.2019 -, nel quale “il Direttore del Dipartimento comunica che il Consiglio del Dipartimento di Economia Management e Diritto dell’Impresa, nella seduta del 23 luglio u.s., ha espresso parere favorevole [...] precisando che lo stesso Dipartimento ha altresì deliberato che la dott.ssa Luisi dovrà impegnarsi, nel ruolo di

ricercatore, ad assumere, per un triennio, il ruolo di docente di riferimento nel corso di laurea magistrale in Economia e Management. Il Direttore evidenzia, a tale ultimo riguardo, che tale impegno non determina criticità per la sostenibilità dell'offerta formativa di questo Dipartimento.[...], il Consiglio, all'unanimità, esprime parere ampiamente favorevole al trasferimento della dott.ssa Floriana Luisi[...].”

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi “I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione.””

Al termine, il Decano, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO** il *Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4, dello Statuto* ed, in particolare gli artt. 2 e 6;
- VISTA** l'istanza di mobilità del 21.07.2019 della dott.ssa Floriana LUISI, ricercatore presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa in favore del Dipartimento Jonico in “*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture*”;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa di questa Università, relativo alla riunione del 23.07.2019;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in “*Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture*”, relativo alla riunione del 26.07.2019,

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, anche in relazione alla previsione dell'art. 6 del succitato Regolamento per la quale *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’Anno Accademico successivo alla data del decreto di emanazione”*;
- VISTO l'art. 46 del vigente Statuto di Ateneo, per il quale *“Nel rispetto della normativa vigente, l’Anno Accademico ha inizio il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell’anno successivo”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

- di autorizzare la mobilità della dott.ssa Floriana LUISI, dal Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa al Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, con decorrenza dal 01.10.2019;
 - che, per almeno un triennio, il predetto ricercatore continui ad assicurare, nel ruolo di ricercatore, quale docente di riferimento, la sostenibilità dell’offerta formativa del corso di Laurea Magistrale in Economia e Management.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA CONVENZIONE PER FINANZIAMENTO ESTERNO POSTO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti- rappresenta che In data 24/05/2019 è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta del 20/05/2019 (si allega), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana approva e trasmette la proposta di convenzione del 14/05/2019 del Gruppo Turi S.r.l., per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24, co 3, lett. a) legge 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno per il SSD MED/09 – Medicina interna e per il SC 06/B1- Medicina Interna.

La proposta di Convenzione è stata analizzata alla luce di quanto disposto dal Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015.

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta:

1. Il finanziatore, soggetto privato, è ben definito all'inizio della proposta di convenzione e, ad una verifica della P. IVA, risulta regolarmente in attività;

2. Il finanziamento, proposto in tre rate annuali, copre integralmente i costi per un contratto triennale di Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/10, come da prospetto di calcolo (si allega) dei costi annuali per tale tipologia di contratti, fornito dalla Sezione emolumenti di questa Università. Come si evince dall'art. 3 della proposta di convenzione, il Gruppo Turi S.r.l. propone un contributo complessivo pari a € 145.176,03 (centoquarantacinquemilacentosettantasei/zerotre), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto, pari al costo di n. 3 annualità, ciascuna della quali ammonta a € 48.392,01 (somma tra la retribuzione di € 34.898,06 e gli oneri contributivi e fiscali di € 13.493,95). Il Gruppo Turi S.r.l. propone il versamento della prima annualità, a perfezionamento dell'atto di convenzione, entro 30 gg dalla sottoscrizione del Rettore e si impegna a depositare, entro lo stesso termine, idonea fidejussione (bancaria o assicurativa), a garanzia del versamento delle rate successive alla prima annualità, per l'importo complessivo di euro 96.784,02.

3. A garanzia della totale copertura dei costi della procedura di reclutamento, l'Università avvierà le procedure per l'istituzione del posto richiesto, solo dopo aver acquisito il versamento della prima rata del finanziamento, pari a € 48,392.01, e l'idonea documentazione di fidejussione (bancaria o assicurativa) depositata dal Gruppo Turi S.r.l. (art. 5 della proposta di convenzione);

4. Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere sono:

- attività di ricerca: "Migliorare la qualità di vita e prevenire le malattie croniche. Ambiente, stili di vita e terapie personalizzate";

- attività didattica e di didattica integrativa per le discipline di pertinenza del Settore Concorsuale 06/B1 - Medicina Interna - SSD MED/09 - Medicina Interna nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e nelle Scuole di Specializzazione di Area Medica.

5. L'articolo relativo al trattamento dati personali risulta riformulato nel rispetto degli ultimi aggiornamenti normativi;

Si fa notare, inoltre, che l'art. 7 della proposta di convenzione prevede che, all'atto dell'accettazione della proposta di convenzione, l'Università debba indicare il proprio referente per l'attuazione della convenzione.

Si fa presente, infine, che in data 12/07/2019 il Collegio dei Revisori dei Conti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015, ha espresso parere favorevole sulla stessa convenzione, e che ad oggi non è pervenuto il prescritto parere da parte della Scuola di Medicina.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;
 VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;
 VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230;
 VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240;
 VISTO il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49;
 VISTI gli articoli 1326 e ss. del codice civile;
 RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 RICHIAMATO il Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, riformulato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015;
 RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTA	la proposta di convenzione del 14.05.2019 avanzata dal Gruppo Turi S.r.l.;
VISTA	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana - seduta del 20.05.2019;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 08.07.2019;
ACQUISITO	il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 12.07.2019;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la proposta di convenzione del 14.05.2019 avanzata dal Gruppo Turi S.r.l. per il finanziamento, per il 100% (€ 145.176,03), di un posto da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina interna subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina;
- di dare mandato al Rettore/Decano di sottoscrivere l'accettazione della convenzione per il finanziamento da parte del Gruppo Turi S.r.l., per il 100% (€ 145.176,03), di un posto da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina interna.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**RICHIESTA REVOCA PROCEDURA CONCORSUALE PER RECLUTAMENTO
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

Si allontana, alle ore 20,10, il consigliere Silecchia.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Risorse Umane:

OMISSIS

*

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

*

**

*

**

*

**

*

**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
*
**

*
**

*
**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

OMISSIS

*

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

Il Decano, nel fornire ulteriori chiarimenti anche in relazione alla nota, in data 22.07.2019, del Lieber Institute for Brain Development di Baltimora (LIBD), informa che il Senato Accademico nella seduta in data odierna ha preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso nella seduta 10.04.2019 e, per l'effetto, ha espresso parere favorevole alla richiesta di revoca della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D5 – *Psichiatria* ed il SSD MED/25- *Psichiatria*, di cui al bando emanato con D.R. n. 721 del 02.03.2018.

Ella invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO il D.R. n. n. 721 del 02.03.2018;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 30.01 e 21.12.2018, 19.02 e 08.07.2019;
- VISTE le proprie delibere del 30.01 e 21.12.2018 e 08.07.2019;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, relativi alle riunioni del 24.10.2018 e 10.04.2019, in ordine alla richiesta di annullamento della procedura per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D5 – *Psichiatria SSD MED/25 – Psichiatria*, di cui al predetto Bando emanato con D.R. n. 721 del 02.03.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- UDITA l'illustrazione del Decano, anche in relazione alla nota, in data 22.07.2019, del *Lieber Institute for Brain Development* di Baltimora (LIBD);
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata in data odierna,
- DELIBERA**
- di autorizzare la richiesta di revoca della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/2010,

per il settore concorsuale 06/D5 – *Psichiatria* ed il SSD MED/25- *Psichiatria*, di cui al bando emanato con D.R. n. 721 del 02.03.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI A PERSONALE TECNICO
AMMINISTRATIVO E CEL

Il Decano fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta della Direzione Risorse Umane, formulata con nota *e-mail* del 29.07.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA DI STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO COLLEGATA AD ACCORDO CULTURALE CON L'INSTITUT FRANÇAIS ITALIA**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Tecnico –Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che, nella seduta del 29.04.2019, questo Consesso deliberò di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo dell’Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture Comparate) e l’*Institut Français* Italia, finalizzato all’attivazione di una collaborazione con un esperto culturale di lingua francese, per l’A.A. 2019/2020.

In ossequio alla predetta delibera, l’Accordo, approvato, per quanto di competenza, anche dal Senato Accademico nella riunione del 29 aprile 2019, veniva stipulato in data 20 giugno 2019.

Con delibera dell’8 luglio 2019, questo Consesso, fermo restando quanto già stabilito nell’Accordo di cui trattasi, ha deliberato di anticipare il periodo di validità dell’Accordo medesimo dal 1.09.2019 al 31.08.2020, in luogo del periodo 1.10.2019 – 30.09.2020.

L’Ambasciata di Francia, con nota del 27 giugno u.s., ha comunicato la terna di nominativi tra cui individuare il soggetto con cui stipulare il contratto previsto nell’ambito dell’Accordo in oggetto, per l’A.A. 2019/2020, rappresentando l’urgenza di avere in breve tempo notizie del nominativo prescelto.

A tal fine, il Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture Comparate, con nota del 28 giugno 2019, ha invitato il Decano del Dipartimento, prof. Fiorentino, a convocare con urgenza la commissione, composta oltre che dal Decano, dalla prof.ssa Jacquet e dalla prof.ssa Porfido.

La Commissione, esaminati i *curricula* dei candidati, ha individuato nella dott.ssa Emilie Sermadiras il soggetto più qualificato da proporre per l’incarico di esperto linguistico per l’anno accademico 2019/2020.

Il Consiglio del predetto Dipartimento, nella seduta del 5.07.2019, ha deliberato di *“chiedere la stipula di un contratto per l’attribuzione dell’incarico di lingua francese con la dott.ssa Emilie Sermadiras, per l’a.a. 2019/2020, con decorrenza 1 settembre 2019, in esecuzione dell’Accordo di collaborazione con l’Institut Français d’Italie dell’Ambasciata di Francia in Italia”*.

In merito alla figura del lettore di scambio nell’ambito dell’accordo di che trattasi, si rammenta quanto già rappresentato nella relazione all’esame di questo Consesso, nella seduta del 18.07.2017, nella quale si evidenziava che l’Accordo in parola e il conseguente contratto possano *“trovare legittimazione nella nota del MIUR n.940 del 17.06.2009, nella parte in cui, nel prendere atto dell’abrogazione della Legge n.62/1967, che all’art. 24 recava disposizioni in materia di lettori cosiddetti “ di scambio”, esprimeva l’avviso che la figura professionale di cui trattasi potesse essere assimilabile a quella del collaboratore linguistico a tempo determinato di cui all’art. 4, comma 2, del decreto legge n.120/1995, convertito con modificazioni in Legge n.236/1995, fatto salvo quanto previsto dagli accordi bilaterali, ratificati con legge e fermo restando che le funzioni proprie della categoria in questione si*

collocano nell'ambito della diffusione della lingua e della cultura dei Paesi di provenienza e della cooperazione internazionale.

Inoltre, la stessa nota del MIUR conferma la validità della procedura delineata con la nota del M.A.E. n.267/2702 del 15.03.2001, redatta in comune accordo con il MIUR, disciplinante l'iter e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio, al fine di consentire di dare seguito agli impegni assunti in sede internazionale con la sottoscrizione di Accordi culturali bilaterali.

A parere dell'Ufficio, quindi, l'impegno assunto in sede internazionale va rispettato laddove viene reinserita nell'ordinamento la figura del lettore di scambio, fermo restando che le modalità di conferimento dell'incarico e il trattamento economico individuati nell'Accordo in questione dovranno essere adeguati alle previsioni del Decreto emanando, previsto dall'art. 26 della Legge 240/2010, qualora lo stesso entri in vigore durante il periodo di vigenza dello stesso”.

Nell'evidenziare che non risulta alla scrivente che il decreto interministeriale di cui alla citata Legge n. 240/2010 sia stato ancora emanato, si fa presente che, con nota prot. n. 49713/VII-2 del 26.06.2019, sono stati chiesti chiarimenti al MIUR in ordine alla possibilità di continuare ad attivare contratti di dottorato assimilabili a quelli del Collaboratore ed Esperto Linguistico e se vi siano nuove disposizioni circa le modalità di conferimento degli incarichi di che trattasi.

Nel segnalare che la citata nota è rimasta a tutt'oggi priva di riscontro, si chiede l'autorizzazione alla stipula del contratto con la dott.ssa Emilie Sermadiras, per il periodo dal 01.09.2019 al 30.08.2020, tenendo conto che la comunicazione da parte del MIUR di eventuali impedimenti alla prosecuzione del rapporto di lavoro è condizione risolutiva del contratto stesso.

La spesa relativa al predetto contratto ammonta ad € 22.349,24 a.l., di cui € 16.720,50 a titolo di retribuzione tabellare, comprensiva di tredicesima mensilità, ed € 5.620,74, quali oneri a carico dell'Amministrazione, e graverà sul Bilancio Unico di Previsione di Ateneo 2019.””

Il Decano, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 21.06.1995, n. 236, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università;
- VISTA la Legge n. 368 del 06.09.2001 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, ed in particolare l'art. 26;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori per i dipendenti del comparto dell'Università sottoscritto in data 21.05.1996, ed in particolare l'art. 51;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università, sottoscritto in data 09.08.2000, ed in particolare gli artt. 32 e 52;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università, sottoscritto in data 13.05.2003, ed in particolare gli artt. 20 e 22;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università sottoscritto in data 27.01.2005, ed in particolare l'art. 32;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università sottoscritto in data 28.03.2006, ed in particolare l'art. 7;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università sottoscritto in data 16.10.2008, ed in particolare l'art. 68;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università sottoscritto in data 12.03.2009, ed in particolare l'art. 3;
- VISTO il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA la nota MIUR n. 940 del 17.06.2009;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti Italianistica e Culture Comparete - sedute del 26.06 e 05.07.2019;

VISTA la nota prot. n.49713/VII-2 del 26.06.2019, trasmessa al MIUR;
VISTE le delibere del Senato Accademico e le proprie delibere del 29.04 e 08.07.2019;
VISTO l'accordo di collaborazione tra questa Università e l'Institut Français Italia, stipulato il 20 giugno 2019;
CONSIDERATO che il predetto Accordo avrà termine al 30.08.2020;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale Tecnico-Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

di approvare la stipula del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un Collaboratore ed Esperto Linguistico, a decorrere dal 01.09.2019 e fino al 30.08.2020, con la **Dott. ssa Emilie Sermadiras**, quale lettore di madrelingua francese, secondo le procedure stabilite con la nota del Ministero degli Affari Esteri indicata in narrativa, in attuazione dell'Accordo sottoscritto il 20 giugno 2019 tra questa Università e l'Institut Français Italia.

La spesa relativa al predetto contratto, che ammonta ad € 22.349,24 a.l., di cui € 16.720,50 a titolo di retribuzione tabellare, comprensiva di tredicesima mensilità, ed € 5.628,74, quali oneri a carico dell'Amministrazione, per l'anno 2019, graverà sul Bilancio Unico di Previsione di Ateneo 2019 nel seguente modo:

- per € 7.449,74 sull'Art. 101050101 – Anno 2019 – Acc. n. 13747.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONI TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E :**A) NOMINA S.R.L.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Servizio Civile:

“L’Ufficio informa che, nell’ambito dei Progetti di Servizio Civile Universale in corso di realizzazione presso questa Università (UNICOM - UNILIBRI - UNIVERS.ABILE) è previsto che gli operatori volontari impegnati nello stesso svolgano un percorso di tirocinio finalizzato a fornire ai volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del Servizio Civile, secondo quanto previsto dall’art. 12 del Decreto Legislativo del 6 marzo 2017 n. 40. Il percorso dovrà prevedere un numero complessivo di ore non inferiore a 20, da svolgersi in un periodo da un minimo di un mese ad un massimo di tre mesi e comunque non prima della metà dell’intero periodo di svolgimento dei Progetti. Tanto premesso, si rende necessario procedere alla stipula di una Convenzione per regolamentare lo svolgimento del tirocinio, anche secondo quanto concordato nella lettera di intenti, parte integrante dei Progetti SCU sopra citati, sottoscritta dal *Delegato del Rettore alle Politiche Sociali* e dal *Rappresentante legale della Nomina S.r.l. - società di formazione attiva* tra l’altro nel settore della progettazione e della formazione in favore di enti pubblici e privati di cui alla legge 64/2001 – secondo la formulazione sotto riportata:

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL TIROCINIO

TRA

L’*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, con sede legale in Piazza Umberto I, 1, CAP 70121, Comune di Bari, Provincia di Bari, C.F. 80002170720, d’ora in poi denominata “soggetto promotore”, legalmente rappresenta dal Decano dei docenti di I^a fascia con funzione di Rettore Luigia Sabbatini, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX,

E

La *Nomina S.r.l.*, con sede legale in Via Passionisti, 6, CAP 70043, Comune di Monopoli, Provincia di Bari, P.I. 0710590728, d’ora in poi denominato “soggetto ospitante”, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Michele Selicati, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

PREMESSO CHE:

- il tirocinio non costituisce un rapporto di lavoro, ma si configura come una sorta di accompagnamento degli operatori volontari in un percorso mirato ad elevare le loro

- potenzialità in relazione ad eventuali percorsi formativi e lavorativi, creando condizioni opportune per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro;
- il periodo di tutoraggio deve essere inoltre finalizzato a fornire agli operatori volontari informazioni utili ad indirizzarli in un percorso che ne favorisca l'occupabilità, tenendo conto anche delle esperienze e competenze pregresse e di quelle acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile;
 - il tirocinio non può essere utilizzato: per attività meramente ripetitive ed esecutive di contenuto elementare; per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
 - i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;
 - i soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto di quanto normato dalla L.R. 23 del 05/08/2013 e dal Regolamento Regionale n. 3 del 10 marzo 2014;
 - vista la lettera di intenti, parte integrante del progetto di Servizio Civile Universale, allegata alla presente, con cui la società Nomina S.r.l. si impegna alla realizzazione del programma di tutoraggio.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere, presso le sue strutture, n. 43 tirocinanti su proposta del soggetto promotore.

Alla presente Convenzione è allegato il progetto di Servizio Civile Universale, parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Articolo 2 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore, garante della qualità e regolarità del tirocinio in relazione alle finalità formative definite nel progetto di Servizio Civile Universale:

1. favorisce l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante nella gestione delle procedure amministrative propedeutiche all'avvio del tirocinio;
2. designa un tutor, in qualità di responsabile didattico-organizzativo, per ogni classe di tirocinanti con il compito di assistere e supportare i tirocinanti e di monitorare e verificare l'attuazione del progetto formativo;
3. promuove il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di accompagnamento e monitoraggio in itinere e in raccordo con il tutor del soggetto ospitante.

Articolo 3 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante:

- individua tra i lavoratori alle proprie dipendenze in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il piano di formazione e designa il tutor responsabile dell'attuazione del piano formativo e dell'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio;
- assicura al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, e garantisce ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia, sollevando da qualsiasi onere il soggetto promotore;

- collabora con il soggetto promotore alle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio, garantendo al tirocinante l'accesso a tutte le conoscenze e le abilità necessarie all'acquisizione delle competenze previste nella figura professionale presa a riferimento nel progetto formativo;
- comunica in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.);
- in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio segnala l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente al soggetto promotore;
- comunica al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti prescritti dall'art. 3, co. 4, del regolamento regionale e dall'art. 3, co. 5, della L.R. n. 23/2013;
- ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/2013 il soggetto ospitante, consapevole delle sanzioni penali e dell'eventuale decadenza dai benefici, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi richiamate agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara di:
 - essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999;
 - non aver effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, o attivato procedure di cassa integrazione guadagni, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
 - non impegnare i tirocinanti per la sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
 - accogliere nelle proprie strutture un numero di tirocinanti nel rispetto dei limiti numerici indicati all'art. 3, L.R. n. 23/2013.

Art. 4 – Garanzie assicurative

Ogni tirocinante è assicurato tramite la polizza assicurativa stipulata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;

Art. 5 – Oneri Finanziari

La realizzazione del tirocinio per un numero complessivo di ore pari a 30, opportunamente distribuite nel periodo stabilito da progetto (mesi due), prevede un contributo da versare all'Ente ospitante pari a € 270,00 (duecentosettanta#00) a volontario.

Tale somma sarà, rimborsata all'Ente proponente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, previa verifica della documentazione, trasmessa dall'Ente proponente, atta a comprovare che l'attività di tutoraggio sia stata effettivamente svolta.

Art. 6 – Sospensione del tirocinio

Il tirocinio si considera sospeso per maternità, infortunio o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore ad un terzo del tirocinio.

Art. 7 – Interruzione anticipata

Sono cause di interruzione anticipata per ciascuna delle parti le seguenti fattispecie:

- comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del Progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante;

- mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- mancato rispetto da parte del soggetto ospitante o del soggetto promotore degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo;
- perdita, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti richiamati in premessa;
- perdita, da parte del soggetto promotore, dei requisiti richiamati in premessa;
- l'interruzione riferita al singolo tirocinio deve essere comunicata all'altra parte e al tirocinante coinvolto mediante comunicazione scritta.

Art. 8 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione, ha validità dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, sino al termine del periodo di Servizio Civile, ovvero sino alla data di conclusione del periodo di tirocinio, come certificato dal soggetto ospitante.

Art. 9 – Sanzioni

Le parti sono consapevoli che, in caso di violazioni, ferme restando le misure sanzionatorie già previste dall'art. 8, L.R. n. 23/2013, saranno applicate le sanzioni di seguito precisate:

- nel caso di violazione degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo individuale, oltre alla immediata interruzione del tirocinio di cui all'art. 7, deve considerarsi interdetta, nei dodici mesi successivi al relativo accertamento, l'attivazione di ulteriori tirocini da parte del soggetto promotore e/o del soggetto ospitante responsabile/i della violazione;
- nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi di comunicazione in capo al soggetto promotore è fatto divieto allo stesso di attivare ulteriori tirocini nei tre mesi successivi all'accertamento dell'inadempimento e qualora appartenga al sistema regionale degli accreditati e autorizzati, soggetto a provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

I dati saranno trattati dai soggetti autorizzati al trattamento, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento U.E. n. 679/2016, nonché dai Decreti Legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto regolamento.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

La realizzazione del tirocinio per n. 43 volontari del progetto UNILIBRI, per un numero complessivo di ore pari a 30 opportunamente distribuite nel periodo stabilito da progetto (mesi due), prevede un contributo da versare alla *Nomina S.r.l.* – d'ora innanzi Ente ospitante – pari a € 270,00 (duecentosettanta#00) a volontario, per un importo complessivo lordo pari a € 11.610,00.

Tale somma sarà rimborsata all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – d'ora innanzi Ente proponente – dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, previa verifica della documentazione, trasmessa dall'Ente proponente, atta a comprovare che l'attività di tutoraggio sia stata effettivamente svolta.””

Il Decano, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nell'odierna riunione, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 12 – *Servizio civile in Italia*, del Decreto Legislativo del 06 marzo 2017 n. 40, concernente “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;
- VISTA lettera di intenti, sottoscritta in data 15 novembre 2017;
- VISTO lo schema della Convenzione, integralmente riportata in narrativa, a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nomina S.r.l., per la realizzazione del percorso di tirocinio per n. 43 operatori volontari del Servizio Civile Universale nell'ambito del Progetto Unilibri;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Servizio Civile,
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'*Università degli Studi di Bari Aldo Moro* quale Ente proponente e la *Nomina S.r.l.* quale Ente ospitante, per la realizzazione del percorso di tirocinio per n. 43 operatori volontari del Servizio Civile Universale nell'ambito del Progetto Unilibri;
- di autorizzare sin d'ora il Rettore/Decano alla stipula dell'atto in questione e ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie in sede di stipula.

La relativa spesa, pari a € 11.610,00 lordi, graverà come di seguito indicato:

- per € 11.610,00 sull'Art. 102010106 – Anno 2019 – Acc. n. 13591.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONVENZIONI TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E :

B) RANDSTAD ITALIA S.P.A.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - U.O. Servizio Civile:

““L’Ufficio informa che, nell’ambito dei Progetti di Servizio Civile Universale in corso di realizzazione presso questa Università (UNICOM - UNILIBRI - UNIVERS.ABILE) è previsto che gli operatori volontari impegnati nello stesso svolgano un percorso di tirocinio finalizzato a fornire ai volontari, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del Servizio Civile, secondo quanto previsto dall’art. 12 del Decreto Legislativo del 6 marzo 2017 n. 40. Il percorso dovrà prevedere un numero complessivo di ore non inferiore a 20, da svolgersi in un periodo da un minimo di un mese ad un massimo di tre mesi e comunque non prima della metà dell’intero periodo di svolgimento dei Progetti. Tanto premesso, si rende necessario procedere alla stipula di una Convenzione per regolamentare lo svolgimento del tirocinio, anche secondo quanto concordato nella lettera di intenti, parte integrante dei Progetti SCU sopra citati, sottoscritta dal *Delegato del Rettore alle Politiche Sociali* e dal *Rappresentante legale della Randstad Italia S.p.a.* tra l’altro nel settore della progettazione e della formazione in favore di enti pubblici e privati di cui alla legge 64/2001 – secondo la formulazione sotto riportata:

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL TIROCINIO

TRA

L’*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, con sede legale in Piazza Umberto I, 1, CAP 70121, Comune di Bari, Provincia di Bari, C.F. 80002170720, d’ora in poi denominata “soggetto promotore”, legalmente rappresenta dal Decano dei docenti di I^a fascia con funzione di Rettore Luigia Sabbatini, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX,

E

La *Randstad Italia S.p.a.*, con sede legale in Via Roberto Lepetit, 8/10, CAP 20124, Comune di Milano, Provincia di Milano, P.I. 10538750968, C.F. 12730090151, d’ora in poi denominato “soggetto ospitante”, nella persona dell’Amministratore Delegato Marco Ceresa, nato a XXX

PREMESSO CHE:

- il tirocinio non costituisce un rapporto di lavoro, ma si configura come una sorta di accompagnamento degli operatori volontari in un percorso mirato ad elevare le loro

- potenzialità in relazione ad eventuali percorsi formativi e lavorativi, creando condizioni opportune per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro;
- il periodo di tutoraggio deve essere inoltre finalizzato a fornire agli operatori volontari informazioni utili ad indirizzarli in un percorso che ne favorisca l'occupabilità, tenendo conto anche delle esperienze e competenze pregresse e di quelle acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile;
 - il tirocinio non può essere utilizzato: per attività meramente ripetitive ed esecutive di contenuto elementare; per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
 - i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;
 - i soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto di quanto normato dalla L.R. 23 del 05/08/2013 e dal Regolamento Regionale n. 3 del 10 marzo 2014;
 - vista la lettera di intenti, parte integrante del progetto di Servizio Civile Universale, allegata alla presente, con cui la società Randstad Italia S.p.a. si impegna alla realizzazione del programma di tutoraggio.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere, presso le sue strutture, n. 19 tirocinanti su proposta del soggetto promotore.

Alla presente Convenzione è allegato il progetto di Servizio Civile Universale, parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Articolo 2 – Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore, garante della qualità e regolarità del tirocinio in relazione alle finalità formative definite nel progetto di Servizio Civile Universale:

1. favorisce l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante nella gestione delle procedure amministrative propedeutiche all'avvio del tirocinio;
2. designa un tutor, in qualità di responsabile didattico-organizzativo, per ogni classe di tirocinanti con il compito di assistere e supportare i tirocinanti e di monitorare e verificare l'attuazione del progetto formativo;
3. promuove il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di accompagnamento e monitoraggio in itinere e in raccordo con il tutor del soggetto ospitante.

Articolo 3 – Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante:

- individua tra i lavoratori alle proprie dipendenze in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il piano di formazione e designa il tutor responsabile dell'attuazione del piano formativo e dell'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio;
- assicura al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, e garantisce ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia, sollevando da qualsiasi onere il soggetto promotore;

- collabora con il soggetto promotore alle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio, garantendo al tirocinante l'accesso a tutte le conoscenze e le abilità necessarie all'acquisizione delle competenze previste nella figura professionale presa a riferimento nel progetto formativo;
- comunica in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.);
- in caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio segnala l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente al soggetto promotore;
- comunica al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti prescritti dall'art. 3, co. 4, del regolamento regionale e dall'art. 3, co. 5, della L.R. n. 23/2013;
- ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 23/2013 il soggetto ospitante, consapevole delle sanzioni penali e dell'eventuale decadenza dai benefici, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi richiamate agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara di:
 - essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999;
 - non aver effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, o attivato procedure di cassa integrazione guadagni, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
 - non impegnare i tirocinanti per la sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
 - accogliere nelle proprie strutture un numero di tirocinanti nel rispetto dei limiti numerici indicati all'art. 3, L.R. n. 23/2013.

Art. 4 – Garanzie assicurative

Ogni tirocinante è assicurato tramite la polizza assicurativa stipulata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;

Art. 5 – Oneri Finanziari

La realizzazione del tirocinio per un numero complessivo di ore pari a 30, opportunamente distribuite nel periodo stabilito da progetto (mesi due), prevede un contributo da versare all'Ente ospitante pari a € 270,00 (duecentosettanta#00) a volontario.

Tale somma sarà, rimborsata all'Ente proponente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, previa verifica della documentazione, trasmessa dall'Ente proponente, atta a comprovare che l'attività di tutoraggio sia stata effettivamente svolta.

Art. 6 – Sospensione del tirocinio

Il tirocinio si considera sospeso per maternità, infortunio o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore ad un terzo del tirocinio.

Art. 7 – Interruzione anticipata

Sono cause di interruzione anticipata per ciascuna delle parti le seguenti fattispecie:

- comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del Progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante;

- mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- mancato rispetto da parte del soggetto ospitante o del soggetto promotore degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo;
- perdita, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti richiamati in premessa;
- perdita, da parte del soggetto promotore, dei requisiti richiamati in premessa;
- l'interruzione riferita al singolo tirocinio deve essere comunicata all'altra parte e al tirocinante coinvolto mediante comunicazione scritta.

Art. 8 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione, ha validità dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, sino al termine del periodo di Servizio Civile, ovvero sino alla data di conclusione del periodo di tirocinio, come certificato dal soggetto ospitante.

Art. 9 – Sanzioni

Le parti sono consapevoli che, in caso di violazioni, ferme restando le misure sanzionatorie già previste dall'art. 8, L.R. n. 23/2013, saranno applicate le sanzioni di seguito precisate:

- nel caso di violazione degli obblighi previsti dalla convenzione e dal progetto formativo individuale, oltre alla immediata interruzione del tirocinio di cui all'art. 7, deve considerarsi interdetta, nei dodici mesi successivi al relativo accertamento, l'attivazione di ulteriori tirocini da parte del soggetto promotore e/o del soggetto ospitante responsabile/i della violazione;
- nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi di comunicazione in capo al soggetto promotore è fatto divieto allo stesso di attivare ulteriori tirocini nei tre mesi successivi all'accertamento dell'inadempimento e qualora appartenga al sistema regionale degli accreditati e autorizzati, soggetto a provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

I dati saranno trattati dai soggetti autorizzati al trattamento, in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento U.E. n. 679/2016, nonché dai Decreti Legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto regolamento.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

La realizzazione del tirocinio per n. 19 volontari dei Progetti UNICOM e UNIVERS.ABILE, per un numero complessivo di ore pari a 30 opportunamente distribuite nel periodo stabilito da progetto (mesi due), prevede un contributo da versare alla *Randstad Italia S.p.a.* – d'ora

innanzi Ente ospitante – pari a € 270,00 (duecentosettanta#00) a volontario, per un importo complessivo lordo pari a € 5.130,00.

Tale somma sarà rimborsata all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – d'ora innanzi Ente proponente – dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, previa verifica della documentazione, trasmessa dall'Ente proponente, atta a comprovare che l'attività di tutoraggio sia stata effettivamente svolta.””

Il Decano, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nell'odierna riunione, in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 12 – *Servizio civile in Italia*, del Decreto Legislativo del 06 marzo 2017 n. 40, concernente “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*”;

RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 dell'08.01.2007;

VISTA lettera di intenti, sottoscritta in data 15 novembre 2017;

VISTO lo schema della Convenzione, integralmente riportata in narrativa, a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Randstad Italia S.p.a, per la realizzazione del percorso di tirocinio per n. 19 operatori volontari del Servizio Civile Universale nell'ambito dei Progetti Unicom e Univers.abile;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Risorse Umane – U.O. Servizio Civile;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, lo schema nonché la stipula della Convenzione tra l'*Università degli Studi di Bari Aldo Moro* quale Ente proponente e la *Randstad Italia S.p.a.* quale Ente ospitante, per la realizzazione del percorso di tirocinio per n. 19 operatori volontari del Servizio Civile Universale nell'ambito dei Progetti Unicom e Univers.abile;
- di autorizzare sin d'ora il Rettore/Decano alla stipula dell'atto in questione e ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che dovessero rendersi necessarie in sede di stipula.

La relativa spesa, pari a € 5.130,00 lordi, graverà come di seguito indicato:

- per € 5.130,00 sull'Art. 102010106 – Anno 2019 – Acc. n. 13590.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI QUOTE DI ISCRIZIONE
PER LA FREQUENZA DI MASTER NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO JONICO**

Il Decano apre il dibattito sull'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in *"Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"* – seduta del 26.07.2019 (Allegato n. 7 al presente verbale), relativamente alla seguente *Proposta di convenzione con il Gruppo Peroni-Birra Raffo*, in ordine all'adesione al Progetto: *"Raffo per Taranto"*, che illustra nel dettaglio, fornendo precisazioni in merito:

“12. Proposta di convenzione con Gruppo Peroni-Birra Raffo

Il Direttore informa il Consiglio che l'azienda Birra Peroni S.r.l., noto produttore di marchi di birre fra le quali la Birra Raffo, anche quest'anno intende promuovere il progetto "Raffo per Taranto" supportando gli studenti iscritti ai Corsi di Studio attivi nel territorio tarantino. In particolare, quest'anno l'Azienda ha deciso di destinare ai migliori studenti del corso di Marketing, attivo presso il Corso di Studio Magistrale in Strategie d'Impresa e Management del Dipartimento Jonico, n. 10 borse di studio a copertura parziale o totale di una rata di iscrizione ad un Master, uno Short Master o altro corso post laurea attivato presso il Dipartimento Jonico, per un importo totale di 15.000 Euro. Sono previsti, inoltre, periodi di stage presso l'Azienda. Le borse saranno destinate agli studenti che comporranno i due gruppi di lavoro, che realizzeranno i migliori progetti di Marketing in riferimento a n. 2 casi di studio, che saranno proposti dall'Azienda Birra Peroni in accordo con il docente titolare del corso. L'iniziativa dovrebbe partire il prossimo ottobre. Ai fini della realizzazione della predetta iniziativa, l'Azienda Peroni chiede al Dipartimento e all'Università di autorizzare, ognuno per le proprie competenze e per un periodo di due mesi, l'utilizzo del logo del Dipartimento Jonico (e di quello dell'Università) da stampare sul multipak delle confezioni di Birra Raffo, unitamente allo slogan, ancora provvisorio: "Raffo contribuisce a fornire borse di studio agli studenti del Dipartimento Jonico dell'Università Aldo Moro della sede di Taranto". Il Consiglio, dopo breve discussione, all'unanimità, delibera di aderire al progetto "Raffo per Taranto", anche alla luce delle opportunità di iniziative di placement offerte agli studenti di questo Dipartimento, di concedere l'utilizzo del logo del Dipartimento Jonico.

Il Consiglio delibera, inoltre, di proporre, agli organi centrali di Ateneo, l'autorizzazione alla concessione del logo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. La presente delibera, approvata seduta stante, è immediatamente esecutiva.”

Al termine dell'esposizione, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione fa propria la summenzionata delibera del Dipartimento Jonico *“Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”* – seduta del 26.07.2019, relativamente alla *Proposta di convenzione con il Gruppo Peroni-Birra Raffo*.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – CONTENZIOSO PERSONALE
UNIVERSITARIO CONFERITO IN CONVENZIONE POST-LODO**

Il Decano cede la parola al Direttore Generale, che illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale, dalla Direzione Risorse Finanziarie e dalla Direzione Risorse Umane, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“Si fa seguito ai precedenti atti e deliberazioni dell’Amministrazione sull’argomento in oggetto (in particolare: nota prot. n. 63258 dell’11.09.2018; C.A. 02.10.2018/p.33;) per rappresentare che sono pervenuti dall’Avvocatura di Ateneo nuovi decreti ingiuntivi, emessi dal Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, a favore di personale tecnico-amministrativo dell’Università conferito in convenzione con l’A.O.U. Policlinico di Bari per il ripristino dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. 761/1979.

Tali ultime somme, alla data del 26.07.2019, ammontano complessivamente ad euro 361.558,14, a titolo di emolumenti, oltre ad oneri riflessi, pari ad euro 188.345,13, (euro 113.167,70 per contributi previdenziali a carico ente; euro 30.732,45 per Irap, euro 44.444,98 per spese legali, rivalutazione ed interessi stimati), per un **totale di Euro 549.903,27**.

In linea con l’indirizzo assunto dall’Amministrazione di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, al fine di dare esecuzione ai suddetti decreti ingiuntivi si rende necessaria l’adozione di apposito provvedimento di variazione al budget economico del corrente esercizio, finalizzato a stanziare le relative previsioni dei costi, connessi ai pagamenti da effettuare a favore del personale in parola, e dei proventi correlati all’obbligo di rimborso delle somme così corrisposte dall’Università, a carico dell’Azienda Ospedaliera, individuata dalla normativa vigente quale soggetto tenuto ad erogare la provvista finanziaria per il riconoscimento al personale in convenzione dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. n. 761/1979.

La variazione proposta fa riferimento ai seguenti articoli di bilancio:

➤ **MAGGIORI PROVENTI**

- Art. 105040110 - Trasferimenti azienda ospedaliera Lodo arbitrare: € 549.903,27;

➤ **MAGGIORI COSTI**

- Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrare: € 519.648,29;
- Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 30.254,98.

Si fa presente, altresì, che, in ottica prudenziale, al fine di garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal mancato rimborso, da parte dell’A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento, le relative risorse potranno essere attinte dalla riserva appositamente costituita con delibera del CdA del 28.11.2018, in sede di destinazione dell’utile di esercizio 2017”.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Decano, nell'informare circa il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso nella seduta del 08.04.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.P.R. n. 761/1979 ed, in particolare, l'art. 31, comma 2;
- VISTO il CCNL del comparto Università 2006 – 2009 ed, in particolare, l'art. 64;
- VISTO il D.I. n. 19 del 14.01.2014, che disciplina i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università;
- VISTO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 ed, in particolare, l'art. 11, comma 1;
- RICHIAMATE la nota prot. n. 63258 dell'11.09.2018, con la quale questa Amministrazione ha, tra l'altro, rappresentato all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari l'intendimento di soprassedere all'introduzione di ulteriori giudizi in opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti dal personale universitario conferito in convenzione per il ripristino dell'indennità di equiparazione ex art. 71 del D.P.R. 761/1979, e di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, con successiva rivalsa nei confronti dell'Azienda, in

- un'ottica di buona amministrazione ed al fine di evitare eventuali profili di responsabilità;
- VISTA la propria delibera del 02.10.2018, p.33;
- RAVVISATA la necessità di provvedere al pagamento delle somme dovute per effetto dei decreti ingiuntivi, così come descritto in narrativa;
- VISTO la propria delibera del 21.12.2018, di approvazione del Bilancio di Previsione 2019;
- PRESO ATTO dell'esigenza di autorizzare apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
- VISTA la proposta di variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2019, contenente lo stanziamento di maggiori proventi e dei costi correlati, per complessivi euro 549.903,27, finalizzato a garantire la provvista finanziaria per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'Azienda Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di Bari, Sez. Lavoro;
- CONSIDERATO che la previsione dei suddetti proventi, ancorché supportata da fondate aspettative di acquisizione delle relative risorse dall'Azienda Policlinico, in virtù di specifiche disposizioni normative che pongono a carico di quest'ultima l'erogazione delle somme dovute a titolo di indennità di equiparazione al personale universitario, potrebbe essere soggetta ad un rischio di effettivo realizzo, ancorché attualmente non quantificabile, suscettibile di pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere sin d'ora, in ossequio al principio di prudenza, all'individuazione delle risorse necessarie a garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento;
- DATO ATTO che le suddette risorse saranno attinte dalla riserva vincolata di patrimonio netto, appositamente costituita con delibera di questo Consesso del 28.11.2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017, dell'importo complessivo di Euro 12.072.901,22;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso nella seduta del 08.04.2019,

DELIBERA

1) di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2019:

➤ **MAGGIORI PROVENTI**

➤ Art. 105040110 - Trasferimenti azienda ospedaliera Lodo arbitrare: € 549.903,27;

➤ **MAGGIORI COSTI**

➤ Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrare: € 519.648,29;

➤ Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 30.254,98.

2) di dare atto che:

- la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l'utilizzo della riserva di Euro 12.072.901,22 appositamente costituita con delibera del C.d.A. del 28/11/2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017;
- l'ammontare degli stanziamenti sinora autorizzati, ivi compresi quelli della presente variazione, per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'A.O.U. Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi post lodo, ammonta a complessivi Euro: 10.294.437,44;

3) di autorizzare il pagamento dei decreti citati in narrativa per le somme ivi riportate;

4) di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di procedere con le azioni di rivalsa nei confronti dell'A.O.U. Policlinico di Bari per il recupero delle somme da erogare per effetto della presente delibera.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE COPERTURE DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI: SEGUITO DELIBERA DEL 08.07.2019**

Alle ore 20,20 rientrano il consigliere Silecchia ed il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Decano invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla succitata Direzione – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, fa presente che l'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, con relazione in data 25.07.2019, ha rappresentato quanto segue:

““Con delibera dell'8/7/2019/p. 18, è stato autorizzato l'affidamento di un appalto di manutenzione delle coperture degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, destinati prevalentemente ad uso ufficio, aule e laboratori, ricorrendo allo strumento dell'accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del Codice, della durata di tre anni, ed è stato approvato, tra l'altro, il relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

All'art. 7 della citata delibera, il Consiglio rinviava la decisione sugli aspetti economici dell'appalto de quo all'approvazione del bilancio unico di Ateneo di esercizio – anno 2018, programmata per la riunione odierna.

Pertanto, si sottopone a codesto Consesso l'approvazione del seguente quadro economico dei lavori di che trattasi, dando atto degli accantonamenti di spesa assunti dalla Direzione Risorse Finanziarie in data 5 luglio 2019, giusta relazione allegata, per un importo pari ad € 1.241.498,04.

A) Lavori e servizi:

A1) - Lavori "A MISURA":	€ 1.038.000,00	
Totale importo a base d'asta	€ 1.038.000,00	
A1) - Oneri per la Sicurezza "A MISURA":	€ 10.000,00	
TOTALE	€ 1.048.000,00	€ 1.048.000,00

C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:

- 1 - lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
- 2 - rilievi, accertamenti e indagini;
- 3 - allacciamenti ai pubblici servizi;
- 4 - Imprevisti, economie di gara ed arrotondamenti; € 2.480,00
- 5 - acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;
- 6 - accantonamento di cui "al prezzo chiuso" e alle variazioni di prezzo secondo la normativa vigente;

7 - spese di cui agli articoli 113, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo;	€ 20.960,00		
8 - spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;			
9 - spese per Commissione Giudicatrice			
10 - spese per pubblicità	€ 8.000,00		
11 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;			
12 - I.V.A. 22%	€ 230.560,00		
Totale somme a disposizione	€ 262.000,00	€ 262.000,00	
TOTALE FINANZIAMENTO			€ 1.310.000,00

Si fa presente che l'importo complessivo finanziato, pari ad € 1.241.498,04, risulta inferiore di € 68.501,96 rispetto all'importo totale del quadro economico (pari ad € 1.310.000,00). Detto importo dovrà, pertanto, essere finanziato nelle annualità successive.”

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Decano, nel richiamare la delibera di questo Consesso assunta in data odierna in relazione al p. 16 odg, concernente “Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio – anno 2018” invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;

- VISTA la propria delibera del 08.07.2019, p. 18 odg, con particolare riferimento al punto 7 che così dispone: *“di rinviare la decisione sugli aspetti economici dell'appalto de quo successivamente all'approvazione del Bilancio Unico di esercizio – anno 2018 ...”*;
- VISTA la relazione del 03.07.2019, a firma del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, riportante gli accantonamenti di spesa assunti dalla Direzione Risorse Finanziarie e quella in data 25.07.2019;
- VISTO il Quadro Economico dell'importo complessivo di € 1.310.000,00;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi;
- VISTA la propria delibera in data odierna in relazione al p. 16 odg, concernente *“Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio – anno 2018”*,

DELIBERA

1. di approvare il seguente Quadro Economico dell'appalto di manutenzione delle coperture degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, destinati prevalentemente ad uso ufficio, aule e laboratori, ricorrendo allo strumento dell'accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 del Codice, della durata di tre anni:

A) Lavori e servizi:

A1) - Lavori “A MISURA”:	€ 1.038.000,00	
Totale importo a base d'asta	€ 1.038.000,00	
A1) - Oneri per la Sicurezza “A MISURA”:	€ 10.000,00	
TOTALE	€ 1.048.000,00	€ 1.048.000,00

B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:

- | | |
|---|-------------|
| 1 - lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura; | |
| 2 - rilievi, accertamenti e indagini; | |
| 3 - allacciamenti ai pubblici servizi; | |
| 4 - Imprevisti, economie di gara ed arrotondamenti; | € 2.480,00 |
| 5 - acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi; | |
| 6 - accantonamento di cui "al prezzo chiuso" e alle variazioni di prezzo secondo la normativa vigente; | |
| 7 - spese di cui agli articoli 113, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, collaudo tecnico-amministrativo; | € 20.960,00 |

8 - spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;		
9 - spese per Commissione Giudicatrice		
10 - spese per pubblicità	€ 8.000,00	
11 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;		
12 - I.V.A. 22%	€ 230.560,00	
Totale somme a disposizione	€ 262.000,00	€ 262.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 1.310.000,00

2. di dare atto che la relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo, esercizio 2019, per un importo pari ad € 1.241.498,04, come di seguito indicato:

- per € 200.000,00 sull'Art. 402020101 – Anno 2019 – Acc. n. 684 – Intervento n. 22;
- per € 250.000,00 sull'art. 102100104 – Anno 2019 – Acc. n. 670 - Intervento n. 12;
- per € 38.998,04 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 720 – Intervento n. 40;
- per € 62.500,00 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 - Acc. n. 724 – Intervento n. 44;
- per € 100.000,00 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 723 – Intervento n. 43;
- per € 60.000,00 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 726 – Intervento n. 46;
- per € 110.000,00 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 730 – Intervento n. 51;
- per € 300.000,00 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 731 – Intervento n. 53;
- per € 120.000,00 sull'Art. 402010110 – Anno 2019 – Acc. n. 706 – Intervento n. 55;

3. di far gravare sull'esercizio 2020 la restante somma di € 68.501,96, necessaria per dare attuazione al quadro economico dell'appalto in questione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA ASSICURATIVA (BROKERAGGIO) – PROROGA SINO AL 31.01.2020

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Decano invita l’avv. Squeo a voler illustrare l’argomento in oggetto.

L’avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Dirigente rammenta che alla data del 31 luglio 2019 andrà a scadere il contratto rep. n. 1648 del 28.07.2014 con il quale questa Università ha affidato alla società AON S.p.A., con sede legale in Milano, il servizio di consulenza ed assistenza assicurativa (brokeraggio) della durata di anni cinque (5) a far tempo dal 1° agosto 2014.

All’art. 2 del ridetto contratto è stabilito che *alla scadenza del quinquennio, l’Università si riserva la facoltà di prorogare il servizio per la durata di mesi sei (6), nelle more della nuova procedura di gara, a termini dell’art. 3 del Capitolato Speciale d’Appalto*, che riporta, quest’ultimo, la medesima previsione contenuta nel contratto in parola.

Atteso che è in fase di studio e predisposizione la progettazione della nuova procedura di gara per l’affidamento del servizio *de quo*, necessario alla gestione dei contratti assicurativi stipulati da questa Università a garanzia delle proprie attività e del proprio patrimonio, si rende necessario, al fine di assicurare il servizio - senza soluzione di continuità - nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l’approvazione e l’aggiudicazione della nuova gara, autorizzare la prosecuzione del contratto di brokeraggio in essere per un periodo di mesi sei a far tempo dal 01.08.2019 e fino al 31.01.2020.

Si ricorda a codesto Consesso che il servizio di che trattasi non comporta alcun onere a carico del bilancio universitario, infatti il Broker riceve la sua remunerazione direttamente dalle Imprese di Assicurazione con cui vengono collocate le polizze e tale remunerazione è una parte dei caricamenti già contenuti nei premi assicurativi e non un’aggiunta agli stessi.

A questo riguardo, il Dirigente rammenta che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2018/p.28 ha autorizzato l’esperimento di una procedura ai sensi dell’art. 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 del medesimo Decreto, sulla base degli elementi di valutazione a cura del Broker assicurativo AON Spa, per l’appalto delle coperture assicurative, suddiviso nei seguenti sei lotti:

- lotto 1) ALLRISKS
- lotto 2) RCTO
- lotto 3) INFORTUNI
- lotto 4) RC Patrimoniale
- lotto 5) MULTIRISCHI Autoveicoli
- lotto 6) RCAuto Libro Matricola

per la durata complessiva di mesi quarantotto (48), di cui:

- mesi 36 relativi al periodo certo di svolgimento del servizio;
- mesi 12 relativi all'eventuale opzione di proroga;

per il valore complessivo stimato dell'appalto, per l'intera durata di mesi n. 48 (quarantotto) comprensiva dell'eventuale opzione di proroga del servizio, di € **1.516.000,00=**, così di seguito ripartito per ciascun lotto:

- lotto 1) ALLRISKS € 348.000,00
- lotto 2) RCTO € 249.600,00
- lotto 3) INFORTUNI € 829.600,00
- lotto 4) RC Patrimoniale € 58.000,00
- lotto 5) MULTIRISCHI Autoveicoli € 10.800,00
- lotto 6) RCAuto Libro Matricola € 20.000,00.

*Ciò detto, dalla lettura del Codice deontologico del Broker di assicurazioni e riassicurazioni (la cui ultima stesura è del giugno 2019), guida di condotta a carattere generale, vincolante ed inderogabile, al quale devono ispirarsi i Broker nell'esercizio dell'attività a tutela della correttezza dei comportamenti e della qualità dei servizi prestati a beneficio dei clienti finali, con specifico riferimento alla gestione del portafoglio del cliente ai fini dell'attribuzione delle provvigioni, non avendo ancora dato corso al lancio della suddetta procedura per l'appalto delle coperture assicurative, appare più opportuno, salvo diverso avviso di codesto Consesso, rideterminare in mesi dodici (12) la durata delle coperture di che trattasi, con conseguente variazione del valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale opzione di proroga del servizio, in € **568.500,00=**, così di seguito ripartito per ciascun lotto:*

- lotto 1) ALLRISKS € 130.500,00
- lotto 2) RCTO € 93.600,00
- lotto 3) INFORTUNI € 311.100,00
- lotto 4) RC Patrimoniale € 21.750,00
- lotto 5) MULTIRISCHI Autoveicoli € 4.050,00
- lotto 6) RCAuto Libro Matricola € 7.500,00.

In tal modo la remunerazione dell'attività del broker AON durante il periodo di proroga del contratto e sino allo scadere definitivo dello stesso, avverrà mediante provvigioni sui contratti conclusi o sui contratti in corso con le compagnie di assicurazioni che risulteranno, a seguito dell'esperimento della procedura di gara, affidatarie delle coperture assicurative per il periodo di dodici (12) mesi ed eventuale proroga.

Conseguentemente, con il lancio della nuova gara per l'affidamento del servizio di brokeraggio da sottoporre quanto prima all'approvazione di codesto organo, anche il broker subentrante riceverà le provvigioni in relazione all'attività da compiersi sulle nuove coperture assicurative di cui si andrà direttamente ad occupare, garantendosi in tal modo una maggiore attrattività dell'appalto in questione ed una più ampia platea di concorrenti.””

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, che si allontana dalla sala di riunione, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 21.12.2018 (p. 28 odg);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti;
- CONDIVISA la proposta di prorogare il contratto di appalto per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa (Brokeraggio) fino alla data del 31.01.2020;
- DATO ATTO dell'insussistenza di oneri a carico del bilancio universitario;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. P. Squeo,

DELIBERA

Art. 1) di autorizzare la proroga del contratto di appalto per l'affidamento del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa (brokeraggio) – rep. n. 1648 del 28.07.2014 – con la società AON S.p.A., con sede legale in Milano, per un periodo di mesi sei (6) a far tempo dal 01.08.2019 e fino al 31.01.2020, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'approvazione e l'aggiudicazione della nuova gara ed al fine di assicurare il servizio senza soluzione di continuità;

Art. 2) a parziale modifica dell'art. 1 della propria delibera del 21.12.2018, p. 28 odg, di determinare la durata in diciotto mesi delle coperture assicurative, di cui dodici relativi al periodo certo di svolgimento del servizio e sei relativi all'eventuale opzione di proroga e conseguentemente fissare il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale opzione di proroga del servizio, in € 568.500,00=, così di seguito ripartito per ciascun lotto:

lotto 1) ALLRISKS € 130.500,00

lotto 2) RCTO € 93.600,00

lotto 3) INFORTUNI € 311.100,00

lotto 4) RC Patrimoniale € 21.750,00
lotto 5) MULTIRISCHI Autoveicoli € 4.050,00
lotto 6) RCAuto Libro Matricola € 7.500,00.

La presente deliberazione, che non comporta alcun onere a carico del bilancio dell'esercizio corrente, è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

APPALTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E DI SICUREZZA DEGLI IMMOBILI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO SITI NEI COMUNI DI BARI,
TARANTO E VALENZANO (BA)

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Decano invita l'avv. Squeo a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

“Il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, riferisce che alla data del 31.05.2019 è scaduto l'appalto del servizio di vigilanza e di sicurezza in plessi universitari siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano, affidato con contratto rep. 1675 del 27.06.2016 in favore del RTI G4 S.p.A./SE-PRO. S.r.l., con sede in Brescia (BS), via Arturo Cozzaglio, n. 22, per la durata di anni due, a far tempo dal 01.10.2015 e fino al 30.09.2017, per l'importo complessivo dell'appalto pari ad € 132.336,83= oltre iva (oltre € 2.261,77= oltre iva per oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso), e prorogato con successivi provvedimenti.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida n.10 recanti “Affidamento del servizio di vigilanza privata”, approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.462 del 23.05.2018, nonché dell'entrata a regime del pieno utilizzo della Piattaforma TuttoGare, adottata dall'Università per la gestione telematica di tutte le procedure di gara, la U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ha riscontrato alcune criticità in merito alla configurazione del nuovo servizio di vigilanza armata e di sicurezza, la cui risoluzione ha richiesto l'impegno di tempi tecnici utili allo studio delle novità normative introdotte e alla rielaborazione, alla luce di tali novità, degli atti di gara (Capitolato e Disciplinare) per il lancio della nuova procedura.

In dettaglio, le criticità riscontrate nella configurazione dell'affidando servizio sono:

il mutato parametro di riferimento per il calcolo dell'importo da porre a base di gara, nel precedente appalto rappresentato dalle c.d. tariffe di legalità, e oggi dalle tabelle allegato al D.M. 21.03.2016 “Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari a valere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016”;

l'obbligatorietà dell'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, in luogo del criterio del minor prezzo, utilizzato nei precedenti appalti.

Al fine di garantire alla U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, di concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dott. Francesco Franciosa, il tempo necessario alla configurazione del nuovo servizio nonché alla predisposizione di tutti gli atti conseguenti volti al lancio della procedura, con D.D.G. n. 301 del 31.05.2019, è stato autorizzato

l'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di vigilanza e di sicurezza in plessi universitari siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano, in favore della società G4 Vigilanza SpA, con sede in via A. Cozzaglio n. 22 – 25125 – Brescia (BS), per la durata di mesi sette (7) a far tempo dal 01.06.2019 e fino al 31.12.2019, per l'importo di € 39.220,78= oltre iva.

Tutto ciò premesso, si rende necessario provvedere alla configurazione del nuovo appalto per le prossime annualità.

A tal proposito, il Direttore Responsabile riferisce che a seguito della nota prot. n. 25011 X/4 del 25.03.2019, con la quale il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha fatto pervenire alla U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture una proposta in merito all'impostazione del nuovo servizio, sono stati programmati degli incontri durante i quali si è provveduto a redigere e perfezionare una bozza del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale dell'affidando servizio ed è emersa la necessità di sottoporre al Consiglio la scelta tra due diverse modalità di esecuzione delle prestazioni da appaltare, al fine di meglio rispondere ai concreti fabbisogni della stazione appaltante.

Di seguito, si riportano gli elementi essenziali del configurando servizio:

Durata

In considerazione della complessità della configurazione dell'appalto del servizio in parola, dei tempi tecnici e delle spese di pubblicità legale occorrenti per l'espletamento della procedura aperta, ed in linea con la durata stabilita anche per gli appalti di pulizie e portierato, il servizio avrà durata quinquennale, con decorrenza dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2024, con previsione dell'opzione di proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la durata massima di mesi sei (6) nelle more della conclusione delle procedure da attivarsi per l'individuazione del nuovo contraente.

Strutture interessate dal servizio

Le strutture interessate dal servizio di vigilanza armata e di sicurezza sono dislocate tra Bari, Taranto e Valenzano (BA) e sono le seguenti:

STRUTTURE SITE IN BARI

Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, n.1 – Bari
Dipartimento di Giurisprudenza – Dipartimento di Scienze Politiche - Palazzo del Prete - Piazza Cesare Battisti – Bari
Centro Polifunzionale Studenti - Palazzo ex Poste - Piazza Cesare Battisti, n.1 – Bari
Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture Comparate (LELIA) - Via Garruba, n. 6 – Bari
Dipartimento di Scienze Politiche - Plesso Palazzo ex Ferrovie - Via Suppa, n. 9 – Bari
Dipartimento di Giurisprudenza - Plesso Palazzo ex Ferrovie - Corso Italia, nn. 25, 23, 21 – Bari
Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (FOR.PSI.COM) - Palazzo Chiaia Napolitano (ex Enel) - Via Crisanzio, n.42 – Bari
Palazzo Labo-Biotech - Via Fanelli, n. 204 – Bari
Campus universitario "Ernesto Quagliariello" - Via E. Orabona, n. 4 – Bari
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Dipartimento di Economia e Finanza - Largo Abbazia S. Scolastica - già Via C. Rosalba, n.53 – Bari

STRUTTURE SITE IN VALENZANO (BA)

Dipartimento di Medicina Veterinaria – Padiglione delle Cliniche Veterinarie – Archivio Generale di Ateneo - Strada Prov.le per Casamassima km 3 – Valenzano (BA)
Azienda Sperimentale Martucci - Via Mazzini 3/A – Valenzano (BA)

STRUTTURE SITE IN TARANTO

Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture - Plesso ex Caserma Rossarol - Via Duomo, n. 259 - Taranto
Delegazione Direttoriale del Polo Universitario Jonico – Segreteria Generale Studenti - Palazzo D'Aquino - Via Pendio La Riccia – Taranto
Dipartimento di Chimica e Dipartimento di Informatica - Plesso via A. De Gasperi – Quartiere Paolo VI - Taranto
Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture - Plesso di via Lago Maggiore (angolo via Ancona) – Taranto

Modalità di esecuzione del servizio

Per l'esecuzione del servizio, sono state configurate due proposte alternative: la prima a carattere innovativo, in quanto introduce una tipologia di vigilanza (la tipologia A – vigilanza fissa notturna) non prevista nel precedente appalto; la seconda invece, in linea di continuità, ripropone le caratteristiche del servizio attualmente in corso.

La scelta tra le due opzioni è rimessa al Consiglio.

Proposta n. 1

Il servizio sarà garantito mediante le seguenti tre tipologie di vigilanza:

Tipologia A – vigilanza fissa notturna mediante continue perlustrazioni

Servizio da espletarsi mediante l'impiego di una Guardia Particolare Giurata armata, in uniforme ed idoneamente equipaggiata, in continuo contatto con la centrale operativa dell'istituto di vigilanza, che dovrà effettuare continue perlustrazioni notturne – non meno di n. 4 perlustrazioni - all'esterno dei due gruppi di edifici individuati dall'Università e di seguito riportati, anche con l'ausilio di moto/autoveicoli:

Gruppo 1

1. Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, n.1 – Bari
2. Palazzo del Prete – Dip. di Giurisprudenza – Dip. di Scienze Politiche - Piazza Cesare Battisti – Bari
3. Centro Polifunzionale Studenti - Palazzo ex Poste - Piazza Cesare Battisti, n.1 – Bari
4. Dip. Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture Comparete (LELIA) - Via Garruba, n. 6 – Bari
5. Dip. Scienze Politiche - Palazzo ex Ferrovie - Via Suppa, n. 9 – Bari
6. Dip. Giurisprudenza - Palazzo ex Ferrovie - Corso Italia, nn. 25, 23, 21 – Bari
7. Dip. Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (FOR.PSI.COM) - Palazzo Chiaia Napolitano (ex Enel) - Via Crisanzio, n.42 – Bari

Gruppo 2

1. Palazzo Labo-Biotech - Via Fanelli, n. 204 – Bari
2. Campus universitario "Ernesto Quagliariello" - Via E. Orabona, n. 4 – Bari

Per entrambi i gruppi di edifici, il servizio dovrà essere effettuato tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, compresi i festivi, dalle ore 22:00 alle ore 06:00.

Per gli edifici appartenenti al primo gruppo, il servizio sarà svolto avendo come base la portineria sita all'interno del Palazzo del Prete in piazza Cesare Battisti; per gli edifici appartenenti al secondo gruppo, il servizio sarà svolto avendo come base la portineria sita all'ingresso del Campus universitario in via Orabona.

Per la definizione della fascia oraria interessata dalla tipologia di servizio in parola, si è tenuto in considerazione l'orario del servizio di portierato già in essere nell'Università, presso le medesime strutture nelle ore diurne.

Per questioni di uniformità, nonostante per alcune strutture della zona centro il servizio di portierato è garantito fino alle ore 20:00, si è ritenuto di assicurare l'inizio del servizio di vigilanza notturna comunque a partire dalle ore 22:00, atteso che gli edifici interessati dal servizio sono posizionati in una zona centrale, altamente frequentata fino a tarda sera.

Tipologia B – vigilanza saltuaria di zona a mezzo ronde

Il servizio sarà effettuato a mezzo di ronde interne o esterne, diurne o notturne, mediante l'impiego di una Guardia Particolare Giurata, con utilizzo di autopattuglia, chiaramente identificabile e dotata di radio veicolare in costante collegamento con la propria Centrale Operativa.

Le GPG impiegate nel servizio provvederanno ad effettuare la punzonatura dei sistemi di rilevazione delle presenze, collocati o da collocarsi a cura e spese dell'impresa appaltatrice, ad intervalli secondo i percorsi e gli orari più adeguati.

Per garantire la migliore sicurezza dell'immobile o delle aree controllate e dei beni ivi contenuti, il percorso e gli orari del giro di ronda dovranno sempre variare l'ordine e non avere la stessa progressione, in modo da rendere casuale il passaggio nei singoli punti previsti.

Durante il passaggio, la G.P.G. dovrà perlustrare il perimetro esterno delle strutture interessate dal servizio e, in alcuni casi, dovrà accedere all'interno della stessa ove, a fine giro di controllo, provvederà a certificare la propria presenza mediante obliterazione presso i sistemi elettronici di rilevazione presenze.

Le strutture interessate da questa tipologia di servizio, le fasce orarie, la tipologia di ronda, il numero di passaggi da effettuare, nonché il tempo minimo stimato ad ispezione, sono sinteticamente riportati di seguito:

Strutture interessate dal servizio ispettivo a mezzo ronde diurne esterne

STRUTTURE	GIORNI	NUMERO TIPO ISPEZIONI	E DI	FASCIA ORARIA	TEMPO MINIMO STIMATO ISPEZIONE	A
Gruppo 1	Sabato	3	ispezioni diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	20 minuti	
	Domenica e festivi	6	ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	20 minuti	
Gruppo 2	Sabato	3	ispezioni diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	20 minuti	
	Domenica e festivi	6	ispezioni diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	20 minuti	

Strutture interessate dal servizio ispettivo a mezzo ronde diurne e notturne esterne/interne

STRUTTURE	GIORNI	NUMERO TIPO ISPEZIONI	E DI	FASCIA ORARIA	TEMPO MINIMO STIMATO ISPEZIONE	A
Dip. Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Dip. Economia e Finanza	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne/interne		Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	35 minuti	
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne/interne		Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	35 minuti	
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne/interne		Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	35 minuti	
Dip. Medicina Veterinaria	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne/interne		Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	35 minuti	
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne/interne		Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	35 minuti	
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne/interne		Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	35 minuti	
Azienda Sperimentale Martucci	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne/interne		Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	35 minuti	
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne/interne		Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	35 minuti	
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne/interne		Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	35 minuti	

Strutture interessate dal servizio ispettivo a mezzo ronde diurne e notturne esterne

STRUTTURE	GIORNI	NUMERO TIPO ISPEZIONI	E DI	FASCIA ORARIA	TEMPO MINIMO STIMATO ISPEZIONE	A
Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica	4 ispezioni notturne esterne		Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti	

del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture - Plesso ex Caserma Rossarol	compresi festivi			
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Delegazione Direttoriale del Polo Universitario Jonico – Segreteria Generale Studenti - Palazzo D'Aquino	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Dip. Chimica e Dip. Informatica - Plesso via A. De Gasperi – Quartiere Paolo VI	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture - Plesso di via Lago Maggiore (angolo via Ancona)	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti

Tipologia C – vigilanza con collegamento a sistemi di allarme e di videosorveglianza

Servizio da effettuarsi mediante il collegamento degli impianti antintrusione, di proprietà dell'Università degli studi di Bari, installati presso gli immobili preventivamente individuati, alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza, e intervento autopattuglia 24 ore su 24.

Prima verifica della natura e l'entità dell'emergenza, la centrale operativa dovrà, eventualmente, avvisare il responsabile della stazione appaltante preventivamente individuato e, qualora necessario, allertare le autorità competenti (vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).

Il servizio dovrà essere garantito presso le due strutture di seguito indicate:

- Azienda Sperimentale Martucci – Valenzano;
- Dipartimento di Chimica e Dipartimento di Informatica - Plesso via A. De Gasperi – Quartiere Paolo VI – Taranto.

Per l'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà garantire l'intervento dei propri operatori secondo le tempistiche di seguito indicate:

- 7 minuti = tempo massimo di intervento degli addetti al servizio presso i luoghi oggetto di segnalazione/allarme;
- 30 secondi = tempo massimo di acquisizione di un allarme/guasto/segnalazione da parte del personale della centrale operativa;
- 2 minuti = tempo massimo di reazione e trattamento dell'allarme/guasto/segnalazione da parte dell'operatore della centrale operativa.

Il valore complessivo quinquennale stimato dell'appalto, relativo a tale prima proposta, iva e oneri per la sicurezza esclusi, è di € 1.338.390,30, così di seguito specificato:

€ 1.216.928,60 per il periodo certo di svolgimento del servizio (anni cinque);

€ 121.461,70 per il periodo di proroga tecnica (mesi sei).

Il costo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso, saranno successivamente determinati.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 1.137.631,75 (pari all'85% dell'importo complessivo dell'appalto), determinati prendendo in considerazione le Tabelle Ministeriali allegate al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.03.2016, recante "Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari".

L'ammontare dell'appalto per la durata certa del servizio è così ripartito per le tre tipologie di servizio:

€ 672.336 per il servizio di vigilanza di tipologia A;

€ 526.592,60 per il servizio di vigilanza di tipologia B;

€ 18.000 per il servizio di vigilanza di tipologia C;

stimando:

n. 29.232 ore complessive previste per il servizio di vigilanza fissa notturna mediante continue perlustrazioni;

n. 76.976 ronde complessive previste per il servizio di vigilanza a mezzo ronde, di cui n. 5.250 ronde esterne per gruppi di edifici, n. 30.738 ronde esterne/interne e n. 40.988 ronde esterne;

n. 60 canoni per il servizio di vigilanza mediante collegamento a sistemi di allarme e video-sorveglianza, comprensivi di tutti gli interventi necessari, senza limiti numerici, in caso di segnali di allarme.

Proposta n. 2

Il servizio sarà garantito mediante le seguenti due tipologie di vigilanza (servizio attualmente in corso):

Tipologia A – vigilanza saltuaria di zona a mezzo ronde

Il servizio sarà effettuato a mezzo di ronde interne o esterne, diurne o notturne, secondo lo schema di seguito riportato:

Strutture site in Bari**1. Interessate dal servizio ispettivo a mezzo ronde diurne e notturne esterne**

STRUTTURE	GIORNI	NUMERO E TIPO DI ISPEZIONI	FASCIA ORARIA	TEMPO MINIMO STIMATO A ISPEZIONE
Palazzo Ateneo	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	6 ispezioni diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Dip. Giurisprudenza – Dip. Scienze Politiche - Palazzo del Prete	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	6 ispezioni diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Centro Polifunzionale Studenti - Palazzo ex Poste	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	6 ispezioni diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Dip. Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture Comparate (LELIA)	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti

	Domenica e festivi	6 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Dip. Scienze Politiche - Plesso Palazzo ex Ferrovie - Via Suppa	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	6 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti

STRUTTURE	GIORNI	NUMERO E TIPO DI ISPEZIONI	FASCIA ORARIA	TEMPO MINIMO STIMATO A ISPEZIONE
Dip. Giurisprudenza - Plesso Palazzo ex Ferrovie - Corso Italia	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	6 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Dip. Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (FOR.PSI.COM) - Palazzo Chiaia Napolitano (ex Enel)	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	6 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Palazzo Labo-Biotech - Via Fanelli	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti

	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	6 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Campus universitario "Ernesto Quagliariello"	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	6 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti

2. Interessate dal servizio ispettivo a mezzo ronde diurne e notturne esterne/interne

STRUTTURE	GIORNI	NUMERO TIPO ISPEZIONI	E DI	FASCIA ORARIA	TEMPO MINIMO STIMATO A ISPEZIONE
Dip. Economia, Management e Diritto dell'Impresa – Dip. Economia e Finanza	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne/interne		Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	35 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne/interne		Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	35 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne/interne		Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	35 minuti

Strutture site in Valenzano (BA)

Interessate dal servizio ispettivo a mezzo ronde diurne e notturne esterne/interne

STRUTTURE	GIORNI	NUMERO TIPO ISPEZIONI	E DI	FASCIA ORARIA	TEMPO MINIMO STIMATO A ISPEZIONE
Dip. Medicina Veterinaria	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne/interne		Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	35 minuti

	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne/interne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	35 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne/interne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	35 minuti
Azienda Sperimentale Martucci	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne/interne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	35 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne/interne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	35 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne/interne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	35 minuti

Strutture site in Taranto

Interessate dal servizio ispettivo a mezzo ronde diurne e notturne esterne

STRUTTURE	GIORNI	NUMERO E TIPO DI ISPEZIONI	FASCIA ORARIA	TEMPO MINIMO STIMATO A ISPEZIONE
Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture - Plesso ex Caserma Rossarol	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Delegazione Direttoriale del Polo Universitario Jonico – Segreteria Generale Studenti - Palazzo D'Aquino	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne	Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne	Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne	Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti

STRUTTURE	GIORNI	NUMERO TIPO ISPEZIONI	E DI	FASCIA ORARIA	TEMPO MINIMO STIMATO A ISPEZIONE
Dip. Chimica e Dip. Informatica - Plesso via A. De Gasperi – Quartiere Paolo VI	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne		Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne		Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni diurne esterne		Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti
Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture - Plesso di via Lago Maggiore (angolo via Ancona)	Tutti i giorni Dal lunedì alla domenica compresi festivi	4 ispezioni notturne esterne		Dalle ore 22:00 alle ore 06:00	5 minuti
	Sabato	3 ispezioni Diurne esterne		Dalle ore 14:00 alle ore 22:00	5 minuti
	Domenica e festivi	7 ispezioni Diurne esterne		Dalle ore 08:00 alle ore 22:00	5 minuti

Tipologia B – vigilanza con collegamento a sistemi di allarme e di videosorveglianza

Servizio da effettuarsi secondo le modalità e le strutture indicate nella “Proposta 1” al paragrafo dedicato alla Tipologia C.

Il valore complessivo quinquennale stimato dell'appalto, relativo a tale seconda proposta, iva e oneri per la sicurezza esclusi, è di € 742.305,40, così di seguito specificato:

€ 674.546,90 per il periodo certo di svolgimento del servizio (anni cinque);

€ 67.758,50 per il periodo di proroga tecnica (mesi sei).

Il costo degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso, sarà successivamente determinato.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 630.959,59 (pari all'85% dell'importo complessivo dell'appalto), determinati prendendo in considerazione le Tabelle Ministeriali allegate al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.03.2016, recante “Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari”.

L'ammontare dell'appalto per la durata certa del servizio è così ripartito per le due tipologie di servizio:

€ 656.546,90 per il servizio di vigilanza di tipologia A;

€ 18.000 per il servizio di vigilanza di tipologia B;

stimando:

n. 161.123 ronde complessive previste per il servizio di vigilanza a mezzo ronde, di cui n. 130.385 ronde esterne e n. 30.738 ronde esterne/interne;

n. 60 canoni per il servizio di vigilanza mediante collegamento a sistemi di allarme e video-sorveglianza, comprensivi di tutti gli interventi necessari, senza limiti numerici, in caso di segnali di allarme.

Criteri per il calcolo del valore complessivo dell'appalto

Per il calcolo dell'importo dei servizi di vigilanza fissa mediante perlustrazioni e di vigilanza saltuaria di zona a mezzo ronde, la stazione appaltante ha preso in considerazione il costo medio orario per una GPG inquadrata nel IV livello, impiegata nel servizio tecnico-operativo notturno – Tabelle ministeriali relativi al mese di marzo 2016 – pari ad € 19,55, incrementata tenendo conto dell'incidenza delle spese generali e dell'utile di impresa che questa stazione appaltante ha stimato nella misura del 15% dell'importo posto a base di gara.

Pertanto, i valori che la stazione appaltante ha tenuto in considerazione sono i seguenti:

€ 23,00 = costo orario per il servizio di vigilanza fissa notturna mediante perlustrazioni;

€ 0,38 = costo al minuto per il servizio di vigilanza ispettiva a mezzo ronde, ottenuto dividendo il costo orario di € 23,00, per 60 minuti, arrotondando il risultato per difetto.

Si precisa che ai soli fini del calcolo dell'importo da porre a base di gara, la stazione appaltante ha ritenuto di considerare un tempo minimo di:

5 minuti per una ronda esterna per singoli plessi;

20 minuti per una ronda esterna per più plessi appartenenti a uno stesso gruppo;

30 minuti per una ronda interna;

35 minuti per una ronda esterna/interna.

Per il calcolo dell'importo del servizio di vigilanza mediante collegamento a sistemi di allarme e videosorveglianza, la stazione appaltante si è attenuta ai dati acquisiti nelle precedenti esperienze di affidamento del medesimo servizio, stimando in € 150,00 il canone mensile e in 60 i canoni per l'intero periodo contrattuale (esclusa la proroga).

Sulla base dei dati di cui sopra, è stata predisposta, a cura della U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, con l'ausilio dell'attuale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, bozza di Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale del nuovo appalto. La versione completa di tale atto sarà successivamente sottoposta al presente organo di governo, unitamente agli altri atti di gara, per la relativa approvazione.

Modalità e criteri di aggiudicazione

Da ultimo, in ossequio al Codice dei Contratti e alle Linee Guida ANAC n. 10 emanate in materia di vigilanza, il Dirigente riferisce che, per l'affidamento del servizio di cui trattasi, a prescindere dalla scelta che il Consiglio nell'odierna riunione è chiamato ad effettuare in relazione alla proposta n. 1 o n. 2, sarà esperita una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 dello stesso decreto, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo gli elementi di valutazione che saranno successivamente definiti.

La gara è stata impostata ad unico lotto, considerate le esigenze di uniformità delle prestazioni richieste dal Capitolato.

Il Direttore Responsabile conclude riferendo che, oltre alle decisioni in merito a quanto finora illustrato, si rende necessario:

- individuare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

- individuare, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento, per l'affidamento del servizio di cui trattasi.

Al termine dell'illustrazione dell'Avv. Squeo, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito dal quale emerge la maggiore conformità ai concreti bisogni di questa Università della proposta sub 2) di cui alla relazione istruttoria, di configurazione del servizio di vigilanza armata e di sicurezza degli immobili dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano (BA), mediante le due tipologie di servizio ivi indicate.

Il Decano, nel ringraziare l'avv. Squeo, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;
 PRESO ATTO della scadenza, fissata alla data del 31.12.2019, del servizio di vigilanza armata e di sicurezza attualmente in essere, e dei tempi tecnici utili alla predisposizione e al lancio di una nuova procedura di gara;
 VISTA la nota prot. n. 25011 X/4 del 25.03.2019, contenente la proposta progettuale per il nuovo appalto del servizio di vigilanza armata, trasmessa dall'attuale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dott. Francesco Franciosa;

ESAMINATE le due proposte di configurazione del nuovo servizio per le prossime annualità di cui in narrativa;
VALUTATI i fabbisogni dell'Università;
UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. P. Squeo,

DELIBERA

ART. 1 - di ritenere conforme ai fabbisogni di questa Università la **proposta n. 2** di configurazione del servizio di vigilanza armata e di sicurezza degli immobili dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro siti nei comuni di Bari, Taranto e Valenzano (BA), mediante le seguenti due tipologie di servizio:

- Tipologia A – vigilanza saltuaria di zona a mezzo ronde;
- Tipologia B – vigilanza con collegamento a sistemi di allarme e di videosorveglianza;

ART. 2 - di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'avv. Paolo Squeo;

ART. 3 - di nominare, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto il dott. Francesco Franciosa;

ART. 4 - di dare mandato agli uffici competenti di porre in essere gli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

APPROVAZIONE OPERATO E ATTI DEL SEGGIO DI GARA E DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE EX ART. 77 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Decano invita l'avv. Squeo a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, riferisce che, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 17.10.2017 e del 02.08.2018, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti è stata autorizzata ad esperire una procedura aperta europea per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti elevatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, suddiviso in tre lotti: lotto 1 – Campus Universitario — E. Quagliariello, lotto 2 – Zona Centro: Campus Murattiano, lotto 3 – Zone Periferiche (Campus Valenzano, Policlinico, Economia e Taranto), con facoltà di rinnovo di un anno, per un importo complessivo totale pari ad € 1.231.000,00, I.V.A. ed oneri sicurezza inclusi, in conformità alle modifiche intervenute.

Con medesime deliberazioni il Consiglio di Amministrazione ha approvato la documentazione tecnico amministrativa di gara (*rectius*: Relazione tecnico illustrativa, Capitolato tecnico e prestazionale e relativi elaborati tecnici, Calcolo della spesa) e i quadri economici dei tre lotti con il nuovo prospetto riepilogativo integrativo della spesa con il nuovo importo di € 1.231.000,00 onnicomprensivo di I.V.A., spese generali ed oneri sicurezza; inoltre nelle medesime sedute ha affidato l'incarico di R.U.P. al Per. Ind. Domenico Cassano, di supporto al R.U.P. all'Ing. Antonio Cecinati e di Direttore dell'esecuzione del contratto al Per. Ind. Giovanni Costa.

Con D.D.G. n. 73 del 07.02.2019, sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura telematica di cui trattasi, nonché le spese relative agli adempimenti in tema di pubblicità legale e, in esecuzione a detto provvedimento, il Bando di gara è stato pubblicato sulla GUUE, sulla GURI, sulla Piattaforma Telematica Tuttogare, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'albo pretorio del Comune di Bari, sul sito web di questa Università, nonché, per estratto, su due quotidiani a diffusione locale e due a diffusione nazionale.

L'inizio delle operazioni di gara, precedentemente previsto per il giorno 21.03.2019, alle ore 09:30 presso la Sala Appalti di questa Università, è stato rinviato al giorno 25.03.2019 ore 09:30, come comunicato tramite avviso pubblicato sulla Piattaforma Telematica Tuttogare.

In tale data, presso la Sala Appalti della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di questa Università, ubicata al piano rialzato del Centro Polifunzionale Studenti (Palazzo ex

Poste), in Bari, Piazza Cesare Battisti n.1, si è riunito il Seggio di gara, istituito con D.R. n. 1686 del 21.03.2019, composto dall'Avv. Paolo Squeo, in qualità di Presidente, dall'Avv. Margherita Marzano e dalla Dott.ssa Maria Teresa De Fazio, Componenti.

La procedura si è svolta interamente per via telematica e, alla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte – 18 Marzo 2019 alle ore 12:00, risultavano pervenuti, per ciascun lotto, ed acquisiti al sistema n. 8 (otto) plichi virtuali, da parte dei seguenti operatori economici:

LOTTO 1		
N.	Partita IVA	Ragione Sociale
1	03986821001	MARROCCO ELEVATORS S.R.L.
2	02701221216	I.M.A.R.G. Ascensori S.r.l.
3	05069070158	KONE SPA
4	06306490639	GRIEC.A.M. SRL
5	07766950633	DI MADERO & FIGLIE S.R.L.
6	04097130639	DI MADERO S.R.L.
7	01697770749	BRINDISI ELEVATORI SRL
8	01422680742	IT.EL. - ITALIA ELEVATORI GULLI SRL IN SIGLA - IT.EL. GULLI SRL
LOTTO 2		
N.	Partita IVA	Ragione Sociale
1	03986821001	MARROCCO ELEVATORS S.R.L.
2	02701221216	I.M.A.R.G. Ascensori S.r.l.
3	05069070158	KONE SPA
4	06306490639	GRIEC.A.M. SRL
5	07766950633	DI MADERO & FIGLIE S.R.L.
6	01422680742	IT.EL. - ITALIA ELEVATORI GULLI SRL IN SIGLA - IT.EL. GULLI SRL
7	04097130639	DI MADERO S.R.L.
8	01697770749	BRINDISI ELEVATORI SRL
LOTTO 3		
N.	Partita IVA	Ragione Sociale
1	03986821001	MARROCCO ELEVATORS S.R.L.
2	02701221216	I.M.A.R.G. Ascensori S.r.l.
3	05069070158	KONE SPA
4	06306490639	GRIEC.A.M. SRL
5	07766950633	DI MADERO & FIGLIE S.R.L.
6	01422680742	IT.EL. - ITALIA ELEVATORI GULLI SRL IN SIGLA - IT.EL. GULLI SRL
7	04097130639	DI MADERO S.R.L.
8	01697770749	BRINDISI ELEVATORI SRL

Il seggio di gara ha provveduto alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti nelle sedute del 25.03.2019-26.03.2019-27.03.2019 e 2.04.2019, giusta verbali di gara n.1-2-3-4 ed all'ammissione delle Società partecipanti al prosieguo della gara nonché all'esclusione della ditta BRINDISI ELEVATORI SRL dal prosieguo della gara per il Lotto 3 in quanto non ha ottemperato alla richiesta di soccorso istruttorio, non avendo provveduto a trasmettere, entro il termine perentorio, alcuna documentazione integrativa necessaria per sciogliere la riserva di ammissione per il Lotto 3, come indicato nel verbale n.4.

Con DR n. 2414 del 21.05.2019 è stata nominata la Commissione Giudicatrice così costituita:

- Avv. Paolo Squeo, (Presidente), Dirigente di questa Università con funzione di Direttore Responsabile della "Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio",
- Ing. Alessandro Alboreto, Commissario, afferente alla predetta Direzione,
- Ing. Giuseppe Delvecchio, Commissario, afferente alla predetta Direzione.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono state svolte dalla dott.ssa Marianna Tritto funzionario afferente all'U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture - Sezione Contratti e Appalti.

La Commissione Giudicatrice ha provveduto alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti alla procedura aperta *de qua* nelle seguenti sedute del: 29.05.2019, 31.05.2019, 4.06.2019, 5.06.2019, 11.06.2019 e 14.06.2019.

In quest'ultima seduta, la Commissione, avendo rilevato le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, ha avviato il *sub*-procedimento di verifica di congruità delle offerte nei confronti dei seguenti concorrenti, richiedendo loro la presentazione di spiegazioni in merito :

LOTTO 1	
Concorrente soggetto a procedura di congruità	punteggio
BRINDISI ELEVATORI SRL	97,44
LOTTO 2	
Concorrente soggetto a procedura di congruità	punteggio
BRINDISI ELEVATORI SRL	96,84
LOTTO 3	
Concorrente soggetto a procedura di congruità	punteggio
DI MADERO & FIGLIE SRL	89.96

Successivamente, nelle sedute del 9.07.2019 e 16.07.2019 il RUP, avvalendosi della Commissione giudicatrice, ricevuta la documentazione su richiesta, ha proceduto alla valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte apparse anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del codice e del p.21 del Disciplinare di gara giudicando le offerte *de quibus* congrue, attendibili e affidabili nel loro complesso.

La Commissione ed il RUP riunitisi il 19.07.2019, hanno formulato la graduatoria finale degli offerenti per ciascun lotto, come di seguito specificato:

GRADUATORIA CONCORRENTI lotto 1		
N.	Nome concorrente	Punteggio
1	BRINDISI ELEVATORI SRL	97,44
2	DI MADERO S.R.L.	87,56
3	GRIEC.A.M. SRL	86,40
4	DI MADERO & FIGLIE S.R.L.	85,72
5	KONE SPA	81,90
6	IT.EL. - ITALIA ELEVATORI GULLI SRL	78,66
7	I.M.A.R.G. Ascensori S.r.l.	77,98
8	MARROCCO ELEVATORS S.R.L.	76,80

GRADUATORIA CONCORRENTI lotto 2		
N.	Nome concorrente	Punteggio
1	BRINDISI ELEVATORI SRL	96,84
2	DI MADERO S.R.L.	88,46
3	DI MADERO & FIGLIE S.R.L.	86,62
4	GRIEC.A.M. SRL	86,10
5	KONE SPA	84,00
6	IT.EL. - ITALIA ELEVATORI GULLI SRL	83,76
7	I.M.A.R.G. Ascensori S.r.l.	79,48
8	MARROCCO ELEVATORS S.R.L.	77,70

GRADUATORIA CONCORRENTI lotto 3		
N.	Nome concorrente	Punteggio
1	DI MADERO S.R.L.	89,96
2	DI MADERO & FIGLIE S.R.L.	88,42
3	GRIEC.A.M. SRL	86,70
4	KONE SPA	83,90
5	I.M.A.R.G. Ascensori S.r.l.	81,28
6	IT.EL. - ITALIA ELEVATORI GULLI SRL	78,96
7	MARROCCO ELEVATORS S.R.L.	73,20

e, per effetto di quanto disposto al p. 3 del disciplinare di gara, hanno formulato la seguente proposta di aggiudicazione:

AGGIUDICATARIO LOTTO 1	SEDE LEGALE	ribasso percentuale Offerta economica
Nome concorrente		
BRINDISI ELEVATORI SRL	STRADA PICCOLI n° 27/29 Città BRINDISI	58,00%
AGGIUDICATARIO LOTTO 2	VIA S. M. GRAZIE A CASTELLO, 46, SOMMA VESUVIANA PROVINCIA NA	38,18%
Nome concorrente		
DI MADERO S.R.L.		
AGGIUDICATARIO LOTTO 3	VIA EMANUELE GIANTURCO, 6/B CITTA NAPO LI	42,84%
Nome concorrente		
DI MADERO & FIGLIE S.R.L.		

La U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture ha provveduto ad avviare, nei confronti dei ridetti operatori economici, la successiva fase della verifica dei requisiti di partecipazione generali e speciali, dagli stessi dichiarati in sede di gara.

Inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10, in sede di verifica di congruità dell'offerta è stata effettuata la valutazione ex art. 97, comma 5, lett. d) del Codice circa il rispetto dei costi del personale in capo alle ditte BRINDISI ELEVATORI SRL e DI MADERO & FIGLIE S.R.L., e successivamente per l'aggiudicatario del secondo lotto, DI MADERO S.R.L..

Tutto ciò considerato, si rimettono quindi a codesto Consesso i verbali di gara (allegati in copia alla presente) affinché, a termini dell'art. 33, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., proceda all'approvazione dell'operato del seggio di gara e della Commissione giudicatrice, già condiviso dal RUP e, conseguentemente, proceda all'aggiudicazione definitiva della gara *de qua*.

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, che esce dalla sala di riunione, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI i verbali relativi alle sedute del:
25.03/26.03/27.03/02.04/29.05/31.05/04.06/05.06/11.06/14.06/
09.07/16.07 c.a. da n. 1 a n. 13, che documentano le operazioni
svolte dal Seggio di gara prima e dalla Commissione Giudicatrice
dopo, in relazione alla procedura in epigrafe;
- PRESO ATTO dell'esclusione della ditta BRINDISI ELEVATORI SRL dal
prosiegua della gara per il Lotto 3, in quanto non ha ottemperato
alla richiesta di soccorso istruttorio, non avendo provveduto a
trasmettere, entro il termine perentorio, alcuna documentazione
integrativa necessaria per sciogliere la riserva di ammissione per il
Lotto 3;
- PRESO ATTO che è stata effettuata la valutazione sul rispetto di quanto previsto
dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice in capo alle ditte BRINDISI
ELEVATORI SRL e DI MADERO & FIGLIE S.R.L., e
successivamente per la ditta DI MADERO S.R.L.;
- PRESO ATTO che successivamente si è, altresì, avviata la verifica, anche
attraverso il sistema AVCPass, presso i competenti Uffici della
documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti;
- VISTI gli esiti regolari di tali verifiche;
- DATO ATTO che la presente aggiudicazione viene effettuata sotto condizione
risolutiva di cui all'art.92, D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento, Per. Ind Domenico Cassano;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, Avv. Paolo Squeo,

DELIBERA

- di approvare, come presa d'atto, l'operato e gli atti del Seggio di gara e della Commissione Giudicatrice e, per l'effetto, di aggiudicare in via definitiva la gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti elevatori presenti negli immobili di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sede di Bari, Valenzano e Taranto, suddiviso in tre lotti, svoltosi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in favore di:
 - **BRINDISI ELEVATORI SRL**, sede legale in STRADA PICCOLI n° 27/29 – Brindisi - per il lotto 1;
 - **DI MADERO S.R.L.**, sede legale in Via S. M. GRAZIE A CASTELLO, 46 - SOMMA VESUVIANA (NA) - per il lotto 2;
 - **DI MADERO & FIGLIE S.R.L.**, sede legale in Via EMANUELE GIANTURCO, 6/B – Napoli - per il lotto 3.
 - di comunicare l'esito dell'aggiudicazione agli operatori economici secondo le modalità di cui all'art. 76, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016;
 - che il contratto potrà essere stipulato solo dopo la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, commi 9 e 11 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - di dare mandato agli uffici competenti di porre in essere gli adempimenti conseguenti.
- Ai sensi dell'art. 32, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso di tutti i prescritti requisiti in capo agli operatori economici aggiudicatari e previa presentazione della cauzione definitiva prevista.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esce, alle ore 20,35, il consigliere Silecchia.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**REVISIONE PREZZI SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI – SOCIETÀ
EURO & PROMOS SOC. COOP.**

Il Decano fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, formulata con nota *e-mail* del 30.07.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO DEL DECANO N. 55 DEL 01.07.2019 (CONTRATTO TRA DHITECH E SOCIO ESECUTORE PER LO SVOLGIMENTO DELLA QUOTA DI ATTIVITÀ PROGETTUALE DI PERTINENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI INFORMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DAL TITOLO "COMMUNITY ENERGY STORAGE: GESTIONE AGGREGATA DI SISTEMI D'ACCUMULO DELL'ENERGIA IN POWER CLOUD – COMESTO CODICE PONARS01_01259")

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- Decreto del Decano n. 55 del 01.07.2019 – di approvare lo schema e la stipula, del "CONTRATTO TRA DHITECH E SOCIO ESECUTORE", come da schema allegato, per lo svolgimento della quota di attività progettuale di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Informatica del progetto dal titolo "Community Energy Storage: Gestione Aggregata di Sistemi d'Accumulo dell'Energia in Power Cloud – COMESTO codice PONARS01_01259";
- che nessun onere graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETO DEL DECANO N. 32 DEL 24.06.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E NOVARTIS S.P.A., PER IL FINANZIAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN NEUROSCIENZE APPLICATE 35° CICLO)**

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. DOTTORATO DI RICERCA

- D.DEC. n.32 del 24.06.2019 – Approvazione del testo e autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione stipulata tra Novartis S.p.A. e Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il finanziamento di una borsa di studio nell'ambito del corso di Dottorato in Neuroscienze Applicate, 35° ciclo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO DEL DECANO N. 201 DEL 09.07.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E L'ENI S.P.A., PER IL COFINANZIAMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DELLA SEGUENTE TEMATICA: "POLIMERI DONOR-ACCEPTOR PER CELLE SOLARI ORGANICHE VIA H-BONDING POLYMERIZATION", PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI 35° CICLO, A.A. 2019/2020)

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D. Dec. n. 201 del 09.07.2019 – approvazione della convenzione di finanziamento da stipularsi tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Eni S.p.A. e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, autorizzandone la stipula, per il cofinanziamento di n. 1 borsa di studio relativa allo svolgimento della seguente tematica: "*Polimeri donor-acceptor per celle solari organiche via H-bonding polymerization*", per il corso di dottorato di ricerca in Scienze Chimiche e Molecolari 35° ciclo, A.A. 2019-2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO DEL DECANO N.156 DEL 08.07.2019 (ACCORDO DI PARTENARIATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'IFOA - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOFTWARE DEVELOPER" FINALIZZATO AL RILASCIO DELLA QUALIFICA "TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI -FIGURA 173")

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- Decreto del Decano n.156 del 08.07.2019
- di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo di Partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali, come da schema allegato, per la realizzazione del progetto "SOFTWARE DEVELOPER" della durata di 600 ore finalizzato al rilascio della qualifica "Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici (Figura 173)";
 - che nessun onere finanziario graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO DEL DECANO N. 211 DEL 10.07.2019 (ACCORDO DI PARTENARIATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FO.RI. S, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "OPERATORE PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PREPARAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI COSTUMI DI SCENA")

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- Decreto del Decano n. 211 del 10.07.2019 – di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo di Partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione di promozione sociale FO.RI. S, come da schema allegato, per la realizzazione del progetto "OPERATORE PER L'ORGANIZZAZIONE LA PREPARAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI COSTUMI DI SCENA";
- che nessun onere finanziario graverà sul Bilancio di Ateneo;
 - di impegnare il Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente a calcolare e a liquidare, successivamente all'avvenuto finanziamento, la quota di "Spese Generali" da destinare a bilancio di Ateneo a titolo di ristoro per le spese sostenute dall'Amministrazione Centrale per l'attuazione del progetto così come stabilito dal D.R. n.3915 del 30.12.2014.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI DEL DECANO:

- A. N. 401 DEL 18.07.2019 (MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO COME SOCIO FONDATORE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE DEL I.P.S.I.A. ARCHIMEDE DI BARLETTA E ANDRIA FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, DENOMINATO ITS "MODA STUPOR MUNDI: MEDITERRANEAN FASHION")
- B. N. 402 DEL 18.07.2019 (MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO COME PARTNER PER LA COSTITUZIONE DEL PTP "POLOMODAPUGLIA" PROMOSSO DALL'ENTE DI RIFERIMENTO I.P.S.I.A. ARCHIMEDE DI BARLETTA)

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. ENTI PARTECIPATI E CONVENZIONI PER LA RICERCA

- RATIFICA DECRETO n. 401 del 18.07.2019 – di manifestare l'interesse dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro come socio fondatore alla proposta progettuale proposta **dall'Ente di Riferimento/ Istituto Promotore** Istituzione Scolastica Statale I.P.S.I.A. ARCHIMEDE di Barletta e Andria (BAT) finalizzata alla costituzione di un **Istituto Tecnico Superiore, denominato ITS "Moda Stupor Mundi: Mediterranean Fashion"**;
- di sottoscrivere la dichiarazione di impegno e di adesione alla predetta proposta progettuale che allega al presente decreto perché ne faccia parte integrante.

- RATIFICA DECRETO n.402 del 18.07.2019 – di manifestare l’interesse dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro come partner per la costituzione del PTP “*PoloModaPuglia*” promosso dall’Ente di riferimento Istituzione Scolastica Statale I.P.S.I.A. ARCHIMEDE di Barletta;
- di sottoscrivere la dichiarazione della predetta manifestazione di interesse che allega al presente decreto perché ne faccia parte integrante.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica i succitati Decreti del Decano.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 17.06.2019, in ordine alla “[...] cessione a *Mediplasma S.r.l.* della quota pari al 25% della titolarità del brevetto in Italia n. RM2011A000438 [...]”;

VISTA la nota e-mail del 04.07.2019, con la quale il Consigliere di Amministrazione di *Mediplasma S.r.l.*, spin-off dell'Università del Molise, ing. L. Barca, ha trasmesso a questa Università, la bozza del contratto di cessione del predetto brevetto;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti, per le vie brevi;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

di approvare la bozza del contratto di cessione, così come proposta dal contitolare *Mediplasma S.r.l.*, della quota pari al 25% della titolarità del brevetto in Italia n. RM2011A000438/ 1408159 “XX”, a titolarità congiunta di questa Università per il 25% e di *Mediplasma S.r.l.*, spin-off dell'Università del Molise, per il 75%, autorizzando, sin d'ora, il Rettore/Decano ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

B) BREVETTO	IN	ITALIA	N.	1401512
<u>“XX”</u>				

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 22.05.2019, lo studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 1401512 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha comunicato che il prossimo 31.08.2019 scade il termine per procedere al pagamento della tassa per la 10° annualità per una spesa di € **403,78 Iva e bolli inclusi**.

Con nota email del 07.06.2019, l’ufficio ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento di cui trattasi, evidenziando che l’art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“l’Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un’esplicita e motivata richiesta dell’inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l’Università, decorsi i 3 anni, procederà all’abbandono del brevetto”*. Gli inventori, inoltre, in caso di parere favorevole al mantenimento del brevetto di cui trattasi e in assenza dei suddetti elementi di valutazione, possono o sopportare personalmente i costi o indicare i fondi sui quali far gravare la relativa spesa.

Con email dell’11.06.2019, il Prof. Ardito, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato l’intenzione di mantenere in vita il brevetto e di procedere al pagamento della 10° annualità, facendo gravare la spesa sui fondi del Dipartimento di Informatica. Con nota prot. n. 1109-III/16 del 03.07.2019, il Direttore del Dipartimento di Informatica, Prof. D. Malerba, ha autorizzato il pagamento della tassa di € **403,78 Iva e bolli inclusi** per la 10° annualità del brevetto in Italia n. 1401512 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” sul fondo Piccinno0097381Mur progetto EDOC@WORK 3.0, di cui è responsabile il Dott. Antonio Piccinno.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 10° annualità per una spesa di € **403,78 Iva inclusa e bolli inclusi** a carico del Dipartimento di Informatica, sul fondo

Piccinno0097381Mur progetto EDOC@WORK 3.0, di cui è responsabile il Dott. Antonio Piccinno, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., che sin qui curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. 9571 del 06.09.2004, ed, in particolare, l'art. 12;

VISTA la nota, del 22.05.2019, dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

VISTA la nota prot. n. 1109-III/16 del 03.07.2019, con la quale il Direttore del Dipartimento di Informatica, Prof. D. Malerba, ha autorizzato il pagamento della tassa di Euro 403,78 Iva e bolli inclusi, per la decima annualità del brevetto in oggetto;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione brevetti;

ACCERTATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria, a valere sui fondi del Dipartimento di Informatica;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

– di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla decima annualità del brevetto in Italia
n. 1401512

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

C) RATIFICA DECRETO DEL DECANO N. 427 DEL 19.07.2019 (PAGAMENTO DELLE TASSE PER LA 11° ANNUALITÀ DEL BREVETTO IN GRAN BRETAGNA N. 09009154.7/2151238 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" E PER LA 12° ANNUALITÀ DEL BREVETTO IN ITALIA N. MI2008A001409 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX")

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROPRIETA' INTELLETTUALE

- D.DEC. n. 427 del 19.07.2019 – di autorizzare il pagamento delle tasse per la 11° annualità del brevetto in Gran Bretagna n. 09009154.7/2151238 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" e per la 12° annualità del brevetto in Italia n. MI2008A001409 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", per una spesa complessiva di **€ 1.192,80 Iva inclusa**;
- che la spesa complessiva di **€ 1.192,80 Iva inclusa** gravi sui fondi del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, progetto PorcelliSIR2014, il cui Responsabile Scientifico è il Dott. Vito Porcelli;
 - che il mandato a procedere al suddetto pagamento sia affidato allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato tutte le attività relative ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti stessi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**D) DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 14708640.9“XX”

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 05.07.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 14708640.9 “XX”, ha comunicato che l’Ufficio Brevetti Europeo ha deciso di procedere alla concessione del brevetto, così come modificato in fase di esame sostanziale della domanda, sollecitandone l’approvazione.

Pertanto, ai fini del rilascio del brevetto, sarà necessario, entro il 18.10.2019, approvare il testo del brevetto e procedere al pagamento della tassa di concessione e al deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco, per una spesa di **circa € 2.364,60 Iva inclusa**.

Con la suddetta nota lo studio ha altresì comunicato che successivamente sarà necessario convalidare il brevetto europeo nei Paesi di interesse.

L’ufficio, con nota email del 08.07.2019, ha provveduto a chiedere agli inventori parere in merito all’opportunità di procedere alle attività di cui trattasi, nonché di voler indicare un massimo di due Paesi nei quali sarebbe opportuno depositare le convalide.

Con note email del 09.07.2019 e del 10.07.2019 il Prof. A. Scilimati ha comunicato il parere favorevole di tutti gli inventori in merito all’approvazione del testo, al pagamento della tassa di concessione, al deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco ed a procedere al deposito delle convalide in Germania e Francia.

L’ufficio, viste le indicazioni degli inventori, ha provveduto a chiedere allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl un preventivo per il deposito delle suddette convalide. La spesa ammonta complessivamente a circa **€ 915,00 Iva inclusa**, di cui € 427,00 Iva inclusa per la convalida del brevetto in Germania e € 488,00 Iva inclusa per la convalida del brevetto in Francia.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare l’approvazione del testo del brevetto in Europa n. 14708640.9 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” che l’EPO intende concedere, il pagamento della tassa di concessione ed il deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco, per una spesa di **circa € 2.364,60 Iva inclusa**, nonché il deposito delle convalide in Germania e Francia, per una spesa di circa **€ 915,00 Iva inclusa**, ed a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **3.279,60 Iva inclusa**. ”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota *e-mail*, del 05.07.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione brevetti, per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare l'approvazione del testo del brevetto in Europa n. 14708640.9 "XX" che l'EPO intende concedere, il pagamento della tassa di concessione ed il deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco, per una spesa di **circa Euro 2.364,60, Iva inclusa**;
- di autorizzare il deposito delle convalide in Germania e Francia, per una spesa di **circa Euro 915,00 Iva inclusa**, di cui Euro 427,00 Iva inclusa, per la convalida del brevetto in Germania e Euro 488,00 Iva inclusa, per la convalida del brevetto in Francia;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di **circa Euro 3.279,60 Iva inclusa**;

- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore/Decano ad adottare, con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa, che dovesse rendersi necessario;
- che la suddetta spesa complessiva di **Euro 3.279,60 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 "*Spesa corrente per brevetti*", sub. Acc. n. 13785- Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- E) DOMANDA DI BREVETTO IN HONG KONG N. 18100482.5,
CORRISPONDENTE ALLA DOMANDA IN EUROPA N. 17160543.9 /3220185
"XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota *e-mail* del 24.06.2019, lo studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Hong Kong n. 18100482.5 corrispondente alla domanda in Europa n. 17160543.9 /3220185 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", ha comunicato che il brevetto sarà concesso se entro 6 mesi dalla data di concessione europea (24.04.2019) sarà inoltrata all’Ufficio Brevetti di Hong Kong la relativa domanda di concessione con una copia certificata della pubblicazione EP concessa, per una spesa di circa **€ 1.220,00 Iva inclusa**.

Con nota email del 25.06.2019, la Dott.ssa D’Angelo ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole all’attività di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito presso l’Ufficio Brevetti di Hong Kong della domanda di concessione assieme ad una copia certificata della pubblicazione EP, per una spesa di circa € 1.220,00 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., che sin qui ha curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota *e-mail* del 24.06.2019, dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione brevetti, per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito, presso l'Ufficio Brevetti di Hong Kong, della domanda di concessione del brevetto n. 18100482.5, assieme ad una copia certificata della pubblicazione della domanda n. 17160543.9 /3220185, relativa al brevetto concesso in Europa "XXXXXXXXXXXXXXXXXX", per una spesa di circa **Euro 1.220,00 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore/Decano ad adottare, con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa, che dovesse rendersi necessario;
- che la suddetta spesa complessiva di **Euro 1.220,00 Iva inclusa**, gravi sull'art. 102110303 "*Spesa corrente per brevetti*", sub. Acc. n. 13786- Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI****G) RICHIESTA DEPOSITO DI UNA NUOVA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA**

<u>DAL</u>	<u>TITOLO</u>	<u>PROVVISORIO</u>
<u>"XXX XXX"</u>	<u>XXX</u>	<u>A TITOLARITÀ</u>
<u>DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO</u>		

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota prot. n. 43322-III/16 del 04/06/2019, il Prof. C. L. Pierri ha presentato un'istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "XXX
XXX
XXX
XXX
XXX" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Alla suddetta istanza sono allegati, debitamente compilati e così come proposti da questa Università, il modulo per comunicazione di invenzione, il modulo di richiesta di brevettazione ed il modulo per proposta di cessione, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato e i diritti che ne derivano così come di seguito specificato:

- Prof. Ciro Leonardo Pierri, Ricercatore a tempo indeterminato afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università, 50% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Anna De Grassi, Ricercatore a tempo indeterminato afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università, 10% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Lorenzo Guerra, Ricercatore a tempo indeterminato afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università, 10% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Lucia Trisolini, Studente del corso dottorato in Scienze Biochimiche e Farmacologiche presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università, 5% del contributo all'invenzione;
- Dott.ssa Luna Laera, Studente del corso dottorato in Scienze Biochimiche e Farmacologiche presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università, 5% del contributo all'invenzione;
- Dott. Giovanni Parisi, Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università, 5% del contributo all'invenzione;

XX” a

titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- di dare mandato allo studio Ferrario s.r.l. – Roma, per una spesa di **Euro 1.464,00 Iva inclusa**;
- di autorizzare, sin d’ora, il Rettore/Decano ad assumere con proprio provvedimento l’eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario;
- di impegnarsi a non divulgare, in nessuna forma e sede, il contenuto dell’invenzione fino all’avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La relativa spesa di **Euro 1.464,00 Iva Inclusa** graverà sull’Art. 102110303 “*Spesa corrente per brevetti*” Sub. Acc. n. 13791- Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONEBREVETTI: ADEMPIMENTI

H) <u>BREVETTO</u>	<u>IN</u>	<u>ITALIA</u>	<u>N.</u>	<u>1426629</u>
<u>"XX"</u>				<u>A</u>
<u>TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO</u>				
<u>MORO PER IL 55%, DELL'UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA PER IL 15% E</u>				
<u>DELL'UNIVERSITÀ DI PISA PER IL 30%</u>				

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 17.06.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 1426629 “XX” a titolarità congiunta di questa Università per il 55%, dell'Università degli Studi della Basilicata per il 15% e dell'Università di Pisa per il 30%, ha comunicato che il prossimo 30.09.2019 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 6° annualità, per una spesa complessiva di € 221,32 Iva inclusa, di cui circa **€ 121,73 Iva inclusa** a carico dell'Università di Bari.

Con email del 18.06.2019, il Prof. Procino ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole a procedere al pagamento della tassa per la 6° annualità.

Anche i contitolari Università di Pisa, con nota email del 18.06.2019, e Università degli Studi della Basilicata, con nota PEC prot. n. 13330/III/16 del 21.06.2019, hanno espresso parere favorevole al pagamento della suddetta tassa.

L'ufficio, con nota email del 16.07.2019, ha chiesto agli inventori di trasmettere una esplicita motivata richiesta di pagamento della 6° annualità in Italia, da sottoporre alla valutazione della Commissione Brevetti, evidenziando che ai sensi dell'Art. 12 del Regolamento Brevetti di questa Università, *“L'Università garantisce la copertura brevettale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti... La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale”*.

Con email del 18.07.2019, il Prof. Procino ha trasmesso, anche a nome degli altri inventori, una relazione (allegata) a supporto del pagamento da parte di questa Università della 6° annualità del brevetto italiano.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere motivato degli inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento della tassa relativa alla 6° annualità del brevetto in Italia n.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” a titolarità congiunta di questa Università per il 55%, dell’Università degli Studi della Basilicata per il 15% e dell’Università di Pisa per il 30%, per una spesa a carico dell’Università di Bari di circa **€ 121,73 Iva inclusa**;

- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislone e Trupiano s.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la spesa di **€ 121,73 Iva inclusa** gravi sull’articolo 102110303 “*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*” Sub. Acc. 13795 – Anno 2019, autorizzando sin d’ora il Rettore/Decano ad assumere, con proprio provvedimento, l’ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- I) **BREVETTI IN GERMANIA E GRAN BRETAGNA EX EP N. 15790263.6/3197449**
“XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL’UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 55%, DELL’UNIVERSITÀ DELLA
BASILICATA PER IL 15% E DELL’UNIVERSITÀ DI PISA PER IL 30%

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 17.06.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti in Germania e Gran Bretagna ex EP n. 15790263.6/3197449 “XX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” a titolarità congiunta di questa Università per il 55%, dell’Università degli Studi della Basilicata per il 15% e dell’Università di Pisa per il 30%, ha comunicato che il prossimo 30.09.2019 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 457,62 Iva inclusa, di cui € 262,36 Iva inclusa per il brevetto in Germania ed € 195,26 Iva inclusa per il brevetto in Gran Bretagna.

Con email del 18.06.2018, il Prof. Procino ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole a procedere al pagamento delle suddette tasse.

Anche i contitolari Università di Pisa, con nota email del 18.06.2019, e Università degli Studi della Basilicata, con nota PEC prot. n. 13332/III/16 del 21.06.2019, hanno espresso parere favorevole al pagamento della suddetta tassa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento della tassa relativa alla 5° annualità del brevetti in Germania e Gran Bretagna ex EP n. 15790263.6/3197449 “XX” a titolarità congiunta di questa Università per il 55%, dell’Università degli Studi della Basilicata per il 15% e dell’Università di Pisa per il 30%, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 457,62 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del 17.06.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., con la quale è stato comunicato che, il prossimo 30.09.2019 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità dei brevetti in epigrafe;

TENUTO CONTO del parere degli inventori e dei contitolari;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti, per le vie brevi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità del brevetti in Germania e Gran Bretagna ex EP n. 15790263.6/3197449 "XX" a titolarità congiunta di questa Università per il 55%, dell'Università degli Studi della Basilicata per il 15% e dell'Università di Pisa per il 30%, per una spesa complessiva a carico di questa Università di **Euro 457,62 Iva inclusa**, di cui Euro 262,36 Iva inclusa per il brevetto in Germania ed Euro 195,26 Iva inclusa per il brevetto in Gran Bretagna;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;

- che la spesa di **Euro 457,62 Iva inclusa** gravi sull'articolo 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*" Acc.13801- Anno 2019, autorizzando sin d'ora il Rettore/Decano ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- L) DEPOSITO DI UNA DOMANDA DIVISIONALE IN EUROPA BASATA SULLA DOMANDA EUROPEA N. 17723517.3 E DI UNA DOMANDA DIVISIONALE IN USA BASATA SULLA DOMANDA STATUNITENSE N. 16/097,126, EX PCT/IB2017/052395 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"- PROPOSTA DI CONTITOLARITA' AL 20% ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 03.03.2019, il Prof. A. Scilimati ha comunicato la volontà degli inventori di depositare una divisionale in Europa basata sulla domanda di brevetto europea n. 17723517.3 e una divisionale in USA basata sulla domanda di brevetto statunitense n. 16/097,126, ex PCT/IB2017/052395 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX".

La Società Italiana Brevetti, in risposta alla richiesta dell’ufficio, con nota email del 02.05.2019, ha fornito il relativo preventivo di spesa, che in riferimento alla divisionale in Europa ammonta a **circa € 3.476,00 Iva inclusa**, comprensivo di onorari di deposito (€ 1.586,00 Iva inclusa), tasse di deposito (€ 120,00), tasse di ricerca (€ 1.300,00), tassa per la 3° annualità (€ 470,00) e in riferimento alla divisionale USA ammonta a **circa € 3.233,00 Iva inclusa**, comprensivo di onorari di deposito (€ 793,00 Iva inclusa) e costi del mandatario USA (€ 2.440,00 Iva inclusa), oltre a **circa € 1.830,00 Iva inclusa** nel caso di emendamenti al testo della domanda.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una divisionale in Europa basata sulla domanda di brevetto europea n. 17723517.3 e di una divisionale in USA basata sulla domanda di brevetto statunitense n. 16/097,126, ex PCT/IB2017/052395 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", entrambe a titolarità 100% di questa Università.

Successivamente la ITEL Telecomunicazioni srl, con nota PEC prot. n. 39333 del 23.05.2019, ha trasmesso una richiesta di concessione della contitolarità nella misura del 20% dei diritti relativi alle domande divisionali in Europa e negli USA di cui trattasi, impegnandosi a corrispondere all’Università degli Studi di Bari, oltre alle eventuali spese per la registrazione, la somma di **€ 4.531,73**, pari al 20% della spesa finora sostenuta per il primo deposito provisional USA e per le successive fasi della domanda PCT e relative nazionalizzazioni.

L’ufficio ha condiviso con la ITEL Telecomunicazioni lo schema di accordo (che si allega) per la gestione, l’utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale delle domande di brevetto di cui trattasi.

L’ufficio evidenzia che, trattandosi di deposito di divisionali a titolarità congiunta, ciascun contitolare dovrà assumere l’impegno di spesa per la propria quota di competenza:

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% dell'importo complessivo e la Itel Telecomunicazioni srl per il 20% dell'importo complessivo.

La Commissione Brevetti, in riscontro alla richiesta dell'ufficio, ha espresso, per le vie brevi, parere favorevole in merito a:

- autorizzare la cessione nella misura del 20% dei diritti relativi alle domande divisionali in Europa e in USA, pur rimanendo questa Università titolare al 100% delle domande "parent" in Europa n. 17723517.3 ed in USA n. 16/097,126 ex PCT/IB2017/052395 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", per la somma di circa **€ 4.531,73** pari al 20% della spesa finora sostenuta per il primo deposito provisional USA e per le successive fasi della domanda PCT e relative nazionalizzazioni, oltre alle eventuali spese per la registrazione;

- autorizzare il deposito delle divisionali di cui trattasi, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e della Itel Telecomunicazioni srl per il 20%, per una spesa di circa € 3.476,00 Iva inclusa per la divisionale in Europa, e di circa € 3.233,00 Iva inclusa oltre a circa € 1.830,00 Iva inclusa nel caso di emendamenti al testo per la divisionale in USA, per una spesa complessiva di circa **€ 8.539,00 Iva inclusa**, di cui **€ 6.831,20 Iva inclusa** a carico di questa Università;

- approvare lo schema dell'Accordo per la gestione l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale delle domande divisionali di cui trattasi;

- proporre al contitolare Itel Telecomunicazioni srl la stipula del suddetto accordo autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie."".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota *e-mail* del 03.03.2019, con la quale gli inventori richiedevano quanto in oggetto;

VISTA la nota *e-mail* del 02.05.2019, con la quale la Società Italiana Brevetti S.p.A. ha fornito apposito preventivo di spesa;

VISTA la nota *PEC* prot. n. 39333 del 23.05.2019, con la quale la Itel Telecomunicazioni s.r.l. ha trasmesso la richiesta di concessione della contitolarità;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti per le vie brevi;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria e relativi allegati;
VISTO lo schema di accordo per la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto di cui trattasi,

DELIBERA

- di autorizzare la cessione nella misura del 20% dei diritti relativi alle domande divisionali in Europa e in USA, pur rimanendo questa Università titolare al 100% delle domande "parent" in Europa n. 17723517.3 ed in USA n. 16/097,126 ex PCT/IB2017/052395 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", per la somma di circa € **4.531,73** pari al 20% della spesa finora sostenuta per il primo deposito *provisional USA* e per le successive fasi della domanda PCT e relative nazionalizzazioni, oltre alle eventuali spese per la registrazione;
- di autorizzare il deposito delle divisionali, di cui trattasi, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'80% e della Itel Telecomunicazioni s.r.l. per il 20%, per una spesa di circa Euro 3.476,00 Iva inclusa per la divisionale in Europa, e di circa Euro 3.233,00 Iva inclusa, oltre a circa Euro 1.830,00 Iva inclusa nel caso di emendamenti al testo per la divisionale in USA, per una spesa complessiva di circa **Euro 8.539,00 Iva inclusa**, di cui **Euro 6.831,20 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- di conferire l'incarico relativo al deposito alla Società Italiana Brevetti S.p.A., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alle domande di brevetto di cui trattasi, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;
- di approvare lo schema dell'Accordo per la gestione l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale delle domande divisionali di cui trattasi, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 80% e della Itel Telecomunicazioni s.r.l. per il 20%;
- di proporre, al contitolare Itel Telecomunicazioni s.r.l., la stipula del suddetto accordo autorizzando, sin d'ora, il Rettore/Decano ad apportare le modifiche che dovessero rendersi necessarie ed assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La spesa di **Euro 6.831,20 Iva inclusa** graverà sull'articolo 102110303 "Spesa corrente per brevetti", Sub. Acc. 13910 – anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****A) PROF. G. FERRARA – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018, è stato emanato il nuovo “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche- accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota prot. n. 50543 dell'01.07.2019 il Prof. Giuseppe Ferrara, Professore Associato in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA), ha presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “Agridatalog”, quale società spin off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio di DiSSPA del 14.05.2019, progetto di Spin Off, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV dei tre proponenti, Modulo C relativo all'assunzione da parte del Prof. Ferrara della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e la bozza di Statuto (*all. 1*).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività sintetizzabili come segue: studio, sviluppo e commercializzazione di Servizi e Strumenti per l'agricoltura di precisione. Lo scopo è quello di attuare una gestione delle colture agrarie più controllata e precisa al fine di migliorare la produzione, minimizzare i danni ambientali ed elevare gli standard qualitativi dei prodotti agricoli. La più grande differenza rispetto all'agricoltura tradizionale è che, con l'agricoltura di precisione, le scelte (irrigazione, nutrizione, etc.) possono essere calibrate con maggiore accuratezza, quindi evitando sprechi oppure carenze. Una gestione innovativa e che salvaguardi le risorse (idriche, nutrizionali, etc.) rappresenta al giorno d'oggi un'importante sfida per l'agricoltura non solo in ambito regionale, ma soprattutto in ambito globale. I cambiamenti climatici contribuiscono non poco a rendere ancora più problematica la gestione del settore agricolo ed in particolare frutticolo-viticolo. Gli strumenti che si hanno a disposizione per fronteggiare i cambiamenti a cui va incontro l'agricoltura vertono sia sul principio di adattamento (specie e varietà adatte ai diversi ambienti climatici, utilizzo di portinnesti idonei, tecniche colturali opportune, etc.) sia di innovazione tecnologica che è alla base di quella che è definita agricoltura di precisione che è una parte di quella che è definita agricoltura smart o 4.0. Tale 'nuova' agricoltura si basa sull'uso di tecnologie digitali per monitorare ed ottimizzare la produzione agricola nel rispetto della salvaguardia ambientale.

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi "Agridatalog S.r.l.", Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

Prof. Giuseppe Ferrara, Professore Associato afferente al DiSSPA - Ruolo nell'Impresa: Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Sig./Dott. Giovanni Carbonara, Imprenditore - Ruolo nell'Impresa: Socio; Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Sig. Dott. Luigi Grasso, Consulente informatico – Ruolo nell'Impresa: Socio.

Il capitale sociale della società è fissato in € 3.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

OMISSIS

Per quanto attiene all'Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero compreso tra 3 componenti che dureranno in carica fino a revoca o dimissioni.

Si riferisce altresì che il Consiglio del DiSSPA nell'adunanza del 14.05.2019, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off accreditata Agridatalog S.r.l. ed in particolare:

"... OMISSIS..

Il Consiglio, sentito il Presidente:

- riconosce la compatibilità e la non sussistenza di conflitti di interesse tra l'attività di ricerca, formazione e servizi del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A. e l'attività societaria della Spin Off proposta;

- esprime il proprio nulla osta alla costituzione della stessa;

- autorizza il prof. Giuseppe Ferrara allo svolgimento dell'incarico sociale che ricoprirà all'interno

della costituenda società.

...OMISSIS...".

L'ufficio, in data 03.07.2019 a mezzo e-mail, ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 09.07.2019, dopo aver visionato e discusso sulla documentazione presentata, ha espresso parere favorevole alla costituzione della società Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominata "Agridatalog S.r.l.", invitando il docente a trasmettere i moduli C e D dai quali risulti l'impegno orario dello stesso nelle vesti di Presidente della società e di socio d'opera.

Il Prof. G. Ferrara, con nota mail del 12.07.2019, ha trasmesso i moduli C e D dai quali risulta:

OMISSIS”

Il Decano, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018, ed, in particolare, gli articoli n.10 comma 13 e n. 18, comma 2;
- VISTA** la proposta di costituzione della Società *Spin Off* denominata “*Agridatalog S.r.l.*”, quale società *Spin Off* Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e relativi allegati;
- VISTO** l'estratto dal verbale dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA), di cui alla riunione del 14.05.2019;
- ACQUISITO** il parere del Comitato *Spin Off*;
- VISTA** la nota *e-mail* del 12.07.2019, con la quale il prof. Giuseppe Ferrara ha inoltrato le dichiarazioni ex art. 10, comma 2, del predetto Regolamento;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare la costituzione della società denominata “*Agridatalog S.r.l.*” quale *Spin Off* Accademica – Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare per il triennio 2019 – 2021, il prof. Ferrara, all’interno della costituenda società, a ricoprire la carica di Presidente con un impegno orario di 50 ore, senza corrispettivo ed a svolgere l’incarico di socio d’opera, con un impegno orario previsto in 100 ore, senza corrispettivo;
- di autorizzare il Rettore/Decano alla stipula del contratto per l’uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio “*Spin off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso, precisamente prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società, intendendosi lo schema di contratto sin d’ora approvato;
- di invitare il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) a vigilare, ai sensi dell’art. 10 comma 13 del “*Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*”, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata *Spin off*, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall’ art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell’attività dei docenti all’interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all’assenza di conflitto di interessi;
- di invitare il prof. Ferrara a trasmettere, annualmente, una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell’impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell’Università (Art. 17 comma 5 del Regolamento);
- di invitare il prof. Ferrara a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all’assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all’interno della società;
- di trasmettere la presente delibera alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 20,40, esce il dott. Carapella.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****B) SOCIETA' SPIN OFF WEL.CO.ME. S.R.L.**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 28.09.2017, nell'ambito della procedura di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipate, ai sensi del D.Lgs 175/2016, ha deliberato, tra l'altro, la dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nelle società Spin Off Wel.Co.Me. S.r.l., con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie.

L'ufficio, con nota del 16.11.2017, ha offerto, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale della società, la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione agli altri soci ad un prezzo di € 807,00, determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile, utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2016.

Con nota PEC del 27.07.2018 e del 27.09.2018 la Società Wel.Co.Me. S.r.l. ha comunicato di voler procedere all'acquisto della quota detenuta da questa Università, chiedendo una rivalutazione del valore della quota.

L'ufficio, con nota mail del 28.09.2018 ha provveduto a chiedere alla prof.ssa Sabrina Spallini, al dott. Gianfranco Berardi e alla dott.ssa Loredana Napolitano la quantificazione del valore della quota utilizzando il bilancio della società chiuso al 31.12.2017 secondo il metodo del patrimonio netto contabile. Gli stessi, per le vie brevi, in data 01.10.2018, hanno rideterminato il valore della quota detenuta da questa Università nella Società Spin off Wel.Co.Me. S.r.l., in Euro 453,00 (quattrocentocinquante/00).

Questo Consesso, nella riunione del 02.10.2018, ha deliberato, tra l'altro: *“di autorizzare la cessione della quota detenuta da questa Università nella società Welcome S.r.l., al prezzo di € 453,00 (quattrocentocinquante/00), determinato con il metodo del patrimonio netto utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2017, modificando la precedente valutazione di € 807,00, determinata utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2016; che le spese relative all'atto di cessione siano sostenute dalla società Welcome S.r.l.”*

L'ufficio informa che in data 14.05.2019, nella Sala Senato di questa Università, il Magnifico Rettore pro tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, ha sottoscritto l'atto notarile relativo alla cessione della quota detenuta da questa Università nella società Spin Off Welcome S.r.l., acquistata dai soci dott. Belladonna Vito, prof.ssa Armida Salvati e dott.ssa Giovanna Sette.

Si evidenzia inoltre che cedendo la quota, questa Università perde il diritto di nominare un proprio rappresentante nella società Spin Off. Attualmente detto incarico è affidato, giusta delibera di questo Consesso del 23.05.2018, alla prof.ssa Amelia Manuti.”

Il Decano, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, sulla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 28.09.2017, in ordine alla dismissione della partecipazione detenuta da questa Università nella società in epigrafe;
- VISTA la nota del 16.11.2017, con la quale la Direzione Ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione, Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, ha offerto la quota della società *Spin Off Wel.Co.Me. S.r.l.*, detenuta da questa Università, in prelazione agli altri soci, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale;
- VISTE le note *P.E.C.* del 27.07.2018 e del 28.09.2018, con le quali la società *Spin Off Wel.Co.Me. S.r.l.*, ha comunicato di voler procedere all'acquisto della predetta quota, chiedendo la rideterminazione del valore della stessa;
- VISTA la propria delibera del 01.10.2018, di autorizzazione alla cessione della predetta quota, al prezzo di Euro 453,00, valore rideterminato, nelle more, dalla prof.ssa Sabrina Spallini, dal dott. Gianfranco Berardi e dalla dott.ssa Loredana Napolitano;
- VISTO l'atto notarile sottoscritto dal Magnifico Rettore *pro tempore* prof. Antonio Felice Uricchio, in data 14.05.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –

Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;

VISTA la propria delibera del 23.05.2018, in ordine alla nomina della prof.ssa Emanuela Manuti, in qualità di rappresentante di questa Università nella società Spin Off Welcome S.r.l.;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

- di prendere atto della cessione della quota detenuta da questa Università nella società Spin Off Welcome S.r.l., avvenuta con atto notarile sottoscritto in data 14.05.2019;
- di ritenere concluso l'incarico della prof.ssa Emanuela Manuti, in qualità di rappresentante di questa Università nella società Spin Off Welcome S.r.l. .

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RICHIESTA NUOVA FINESTRA DI ACCESSO PER I CANDIDATI AL PREMIO DI STUDIO GLOBAL THESIS DI ATENEO, PER LA PREPARAZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE O A CICLO UNICO IN COTUTELA, A.A. 2018/19.**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione U. O. Mobilità internazionale:

“L’Ufficio riferisce che è pervenuta, con nota n. 50507 del 01/07/2019, da parte dei rappresentanti dell’associazione studentesca Università Protagonista, la richiesta di apertura di una nuova finestra di accesso, dal 16 settembre 2019 al 27 settembre 2019, per i candidati al premio di studio GLOBAL THESIS di Ateneo per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela, a.a. 2018/19.

A sostegno del periodo di studio all’estero è concesso dall’Ateneo un premio di studio inteso a contribuire alle spese di viaggio e soggiorno, per un importo mensile lordo di Euro 750,00, per un massimo di 6 mesi, in funzione del progetto presentato.

Si è reso disponibile un totale di 400 mensilità di premio di studio, nei due turni di selezione previsti (primo turno: candidature presentate entro il 07 maggio 2019; secondo turno: candidature presentate dal 17 maggio al 17 giugno 2019), per un importo complessivo pari a Euro 300.000,00, a gravare sui fondi assegnati dal Ministero dell’Università e della Ricerca, ai sensi dell’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento) per l’esercizio finanziario 2017, come da delibera del C.A. del 30.10.2018.

L’Ufficio, nella relazione presentata per l’approvazione del bando in oggetto, evidenziò che dei citati fondi MIUR, per l’esercizio finanziario 2017, una somma pari ad almeno il 70% delle risorse doveva essere utilizzata dagli Atenei per l’integrazione delle borse di mobilità Erasmus plus e una somma non superiore al 30% per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei. Inoltre, il succitato decreto prevedeva nuove modalità di ripartizione, che tenessero conto dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della seguente tabella:

ISEE	Importo mensile per integrazione borsa erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	Non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	Non oltre € 350
ISEE > 50.000	€ 0	Non oltre € 350

e che tali contributi non avrebbero raggiunto l'importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 Euro.

Pertanto, accogliendo le richieste degli studenti e considerato che le mensilità assegnate fino ad oggi nel bando relativo al precedente anno 2017-18, tuttora in corso, avevano comportato una spesa complessiva di Euro 137.725,00 per 63 studenti, fu verificata, presso la Direzione Risorse finanziarie, la possibilità di integrare su fondi di Ateneo, per gli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 Euro, le borse di mobilità in parola, al fine di garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal Bando, pari a 750,00 Euro, sull'Art. 102010102, per un importo massimo, in via presuntiva, pari a 150.000,00 Euro, salvo eventuali ulteriori integrazioni.

Gli eventuali fondi non utilizzati sul contributo MIUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente ad integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2017-18, applicando le modalità di ripartizione definite dal D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MIUR all'Università di Bari, come stabilito dalla citata delibera del C.A. del 30.10.2018.

A tal proposito l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus, che all'Art. 4 - Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento, così recita: *"Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero include... il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i crediti complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine (incluso l'esame finale)"*, è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico del MIUR.

Ciò premesso, l'Ufficio fa presente che con D.R. 2696 del 07 giugno 2019 e con D. Dec. n. 203 del 09 luglio 2019 sono state pubblicate le graduatorie relative ai due turni di selezione del bando in oggetto, dalle quali risultano assegnate rispettivamente 162 e 233 mensilità, con un residuo di sole 5 mensilità rispetto alle 400 finanziate.

L'Ufficio riferisce, sentita per le vie brevi la Direzione Risorse Finanziarie, che la disponibilità di ulteriori finanziamenti sarà verificata all'atto di approvazione del bilancio di esercizio 2018, sulle eventuali quote di utilizzo rinvenienti dallo stesso."".

Il Decano dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna ed aver richiamato la delibera di questo Consesso, di cui punto 16) dell'odierna riunione, concernente: *"Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio – anno 2018"*, con particolare riferimento alla destinazione di *"Euro 50.000,00 per il potenziamento degli interventi a favore degli studenti (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento – Bando "Global Thesis")"*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il consigliere Vitacolonna propone di dare precedenza, in caso di pari merito in graduatoria, al candidato con reddito inferiore, quale risultante dal modello ISEE, mentre il consigliere Martano chiede chiarimenti circa la possibilità di estendere le misure *de quibus* anche all'A.A. 2019/2020, cui il Direttore Generale risponde nel senso che le stesse, così come altre misure, non sono consolidabili.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VALUTATA la richiesta pervenuta dai rappresentati dell'associazione studentesca Università Protagonista di apertura di una nuova finestra di accesso, dal 16.09.2019 al 27.09.2019, per i candidati al premio di studio GLOBAL THESIS di Ateneo, per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela, a.a. 2018/19;
- VISTO il Bando GLOBAL THESIS di Ateneo, finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2018-2019 pubblicato con D.R. n. 1886 del 05.04.2019;
- VISTO l'art. 2 del D.M. 1047 del 29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi del quale il MIUR ha previsto l'attribuzione alle Università italiane, annualmente, di contributi intesi a favorire la mobilità internazionale degli studenti universitari le cui attività abbiano comportato un riconoscimento di crediti, tenendo conto dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 28.03.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019, relative al bando in oggetto;
- CONSIDERATO che con il D.R. 2696 del 07.06.2019 sono state assegnate 162 mensilità e ulteriori 233 mensilità con il D. Dec. n. 203 del

- 09.07.2019, con un residuo di sole 5 mensilità rispetto alle 400 finanziate;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione U. O. Mobilità internazionale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna;
- VISTA la propria delibera adottata in data odierna in sede di trattazione del punto 16) odg, concernente: *“Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio – anno 2018”*, con particolare riferimento alla destinazione di *“Euro 50.000,00 per il potenziamento degli interventi a favore degli studenti (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento – Bando “Global Thesis”)*;
- CONDIVISA la proposta emersa dal dibattito volta a dare precedenza, in caso di pari merito in graduatoria, al candidato con reddito inferiore, quale risultante dal modello ISEE,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la richiesta pervenuta dai rappresentanti dell’associazione studentesca Università Protagonista di apertura di una nuova finestra di accesso, dal 16.09.2019 al 27.09.2019, per i candidati al premio di studio GLOBAL THESIS di Ateneo, per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela, a.a. 2018/19, subordinatamente alla corrispondente variazione del bilancio di previsione 2019, per l’importo di Euro 50.000,00 destinato al potenziamento degli interventi a favore degli studenti;
- che nell’emanando bando per il premio di studio GLOBAL THESIS sia previsto che, in caso di pari merito in graduatoria, venga data precedenza ai candidati con reddito inferiore, quale risultante dal modello ISEE.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E L'ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE: MODIFICA E ATTO DI INTEGRAZIONE**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che con nota PEC prot.n.9780 del 09.02.2017, è stata trasmessa all'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche, la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvata da questo Consesso in data 16.12.2016 e dal Senato Accademico in data 13.12.2016 e sottoscritta dal Magnifico Rettore di questa Università in data 03.02.2017.

L'Ufficio evidenzia che la suddetta Convenzione non è pervenuta a questa Università controfirmata dal CNR.

Tanto evidenziato, l'Ufficio fa presente che con nota PEC prot.n. 49164 del 25.06.2019, il Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica ha trasmesso la documentazione relativa alla succitata Convenzione Operativa modificata dal Consiglio di Amministrazione del CNR durante l'iter di approvazione della stessa nella parte relativa agli allegati che fanno parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare nuovamente lo schema della Convenzione in questione:

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA DELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) nella persona del prof....., nata a il, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1, C.F. e partita IVA n. 01086760723

e

il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Istituto di Fotonica e Nanotecnologie), nella persona del Direttore Generale del CNR, dott. _____, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, C.F. 80054330586, P.I. 02118311006, di seguito denominati le Parti,

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 043 del 26 maggio 2015, prot. 0036411 Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 123 del 29 maggio 2015;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, prot.

0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 2959 del 14 giugno 2012;

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 13/01/2015 tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, approvata dal Consiglio di Amministrazione del CNR (pos. CNR n. 42/15; rep. CNR CN. N. 2368) in data 17.12.2014, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari rispettivamente in data 26/11/2014 e 01/12/2014;

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

Visto il Provvedimento del Presidente CNR n. 005, prot. 6925 del 27 gennaio 2010, con il quale è stato costituito l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (IFN),

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 20/03/2019;

premesse che:

- o una collaborazione proficua tra CNR e Università di Bari nel settore della ricerca in Fotonica e Nanotecnologie esiste da tempo, nella forma di una unità di ricerca presso l'Università chiamata inizialmente CNR-INFN LIT3 e poi divenuta Sede Secondaria dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR (CNR-IFN);
- o da tale collaborazione sono scaturiti risultati rilevanti sia in termini di progetti e pubblicazioni scientifiche in comune che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio pugliese (**AII. 1**);
- o tale collaborazione era regolata in passato da apposita convenzione operativa;
- o tale convenzione regolava spazi, personale e strumentazioni relative ai progetti di interesse comune tra Università e CNR;
- o l'interesse ad una continuità delle collaborazioni su progetti di interesse comune permane tuttora;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. Oggetto e finalità

Le parti collaboreranno sulle tematiche di cui all'**AII. 2** alla presente convenzione, che potranno essere modificate e/o integrate nel corso della durata della presente convenzione. Il progetto potrà essere aggiornato nel corso della durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 2. Disponibilità locali e personale

Il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari (di seguito denominato DIF-UniBA) concede all'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR (di seguito denominato CNR-IFN), sulla base di precedenti accordi, la disponibilità all'uso di laboratori e di uffici di cui all'**AII. 3** presso la sede del Dipartimento Interateneo di Fisica;

Il Direttore del CNR-IFN individua nell'**AII. 4** i nominativi del personale CNR (ricercatori, tecnici e altro personale afferente al CNR-IFN) autorizzato ad operare presso i locali del Dipartimento Universitario per lo svolgimento del progetto comune. Eventuali modifiche dei nominativi saranno tempestivamente comunicati dal Direttore del CNR-IFN. al Direttore del DIF-UniBA.

Il personale CNR autorizzato opererà nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante.

Art. 3. Impegni dell'Università

Il DIF-UniBA si impegna:

- a) ad ospitare il CNR-IFN per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività relative ai progetti di interesse comune;
- b) a destinare, in comodato gratuito, al CNR-IFN gli spazi ad uso comune, descritti nell'**Art. 3**, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'**Art. 5**, devono essere conformi, per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- c) a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali descritti nell'**Art. 3** ed a quella straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'**Art. 5** comunicandone ogni variazione preventivamente concordata ed attuata con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università;
- d) a consentire, su richiesta nominativa del Direttore del CNR-IFN, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti provenienti da altre sedi universitarie o Enti di ricerca agli spazi occupati dal personale del CNR-IFN autorizzato;
- e) a consentire al CNR-IFN di usufruire dei servizi igienici, delle forniture di acqua, gas, energia elettrica, nonché dei servizi di riscaldamento, portineria, pulizia e vigilanza.
- f) a consentire al CNR-IFN il diritto di rendicontare l'attività svolta da parte del personale universitario associato nell'ambito dei programmi e dei progetti dal medesimo finanziati, secondo modalità da concordare di volta in volta dal Direttore dell'IFN e dal Direttore del DIF, e, nei limiti delle ore produttive annue, il tempo, in ore, che il personale universitario dedicherà ai sopracitati programmi e progetti.
- g) Il personale di ricerca del CNR-IFN può, secondo i vigenti regolamenti di Ateneo:
 - a) tenere insegnamenti, gratuiti o retribuiti;
 - b) svolgere compiti di didattica integrativa e/o esercitazioni;
 - c) far parte della commissioni per gli esami di profitto e conclusivi dei corsi di diploma, di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca;
 - d) essere membro del collegio dei docenti di dottorato, delle commissioni di ammissione al dottorato e dei concorsi per assegno di ricerca;
 - e) essere relatore di tesi di laurea nonché tutore di tesi di dottorato.

Riguardo al punto (a), il Dipartimento può attribuire un incarico di insegnamento al personale di ricerca IFN, in assenza di disponibilità all'incarico da parte di un docente dell'Università e verificato il possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali inerenti all'insegnamento attribuito.

Il personale IFN con carichi didattici è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art.7 del vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti" ai sensi dell'Art. 23 della legge n. 240/10 e successive modifiche e integrazioni".

Art. 4. Impegni del CNR

Il CNR si impegna:

- a) a provvedere, per parte di competenza, alle spese per lo svolgimento delle attività relative ai progetti comuni;
- b)** a provvedere alla copertura delle spese per le utenze telefoniche del personale del CNR-IFN autorizzato nei locali di cui all'**Art. 3**;
- c) a provvedere al rimborso annuo delle spese di pulizia, acqua, riscaldamento, energia elettrica, smaltimento dei rifiuti nella misura forfettaria e onnicomprensiva di Euro 40 m2/anno per un totale annuo onnicomprensivo di euro 14.000. Tale rimborso verrà corrisposto a fronte dell'emissione di apposita nota di debito emessa dall'Università degli Studi di Bari nei confronti del CNR. A ciò si aggiungono le spese telefoniche che saranno

analiticamente rimborsate con idonea documentazione di spesa. Il CNR-IFN si impegna ad onorare tali impegni entro sessanta giorni dal ricevimento delle note di debito;

d) a far operare, nei locali utilizzati dal personale del CNR-IFN autorizzato, il personale universitario associato al CNR-IFN, ai fini dello svolgimento dei programmi di ricerca, secondo i termini del disciplinare di cui al DPCNR n.006 del 02/02/2007;

e) a consentire al personale universitario associato al CNR-IFN la partecipazione alle discussioni relative all'attività di ricerca del CNR-IFN per la durata dell'associatura, qualora ai ricercatori e tecnologi del CNR, che svolgono l'attività di ricerca indicata all'art. 2, venga data, per la durata dell'attività medesima, nell'ambito della reciprocità prevista secondo le disposizioni dell'art. 8 della Convenzione Quadro, la facoltà di essere invitati alle discussioni del Consiglio di Dipartimento in materia di programmazione delle attività scientifiche con le modalità individuate nello Statuto dell'Ateneo;

f) a garantire, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi, assegnisti e borsisti del dipartimento stesso ai locali in uso al personale del CNR-IFN autorizzato;

g) a mettere a disposizione le proprie attrezzature, che devono essere conformi alla normativa vigente per lo svolgimento delle ricerche di cui agli art. 1 e 2, indicate nell'**All. 1**, e a comunicare eventuali variazioni all'elenco al Direttore del DIF-UniBA;

h) a provvedere alla manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'**All. 5**;

i) ad utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università.

j) a consentire all'Università di Bari il diritto di rendicontare l'attività svolta da parte del personale di CNR-IFN nell'ambito dei programmi e dei progetti dalla medesima finanziati, secondo modalità da concordare di volta in volta dal Direttore di IFN e dal Direttore del DIF e, nei limiti delle ore produttive annue, il tempo, in ore, che il personale CNR-IFN dedicherà ai sopracitati programmi e progetti.

Art. 5. Impegni del CNR e dell'Università

Le parti nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 7 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 1 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento. In particolare, gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., sono in capo al Datore di lavoro del personale del CNR-IFN autorizzato ad operare presso i locali del DIF-UniBA. Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto Qualificato di cui all'art. 61 c. 2 D.Lgs. 230/1995 e s.m.i. e gli altri adempimenti previsti a loro carico.

Università e CNR si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

Pertanto, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza.

Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi sono a carico dell'Università per quanto concerne le strutture edilizie e gli impianti messi a disposizione del personale CNR-IFN autorizzato; quest'ultimo si attiene alle disposizioni in materia di prevenzione incendi vigenti presso l'insediamento universitario.

Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, l'Università provvede al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale del CNR-IFN autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

Art. 7. Copertura Assicurativa

Il personale del CNR-IFN autorizzato, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc. autorizzati, è coperto dalla polizza di assicurazione della responsabilità civile stipulata a carico del CNR.

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in applicazione del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 recante "Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8. Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

2. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno di volta in volta i termini ed i modi delle pubblicazioni e comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare il progetto o l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9. Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione operativa, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11. Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore e potrà essere rinnovata per un uguale periodo d'intesa scritta tra le parti salvo disdetta da comunicarsi tra i contraenti entro sei mesi dalla scadenza.

Art. 12. Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13. Modifiche

Qualora nel corso dei quinquenni venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14. Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.

Art. 15. Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare si rinvia a quanto contenuto nell'art. 5 e nell'art. 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16. Registrazione

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

L'Ufficio fa presente che la soprariportata Convenzione Operativa, è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 20.03.2019.

L'Ufficio fa presente, altresì, che con nota PEC prot.n.48884 del 24.06.2019, il Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica ha trasmesso la documentazione relativa all'Atto di Integrazione alla Convenzione Operativa soprariportata.

L'Ufficio evidenzia, con la medesima nota, è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento del 24.04.2019, il cui OMISSIS si ritiene opportuno riportare qui di seguito:

“Atto di Integrazione alla Convenzione operativa della Convenzione quadro tra il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche: approvazione bozza.

Il Direttore informa che in data 17 aprile 2019 è pervenuta una nota della Segreteria “Partecipazioni societarie e convenzioni” del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) con la richiesta di definire le modalità per sanare la posizione del CNR-IFN per il biennio febbraio 2017-febbraio 2019, al fine di rimborsare l'Università degli Studi di Bari di tutti gli oneri pregressi per l'utilizzo degli spazi, e relativi servizi, concessi all'Istituto CNR Istituto di Fotonica e Nanotecnologie. Visto il lungo periodo intercorso per finalizzare il rinnovo della convenzione, dovuto ad alcune problematiche di carattere amministrativo del CNR, considerato che l'iter di perfezionamento della convenzione tra UNIBA-DIF e CNR-IFN è già in corso, si rende necessaria la stipula di un atto aggiuntivo che andrebbe a sanare le passività pregresse maturate dall'Università degli Studi di Bari nel biennio febbraio 2017 – febbraio 2019, quantificate in euro 28.000,00, quale importo forfetario a rimborso delle spese sostenute per la gestione ordinaria, incluse le utenze degli spazi concessi.

L'adunanza è chiamata ad approvare la bozza dell'atto aggiuntivo, cui seguirà la richiesta formale di sottoscrizione da inviare al CNR.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la bozza di Atto di Integrazione alla Convenzione operativa della Convenzione quadro tra il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di seguito integralmente riportata.”

Lo schema di Atto di Integrazione viene qui di seguito riportato:

ATTO DI INTEGRAZIONE

ALLA CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE DEL IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, c.a.p.00185, C.F.80054330586, P.I.02118311006, rappresentato dal Presidente Prof. Massimo INGUSCIO (d'ora innanzi denominato “CNR”),

e

L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” (Dipartimento Interateneo di Fisica) nella persona del Rettore prof., nato a il, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1, C.F. e partita IVA n. 01086760723 ,

PREMESSO CHE

- Tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Bari esiste una collaborazione proficua nel settore della ricerca in Fotonica e Nanotecnologie esiste da tempo, nella forma di una unità di ricerca presso l'Università chiamata inizialmente CNR-INFM LIT3 e poi divenuta Sede Secondaria dell'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR (CNR-IFN);

- da tale collaborazione sono scaturiti risultati rilevanti sia in termini di progetti e pubblicazioni scientifiche in comune che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio pugliese;
- già in passato la collaborazione tra i due Enti era regolata sulla base di apposita convenzione operativa riguardante l'utilizzo di spazi, personale e strumentazioni relative ai progetti di interesse comune;
- l'utilizzo degli immobili, messi a disposizione dall'Università degli Studi di Bari, in favore del CNR, ha generato una serie di spese per utenze e servizi che, ad oggi, risultano non completamente corrisposte all'Università medesima;
- l'ammontare del rimborso delle spese di pulizia, acqua, riscaldamento, energia elettrica, smaltimento dei rifiuti per il biennio febbraio 2017 – febbraio 2019 è determinato nella misura forfettaria e omnicomprensiva di Euro 28.000,00 (a fronte di emissione di apposita nota di debito da parte dell'Università degli studi di Bari) in considerazione della permanenza presso la struttura universitaria della sezione di Bari del CNR-IFN avvenuta nelle more della stipula della nuova convenzione operativa e tenuto conto di quella cessata;
- tenuto conto che le Parti hanno inteso proseguire la collaborazione attraverso la stipula di una nuova Convenzione operativa che definisce le modalità di attuazione delle successive iniziative comuni nell'ambito di progetti di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico;
- considerato che le Parti ritengono opportuno sanare la situazione pregressa in modo da dare continuità alla collaborazione anche in termini di collocazione di Istituti del CNR e loro articolazioni territoriali all'interno dell'Università, e di laboratori universitari all'interno di strutture CNR;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche si impegna a sanare le passività pregresse di cui alla nota, aggiornate alla data di sottoscrizione del presente addendum, e maturata in capo all'Università degli Studi di Bari in ragione dell'utilizzo degli immobili messi a disposizione;

In particolare il CNR si impegna a corrispondere all'Università una somma pari ad Euro 28.000,00, a titolo di rimborso per utenze e servizi pregressi relativi al periodo compreso tra febbraio 2017 e febbraio 2019.

Il pagamento di cui sopra, intestato all'Università degli Studi di Bari, dovrà avvenire in un'unica soluzione.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche verserà la quota del quantum, di cui sopra, alla Università degli Studi di Bari entro il 60° giorno dalla sottoscrizione della nuova Convenzione operativa.

Art. 2

L'Università degli Studi di Bari dichiara di non avere null'altro a pretendere in merito agli oneri pregressi per l'utilizzo degli spazi messi a disposizione dall'Università degli Studi di Bari nel periodo compreso tra il febbraio 2017 – ed il febbraio 2019.

Art. 3

Il presente atto viene sottoscritto dalle Parti in modalità digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. N. 117 del 21 Maggio."".

Il Decano, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, sulla questione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota, prot. n. 9780 del 09.02.2017, trasmessa all'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in ordine alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR, sottoscritta dal Rettore pro tempore di questa Università in data 03.02.2017;
- VISTA la nota, prot. n. 49164 del 25.06.2019, trasmessa dal Dipartimento Interateneo di Fisica;
- VISTO lo schema della Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR, integralmente riportata in narrativa;
- VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 20.03.2019;
- VISTA la nota, prot. n. 48884 del 24.06.2019, trasmessa dal Dipartimento Interateneo di Fisica;
- VISTO lo schema dell'Atto di Integrazione alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra questa Università

- (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR, integralmente riportato in narrativa;*
- VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio del *Dipartimento Interateneo di Fisica*, relativo alla riunione del 24.04.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata in data odierna,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza

- di approvare la *Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (*Dipartimento Interateneo di Fisica*) e l'*Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche*;
- di approvare l'*Atto di Integrazione della Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (*Dipartimento Interateneo di Fisica*) e l'*Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche*;
- di autorizzare il Rettore/Decano alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEGLI
ORGANI SOCIALI DEL CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN
AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA" - RICHIESTA PROF. VITO NICOLA SAVINO.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Di.S.S.P.A. ha trasmesso il 17 aprile 2019 l'estratto dal verbale del Consiglio del citato Dipartimento, tenutosi il 19.03.2019, nel quale è riportato che il Prof. Vito Nicola Savino ha evidenziato che a decorrere dal 1° novembre 2019 sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età, come da D.R. n. 448 del 5.02.2019, e pertanto ha segnalato che ricopre presso il Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede a Locorotondo, gli incarichi di componente il Consiglio di Amministrazione, in qualità di rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, giusta delibera dell'assemblea dei soci dell'11/11/2016, nonché di Direttore, giusta nomina del Consiglio di Amministrazione del CRSFA nella seduta del 30/01/2017. Il Prof. Savino, quindi, ha evidenziato che la scadenza del mandato ricevuto di componente del Consiglio di Amministrazione, come previsto dalle disposizioni statutarie, è di 4 anni e, pertanto dovrebbe terminare il 10/11/2020.

Lo stesso Consiglio di Dipartimento, nella citata seduta, ha ravvisato *l'opportunità, ove possibile, che il Prof. Savino continui ad operare presso il "Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" per portare a compimento il mandato.*

In merito, questo Consesso, cui è stata sottoposta la questione, nella seduta del 23.05.2019, ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati.

L'Ufficio, con nota datata 7.06.2019 ha chiesto alla Direzione Risorse Umane di esprimersi in merito per gli aspetti di competenza, al fine di sottoporre nuovamente la questione all'attenzione di questo Consesso.

L'Ufficio fa presente che il Dott. Sandro Spataro, Direttore della Direzione Risorse Umane, con nota datata 22 luglio 2019, ha rappresentato quanto segue:

«In riscontro alla nota prot. n. 44833 del 7/6/2019, si rappresenta che, a parere della scrivente, nulla osta affinché il Prof. Nicola Savino porti a compimento il proprio mandato quale componente del Consiglio di Amministrazione del *Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"*, anche nel periodo successivo alla data di collocamento in quiescenza, prevista per l'11/11/2019, e fino al completamento dello stesso mandato (10/11/2020).

Come è noto, l'art. 15 "Consiglio di Amministrazione", comma 3 dello Statuto del Centro prevede che "Il rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è designato dal Rettore, sentita la Facoltà di Agraria o strutture scientifiche-didattiche equivalenti", non disponendo alcun divieto affinché un professore, pur essendo collocato in quiescenza nelle more dell'espletamento dell'incarico, porti a compimento il mandato già a suo tempo conferitogli.

Né rileva, in relazione alla fattispecie in esame, quanto previsto dal vigente art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012, convertito con Legge 135/2012 (c.d. *spending review*), ai sensi del quale "E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011 (tra cui le Università) [...] di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati [...] Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia".

Ed infatti:

il Centro di Ricerca non è annoverabile tra gli enti e società *controllati* da questa Università, non ravvisandosi gli estremi di cui all'art. 2359 del Codice Civile; il conferimento dell'incarico in argomento non ricade, pertanto, nel perimetro della richiamata disposizione legislativa in materia di divieto di conferimento di incarichi al personale in quiescenza; ove anche, e solo in astratto, si volesse ritenere applicabile, al caso in esame, la succitata normativa sul divieto di conferimento di incarichi al personale in quiescenza, non può non rilevarsi come, invece, alla data dell'11.11.2016, di conferimento dell'incarico, il Prof. Nicola Savino fosse in attività di servizio; né può dirsi che, a tale data, il prof. Savino potesse considerarsi "*prossimo alla pensione*", programmata a far tempo dall'1.11.2019 (ben tre anni dopo il conferimento dell'incarico), e risultare destinatario delle raccomandazioni del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, contenute nella circolare n. 6 del 4 dicembre 2014, secondo cui "*La condizione del collocamento in quiescenza, ostativa rispetto al conferimento di incarichi e cariche, rileva nel momento del conferimento. Le amministrazioni eviteranno peraltro comportamenti elusivi, consistenti nel conferire a soggetti prossimi alla pensione incarichi e cariche il cui mandato si svolga sostanzialmente in una fase successiva al collocamento in quiescenza. Per tali soggetti, le amministrazioni valuteranno la possibilità di conferire un incarico gratuito*", peraltro già previsto dall'art. 15, comma 8 dello Statuto del Centro, fatto salvo il mero rimborso *delle spese effettivamente sostenute per partecipare alle adunanze consiliari*.

Tanto premesso - fatte salve le determinazioni che gli Organi di questo Ateneo intendano assumere al riguardo, per la natura fiduciaria del mandato di rappresentanza conferito - la scrivente ribadisce come nulla osti affinché il prof. Nicola Savino svolga il proprio incarico quale componente del Consiglio di Amministrazione del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "*Basile Caramia*", anche successivamente al suo collocamento in quiescenza e fino alla data di completamento del proprio mandato (10/11/2020).

Le medesime considerazioni sopra esposte possono ritenersi utili anche in relazione all'ulteriore incarico conferito al prof. Savino, del quale è stato richiesto ulteriore parere con nota prot. n. 44840 del 7/6/2019, ed ulteriori casi affini.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento». ””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Di.S.S.P.A. tenutosi il 19.03.2019, in cui si è ravvisata *l'opportunità, ove possibile, che il Prof. Savino continui ad operare presso il "Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" per portare a compimento il mandato;*

VISTA la propria delibera del 23.05.2019, di rinvio di ogni decisione in merito, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati;

VISTA la nota datata 07.06.2019, inviata dalla U.O. Enti Partecipati e convenzioni di ricerca al Direttore della Direzione Risorse Umane, di richiesta di parere per gli aspetti di competenza;

VISTA la nota datata 22.07.2019 inviata dal Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. S. Spataro;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole affinché il prof. Vito Nicola Savino svolga il proprio incarico quale componente del Consiglio di Amministrazione del *Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"*, anche successivamente al suo collocamento in quiescenza e fino alla data di completamento del proprio mandato (10/11/2020).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
COMPONENTE ORGANI SOCIALI DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO
SUPERIORE PER L'AREA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – SISTEMA
ALIMENTARE – SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI" (IN SIGLA "FONDAZIONE
ITS AGROALIMENTARE PUGLIA") - RICHIESTA PROF. VITO NICOLA SAVINO

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Di.S.S.P.A. ha trasmesso il 17 aprile 2019 l’estratto dal verbale del Consiglio del citato Dipartimento, tenutosi il 19.03.2019, nel quale è riportato che il Prof. Vito Nicola Savino ha evidenziato che a decorrere dal 1° novembre 2019 sarà collocato a riposo per raggiunti limiti di età, come da D.R. n. 448 del 5.02.2019, e pertanto ha segnalato che ricopre in seno alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, il ruolo di del Consiglio di Indirizzo in rappresentanza della categoria di Soci “Strutture Universitarie”, giusta delibera dell’Assemblea di Partecipazione del 23/03/2017, nonché giusta delibera dell’Assemblea di partecipazione del 27 luglio 2017 il ruolo di componente della Giunta Esecutiva nonché Presidente, giusta nomina in medesima data del Consiglio di Indirizzo. Il Prof. Savino, quindi, ha evidenziato che la scadenza dei mandati ricevuti, come previsto dalle disposizioni statutarie, è di tre anni e pertanto avranno scadenza a luglio 2020.

Lo stesso Consiglio di Dipartimento, nella citata seduta, ha ravvisato *l'opportunità, ove possibile, che il Prof. Savino continui ad operare* in seno alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia per portare a compimento i mandati.

In merito, questo Consesso, cui è stata sottoposta la questione, nella seduta del 23.05.2019, ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati.

L’Ufficio, con nota datata 7.06.2019 ha chiesto alla Direzione Risorse Umane di esprimersi in merito per gli aspetti di competenza, al fine di sottoporre nuovamente la questione all’attenzione di questo Consesso.

L’Ufficio fa presente che il Dott. Sandro Spataro, Direttore della Direzione Risorse Umane, con nota datata 22 luglio 2019, ha rappresentato che le medesime considerazioni espone il relazione alla posizione del prof. Savino all’interno della cariche dell’Associazione Basile Caramia possono ritenersi utili anche in relazione all’ulteriore incarico conferito allo stesso docente e ad ulteriori casi affini.

Pertanto, nella citata nota si fa presente che non rileva, in relazione alla fattispecie in esame, quanto previsto dal vigente art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012, convertito con Legge 135/2012 (c.d. *spending review*), ai sensi del quale *“E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011 (tra cui le Università) [...] di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto*

divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati [...] Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia".

Ed infatti:

il la Fondazione non è annoverabile tra gli enti e società *controllati* da questa Università, non ravvisandosi gli estremi di cui all'art. 2359 del Codice Civile; il conferimento dell'incarico in argomento non ricade, pertanto, nel perimetro della richiamata disposizione legislativa in materia di divieto di conferimento di incarichi al personale in quiescenza;

ove anche, e solo in astratto, si volesse ritenere applicabile, al caso in esame, la succitata normativa sul divieto di conferimento di incarichi al personale in quiescenza, non può non rilevarsi come, invece, alla data di conferimento degli incarichi (2017) il Prof. Nicola Savino fosse in attività di servizio; né può dirsi che, a tale data, il prof. Savino potesse considerarsi "*prossimo alla pensione*", programmata a far tempo dall'1.11.2019 (ben tre anni dopo il conferimento dell'incarico), e risultare destinatario delle raccomandazioni del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, contenute nella circolare n. 6 del 4 dicembre 2014, secondo cui "*La condizione del collocamento in quiescenza, ostativa rispetto al conferimento di incarichi e cariche, rileva nel momento del conferimento. Le amministrazioni eviteranno peraltro comportamenti elusivi, consistenti nel conferire a soggetti prossimi alla pensione incarichi e cariche il cui mandato si svolga sostanzialmente in una fase successiva al collocamento in quiescenza. Per tali soggetti, le amministrazioni valuteranno la possibilità di conferire un incarico gratuito*", peraltro già previsto dall'art. 15, comma 8 dello Statuto del Centro, fatto salvo il mero rimborso *delle spese effettivamente sostenute per partecipare alle adunanze consiliari*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Di.S.S.P.A., relativo alla riunione del 19.03.2019, in cui si è ravvisata l'opportunità, ove possibile, che il Prof. Savino continui ad operare in seno alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia per portare a compimento i mandati;
- VISTA la propria delibera del 23.05.2019, di rinvio di ogni decisione in merito, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione di carattere generale inerente la possibilità, per i docenti collocati in quiescenza, di permanere, sino alla scadenza del mandato, nelle compagini degli organi sociali di Enti esterni, in rappresentanza di questa Università, con contestuale quantificazione dei soggetti interessati;
- VISTA la nota datata 07.06.2019, inviata dalla U.O. Enti Partecipati e convenzioni di ricerca al Direttore della Direzione Risorse Umane di richiesta di parere per gli aspetti di competenza;
- VISTA la nota datata 22.07.2019 inviata dal Direttore della Direzione Risorse Umane, Dott. Sandro Spataro;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole affinché il prof. Vito Nicola Savino svolga i propri incarichi in seno alla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia anche successivamente al suo collocamento in quiescenza e fino alla data di completamento del proprio mandato prevista per luglio 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Decano propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

RATIFICA DECRETO DEL DECANO N. 572 DEL 25.07.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA- E L'I.T.E.T. "GAETANO SALVEMINI", PER ATTIVAZIONE FORME DI COLLABORAZIONE, A TITOLO GRATUITO, FINALIZZATE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL MODULO DENOMINATO "ORIENTAMENTO ALLA LEGALITA'")

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO DEL DECANO N. 572 DEL 25.07.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA- E L'I.T.E.T. "GAETANO SALVEMINI", PER ATTIVAZIONE FORME DI COLLABORAZIONE, A TITOLO GRATUITO, FINALIZZATE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL MODULO DENOMINATO "ORIENTAMENTO ALLA LEGALITA'")

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

Decreto del Decano n.572 del 25.07.2019 – di approvare lo schema e la stipula, senza oneri a carico dell'Ateneo, dell'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Giurisprudenza e l'I.T.E.T. "Gaetano Salvemini", come da schema allegato, per l'attivazione di forme di collaborazione, a titolo gratuito, finalizzate alla progettazione e alla realizzazione del modulo denominato "Orientamento alla legalità" finanziato nell'ambito del progetto dal titolo "Orientamenti" e per tal via a sviluppare: attività di consulenza didattica, attività coerenti con le finalità istituzionali del progetto e ogni attività strumentale alle precedenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE – ARESS PUGLIA E L'IRCCS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” DI BARI PER L'ISTITUZIONE DEL “CENTRO REGIONALE DI BREATH ANALYSIS” – ADEMPIMENTI**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che il Senato Accademico in data 21.12.2018 ha approvato il Protocollo d'Intesa stipulato in data 22.01.2019 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale – ARESS Puglia e l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari per l'istituzione del “Centro Regionale di Breath Analysis”, finalizzato ad integrare competenze ed expertise diverse, possedute da ciascun Ente firmatario, ad utilizzare differenti approcci metodologici, tecniche, analitiche e mediche, che si allega alla presente perché ne faccia parte integrante.

L'Ufficio informa che in data 27 marzo 2019, si è insediata la Cabina di Regia, come previsto all'art.4, comma 1 dal citato protocollo e della riunione di insediamento si allega il relativo verbale.

L'Ufficio evidenzia che in data 23 maggio 2019, presso la Direzione Scientifica dell'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, si è tenuto il primo incontro del Comitato Tecnico Scientifico del Centro regionale di Breath Analysis, durante il quale si è fra l'altro proposto che la sede gestionale del Centro, ovvero dove saranno trasferite e gestite le risorse economiche, sia il Dipartimento di Biologia di questa Università, che dovrebbe essere anche temporanea sede di svolgimento delle attività di laboratorio. Si allega alla presente verbale del comitato tecnico scientifico.

L'Ufficio fa presente che con nota prot.n.50010 del 27.06.2019 è stato richiesto al Dipartimento di Biologia di esprimere la disponibilità dello stesso ad accogliere le proposte avanzate dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Breath Analysis, che saranno oggetto di decisione da parte degli organi collegiali e trasmesse alla Cabina di Regia.

Tanto evidenziato, l'Ufficio fa presente che con nota PEC prot.n.53020 del 11.07.2019 il Direttore del Dipartimento di Biologia ha trasmesso il verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, seduta del 04.07.2019, il cui Omissis si riporta qui di seguito:

OMISSIS

– **Varie e sopravvenute urgenti**

A. Protocollo d'intesa stipulato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Agenzia Regionale strategica per la salute ed il sociale – Aress Puglia e Irccs Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari per l'istituzione del “Centro sperimentale regionale di Breath Analysis”: parere

Il Direttore, come preannunciato in sede di comunicazioni, riprende in esame l'argomento in oggetto, invitando il dott. Gianluigi de Gennaro, in qualità di Responsabile scientifico del Centro in parola a voler relazionare in merito.

Il dott. de Gennaro illustra nel dettaglio l'iniziativa di istituzione del Centro sperimentale regionale di Breath Analysis, di cui al Protocollo che viene allegato al presente

verbale (**AII. 3**), soffermandosi, in particolare, sulle relative attività – cui presiede una cabina di regia ed un comitato tecnico scientifico – ed organizzazione.

Sulla scorta delle determinazioni assunte dal Comitato tecnico scientifico (rif. verbale del 23/05/2019 **AII. 3A**), che fanno seguito alla riunione della Cabina di regia (rif. verbale del 27/03/2019 **AII. 3B**), in particolare per quanto attiene ai luoghi che saranno coinvolti nelle attività del Centro – il Dipartimento di Biologia è stato proposto quale sede gestionale del Centro, ove saranno trasferite e gestite le risorse economiche, ammontanti a circa € 100.000,00 per anno. Presso il Dipartimento di Biologia, altresì, sarà svolta l'attività chimico-analitica, sussistendo, comunque, la volontà dei soggetti sottoscrittori di trasferire – previa necessarie autorizzazioni - una parte della strumentazione, attualmente sita presso il Dipartimento, in alcuni spazi già individuati all'interno dell'IRCSS, al fine di ottimizzare le attività di ricerca.

Al termine dell'illustrazione del dott. de Gennaro, il Direttore invita il Consiglio a voler deliberare in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale, viene espresso compiacimento per l'iniziativa de qua, dal punto di vista scientifico e per le potenzialità di sviluppo, evidenziando, al contempo, la necessità di supportare adeguatamente il Dipartimento sul piano amministrativo, per lo svolgimento delle relative attività gestionali, sia in termini di riconoscimento al personale dedicato di ore aggiuntive, quantificabili in circa 100 ore di straordinario per anno – oltre il monte ore assegnato dalla Direzione Generale ad inizio anno – sia in termini di assegnazione alla U.O. Contabilità e attività negoziali di almeno una unità di personale con pluriennale esperienza in materia, anche in considerazione della prevista prossima quiescenza di una delle unità ivi in servizio.

Al termine del dibattito, il Consiglio, all'unanimità degli aventi titolo, delibera:

- di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine all'individuazione del Dipartimento di Biologia quale sede gestionale del Centro sperimentale regionale di Breath Analysis, ove saranno trasferite e gestite le relative risorse economiche;
- di formulare al Direttore generale richiesta di riconoscimento al personale dedicato di almeno 100 ore di straordinario per anno – oltre il monte ore assegnato dalla Direzione generale ad inizio anno –;
- di rinnovare al Direttore Generale la richiesta di assegnazione alla U.O. Contabilità e attività negoziali di almeno una unità di personale con pluriennale esperienza in materia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

L'**Ufficio** in merito a quanto sopraesposto fa presente che questo Consesso dovrà esprimersi in ordine a quanto proposto dal comitato tecnico scientifico del Centro di Breath Analysis ed in relazione alle richieste avanzate dal Dipartimento di Biologia, sede gestionale del Centro sperimentale regionale di Breath Analysis, ove saranno trasferite e gestite le relative risorse economiche.””.

Il Decano, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, in ordine al protocollo d'intesa in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale – ARESS Puglia e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari per l'istituzione del "Centro Regionale di Breath Analysis", stipulato in data 22.01.2019;

VISTO il verbale della riunione di insediamento della Cabina di Regia del 27.03.2019;

VISTO il verbale del Comitato Tecnico Scientifico del 23.05.2019;

VISTA la nota prot. n. 50010 del 27.06.2019 trasmessa al Dipartimento di Biologia;

VISTA la nota PEC prot. n. 53020 del 11.07.2019 trasmessa dal Direttore del Dipartimento di Biologia unitamente al verbale del Consiglio dello stesso Dipartimento, relativo alla riunione del 04.07.2019;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine all'individuazione del Dipartimento di Biologia quale sede gestionale del *Centro sperimentale regionale di Breath Analysis*, ove saranno trasferite e gestite le relative risorse economiche;

- di approvare le proposte avanzate dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Breath Analysis, che saranno trasmesse alla Cabina di Regia.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI DEL DECANO:

- A) N. 294 DEL 17.07.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO -DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA- E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA -ARPA PUGLIA -, PER AFFIDAMENTO INCARICO DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ARPA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 230/2005)

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. ENTI PARTECIPATI E CONVENZIONI PER LA RICERCA

- RATIFICA DECRETO n. 294 del 17.07.2019 – di approvare lo schema e la relativa stipula della Convenzione tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia e Finanza) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia) avente ad oggetto, ai sensi della legge 230/2005, l'affidamento al prof. Vito Pinto, di un incarico di studio, ricerca, consulenza ed assistenza tecnica in materia di organizzazione dell'ARPA e, segnatamente, di ridefinizione delle procedure di reclutamento ed assunzione del personale nonché del modello di gestione del personale dipendente;
- di modificare l'art.5 secondo la formulazione soprariportata (allegato n.1 alla relazione istruttoria).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI DEL DECANO:**

- B) N. 438 DEL 22.07.2019 (“PROTOCOLLO INTESA TRA ISTITUZIONI COINVOLTE NEL PROGETTO”, TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L’ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “DE NITTIS-PASCALI” DI BARI)

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- Decreto del Decano n. 438 del 22.07.2019 – di approvare lo schema e la stipula *del “Protocollo Intesa tra istituzioni Coinvolte nel Progetto”, come da schema allegato, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “De Nittis-Pascal” di Bari;*
- che nessun onere finanziario graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica il suddetto Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI DEL DECANO:**

- C) N. 439 DEL 22.07.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E LA SCUOLA PROFESSIONALE GIACOMO ROUSSEAU S.R.L PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TECNICO DELLA GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO")

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- Decreto del Decano n. 439 del 22.07.2019 – di approvare lo schema e la stipula della *“Convenzione ai fini della realizzazione del progetto “Tecnico della gestione dell'allevamento zootecnico”, come da schema allegato, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Medicina Veterinaria e la Scuola Professionale Giacomo Rousseau S.r.l. con sede legale in Latiano (Brindisi);*
- che nessun onere finanziario graverà sul Bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI DEL DECANO:

- D) N. 408 DEL 19.07.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E NOVARTIS FARMA S.P.A. PER L'ATTIVAZIONE DI UN POSTO AGGIUNTIVO, CON BORSA DI STUDIO, PER IL CORSO DI DOTTORATO IN NEUROSCIENZE APPLICATE)

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O.
DOTTORATO DI RICERCA

- D. Dec. n. 408 del 19.07.2019 – accoglimento della proposta presentata dalla società Novartis Farma S.p.A. di Origgio (VA), di attivazione di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di dottorato in NEUROSCIENZE APPLICATE - 35° ciclo, Scienze Cliniche nell'ambito del SSD: MED/26 XXXV ciclo - A.A. 2019/2020;
- approvazione dello schema e della sottoscrizione della convenzione tra la società Novartis Farma S.p.A. di Origgio (VA) e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, per l'attivazione di un posto aggiuntivo con borsa di studio;
 - ampliamento dei posti messi originariamente a concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Neuroscienze Applicate da 5 a 6, ed in particolare ampliamento dei posti con borsa di studio riferiti al curriculum 2;
 - modifica, nelle versioni in italiano ed in inglese, dell'allegato 10 “*Scheda corso di dottorato in Neuroscienze Applicate*” al bando di concorso, emanato con D. Dec. n. 36 del 24.06.2019, rettificato/integrato con D. Dec. n.72 del 01.07.2019.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto del Decano.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI DEL DECANO:

- E) N. 440 DEL 22.07.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. PER IL COFINANZIAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO, NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE –DEFAP)
- F) N. 441 DEL 22.07.2019 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A. PER IL COFINANZIAMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO, NELL'AMBITO DEL CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - DEFAP)

Il Decano sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti del Decano:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE- U.O.
DOTTORATO DI RICERCA

- D. Dec. n. 440 del 22.07.2019 – approvazione del testo rimodulato e della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra Acquedotto Pugliese S.p.A. e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il cofinanziamento, nella misura del 50%, di una borsa di studio nell'ambito del corso di dottorato in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche (DEFAP) 35° ciclo, con la seguente modifica:

Art. 10 - *“La presente Convenzione, redatta in un unico originale e sottoscritta digitalmente dalle parti, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese di bollo del presente atto sono a carico dell'Ente finanziatore.”*

D. Dec. n. 441 del 22.07.2019 – approvazione del testo rimodulato e della sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione tra Aeroporti di Puglia S.p.A. e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il cofinanziamento, nella misura del 50%, di una borsa di studio nell’ambito del corso di dottorato in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche (DEFAP) 35° ciclo, con la seguente modifica:

Art. 10 - *“La presente Convenzione, redatta in un unico originale e sottoscritta digitalmente dalle parti, è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese di bollo del presente atto sono a carico dell’Ente finanziatore.”*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica i succitati Decreti del Decano.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROPOSTA DI ESONERO DALLE TASSE E CONTRIBUTI PER ELEVATI MERITI
SPORTIVI**

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativa tabella predisposti dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U. O. Servizi agli Studenti e collaborazioni Studentesche ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Decano ricorda che il combinato disposto del comma 3 articolo 6 del D.R. 1725/2018 (Regolamento per la determinazione di Tasse e contributi per l'a.a. 2018/19) e dell'articolo 9 del D.R. 2212/2019 (Regolamento Studenti Atleti) prevede che il Comitato per lo Sport Universitario possa proporre al Consiglio di Amministrazione l'attribuzione a favore di studenti atleti di premi di studio per elevati meriti sportivi, anche nella formula di esonero dalle tasse.

Tale previsione è stata altresì richiamata nella Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Federazione Italiana Canottaggio, in materia di percorso formativo degli studenti atleti canottieri di interesse nazionale.

Con riferimento all'anno accademico 2018/19, il Comitato per lo Sport, nella seduta del 26 giugno 2019, ha approvato una griglia di procedura interna relativa alla formulazione di tali proposte, che conferma gli indirizzi già adottati dal Comitato nei precedenti anni accademici prevedendo:

- Titolo internazionale: esonero totale dalle tasse e contributi e premio di studio
- Titolo nazionale (ivi compresi i Campionati Nazionali Universitari): esonero totale dalle tasse e contributi per l'oro, esonero dal 50% dalle tasse e contributi per l'argento, esonero dal 30% delle tasse e contributi per il bronzo
- Sport di squadra: esonero totale per la qualificazione alla serie B o superiori, esonero al 60% per la qualificazione alla serie C nazionale
- Atleti di interesse nazionale segnalati dalle Federazioni sportive: 100%

Sulla base di detti criteri, l'U.O. Servizi agli Studenti, acquisendo per il tramite del CUS Bari i dati relativi all'effettivo merito sportivo ottenuto, ha predisposto una griglia degli studenti atleti aventi titolo ad esonero parziale o totale dalle tasse, che viene di seguito riportata.

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

In considerazione della tempistica con cui interviene la deliberazione, il Comitato per lo Sport Universitario ha altresì proposto che per gli studenti atleti eventualmente in ritardo con il pagamento di rate di tasse e contributi e meritevoli di esenzione parziale o totale non si applichino le more previste dal Regolamento tasse e contributi. "".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Decreto Rettorale n. 2212 del 02.05.2019 con il quale è stato emanato il Regolamento “*Studenti Atleti*” ed in particolare l’articolo 9;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 1725/2018 (Regolamento per la determinazione di Tasse e contributi per l’a.a. 2018/19) ed in particolare il comma 3 dell’articolo 6, relativo agli “*Studenti atleti*”;
- VISTA la Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Federazione Italiana Canottaggio;
- VISTA la deliberazione del Comitato per lo Sport Universitario, resa in data 26.06.2019 (p. 1c), in ordine alla proposta di esonero dalle tasse e contributi per elevati meriti sportivi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria e relativa tabella predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U. O. Servizi agli Studenti e collaborazioni Studentesche,

DELIBERA

- di approvare la tabella di esenzione da tasse e contributi per l’a.a. 2018/19 predisposta dall’U.O. Servizi agli studenti in coerenza con i criteri proposti dal Comitato per lo Sport Universitario, di cui in narrativa;
- di disporre che per gli studenti atleti eventualmente in ritardo con il pagamento di rate di tasse e contributi e meritevoli di esenzione parziale o totale non si applichino le more previste dal Regolamento tasse e contributi;

- che lo Staff Data engineering – Direzione Generale provveda alla correzione dei MAV già emessi in coerenza alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

REGOLAMENTO: MASTER UNIVERSITARI, MASTER SPECIALISTICI PROFESSIONI SANITARIE E SHORT MASTER UNIVERSITARI – MODIFICHE

Alle ore 20,55, escono il dott. Rana (termine collegamento audio-video) e la prof.ssa Lepera.

Il Decano apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea – U.O. Master:

““ L’Ufficio riferisce che è pervenuta dal MIUR la nota prot. n. 0011860 del 01.04.2019 concernente l’attivazione dei Master Specialistici di primo livello per le 22 Professioni Sanitarie ai sensi della Legge n. 43 del 16 febbraio 2006, art. 6 comma 1, c) e delle indicazioni del Contratto di Lavoro del 23 febbraio 2018, art. 16, comma 7 del Personale del Comparto Sanità.

Con riferimento alla nota si osserva:

“L’Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie ha concluso i lavori avviati sei anni fa per l’individuazione dei Master Universitari Specialistici per le 22 professioni sanitarie: una riorganizzazione che interessa un comparto che vede impegnati oltre 650 mila operatori.

Si completa così l’applicazione della Legge 43 del 2006, che prevedeva la laurea triennale seguita da due tipologie di master di primo livello, uno per le funzioni di coordinamento e l’altro per le funzioni specialistiche. L’attivazione dei corsi di laurea specialistica/magistrale era già stata applicata dall’anno 2004. Ne danno notizia i Ministeri dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e quello della Salute.

Con l’approvazione, dunque, di circa 90 corsi di Master, si copre una lacuna formativa importante. Come recita l’art. 16, comma 7 del Contratto di Lavoro del 23 febbraio 2018, infatti, “il requisito per il conferimento dell’incarico di professionista specialista è il possesso del Master Specialistico di primo livello di cui all’art. 6 della Legge n. 43/06 secondo gli ordinamenti didattici universitari definiti dal Ministero della Salute e il Ministero dell’Università, su proposta dell’osservatorio nazionale per le professioni sanitarie, ricostituito presso il MIUR con il decreto interministeriale 10 marzo 2016 e sentire le regioni”.

Sono state individuate 3 tipologie di Master:

Master Trasversali

- a) Quelli rivolti a tutte o parte delle professioni con contenuti prevalentemente organizzativo-gestionali, didattici e di ricerca. Per questi Master il percorso didattico può essere unico per i professionisti ma con CFU dedicati per l’applicazione alla specifica area professionale.

Master interprofessionali

- b) Quelli rivolti a due o più professioni di tematiche cliniche a forte integrazione interprofessionale. Il piano didattico deve prevedere, oltre a CFU comuni tra le professioni, anche CFU dedicati all’approfondimento di aspetti e competenze specifiche per ciascuna professione a cui è aperto il master.

Master specialistici di ciascuna professione

- c) Rappresentano lo sviluppo di competenze specialistiche di ogni professione. Tra questi sono da distinguere i Master che abbiano una “certezza di spendibilità operativa” ai fini dell’art. 16 comma 7 del CCNL, dai master che

una professione può proporre perché ritiene che in quell'ambito sia opportuno certificare delle competenze avanzate (ad esempio nella libera professione).

L'Ufficio riferisce che, la Commissione per la Formazione Post Laurea in recepimento della delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 29.04.2019, tenuto conto della necessità di conferire una tempestiva ed effettiva spendibilità ai suddetti titoli, ha esaminato ed espresso parere favorevole alla modifica del nuovo testo del Regolamento Master Universitari, Master Specialistici Professioni Sanitarie e Short Master Universitari.

L'Ufficio riferisce altresì che il Senato Accademico, nella riunione del 22.05.2019, ha approvato l'adeguamento del nuovo testo del Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, all'attivazione dei Master Specialistici delle Professioni Sanitarie.

Successivamente, nelle riunioni del 18.06.2019 e 06.07.2019 (quest'ultima presieduta dal Decano di questo Ateneo) la predetta Commissione ha compiuto un riesame del testo del Regolamento *de quo* ed ha approvato delle ulteriori modifiche al Regolamento sopra citato.

<p>REGOLAMENTO DEI MASTER UNIVERSITARI E SHORT MASTER UNIVERSITARI VIGENTE TITOLO I Master Universitari ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i.</p> <p>Articolo 1. Definizioni</p> <p>L'Università promuove percorsi formativi finalizzati a formare figure altamente e professionalmente specializzate che garantiscano un efficace apprendimento di conoscenze e competenze, adeguate alle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni, aperti a chi abbia conseguito la laurea o la laurea specialistica o magistrale, alla conclusione dei quali è rilasciato il titolo di Master universitario di primo o di secondo livello, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modifiche e integrazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e del presente Regolamento.</p> <p>Per Docente dell'Università si intende il Professore di ruolo di I fascia, di II fascia e il Ricercatore Universitario a tempo indeterminato e determinato, nonché gli Assistenti del ruolo ad esaurimento.</p> <p>Per Coordinatore si intende il Docente proponente dell'Università che assume l'iniziativa di proporre e realizzare un Corso.</p> <p>Per Esperto si intende chi, in possesso dei requisiti di elevata qualificazione scientifica e/o professionale, è chiamato a svolgere attività didattica nell'ambito del Master.</p> <p>Per Corsista si intende il soggetto che, in possesso del titolo di studio richiesto, frequenta un Master.</p> <p>Per Uditore si intende il soggetto ammesso a frequentare l'intero Corso di Master o singoli moduli, pur non essendo in possesso del titolo di studio o dei requisiti previsti per l'accesso.</p> <p>Per Partecipante si intende il soggetto che ha la facoltà di iscrizione a singoli moduli didattici del Master.</p> <p>Per Strutture universitarie proponenti si intendono i Dipartimenti di didattica e di ricerca, le Scuole, i Centri definiti dall'art.55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>Articolo 2. Norme generali</p> <p>I Master si sviluppano secondo attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, studio guidato e didattica anche in modalità e-learning, di livello adeguato al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire.</p> <p>L'Università garantisce, attraverso meccanismi di valutazione, la qualità, l'efficacia e l'efficienza del progetto</p>	<p><u>REGOLAMENTO</u> <u>MASTER UNIVERSITARI, MASTER</u> <u>SPECIALISTICI PROFESSIONI SANITARIE E</u> <u>SHORT MASTER UNIVERSITARI</u> NUOVO <u>TITOLO I</u> <u>Articolo 1. Definizioni</u></p> <p>L'Università promuove percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze in determinati settori scientifici, tecnici e professionali, successivi al conseguimento della <u>Laurea, laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea specialistica o magistrale.</u> Il titolo di Master di I o II livello, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modifiche e integrazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e del presente Regolamento, viene rilasciato a conclusione del corso formativo, <u>finalizzato alla crescita di capacità tecnico-professionali in relazione alle esigenze del mondo del lavoro.</u></p> <p>Relativamente ai Master sanitari, in forza dell'applicazione della Legge 43 del 2006 e in conformità a quanto approvato dall'Osservatorio Nazionale nella seduta del 17 dicembre 2018 e dal Ministero della Salute, prot. n. 11936 del 04/03/2019, vengono altresì individuate tre ulteriori tipologie di Master: Trasversali; Interprofessionali; Specialistici di ciascuna professione. Le caratteristiche dei Master vengono definite per ogni rispettivo Master. Vengono definite, altresì, le diverse aree che afferiscono ai diversi Master. Vengono istituiti ed attivati i nuovi Master Specialistici di I livello per le professioni sanitarie, in ambito sanitario presso la sede universitaria di Medicina, in collaborazione con altri Dipartimenti di questo Ateneo anche in convenzione con Enti pubblici e privati, soggetti esterni, e sono riservati ai soli professionisti sanitari in possesso dei titoli relativi all'ambito previsti.</p> <p><u>Ai sensi del presente Regolamento, si intende per:</u></p> <p><u>Docente dell'Università degli Studi Aldo Moro:</u> Professore di ruolo di I fascia, di II fascia e il Ricercatore Universitario a tempo indeterminato <u>ed RTD di tipo A e B,</u> nonché gli Assistenti universitari (ruolo ad esaurimento);</p> <p><u>Coordinatore:</u> Docente di ruolo dell'Ateneo <u>proponente e responsabile del Corso che assume l'iniziativa di coordinare e realizzare il Corso;</u></p> <p><u>Comitato Tecnico Scientifico:</u> Docenti che <u>affiancano il Coordinatore nella gestione didattica scientifica e organizzativa del Corso stesso;</u></p> <p><u>Esperto:</u> soggetto in possesso di comprovati requisiti di elevata qualificazione scientifica,</p>
--	---

<p>formativo, mediante gli strumenti definiti nel presente Regolamento.</p> <p>All'insieme delle attività suddette, integrate da un periodo di attività pratiche (stage/tirocinio), funzionali ai medesimi obiettivi e all'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, per un totale di almeno 1500 ore, di cui almeno 360 da svolgere come didattica frontale, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o la laurea specialistica o magistrale, distribuiti, di norma, nell'arco di un anno accademico.</p> <p>A fronte di comprovate esigenze, possono essere istituiti Master di durata biennale per un insieme di attività pari ad almeno 3000 ore, corrispondenti ad almeno 120 crediti formativi universitari (CFU), di cui almeno 720 da svolgere come didattica frontale.</p> <p><u>Articolo 3. Ammissione ai Master universitari</u></p> <p>I Master universitari di primo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo di studio universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M. 509/99); - laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99; - laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04; - titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso; - come previsto dalla Legge 8 gennaio 2002, n.1, i diplomi conseguiti, in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alla Legge 26 febbraio 1999, n. 42, e legge 10 agosto 2000, n. 251, sono validi ai fini dell'accesso ai Master di area sanitaria; - ogni altro titolo di studio previsto dalla normativa vigente che consenta l'accesso ai Master universitari. <p>I Master universitari di secondo livello sono aperti a coloro che risultino in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99; - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99; - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04; - titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso. <p>Può essere ammessa l'iscrizione ai Master, in qualità di uditore, anche a soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso, nella percentuale massima del 20 per cento dei Corsisti. In tal caso, al termine del Corso, all'uditore sarà rilasciato un attestato di partecipazione per le attività formative effettivamente svolte senza l'obbligo di sostenere né verifiche di profitto né esami finali.</p>	<p>professionale e tecnica, chiamato a svolgere attività didattica nell'ambito del Corso;</p> <p><i>Corsista</i>: soggetto che, in possesso del titolo di studio richiesto, frequenta il Corso proposto;</p> <p><i>Uditore</i>: soggetto ammesso a frequentare l'intero Corso o suoi singoli moduli didattici, pur non essendo in possesso del titolo di studio o dei requisiti previsti per l'accesso al Corso stesso e quindi senza il conseguimento del titolo finale;</p> <p><i>Partecipante</i>: soggetto partecipante alle attività formative, con accesso limitato ai singoli moduli didattici, se previsti nella proposta formativa;</p> <p><i>Strutture universitarie proponenti</i>: Dipartimenti di didattica e di Ricerca, le Scuole, i Centri definiti dall'art.55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p><u>Articolo 2. Norme generali</u></p> <p>I Master si articolano in attività di didattica frontale e altre forme di addestramento, studio guidato e didattica anche in modalità e-learning, adeguate al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire.</p> <p>L'Università garantisce, attraverso meccanismi di valutazione, la qualità, l'efficacia e l'efficienza del progetto formativo, mediante gli strumenti definiti nel presente Regolamento. All'insieme delle attività suddette, integrate da un periodo di attività pratiche (stage/tirocinio), funzionali ai medesimi obiettivi e all'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, per un totale di almeno 1500 ore, di cui almeno 360 da svolgere come didattica frontale e assistita, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi.</p> <p>A fronte di comprovate esigenze, possono essere istituiti Master di durata biennale per un insieme di attività pari ad almeno 3.000 ore, corrispondenti ad almeno 120 crediti formativi universitari (CFU), di cui almeno 720 ore per attività didattica frontale e assistita.</p> <p><u>Articolo 3. Ammissione</u></p> <p>Per accedere ai Master universitari di primo livello occorre essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laurea vecchio ordinamento; - laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 270/04 o del D.M. 509/99; - laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99; - laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
--	---

<p>All'uditore, che abbia conseguito nelle more della frequenza del Corso, i requisiti previsti per l'ammissione al Master, in regola con la frequenza, previa autorizzazione del Comitato Tecnico Scientifico, è consentito il passaggio allo status di "Corsista".</p> <p>Ove il bando di ammissione al Master lo preveda, è possibile l'iscrizione a singoli moduli didattici in qualità di Partecipante. Al Partecipante viene rilasciato un attestato per la parte del Corso frequentata e per le attività formative effettivamente seguite.</p> <p>Ai Master possono essere ammessi coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al Master da parte del Comitato Tecnico Scientifico, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, sulla base del titolo originale corredato di dichiarazione di valore tradotta e autorizzata dalle Autorità diplomatiche.</p> <p>Gli studenti in mobilità, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al Master, possono iscriversi a singoli moduli, sostenerne le verifiche e ottenere le relative certificazioni. L'aspetto economico soggiace alla normativa vigente prevista dal Regolamento Tasse e Contributi.</p> <p>L'ammissione al Master è subordinata al superamento di una prova di selezione (test psicoattitudinale, colloquio motivazionale, altro, così come determinato dal bando) e all'esame dei titoli scientifici e professionali indicati nel bando.</p> <p>Per l'espletamento della procedura di selezione, la commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore della struttura di gestione amministrativa, sarà composta da non meno di tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori di ruolo individuati dal Comitato Tecnico Scientifico.</p> <p>Espletate le prove di ammissione la Commissione cura la redazione della graduatoria di merito e la trasmissione della stessa al Rettore per l'approvazione.</p> <p>Nel caso in cui il Master non preveda un numero massimo di iscritti, su proposta del Coordinatore, il Rettore può prevedere l'iscrizione diretta al Master di tutti coloro che nei termini previsti dal bando abbiano prodotto domanda di ammissione.</p> <p>Non è consentita la contemporanea iscrizione ad un Master e a Corsi di Laurea vecchio ordinamento, Laurea, Laurea specialistica/magistrale, Scuole di specializzazione, Dottorati di ricerca/Scuole di dottorato, ulteriori Master, TFA (Tirocinio Formativo Attivo) e PAS (PerCorso Abilitante Speciale), Corsi di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità e Corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ed altro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Corso; - diplomi conseguiti, come previsto dalla Legge 8 gennaio 2002, n.1 e in base alla normativa precedente, dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alla Legge 26 febbraio 1999, n. 42, e legge 10 agosto 2000, n. 251. Tali diplomi sono validi ai fini dell'accesso ai Master di area sanitaria; - ogni altro titolo valutato equipollente e/o equiparato dalla Commissione esaminatrice, ai sensi di specifici criteri e riferimenti normativi stabiliti dal MIUR, che consenta di stabilire l'idoneità del candidato a partecipare al Master. <p>Per accedere ai Master universitari di secondo livello occorre essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99; - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99; - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04; <p>Può essere ammessa l'iscrizione, laddove prevista e previo versamento di tasse e contributi ai Master, in qualità di uditore, anche a soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso, nella percentuale massima del 20 per cento dei corsisti.</p> <p>In tal caso, al termine del Corso, all'uditore sarà rilasciato un attestato di partecipazione per le attività formative effettivamente svolte. Non sostiene prove intermedie ed esame finale.</p> <p>Possono essere altresì ammessi studenti in procinto di laurearsi, a condizione che il titolo di studio richiesto risulti comunque conseguito all'atto dell'iscrizione al Master, e comunque non oltre un mese dall'inizio delle attività del Corso, fatte salve le disposizioni contenute nello specifico bando di selezione riguardanti l'ammissione al Master e la relativa valutazione del curriculum.</p> <p>Ove il bando di ammissione al Master lo preveda, è possibile l'iscrizione a singoli moduli didattici in qualità di Partecipante.</p> <p>Al Partecipante viene rilasciato un attestato per la parte frequentata e per le attività formative effettivamente seguite.</p> <p>Le eventuali prove intermedie possono consistere in questionari somministrati ai Corsisti, di norma, al termine di ciascun modulo didattico per verificare la comprensione delle tematiche trattate.</p>
---	--

L'incompatibilità non si applica per quei corsi o attività formative per i quali si sono concluse tutte le attività didattiche e/o di tirocinio e lo studente è in debito delle sole prove di verifica e/o della prova finale. Sono fatte salve le disposizioni di incompatibilità stabilite da specifiche norme.

Gli iscritti ad altro Corso di studio potranno presentare istanza di sospensione degli studi alla Segreteria Studenti di riferimento per tutta la durata legale del Corso di Master.

La violazione della norma comporta l'annullamento automatico dell'iscrizione al Master.

Articolo 4. Iscrizione - Frequenza- Conseguimento del titolo finale

Gli iscritti al Master sono tenuti al pagamento annuale della quota di iscrizione e dei contributi utilizzando la procedura indicata nel Bando di ammissione.

Le quote di iscrizione sono differenziate per i diversi Master sulla base della specificità del perCorso formativo e degli obiettivi del Corso, anche in relazione al particolare settore occupazionale al quale si riferiscono e sono stabilite nella proposta di istituzione del Master.

L'importo della quota di iscrizione annuale può essere eventualmente dilazionato in un massimo di quattro rate. La prima rata, pari ad almeno il 50% della quota annua complessiva, deve essere versata all'atto dell'iscrizione. Le restanti rate devono essere perentoriamente versate entro 60, 90 e 120 giorni.

In caso di iscrizione e successiva rinuncia a proseguire il Master, l'interessato è tenuto a darne comunicazione scritta al Rettore e al Coordinatore del Master; in nessun caso potrà essere restituito quanto già versato.

Solo in caso di revoca del Corso di Master, l'Università degli Studi di Bari provvederà a rimborsare ai candidati la quota versata ad eccezione dell'imposta di bollo e del contributo richiesto all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

La frequenza alle attività formative del Corso di Master è obbligatoria e non deve essere inferiore all'80 per cento delle attività didattiche complessive del Corso. Il conseguimento dei crediti formativi è subordinato ad eventuali verifiche periodiche di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti.

Non è consentita la sospensione degli obblighi di frequenza dal Master.

I progetti formativi per l'istituzione e l'attivazione del Master dovranno prevedere un periodo di stage/tirocinio presso enti o aziende del settore di interesse disciplinare o un periodo di equivalente attività pratica, svolta in Italia o

Ai Master possono essere ammessi coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai soli fini dell'ammissione al Master da parte del Comitato Tecnico-Scientifico, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, sulla base della seguente documentazione che va allegata alla domanda di ammissione:

- 1) Titolo di studio in originale o copia autentica, equiparabile per livello, natura, contenuto e diritti accademici (accesso ad ulteriori corsi), al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso prescelto ed accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:

-Dichiarazione di Valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato italiano nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo;

-Attestazione di comparabilità rilasciato dai centri ENIC-NARIC (dove presenti):

<http://www.cimea.it>

<http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>

- 2) Certificato originale rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati (*Transcript of Records*), o in alternativa il Diploma Supplement, ove adottato.

Il Diploma Supplement, ove adottato e munito di legalizzazione, sostituisce i documenti presenti nei punti 1 e 2. Tutta la documentazione di studio richiesta, anche per i corsi Master online, deve essere tradotta pena decadenza, salvo il Diploma Supplement e salvo diversa indicazione da parte del Comitato Tecnico-Scientifico, e munita di legalizzazione ove prevista. Tale documentazione deve essere trasmessa come indicato nel bando di selezione per la valutazione di idoneità. La valutazione dell'idoneità del titolo dovrà, in ogni caso e a pena di decadenza, essere effettuata prima dell'avvio del Master. I candidati che, all'arrivo in Italia, seppur in possesso di valutazione positiva in merito all'idoneità del titolo, non dispongano di tutta la documentazione necessaria per perfezionare l'iscrizione, sono iscritti con riserva, a condizione che presentino la documentazione mancante entro tre mesi dall'avvio delle lezioni, anche per i Master per via telematica. In caso contrario, non sarà rimborsata la quota d'iscrizione e sarà rilasciato solo un attestato di frequenza in qualità di uditori.

L'ammissione al Master, sia per i consisti che per gli uditori è subordinata al superamento di una prova di

all'Estero, della durata minima di 300 ore (pari a 12 crediti formativi universitari).

Tali periodi, su istanza dell'interessato, possono essere, in tutto o in parte, considerati dal Comitato Tecnico Scientifico equivalenti all'attività lavorativa svolta, se coerenti con il progetto formativo del Master.

Il conseguimento del titolo di Master universitario è subordinato al superamento delle eventuali verifiche periodiche e di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto anche conto dell'attività di stage/tirocinio; alla prova finale sono attribuiti almeno 3 CFU. La valutazione della prova finale è espressa in "conseguito/conseguito con merito/conseguito con lode".

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, prodotto dal candidato inerente ad una o più materie del Corso, dinanzi ad una Commissione, nominata con Decreto del Direttore della struttura di gestione amministrativa e composta da tre membri effettivi e due supplenti individuati dal Comitato Tecnico Scientifico. Almeno uno dei membri effettivi deve essere diverso da coloro che compongono il Comitato Tecnico Scientifico.

La prova finale può essere ripetuta una sola volta.

A conclusione del Master, agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi, superata la prova finale e che siano in regola con il pagamento della quota di iscrizione, dei contributi e del costo del diploma, viene rilasciato il titolo di Master a firma del Rettore e del Direttore Generale.

Ai fini della valutazione delle attività formative del Master, coloro che hanno regolarmente compiuto il perCorso compilano un apposito questionario sui risultati complessivi e sul livello qualitativo delle attività svolte.

Articolo 5. Organi del Master

Sono Organi del Master: il Comitato Tecnico Scientifico e il Coordinatore del Corso di Master.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha la responsabilità organizzativa del Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Coordinatore e da un numero non inferiore a sei membri, almeno la metà dei quali docenti universitari e ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti e ricercatori in servizio presso altre Università, anche estere, ed esperti in possesso di titoli scientifici e professionali coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Il Comitato Tecnico Scientifico è responsabile della qualità didattico-scientifica del Master, predisporre il piano didattico, cura e organizza le modalità di ammissione, le prove di verifica intermedie e la prova finale.

selezione (test psicoattitudinale, colloquio motivazionale, altro, così come determinato dal bando) e alla valutazione dei titoli scientifici e professionali o come altro disposto nel bando di concorso.

Per l'espletamento della procedura di selezione, la commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore della struttura di riferimento, sarà composta da non meno di tre membri effettivi e due supplenti, proposti dal Comitato Tecnico Scientifico, tra i proponenti del Master.

Espletate le prove di ammissione la Commissione cura la redazione del verbale e della eventuale graduatoria di merito o l'elenco degli ammessi e la trasmissione degli stessi al Rettore per l'approvazione.

I posti eventualmente risultati non coperti nell'ambito della graduatoria di merito o nell'elenco degli ammessi, potranno essere utilizzati e recuperati per eventuali riaperture dei termini ai Master di cui al Titolo I e Short Master universitari, nel rispetto dei posti messi a bando e non oltre il termine perentorio della data di inizio delle lezioni (anche per i Corsi e-learning), che dovrà essere comunicata obbligatoriamente all'Ufficio competente.

Nel caso in cui alla chiusura delle iscrizioni sia stato raggiunto un numero superiore a quello previsto dal bando, potrà essere eventualmente sottoposta all'approvazione del Senato Accademico la richiesta di ampliamento posti a condizione che le strutture e le attrezzature (anche per i corsi e-learning) siano adeguate a ricevere il numero massimo di iscrivibili.

Ai sensi dell'art 142 del T.U. 1592/33, è vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diversi Istituti di Istruzione superiore, a diverse Facoltà o Scuole della stessa Università o dello stesso Istituto e a diversi corsi di laurea o di diploma della stessa Facoltà o Scuola" così come recepito dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo. L'iscrizione a un Master universitario è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altro corso di studi frequentato in Italia o all'estero (corso di laurea, corso di laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, corsi di Master, TFA-tirocinio formativo attivo, PAS-percorso abilitante speciale, corsi di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità, Corsi di Specializzazione, Corsi di Perfezionamento, Alta Formazione che prevedano l'acquisizione in misura superiore a 30 CFU).

È consentita la contemporanea iscrizione e frequenza per i Corsi di Short Master universitari o altri

<p>La responsabilità del Coordinamento di ciascun Master è assunta da un docente o ricercatore di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanza la proposta di istituzione ed attivazione del Master.</p> <p>E' ammessa la contemporanea funzione di coordinatore in più corsi di Master, o fra corsi di Master e corsi di Short Master di cui al titolo II del presente Regolamento.</p> <p>Articolo 6. Istituzione - Attivazione – Rinnovo</p> <p>L'istituzione e l'attivazione dei Master universitari, sulla base di proposte avanzate in conformità al presente Regolamento, adottato ex art. 45 comma 1 dello Statuto dell'Università, da una delle Strutture universitarie o dai Centri, di cui all'art.55 dello Statuto dell'Università, che dovranno gestire il Master e/o mettere a disposizione le risorse e la logistica necessarie per le attività didattiche, è disposta dal Rettore previo parere del Senato Accademico.</p> <p>Le proposte progettuali di istituzione ed attivazione di ciascun Master, previo parere espresso dalla competente Commissione per la Formazione Post Laurea, articolate esclusivamente seguendo le procedure informatiche previste nella piattaforma riservata al CINECA, possono essere presentate nel termine ordinatorio del 30 aprile di ciascun anno e devono illustrare gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali delle figure che si intendono formare.</p> <p>Ciascuna proposta progettuale deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i nominativi dei docenti interni a cui attribuire gli incarichi di docenza, tenuto conto che almeno il 50% delle ore di docenza deve essere svolto da personale docente/ricercatore dell'Ateneo; - l'indicazione del personale interno o esterno destinato alla gestione amministrativa di supporto all'attività amministrativa e didattica (tutor d'aula); - le modalità di ammissione al Master; - le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova finale alla quale vanno attribuiti almeno 3 CFU; - il numero massimo di uditori ammissibili (se previsti); - il numero massimo di partecipanti (se previsti); - sede del Corso, durata e modalità di svolgimento dello stage/tirocinio; - gli eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del Corso; - il piano finanziario che, tenuto conto del contributo richiesto agli iscritti e di altri eventuali finanziamenti, descriva in modo dettagliato tutte le spese necessarie per il funzionamento del Corso. <p>Per i Master di area medica dovrà essere presentata l'avvenuta autorizzazione della direzione generale delle aziende o delle strutture ospedaliere pubbliche o private allo</p>	<p>Corsi che prevedano l'acquisizione in misura inferiore a 30 CFU.</p> <p>Articolo 4. Iscrizione, frequenza, conseguimento del Titolo finale</p> <p>Gli iscritti al Master sono tenuti al versamento annuale della quota di iscrizione e dei contributi utilizzando la procedura online indicata nel Bando di ammissione, pena la decadenza.</p> <p>Le quote di iscrizione sono differenziate per i diversi Master sulla base della specificità del percorso formativo e degli obiettivi del Corso, anche in relazione al particolare settore occupazionale al quale si riferiscono e sono stabilite nella proposta di istituzione del Master. Le modalità di finanziamento e gestione delle quote di iscrizione, la contribuzione, le eventuali rate e more per pagamenti tardivi, recupero posti programmati, eventuale rilascio diploma o attestato finale, certificazioni, agevolazioni ed esoneri, rimborsi e rinunce, vengono stabiliti nel Regolamento Unico sulla contribuzione studentesca, approvato da Consiglio di Amministrazione.</p> <p>In caso di iscrizione e successiva rinuncia a proseguire il Master, il soggetto è tenuto a darne comunicazione scritta al Rettore e al Coordinatore del Master. In nessun caso potrà essere restituito quanto già versato. Solo in caso di revoca del Corso di Master, l'Università degli Studi di Bari provvederà a rimborsare ai candidati la quota versata ad eccezione dell'imposta di bollo e del contributo richiesto all'atto della presentazione della domanda di ammissione.</p> <p>La frequenza alle attività formative (frontali e assistite) del Corso di Master è obbligatoria e non deve essere inferiore all'80 per cento delle attività didattiche del Corso. Il conseguimento dei crediti formativi è subordinato ad eventuali prove intermedie di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti. È obbligatoria la frequenza, altresì, del periodo di stage e/o tirocinio nella percentuale prevista nella proposta.</p> <p>Non è consentita la sospensione salvo i casi previsti per legge - maternità - degli obblighi di frequenza del Master.</p> <p>I progetti formativi per l'istituzione e l'attivazione del Master dovranno prevedere un periodo di stage/tirocinio presso enti o aziende del settore di interesse disciplinare o un periodo di equivalente attività pratica, svolta in Italia o all'Estero, della durata minima di 300 ore (pari a 12 CFU).</p>
--	---

<p>svolgimento da parte degli allievi del Master di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, se previste nel programma formativo e didattico.</p> <p>I Master universitari già istituiti possono essere riattivati negli anni accademici successivi, con decreto del Rettore, su proposta del Coordinatore del Master, approvata dalla Struttura universitaria già proponente, previo parere della Commissione per la Formazione Post Laurea.</p> <p>Qualora la richiesta di rinnovo differisca dalla originaria proposta istitutiva, la riattivazione del Master sarà disposta previa approvazione della Struttura universitaria già proponente e del parere della Commissione Post Laurea.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 7. Finanziamento e Gestione</p> <p>La gestione contabile dei Master è affidata alla Struttura universitaria proponente.</p> <p>Laddove il Master preveda la partecipazione di soggetti e/o enti esterni, la gestione è affidata comunque alla Struttura universitaria proponente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, salvo accordi o convenzioni che prevedano modalità differenti.</p> <p>I Master devono essere interamente autofinanziati. La copertura finanziaria delle spese necessarie all'attivazione e allo svolgimento del Corso è assicurata:</p> <p>a. dai contributi dei frequentanti anche attraverso utilizzo del <i>grant</i> derivante dalla conversione della restituzione delle somme agli studenti che concludano i propri studi nella durata legale del Corso di laurea;</p> <p>b. da eventuali erogazioni a ciò finalizzate da parte di soggetti esterni.</p> <p>Le quote di iscrizione dei frequentanti sono versate sul conto unico di Ateneo.</p> <p>L'Amministrazione Centrale trattiene non oltre il 35 per cento della quota di iscrizione. La quota residua, non oltre il 65 per cento, viene assegnata alla Struttura universitaria proponente entro tre mesi dalla data di inizio delle attività formative del Corso, e il relativo utilizzo viene affidato al Coordinatore del Master, secondo quanto riportato nel piano finanziario.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione definisce, in sede di bilancio di previsione, eventuali variazioni alla quota da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale.</p> <p>In ogni caso una quota variabile tra il 5 e 10 per cento della quota residua potrà essere destinata alla Struttura universitaria proponente per le attività integrate di funzionamento del Master.</p> <p>Al termine del Corso, per un ulteriore anno, eventuali residui di gestione possono essere utilizzati dal Coordinatore</p>	<p>Tali periodi, su istanza certificata del corsista, possono essere eventualmente, in parte, valutati dal Comitato Tecnico Scientifico come equipollenti all'attività lavorativa svolta, se coerenti con il progetto formativo del Master.</p> <p>Il conseguimento del titolo di Master universitario è subordinato al pagamento della quota di iscrizione e dei contributi dovuti, al superamento delle eventuali prove intermedie e di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto conto anche dell'attività di stage/tirocinio. Alla prova finale sono attribuiti almeno 3 CFU. Il Comitato Tecnico Scientifico cura e organizza le modalità di espletamento della prova finale, dando comunicazione con apposito verbale recante l'attestazione di frequenza dei corsisti, dello stage frequentato e di ogni altro adempimento previsto nella proposta istitutiva del Master alla segreteria amministrativa di Ateneo. La prova finale per il conseguimento del titolo è valutata con i seguenti giudizi:</p> <p>a) conseguito;</p> <p>b) conseguito con merito;</p> <p>c) conseguito con lode.</p> <p>La prova finale consiste nella discussione di un elaborato, prodotto dal candidato inerente ad una o più tematiche trattate durante il Corso dinanzi ad una Commissione nominata con Decreto del Direttore della struttura di riferimento e composta da tre membri effettivi e due supplenti proposti dal Comitato Tecnico Scientifico. Almeno uno dei membri effettivi non deve far parte del Comitato Tecnico Scientifico.</p> <p>La composizione della commissione d'esame non può essere modificata per gli appelli dell'esame finale riferiti all'anno accademico; è consentita la variazione in caso di motivate ed eccezionali necessità o per particolari e documentate ragioni pratiche ed organizzative.</p> <p>La prova finale può essere ripetuta una sola volta. Il sostenimento della prova finale deve avvenire nelle date stabilite dal Comitato Tecnico Scientifico. In caso di mancato sostenimento della prova finale per documentate motivazioni di carattere familiare, lavoro o salute, il Corsista potrà chiedere di sostenere tale prova in una sessione straordinaria di recupero al massimo nella successiva edizione del Master o, se non attivato, nei due anni accademici successivi, previo pagamento di eventuali tasse e contributi.</p> <p>A conclusione del Master, agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi, superata la prova finale e che siano in regola con il</p>
--	--

per iniziative coerenti con le finalità del Master. Al termine di tale periodo, le quote residue restano nella disponibilità della Struttura universitaria di gestione.

Laddove sia prevista l'erogazione di borse di studio da parte di soggetti e/o enti esterni destinate a coprire le tasse di iscrizione, le relative somme sono versate sul conto unico di Ateneo.

L'attribuzione degli incarichi di docenza nei corsi di Master Universitari viene effettuata nel rispetto dei principi di seguito riportati:

I professori e i ricercatori possono svolgere attività didattiche retribuite nei corsi di Master Universitari previo assolvimento del proprio individuale impegno didattico.

Le modalità di attribuzione degli incarichi di docenza sono le seguenti:

1. le attività formative o seminari di durata non superiore alle 25 ore sono considerate attività occasionali direttamente attribuibili dal Comitato Tecnico Scientifico che provvederà a fissarne il compenso nel rispetto delle disponibilità finanziarie previste nel piano finanziario del Master;
2. gli incarichi di docenza di durata superiore alle 25 ore sono attribuiti nel rispetto della normativa vigente in tema di affidamenti e contratti per attività di insegnamento.

Per tutti i soggetti regolarmente incaricati a svolgere attività nel Master, la retribuzione è consentita solo previa attestazione dell'attività svolta, resa dal Coordinatore.

Il trattamento economico orario per l'attività di docenza e di supporto tecnico-contabile e amministrativo è determinato secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di riferimento, salvo rinuncia.

Tale trattamento, compatibilmente con il piano finanziario presentato, non può essere inferiore a euro 41,05 lordi/ora e superiore ad euro 100,00 lordi/ora. Il trattamento economico per attività di Tutoraggio d'aula e supporto Tecnico-contabile e amministrativo è determinato in euro 30,00 lordi/ora.

Il trattamento economico può essere diversamente disciplinato da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione o da quanto specificatamente disposto da apposite convenzioni per Master attivati in collaborazione con enti pubblici, nazionali, sovranazionali o con privati.

Le eventuali spese per la progettazione e il coordinamento del Corso di Master non potranno superare il 10% delle entrate previste e comunque fino ad un massimo di euro 7.000,00 lordi.

Sono escluse le spese di progettazione per i Master rinnovati, di cui all'art.6 del presente Regolamento.

Gli incarichi di insegnamento possono essere conferiti direttamente a soggetti esterni in possesso di un

pagamento della quota di iscrizione, dei contributi e dell'eventuale costo del diploma, viene rilasciato il titolo di Master a firma del Rettore e del Coordinatore del Corso. Il Diploma Master (pergamena) viene rilasciato, a richiesta del corsista, previo versamento e apposita istanza in carta legale. Ai fini della valutazione delle attività formative del Master, coloro che hanno regolarmente compiuto il percorso formativo, compilano un apposito questionario sui risultati complessivi e sul livello qualitativo delle attività svolte.

Articolo 5. Organi del Master

Sono Organi del Master: il Coordinatore del Corso di Master e il Comitato Tecnico Scientifico.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha la responsabilità organizzativa del Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Coordinatore e da un numero non inferiore a sei membri, almeno la metà dei quali docenti universitari e ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti e ricercatori in servizio presso altre Università, anche estere, ed esperti in possesso di documentati titoli scientifici, professionali e tecnici, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Il Comitato Tecnico Scientifico è responsabile della qualità didattico-scientifica del Master, predispone il piano didattico, cura e organizza le modalità di ammissione, le eventuali prove di verifica intermedie e la prova finale. La responsabilità del Coordinamento di ciascun Master è assunta da un docente o ricercatore di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanzano la proposta di istituzione ed attivazione del Master.

Il Coordinatore deve indicare obbligatoriamente l'inizio del Corso e il mese presumibile in cui è prevista la conclusione. Tali termini devono essere coerenti con la programmazione del Corso e tenere conto che il titolo finale deve comunque essere conseguito entro i tre mesi successivi alla conclusione delle attività formative del Corso stesso.

Può essere individuata una ulteriore funzione di Referente nominato dall'Ente pubblico o privato in Convenzione per l'organizzazione e funzionamento del percorso formativo.

È ammessa la contemporanea funzione e nomina a Coordinatore fino ad un massimo di due corsi Master (I e/o II livello), Short Master, Perfezionamento, Alta Formazione, Aggiornamento o altro Corso Post laurea.

Articolo 6. Istituzione, Attivazione, Rinnovo

<p>significativo curriculum scientifico e professionale, coerente con le attività formative del Corso.</p> <p>Possono svolgere attività didattica i dirigenti ed il personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Bari, in possesso di adeguati requisiti professionali. Le norme dell'art 23 della legge 240 del 30 dicembre 2010 e s.m.i. e il relativo Regolamento di Ateneo costituiscono norme di principio nell'affidamento degli incarichi per le attività di insegnamento.</p> <p>Gli oneri relativi al pagamento dei corrispettivi a favore dei docenti a contratto e quelli relativi a rimborsi e/o erogazione di compensi a favore del personale esterno, personale tecnico amministrativo e dirigente che ha tenuto lezioni, seminari e/o conferenze, gravano esclusivamente sui fondi di pertinenza del Corso.</p> <p>Al momento della conclusione del Corso il Coordinatore dovrà predisporre un'apposita rendicontazione e redigere una relazione sulle attività svolte da trasmettere alla Commissione Post Laurea, perché ne riferisca al Senato Accademico, unitamente al bilancio consuntivo, alle indagini sugli esiti occupazionali dei corsisti delle edizioni precedenti e ai questionari somministrati ai corsisti per verificarne il grado di soddisfazione.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 8. Master a distanza</p> <p>Il Master è considerato a distanza se si avvale di forme di didattica telematica per almeno 2/3 delle attività formative svolte; è considerato in modalità mista (presenza/distanza) se le attività didattiche, frontali e telematiche, vengono utilizzate congiuntamente.</p> <p>Per le attività formative a distanza dovranno essere specificate le modalità di svolgimento delle prove, sia in itinere sia finali, e di valutazione che garantiscano l'identificazione del candidato.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 9. Master congiunti</p> <p>Allo scopo di favorire lo sviluppo e lo scambio delle conoscenze, rafforzare la cooperazione, sostenere l'integrazione fra sistemi universitari, anche nello spazio della formazione internazionale, nonché il rapporto con le esigenze del mondo dell'impresa, delle arti e delle professioni, possono essere istituiti ed attivati Master congiunti in accordo e/o collaborazione con altre università e/o con Organismi italiani ed esteri, pubblici e privati.</p> <p>I Master congiunti sono disciplinati da specifiche convenzioni e accordi di collaborazione e dai principi del presente Regolamento.</p>	<p>L'istituzione e l'attivazione dei Master universitari è disposta dal Rettore previo parere del Senato Accademico, sulla base di proposte avanzate in conformità al presente Regolamento, adottato ex art. 45 comma 1 dello Statuto dell'Università, da una delle Strutture universitarie o dai Centri, di cui all'art.55 dello Statuto dell'Università, che dovranno gestire il Master e/o mettere a disposizione le risorse e la logistica necessarie per le attività didattiche.</p> <p>Sulle proposte progettuali di istituzione ed attivazione di ciascun Master, viene espresso parere di merito della competente Commissione per la Formazione Post Laurea, sulla conformità delle proposte con quanto stabilito dalla regolamentazione vigente.</p> <p>Le proposte devono essere predisposte esclusivamente seguendo le procedure indicate dagli Uffici di competenza e possono essere presentate entro il termine perentorio 30 maggio e 30 settembre di ciascun anno.</p> <p>Ciascuna proposta progettuale, anche con modalità e-learning, deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le strutture disponibili e le risorse di docenza anche esterna; - gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali delle figure che si intendono formare; - i nominativi dei docenti interni a cui attribuire gli incarichi di docenza, tenuto conto che almeno il 50% delle ore complessive di docenza deve essere svolto da personale docente/ricercatore dell'Ateneo; - l'indicazione del personale interno o esterno destinato alla gestione amministrativa di supporto all'attività amministrativa e didattica (tutor d'aula); - le modalità di ammissione al Master; - le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova finale alla quale vanno attribuiti almeno 3 CFU; - il numero massimo di uditori ammissibili (se previsti); - il numero massimo di partecipanti (se previsti); - sede del Corso, durata e modalità di svolgimento dello stage/tirocinio; - gli eventuali Enti e soggetti esterni che collaborano, a vario titolo, allo svolgimento del Corso allegando dichiarazione di impegno e/o accordi di collaborazione, convenzioni, protocolli di intesa;
---	---

<p>Ai sensi dell'ordinamento vigente, viene rilasciato il titolo di Master universitario anche congiuntamente con altri atenei italiani e stranieri.</p> <p>Nel caso di Master congiunto, il titolo, fatte salve le disposizioni dei singoli Paesi esteri partner nei Master congiunti, ha pari valore legale.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO II Short Master universitari</p> <p style="text-align: center;">Articolo 10. Short Master universitari</p> <p>Per Short Master universitari si intendono i corsi di studio di livello avanzato, progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend. Lo Short Master universitario può utilizzare anche modalità didattiche che alternino sessioni di aula e utilizzo di piattaforme di formazione online.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 11. Principi generali</p> <p>Gli Short Master universitari sono orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze.</p> <p>Gli Short Master universitari adottano metodologie didattiche che valorizzano le maturate esigenze lavorative e accrescono la professionalità dei singoli partecipanti anche rispetto alle esigenze competitive del mercato.</p> <p>Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99) - laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99; - laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99; - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04; - titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Coordinatore del Corso. <p>Agli Short Master universitari possono essere altresì ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio elencati, previa valutazione ed approvazione della Direzione del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza</p>	<p>- il piano finanziario che, tenuto conto del contributo richiesto agli iscritti e di altri eventuali finanziamenti, descriva in modo dettagliato tutte le spese necessarie per il funzionamento del Corso che si intende attivare;</p> <p>Gli eventuali compensi per le attività di progettazione e coordinamento del Master (non previsti per i Corsi rinnovati) possono essere stabiliti all'interno del budget del Master stesso nella misura massima di euro 7.000,00 lordi e non potranno superare (in ogni caso) il 10% delle entrate previste.</p> <p>Gli accordi con i soggetti pubblici e privati di elevata qualificazione culturale e scientifica per l'apporto di ordine tecnico-professionale e organizzativo saranno stipulati senza oneri aggiuntivi per l'Università, senza oneri finanziari provenienti dalle tasse e contributi di iscrizione o da fondi del Master stesso.</p> <p>In tal caso per la realizzazione di corsi in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati, la proposta e le successive deliberazioni dovranno conformarsi alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ente convenzionato, può impegnarsi a concorrere alla gestione e organizzazione del corso mediante apporto di risorse finanziarie, strumentali, umane; b) al personale dell'ente convenzionato possono essere affidate, senza oneri aggiuntivi, attività didattica e curriculare solo nell'ipotesi in cui non sussistano materie di insegnamento o esperti interni all'Ateneo; c) l'apporto dell'ente convenzionato può avere ad oggetto l'erogazione di finanziamenti a copertura della quota di iscrizione o l'erogazione di borse di studio a favore degli iscritti al corso. <p>Le proposte dei Master devono riportare i seguenti requisiti di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> solidità del progetto; attrattività del progetto; dotazione infrastrutturale; livello di internazionalizzazione; rapporti con il mercato del lavoro; monitoraggio soddisfacente e esiti occupazionali. <p>Per i Master di area medica, è richiesta autorizzazione, rilasciata dalla Direzione Generale delle aziende/strutture ospedaliere, allo svolgimento da parte degli allievi del Master di tutte le attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste nel programma formativo e didattico.</p> <p>Non è consentita l'attivazione di Corsi che nelle due edizioni precedenti non abbiano raggiunto il numero minimo di iscritti stabiliti; l'eventuale riproposizione</p>
---	--

<p>professionale di almeno un biennio 2 (iscrizione all'albo professionale, attività certificata e quant'altro).</p> <p>Al termine del Corso, verrà rilasciata apposita certificazione sulle competenze acquisite a coloro che avranno frequentato almeno l'80% dell'attività formativa e superato un questionario di valutazione finale.</p> <p>Articolo 12. Istituzione ed Attivazione</p> <p>L'istituzione e l'attivazione dei corsi di Short Master universitari è disposta dal Rettore, su proposta della Struttura universitaria proponente, previo parere del Senato Accademico.</p> <p>In caso di rinnovo con progetto non modificato, previa valutazione positiva della Commissione per la Formazione Post Laurea, il Corso viene istituito con decreto rettorale.</p> <p>I corsi di Short Master universitari possono essere attivati a seguito dell'identificazione di specifiche esigenze formative da parte di committenti esterni (enti, aziende, società, ordini professionali, associazioni e quant'altro).</p> <p>I corsi di Short Master universitari possono essere realizzati in collaborazione con enti esterni pubblici o privati, aziende, società, consorzi, banche e quant'altro.</p> <p>Le proposte progettuali di istituzione ed attivazione dello Short Master possono essere presentate senza vincoli di scadenza.</p> <p>Ciascuna proposta di istituzione e attivazione deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi formativi e le finalità del Corso, soprattutto in relazione al particolare settore occupazionale/professionale di riferimento; - il progetto generale di articolazione delle singole attività formative, con l'indicazione del numero di ore di attività didattica frontale ed integrata (lezione frontale, laboratorio, tirocini, seminari, workshop, testimonial etc.), nonché dei rispettivi contenuti formativi e dei docenti proponenti (almeno 2 docenti dell'Università degli Studi di Bari che garantiscano il loro impegno nell'attività didattica, di cui uno assume la funzione di Direttore del Corso di Short Master); - la sede o le sedi di svolgimento delle attività. La sede didattica può essere opportunamente individuata anche all'esterno e sull'intero territorio regionale; - le modalità e i requisiti di ammissione e la predisposizione del questionario di valutazione finale; - la durata, per un massimo di 100 ore, corrispondenti a 4 CFU, anche articolate con la formula weekend, non necessariamente continuativi; - il numero massimo degli iscrivibili al Corso, nonché l'eventuale numero minimo di iscrivibili per l'attivazione del Corso di Short Master; 	<p>dovrà avvenire solo a seguito di una significativa e documentata revisione della proposta formativa e del budget da cui si evincano l'assenza di oneri diretti a carico dell'Ateneo.</p> <p>I Master universitari già istituiti e ed attivati nel precedente anno accademico, possono essere confermati negli anni accademici successivi, con Decreto del Rettore, su proposta del Coordinatore del Master, approvata dalla struttura universitaria già proponente, previo parere della Commissione per la Formazione Post Laurea. Qualora la richiesta di rinnovo differisca dalla originaria proposta istitutiva, la riattivazione del Master sarà disposta previa approvazione della struttura universitaria già proponente e del parere della Commissione per la Formazione Post Laurea e delibera del Senato Accademico.</p> <p><u>Articolo 7. Finanziamento e Gestione</u></p> <p>La gestione contabile dei Master è affidata alla struttura universitaria proponente. Laddove il Master preveda la compartecipazione di soggetti e/o enti esterni, la gestione è affidata comunque alla struttura proponente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, salvo accordi o convenzioni che prevedano modalità differenti.</p> <p>I Master devono essere interamente autofinanziati. La copertura finanziaria delle spese necessarie all'attivazione e allo svolgimento del Corso è assicurata:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. dai contributi dei frequentanti; b. da eventuali erogazioni e/o finanziamenti tesi alla copertura della quota di iscrizione da parte di soggetti esterni. <p>Il Consiglio di Amministrazione definisce, in sede di bilancio di previsione, eventuali variazioni della quota da destinare al bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale e per la Struttura proponente derivante dal Master.</p> <p>Terminato il Corso, gli eventuali residui di gestione possono essere utilizzati, per un ulteriore anno, dal Coordinatore per iniziative coerenti con le finalità del Master.</p> <p>Al termine di tale periodo, le quote residue restano nella disponibilità della Struttura universitaria di gestione. Laddove sia prevista l'erogazione di borse di studio da parte di soggetti e/o enti esterni destinate a coprire le tasse di iscrizione, le relative somme sono versate sul conto unico di Ateneo.</p> <p>I professori e i ricercatori universitari possono svolgere attività didattiche retribuite nei corsi di Master</p>
---	--

<p>- il piano finanziario del Corso di Short Master, con l'indicazione della quota di iscrizione e dei relativi contributi.</p> <p>Le quote di iscrizione dei frequentanti sono versate sul conto unico di Ateneo.</p> <p>L'Amministrazione Centrale trattiene non oltre il 35 per cento della quota di iscrizione. La quota residua, non oltre il 65 per cento, viene assegnata alla Struttura universitaria proponente e il relativo utilizzo viene affidato al Direttore del Master, secondo quanto riportato nel piano finanziario.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione definisce, in sede di bilancio di previsione, eventuali variazioni alla quota da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale.</p> <p>In ogni caso una quota variabile tra il 5 e 10 per cento della quota residua potrà essere destinata alla Struttura universitaria proponente per le attività integrate di funzionamento dello Short Master.</p> <p>Al termine del Corso, per un ulteriore anno, eventuali residui di gestione possono essere utilizzati dal Direttore per iniziative di ricerca e didattica coerenti con le finalità dello Short Master. Al termine di tale periodo, le quote residue sono assorbite al bilancio dell'Amministrazione Centrale.</p> <p>La gestione dei servizi di segreteria degli Short Master potrà essere affidata ad un tutor individuato dal Direttore del Corso, anche in collaborazione con la committenza esterna.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 13. Organi dello Short Master</p> <p>Sono Organi dello Short Master: il Comitato Tecnico Scientifico e il Direttore del Corso di Short Master.</p> <p>Il Comitato Tecnico Scientifico ha la responsabilità organizzativa dello Short Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Direttore e da un numero non inferiore a due membri. Il Comitato Tecnico Scientifico è responsabile della qualità didattico-scientifica dello Short Master.</p> <p>La responsabilità della Direzione dello Short Master è assunta da un docente di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanza la proposta di istituzione ed attivazione dello stesso.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 14. Comunanza e Riconoscimento Titolo</p> <p>Il perCorso didattico dello Short Master universitario potrà essere utile nel perCorso formativo per il conseguimento del titolo di Master universitario di I o di II Livello, istituiti ed attivati da questa Università.</p>	<p>Universitari, previo assolvimento del proprio impegno didattico.</p> <p>L'attribuzione degli incarichi di docenza nei corsi di Master Universitari viene effettuata nel rispetto dei principi di seguito riportati:</p> <p>1. le attività formative o seminariali di durata non superiore alle 25 ore sono considerate attività occasionali direttamente attribuibili dal Comitato Tecnico Scientifico che provvederà a fissarne il compenso nel rispetto delle disponibilità finanziarie previste nel piano finanziario del Master;</p> <p>2. gli incarichi di docenza di durata superiore alle 25 ore sono attribuiti nel rispetto della normativa vigente in tema di affidamenti e contratti per attività di insegnamento.</p> <p>Per tutti i soggetti regolarmente incaricati a svolgere attività nel Master, la retribuzione è consentita solo previa attestazione dell'attività svolta, resa dal Coordinatore.</p> <p>Il trattamento economico orario per l'attività di docenza e di supporto tecnico-contabile e amministrativo è determinato secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di riferimento, salvo rinuncia. L'attività svolta dal personale PTA Uniba per il supporto tecnico-contabile e amministrativo deve essere espletata extra orario, al di fuori del normale orario di servizio e certificata.</p> <p>Tale trattamento, compatibilmente con il piano finanziario presentato, non può essere inferiore a euro 41,05 lordi/ora e superiore ad euro 100,00 lordi/ora. Il trattamento economico per attività di Tutoraggio d'aula e supporto tecnico-contabile e amministrativo è determinato in euro 30,00 lordi/ora.</p> <p>Il trattamento economico può essere diversamente disciplinato da apposita delibera del Consiglio di Amministrazione o da quanto specificatamente disposto da apposite convenzioni per Master attivati in collaborazione con enti pubblici, nazionali, sovranazionali o con privati.</p> <p>Sono escluse le spese di progettazione per i Master rinnovati, di cui all'art.6 del presente Regolamento.</p> <p>Gli incarichi di insegnamento possono essere conferiti direttamente a soggetti esterni in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale, coerente con le attività formative del Corso.</p> <p>Possono svolgere attività didattica i dirigenti ed il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari, in possesso di adeguati requisiti professionali. Le norme dell'art 23 della legge 240 del</p>
---	--

<p>Il Corsista potrà chiedere che vengano valutati i crediti acquisiti negli Short Master attivati presso questa Università, che concorrano al raggiungimento del numero dei CFU necessari per il conseguimento del titolo di Master universitari di I e II livello.</p> <p>Tale riconoscimento dovrà essere deliberato dal Comitato Tecnico Scientifico del Master per il quale si richiede il relativo titolo, che terrà conto dei settori di affinità degli Short Master universitari frequentati dall'interessato.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 15. Norme finali e transitorie</p> <p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa generale in materia, allo Statuto di Ateneo ed al Regolamento Didattico di Ateneo.</p>	<p>30 dicembre 2010 e s.m.i. e il relativo Regolamento di Ateneo costituiscono norme di principio nell'affidamento degli incarichi per le attività di insegnamento.</p> <p>Gli oneri relativi al pagamento dei corrispettivi a favore dei docenti a contratto e quelli relativi a rimborsi e/o erogazione di compensi a favore del personale esterno, personale tecnico-amministrativo e Dirigente, che ha tenuto lezioni, seminari e/o conferenze, gravano esclusivamente sui fondi di pertinenza del Corso.</p> <p>Al momento della conclusione e comunque all'atto di presentazione della nuova edizione del Corso, il Coordinatore dovrà predisporre un'apposita rendicontazione, oltre a redigere una relazione consuntiva sulle attività formative svolte da trasmettere alla Commissione per la Formazione Post Laurea, perché ne riferisca al Senato Accademico. Tale relazione dovrà contenere unitamente al bilancio consuntivo, dati sugli esiti occupazionali dei corsisti delle edizioni precedenti e dati relativi ai questionari somministrati ai corsisti per verificarne il grado di soddisfazione. In caso di mancata presentazione della documentazione suddetta, la proposta del Master non potrà essere esaminata</p> <p><u>Articolo 8. Master con metodologia a distanza (e-learning)</u></p> <p>Sono considerati a distanza i corsi di Master che prevedono oltre l'attività didattica in presenza (incontri iniziali, intermedi, finali, seminari, stage) anche attività didattiche a distanza (e-learning) in misura di almeno 2/3 delle attività formative previste.</p> <p>Per le attività formative a distanza dovranno essere specificate le modalità di svolgimento e di valutazione delle prove, eventuali in itinere e finali, la piattaforma tecnologica che deve consentire l'identificazione del candidato e la tracciabilità della presenza.</p> <p>Il percorso formativo deve prevedere il tirocinio/stage, come per i corsi in presenza, e deve prevedere, in presenza, una o più verifiche di accertamento delle conoscenze acquisite.</p> <p><u>Articolo 9. Master congiunti</u></p> <p>Allo scopo di favorire lo sviluppo e lo scambio delle conoscenze, rafforzare la cooperazione, sostenere l'integrazione fra sistemi universitari, anche nell'ottica di implementare la formazione a carattere internazionale, nonché di favorire il rapporto con il mondo dell'impresa, delle arti e delle professioni, possono essere istituiti ed attivati Master congiunti in accordo e/o in collaborazione</p>
--	---

con altre Università e con Organismi ed Enti italiani ed esteri, pubblici e privati.

I Master congiunti pur se disciplinati da specifiche convenzioni e accordi di collaborazione rispettano i principi del presente Regolamento.

Ai sensi degli ordinamenti vigenti, il titolo di Master universitario viene rilasciato anche congiuntamente con altri Atenei italiani e stranieri.

Nel caso di Master congiunto con Enti e Istituzioni straniere il titolo, fatte salve le disposizioni dei singoli Paesi esteri, ha pari valore legale in ciascuno dei Paesi oggetto della convenzione.

TITOLO II

Short Master Universitario

Articolo 10. Definizione

Per Short Master universitario si intendono i corsi di livello avanzato, progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per gruppi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend. Lo Short Master universitario può utilizzare anche modalità didattiche che alternino sessioni di aula e utilizzo di piattaforme di formazione online.

I Corsi Short Master possono essere attivati su "richiesta specifica" – on demand – ed il finanziamento dei costi, da parte dell'organizzazione richiedente, è a carico dell'Organizzazione stessa (pubblica o privata) per il bisogno formativo specifico (formazione al personale, ecc.). Le proposte previe apposite convenzioni ed accordi di collaborazione con soggetti esterni, anche stranieri, devono essere avanzate da uno o più Dipartimenti, e sono sottoposte, per le rispettive competenze, alla valutazione dell'apposita Commissione Post Laurea e del parere del Senato Accademico.

Articolo 11. Principi generali

Gli Short Master universitari sono orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze.

Gli Short Master universitari adottano metodologie didattiche che valorizzano le maturate esigenze lavorative e accrescono la professionalità dei singoli partecipanti anche nell'ottica delle esigenze competitive del mercato. Agli Short Master universitari possono iscriversi coloro che risultano essere in possesso di:

- 1- diploma di scuola secondaria superiore;

	<p>2- diploma universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99)</p> <p>3- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;</p> <p>4- laurea specialistica o quinquennale a ciclo unico, conseguita ai sensi del D.M. 509/99;</p> <p>5- laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;</p> <p>6- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto valido dal Direttore del Corso.</p> <p>Agli Short Master universitari possono essere altresì ammessi i candidati che non siano in possesso di uno dei titoli di studio elencati, ad eccezione del punto 1, previa valutazione ed approvazione del Direttore del Corso, purché abbiano maturato un'esperienza professionale di almeno un biennio (iscrizione all'Albo professionale, attività certificata e quant'altro possa essere valutato come esperienza professionale).</p> <p>Al termine del Corso, verrà rilasciata apposita certificazione sulle competenze acquisite a coloro che avranno frequentato almeno l'80% dell'attività formativa e svolto un questionario per la valutazione finale.</p> <p>La Commissione preposta sarà nominata con Decreto del Direttore della Struttura di riferimento e non potrà essere modificata.</p> <p>Articolo 12. Istituzione ed Attivazione</p> <p>Le proposte di istituzione e di attivazione dei corsi di Short Master universitario possono essere presentate entro il termine perentorio del 30 maggio e 30 settembre di ciascun anno e sono disposte dal Rettore, su delibera della Struttura universitaria proponente, previo parere del Senato Accademico, acquisita la valutazione positiva della Commissione per la Formazione post laurea.</p> <p>In caso di rinnovo, con progetto non modificato, il Corso viene istituito, su delibera della struttura proponente, con Decreto Rettorale, previa valutazione positiva della Commissione per la Formazione Post Laurea.</p> <p>I corsi di Short Master universitari possono essere proposti all'Università Aldo Moro di Bari, a seguito dell'identificazione di specifiche esigenze formative, da parte di Enti, Aziende Società, Ordini Professionali ed Associazioni. I percorsi formativi possono essere realizzati in convenzione con i suddetti proponenti.</p> <p>Ciascuna proposta di istituzione e attivazione deve indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi formativi e le finalità del Corso, soprattutto in relazione al particolare settore occupazionale/professionale di riferimento;
--	--

	<ul style="list-style-type: none">- il progetto generale articolato in singole attività formative, con l'indicazione del numero di ore di attività didattica, sia frontale che integrata (lezioni frontali, laboratori, tirocini, seminari, workshop, testimonial etc.);- i contenuti formativi previsti e l'indicazione nominativa dei docenti proponenti (almeno 2 docenti dell'Università degli Studi di Bari che garantiscano il loro impegno nel contribuire all'attività didattica; uno dei due assume la funzione di Direttore del Corso di Short Master);- la sede o le sedi di svolgimento delle attività. La sede didattica può essere opportunamente individuata anche all'esterno dell'Ateneo e sull'intero territorio regionale;- le modalità e i requisiti di ammissione nonché la predisposizione del questionario di valutazione finale;- la durata del Corso, fino ad un massimo di 100 ore di attività formativa totale, corrispondenti a 4 CFU, anche articolata con la formula weekend, ed in periodi non necessariamente consecutivi;- il numero massimo degli iscrivibili al Corso, nonché l'eventuale numero minimo di iscrivibili per la sua l'attivazione;- il piano finanziario del Corso di Short Master, con l'indicazione della quota di iscrizione e dei relativi contributi. Il Consiglio di Amministrazione delibera, in sede bilancio di previsione, eventuali variazioni la quota da destinare al Bilancio autonomo dell'Amministrazione Centrale e alla Struttura proponente derivante dallo Short Master. <p>Al termine del Corso, per un ulteriore anno, eventuali residui di gestione possono essere utilizzati dal Direttore per iniziative di ricerca e didattica coerenti con le finalità dello Short Master. Al termine di tale periodo, le quote residue sono assorbite al bilancio dell'Amministrazione Centrale. La gestione dei servizi di segreteria degli Short Master potrà essere affidata ad un tutor individuato dal Direttore del Corso, anche in collaborazione con la committenza esterna.</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 13. Organi dello Short Master</u></p> <p>Sono Organi dello Short Master: il Consiglio di Corso e il Direttore del Corso di Short Master. Il Consiglio ha la responsabilità organizzativa dello Short Master e garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' composto dal Direttore e da un numero non inferiore a due membri. Il Consiglio di Corso è responsabile della qualità didattico-scientifica dello Short Master. La responsabilità della Direzione dello</p>
--	--

	<p>Short Master è assunta da un Docente di ruolo di una delle Strutture universitarie che avanza la proposta di istituzione ed organizzazione dello stesso.</p> <p style="text-align: center;">Norme finali e transitorie</p> <p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa generale in materia, allo Statuto di Ateneo ed al Regolamento Didattico di Ateneo.</p>
--	--

”””

Il Decano informa, quindi, circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, con particolare riferimento all'esigenza di un ulteriore approfondimento delle proposte di modifica *de quibus*, nell'ambito di una revisione complessiva del testo regolamentare in parola, ad eccezione delle seguenti modifiche che rivestono carattere di urgenza, che illustra nel dettaglio.

- introduzione di due finestre temporali, **al 30 maggio e al 30 settembre** di ciascun anno, per la presentazione delle proposte di istituzione e attivazione dei Corsi di Master e Short Master universitari;
- introduzione del **divieto di riproposizione di Corsi** che **nelle due edizioni precedenti** non abbiano raggiunto il numero minimo di iscritti stabilito;

- ammissione ai predetti corsi di coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, sulla base della documentazione richiesta dalla normativa italiana;
- è ammessa la contemporanea funzione di coordinamento/direzione di corsi di Master (I e/o II livello), Perfezionamento, Alta Formazione, Aggiornamento o altro Corso Post laurea, ovvero Short Master, **fino ad un massimo di due corsi**, con la precisazione che in presenza di coordinamento/direzione di due Short Master tale limite è elevato a tre.

Al termine, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di rinviare ad una prossima riunione ogni decisione in merito alle modifiche al testo del *Regolamento dei Master Universitari, Master Specialistici Professioni Sanitarie e Short Master Universitari*, ad eccezione delle suddette modifiche.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge del 19 novembre 1990, n. 341 *“Riforma degli ordinamenti didattici universitari”*;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n.509”* e s.m.i.;
- VISTA la Legge n. 43/2006 ed, in particolare, l'art. 6, comma 1, lettera c);

- VISTO l'elenco dei Master Specialistici di I livello per le 22 Professioni Sanitarie, approvato nella seduta dell'Osservatorio Nazionale per le professioni sanitarie in data 17.12.2016;
- VISTO l'art. 16, comma 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Sanità, del 23.02.2018;
- VISTA nota del Ministero della Salute, prot. n. 11936 del 04.03.2019;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il *Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 29.04 e 22.05.2019, in ordine all' "*Adeguamento del Regolamento dei master universitari e short master universitari, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, all'attivazione dei Master specialistici delle Professioni Sanitarie*";
- ACQUISITO il parere dell'apposita Commissione per la Formazione Post-Laurea, reso nelle riunioni del 23.05, 18.06 e 06.07.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post-Laurea – U.O. Master;
- VISTE le integrazioni e le modifiche migliorative introdotte al testo del *Regolamento dei Master Universitari, Master Specialistici Professioni Sanitarie e Short Master Universitari*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019;
- CONDIVISA l'esigenza di un ulteriore approfondimento delle proposte di modifica *de quibus*, nell'ambito di una revisione complessiva del testo regolamentare in parola, ad eccezione di talune modifiche che rivestono carattere di urgenza,

DELIBERA

- di rinviare ad una prossima riunione ogni decisione in merito alle modifiche al testo del *Regolamento dei Master Universitari, Master Specialistici Professioni Sanitarie e Short*

Master Universitari, ad eccezione delle seguenti modifiche sulle quali viene espresso parere favorevole:

- introduzione di due finestre temporali, **al 30 maggio e al 30 settembre** di ciascun anno, per la presentazione delle proposte di istituzione e attivazione dei Corsi di Master e Short Master universitari;
- introduzione del **divieto di riproposizione di Corsi** che **nelle due edizioni precedenti** non abbiano raggiunto il numero minimo di iscritti stabilito;
- ammissione ai predetti corsi di coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, sulla base della documentazione richiesta dalla normativa italiana;
- è ammessa la contemporanea funzione di coordinamento/direzione di corsi di Master (I e/o II livello), Perfezionamento, Alta Formazione, Aggiornamento o altro Corso Post laurea, ovvero Short Master, **fino ad un massimo di due corsi**, con la precisazione che in presenza di coordinamento/direzione di due Short Master tale limite è elevato a tre.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**CIRPAS - PROGETTO: "PERCORSI FORMATIVI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO" – ADEMPIMENTI**

Entra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Decano invita il dott. Miccolis a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Centri e altre strutture decentrate – U.O. Supporto alle attività dei centri:

“L'Ufficio rappresenta che la Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale - ha ammesso a finanziamento, con A.D. n. 1347 del 26/11/2018, pubblicato nel BURP n. 155 del 6/12/2018, cinque "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)", come più dettagliatamente specificati nei prospetti che seguono, presentati nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 approvato con Atto Dirigenziale n. 59 del 24/01/2018 (B.U.R.P. n. 17 del 1/02/2018). I progetti formativi sono stati presentati dal CIRPAS – Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute", nella sua qualità di ente accreditato per la Formazione Professionale, in Raggruppamento Temporaneo di Scopo con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In data 18.03.2019 il Direttore del CIRPAS ha sottoscritto l'atto unilaterale d'obbligo con cui si impegna allo svolgimento delle attività formative di cui trattasi, della durata di 12 mesi a partire da tale sottoscrizione e che termineranno il 17.03.2020.

In particolare si dettagliano i dati dei progetti formativi:

Codice Pratica e Progetto	1C4FER4 - 3903
Denominazione Progetto	L'assistenza professionale alla persona I
Sede svolgimento del progetto (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Piazza Cesare Battisti n.1, CAP 70123, Bari (Ba)
Totale Ore progetto	1.040
Numero allievi	18
Totale Monte ore allievi	18.720
Finanziamento Pubblico	€ 149.400,00

Codice Pratica e Progetto	1C4FER4 - 4004
Denominazione Progetto	L'assistenza professionale alla persona II
Sede svolgimento del progetto (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Piazza Cesare Battisti n.1, CAP 70123, Bari (Ba)
Totale Ore progetto	1.040
Numero allievi	18
Totale Monte ore allievi	18.720
Finanziamento Pubblico	149.400,00

Codice Pratica e Progetto	1C4FER4 - 4024
Denominazione Progetto	L'assistenza socio-sanitaria pubblica e privata
Sede svolgimento del progetto (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Via Duomo n.242, CAP 74123, Taranto (Ta)
Totale Ore progetto	1.040
Numero allievi	18
Totale Monte ore allievi	18.720
Finanziamento Pubblico	€ 149.400,00

Codice Pratica e Progetto	1C4FER4 - 3962
Denominazione Progetto	I servizi socio-sanitari di assistenza I
Sede svolgimento del progetto (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Piazza A. di Summa n.2, CAP 72100, Brindisi (Br)
Totale Ore progetto	1.040
Numero allievi	18
Totale Monte ore allievi	18.720
Finanziamento Pubblico	€ 149.400,00

Codice Pratica e Progetto	1C4FER4 - 4040
Denominazione Progetto	I servizi socio-sanitari di assistenza II

Sede svolgimento del progetto (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Piazza A. di Summa n.2, CAP 72100, Brindisi (Br)
Totale Ore progetto	1.040
Numero allievi	18
Totale Monte ore allievi	18.720
Finanziamento Pubblico	€ 149.400,00

Il finanziamento totale concesso per la realizzazione degli interventi di cui all'avviso pubblico n. 1/FSE/2018 OSS ("Avviso" nel prosieguo) è pari a **Euro 747.000,00** ed è finanziato a valere sull'azione 9.8 "Interventi di formazione degli operatori dei servizi di cura" del P.O.R Puglia FESR/FSE 2014-2020 con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo e del Patto per il Sud.

Per lo svolgimento delle attività progettuali è impiegato il personale docente, proposto e approvato in fase di valutazione da parte della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, secondo il monte ore pro capite e il costo orario previsto dal piano formativo.

A supporto delle attività formative, sono stati individuati, mediante avviso pubblico, n. 5 tutor (quattro con procedura di selezione pubblica e uno con indagine conoscitiva interna), e una figura di supporto e raccordo delle attività progettuali.

Si rende necessario, al fine di poter far fronte a tutte le attività previste, considerata anche la diversa collocazione dei corsi sulle sedi di Bari, Brindisi e Taranto, nel rispetto delle tempistiche stabilite, dei piani finanziari dei corsi e per la completa integrazione di tutte le figure coinvolte, procedere al conferimento degli incarichi al personale interno, che costituirà lo Staff Amministrativo del progetto.

Lo Staff rappresenterà l'interfaccia amministrativa del personale impegnato e dei fornitori di cui ha la responsabilità della predisposizione degli incarichi di progetto, dei pagamenti e della corretta raccolta della documentazione di supporto.

Sarà altresì compito dello Staff, porre in atto le procedure per individuare e contrattualizzare le risorse umane e strumentali.

Allo Staff è dato il compito di supportare il CIRPAS nella gestione ordinaria e straordinaria delle attività progettuali.

Pertanto, tenuto conto delle competenze del personale interno, nel rispetto delle voci di spesa indicate nel Piano Finanziario Esecutivo, si propongono, di seguito, i nominativi delle unità di personale tecnico amministrativo della nostra università da inserire nello Staff, con il relativo impegno orario complessivo, riferito all'intera durata del progetto e l'importo orario da riconoscere per la prestazione:

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

**

 *
 **

 *
 **

Pertanto la spesa complessiva pari a Euro 40.462,00 graverà sugli UPB relativi ai 5 “Percorsi Formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)”, pro quota.””

Al termine dell’illustrazione del dott. Miccolis, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO l’Avviso Pubblico n. 1/FSE/2018 OSS “*Interventi di formazione degli operatori dei servizi di cura*” finanziati nell’ambito del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo e del Patto per il Sud;
- VISTO l’atto dirigenziale n. 1347 del 26.11.2018, pubblicato nel BURP n. 155 del 06.12.2018;
- VISTI i n. 5 “*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*”, attivati nelle tre sedi

accreditate del CIRPAS dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Bari, Brindisi e Taranto), per il periodo compreso tra maggio 2019 – giugno 2020;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate – U.O. Supporto alle attività dei centri;

UDITA

l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott. Emilio Miccolis,

DELIBERA

- di approvare il conferimento degli incarichi di componenti dello Staff Amministrativo Uniba dei n. 5 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", attivati nelle tre sedi accreditate del CIRPAS dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Bari, Brindisi e Taranto) per il periodo compreso tra maggio 2019 – giugno 2020, alle unità di personale tecnico amministrativo, con gli impegni orari complessivi e gli importi di seguito specificati:

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

Allo Staff Uniba sono assegnati le seguenti funzioni:

- garantire l'interfaccia amministrativa del personale impegnato e dei fornitori di cui ha la responsabilità della predisposizione degli incarichi di progetto, dei pagamenti e della corretta raccolta della documentazione di supporto;
- porre in atto le procedure per individuare e contrattualizzare le risorse umane e strumentali;
- supportare il CIRPAS nella gestione ordinaria e straordinaria delle attività progettuali.

Le attività svolte per il supporto al progetto, dovranno considerarsi aggiuntive a quelle previste dall'orario di lavoro e dallo straordinario ove espletato, per il periodo compreso tra maggio 2019 e aprile 2020.

Le ore certificabili dovranno essere documentate ed effettuate esclusivamente per il periodo preso a riferimento. Non è ammesso l'utilizzo di esubero ore maturate in precedenza;

- di dare mandato al competente ufficio di produrre i conferimenti di incarico e di ottemperare a tutti gli adempimenti connessi.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per Euro 4.060,00 sull'Art. 101070102 – Acc. n. 13780/2019;
- per Euro 4.515,00 sull'Art. 101070102 – Acc. n. 13785/2019;
- per Euro 4.935,00 sull'Art. 101070102 – Acc. n. 13786/2019;
- per Euro 21.492,00 sull'Art. 101070102 – Acc. n. 13787/2019;
- per Euro 5.460,00 sull'Art. 101070102 – Acc. n. 13790/2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

C.A. 30.07.2019

Il Decano informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 33) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

PROGETTO: “MI FORMO E LAVORO ASSE PRIORITARIO ASSE VIII –
“PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA QUALITÀ DELL’OCCUPAZIONE E IL
SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ PROFESSIONALE”, AZ. 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI
DISOCCUPATI DEL POR PUGLIA FSE 2014/2020, ISTITUITI DAL CENTRO
INTERUNIVERSITARIO POPOLAZIONE AMBIENTE E SALUTE – ADEMPIMENTI.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

PROGETTO: “MI FORMO E LAVORO ASSE PRIORITARIO ASSE VIII –
“PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA QUALITÀ DELL’OCCUPAZIONE E IL
SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ PROFESSIONALE”, AZ. 8.2 INTERVENTI RIVOLTI AI
DISOCCUPATI DEL POR PUGLIA FSE 2014/2020, ISTITUITI DAL CENTRO
INTERUNIVERSITARIO POPOLAZIONE AMBIENTE E SALUTE - ADEMPIMENTI

Rientra il dott. Miccolis.

Il Decano invita il dott. Miccolis a voler illustrare l’argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Centri e altre strutture decentrate – U.O. Supporto alle attività dei centri:

““L’Ufficio rappresenta che il Centro Interuniversitario di Ricerca “Popolazione, Ambiente e Salute” è stato accreditato come organismo formativo per la Formazione Professionale della Regione Puglia ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 195 del 31/01/2012.

La Regione Puglia ha pubblicato un “Avviso per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l’accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati” con lo scopo di accrescere le competenze dei cittadini pugliesi che hanno difficoltà a trovare occupazione, proponendo una nuova modalità di intervento collegando l’offerta formativa all’accompagnamento al lavoro.

Il voucher consiste nella erogazione di percorsi formativi brevi proposti dall’organismo accreditato, in coerenza con le esigenze e le priorità del territorio destinati a soggetti disoccupati.

Tale modalità di intervento si sviluppa in un’ottica integrata di innovazione delle politiche attive per il lavoro e di inclusione sociale, di monitoraggio e verifica dei risultati.

L’intervento si articola in 5 fasi diverse:

- Scelta ed integrazione delle offerte formative attraverso una procedura informatizzata unica
- Validazione dei percorsi formativi dal parte della Sezione Formazione Professionale
- Candidatura per l’attivazione dei singoli percorsi con l’indicazione della sede di svolgimento delle attività formative e successiva approvazione degli esiti dell’istruttoria effettuata dalla Sezione Formazione Professionale e Tutela del lavoro
- In relazione ai percorsi formativi approvati ad esito positivo dell’istruttoria di cui alla fase 3, occorrerà riportare i nominativi dei docenti da coinvolgere nel percorso formativo con l’indicazione delle esperienze professionali e lavorative espresse in mesi. La Sezione Formazione Professionale e Tutela del lavoro provvederà a validare a sistema la coerenza del profilo professionale e della relativa fascia di appartenenza con le esperienze

indicate. Solo in casi eccezionali si potrà richiedere la sostituzione del personale individuato e per motivi di grave impossibilità sopravvenuta.

In quanto titolare di accreditamento, il CIRPAS ha presentato nell'ambito del suddetto Avviso pubblico, la candidatura di n. 20 voucher formativi (Linea A), come dettagliati in seguito, per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati, con la direzione scientifica della prof.ssa Angela Mongelli:

ELENCO CORSI CIRPAS "MI FORMO E LAVORO"			
Titolo	n/ore	Sede	Importo
Inglese per il turismo - corso base	60	BRINDISI	10.284,00
Inglese per il turismo - corso intermedio	60	BRINDISI	10.284,00
Informatica di base	90	BRINDISI	15.426,00
Informatica avanzato	60	BRINDISI	10.284,00
Promozione turistica e marketing del territorio	210	BRINDISI	35.994,00
Comunicazione e organizzazione eventi	210	BRINDISI	35.994,00
Addetto al servizio ricevimento	210	BRINDISI	35.994,00
Animatore di comunità	210	BRINDISI	35.994,00
Marketing per le Pmi	210	BRINDISI	35.994,00
Il progetto imprenditoriale: la creazione d'impresa	210	BRINDISI	35.994,00
Euro-progettazione	210	BARI	35.994,00
Rendicontazione progetti finanziati	210	BARI	35.994,00
Operatore dell'accoglienza interculturale	210	BARI	35.994,00
Commercio e marketing internazionale	210	BARI	35.994,00
Assistente domiciliare per gli anziani	210	BARI	35.994,00
Progettista degli interventi sociali	210	BARI	35.994,00
Project management	210	BARI	35.994,00
Social Media Marketing	60	BARI	10.284,00
Organizzare e gestire strutture ricettive extra-alberghiere	150	BARI	25.710,00
Assistente familiare (210)	210	BARI	35.994,00
Totale			586.188,00

Con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale n. 1198 del 30 ottobre 2018 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 31 ottobre 2018, sono stati approvati tutti i percorsi formativi candidati.

In data 18.03.2019 il Direttore del CIRPAS ha sottoscritto l'atto unilaterale d'obbligo con cui si impegna alla realizzazione dei progetti formativi approvati entro i 12 mesi dalla data di sottoscrizione.

Considerando la costituzione di una classe minima di n. 8 discenti per corso con le caratteristiche previste dal bando, il valore economico complessivo dei corsi potenzialmente attivabili ammonta a Euro 586.188,00.

La realizzazione degli interventi di cui all'avviso pubblico è finanziata a valere sull'azione 8.2 Mi Formo e Lavoro P.O.R. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale - e per la quale è stato attivato l'UPB MIFL2019 sul Bilancio del CIRPAS.

Per lo svolgimento delle attività progettuali, sarà impiegato il personale docente e di supporto alla didattica proposto e approvato in fase di validazione da parte della Regione

Puglia – Sezione Formazione Professionale, secondo il monte ore pro capite previsto dal piano formativo di ciascun corso, come previsto dall'Avviso in parola.””

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Decano invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO l'Avviso Pubblico POR Puglia Azione 8.2 *“Mi Formo e Lavoro”* P.O.R. PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 - Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, nel cui ambito è stato emanato l'*“Avviso pubblico per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati”*;
- VISTI i percorsi formativi presentati dal CIRPAS nell'ambito del suddetto Avviso pubblico, come dettagliati in narrativa ed approvati con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale n. 1198 del 30 ottobre 2018 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 31 ottobre 2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali -

Sezione Centri e altre strutture decentrate – U.O. Supporto alle attività dei centri e relativi allegati;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott. Emilio Miccolis,

DELIBERA

di approvare la realizzazione dei percorsi formativi di cui all' "Avviso pubblico per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati", come di seguito dettagliati:

ELENCO CORSI CIRPAS "MI FORMO E LAVORO"			
Titolo	n/ore	Sede	Importo
Inglese per il turismo - corso base	60	BRINDISI	10.284,00
Inglese per il turismo - corso intermedio	60	BRINDISI	10.284,00
Informatica di base	90	BRINDISI	15.426,00
Informatica avanzato	60	BRINDISI	10.284,00
Promozione turistica e marketing del territorio	210	BRINDISI	35.994,00
Comunicazione e organizzazione eventi	210	BRINDISI	35.994,00
Addetto al servizio ricevimento	210	BRINDISI	35.994,00
Animatore di comunità	210	BRINDISI	35.994,00
Marketing per le Pmi	210	BRINDISI	35.994,00
Il progetto imprenditoriale: la creazione d'impresa	210	BRINDISI	35.994,00
Euro-progettazione	210	BARI	35.994,00
Rendicontazione progetti finanziati	210	BARI	35.994,00
Operatore dell'accoglienza interculturale	210	BARI	35.994,00
Commercio e marketing internazionale	210	BARI	35.994,00
Assistente domiciliare per gli anziani	210	BARI	35.994,00
Progettista degli interventi sociali	210	BARI	35.994,00
Project management	210	BARI	35.994,00
Social Media Marketing	60	BARI	10.284,00
Organizzare e gestire strutture ricettive extra-alberghiere	150	BARI	25.710,00
Assistente familiare (210)	210	BARI	35.994,00
Totale			586.188,00

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITÀ – PROGETTO PECCEI
– ADEMPIMENTI

Rientra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Decano cede la parola al dott. Miccolis, il quale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Supporto alle Attività dei Centri e relativo piano finanziario allegato:

““L’Ufficio riferisce che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha ricevuto il finanziamento del progetto “Partenariato Euromediterraneo per la CirCular Economy e l’Innovazione”- PECCEI, presentato nell’ambito dall’art. 10 del D.M. 8 agosto 2018 n. 587 “Ulteriori Interventi”, come integrato dal D.M. 26 novembre 2018 n. 768 al punto n. 1, che rende disponibile il budget per l’esercizio finanziario 2018, da destinare a interventi straordinari a favore delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

In risposta al citato bando l’Università ha presentato un progetto che prevedeva un finanziamento pari a Euro 247.492,80 a fronte di un costo complessivo pari a Euro 309.366,00 e un cofinanziamento a carico dell’Ateneo pari a Euro 61.873,20.

Il cofinanziamento prevedeva l’impiego di risorse personali e strumentali afferenti al Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità in collaborazione con il Centro di Eccellenza di Ateneo per l’Innovazione e la Creatività.

Il MIUR ha approvato il suddetto progetto e con nota prot. n. 8585 del 16.05.2019 ha comunicato che “... tenuto conto delle esigenze prospettate, è assegnato l’importo totale di € 200.000,00 per l’anno 2018...”

La finalità del progetto è la creazione di Knowledge for Sustainability HUB (KSH) diffusi, intesi come spazi informativi e di confronto indirizzati alle imprese, ai giovani italiani e stranieri presenti sul territorio pugliese e nei territori dell’Area Euromediterranea con cui l’Università di Bari ha già avviato percorsi, progetti, processi e iniziative comuni, con lo scopo di contribuire ai processi di sviluppo sostenibile dei territori coinvolti nel progetto, interessando tutti gli stakeholder sul tema prioritario dell’economia circolare.

Pertanto, la Direzione scrivente propone la rimodulazione del piano finanziario (All.1) originariamente proposto, precisando che la stessa non ha comportato modifiche sostanziali alle attività di progetto che si concluderanno nell’arco di 12 mesi, a partire dal 1° settembre 2019.

Il cofinanziamento al progetto pari a Euro 50.000,00 sarà garantito con risorse umane e strumentali interne.

Si rende necessario, altresì, al fine di poter far fronte a tutte le attività previste, procedere al conferimento degli incarichi al personale interno, che costituirà il Comitato Tecnico/Scientifico del progetto e che saranno assicurate in ogni caso, senza nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

Pertanto, tenuto conto delle competenze del personale interno, si propongono, di seguito, i nominativi delle unità di personale della nostra Università da inserire nel Comitato Tecnico/Scientifico del progetto e per l’impegno orario indicato:

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

””
.

Interviene il Direttore Generale, che fornisce precisazioni in ordine al ritiro dell'argomento relativo all'attivazione della procedura per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato (punto 7a all'odg); mentre il dott. Miccolis informa che il Senato Accademico, nella seduta in data odierna, si è espresso favorevolmente in merito, con la sostituzione della dott.ssa Pasqua Rutigliani con il prof. Bruno Notarnicola, quale componente del Comitato Tecnico/Scientifico e l'inserimento del prof. Gianluigi De Gennaro nell'ambito della Direzione e coordinamento del progetto *de quo*.

Il Decano invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO l'art.10 "*Ulteriori Interventi*" del D.M. 8 agosto 2018 n. 587, integrato dal D.M. 26 novembre 2018 n. 768;
- VISTO il progetto "*Partenariato Euromediterraneo per la CirCular Economy e l'Innovazione – PECCEI*";
- VISTA la nota MIUR prot. n. 8585 del 16.05.2019, con la quale è stato concesso un finanziamento al succitato progetto per l'importo di € 200.000,00;
- VISTO il Piano finanziario rimodulato nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento (All. n. 8 al presente verbale);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate – U.O. Supporto alle attività dei centri, anche in ordine alla proposta di nominativi delle unità di personale da inserire nel Comitato tecnico/scientifico del progetto *de quo*;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott. Emilio Miccolis;
- UDITE le precisazioni del Direttore Generale, in ordine al ritiro dell'argomento relativo all'attivazione della procedura per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato (punto 7a all'odg);
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata in data odierna,

DELIBERA

- di approvare il piano finanziario del progetto "*Partenariato Euromediterraneo per la CirCular Economy e l'Innovazione - PECCEI*" rimodulato nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento dal MIUR (All. n. 8 al presente verbale);

- di approvare i nominativi del Comitato tecnico/Scientifico del succitato progetto, di seguito elencati:

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

- di dare mandato al competente ufficio di produrre i conferimenti di incarico e di ottemperare a tutti gli adempimenti connessi, tenuto conto che tale impegno non comporterà nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA E LA
FORMAZIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DESIGNAZIONE DEL
COMPONENTE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, EX ART. 5 P.6 DELLO
STATUTO DEL CENTRO

Rientra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Decano cede la parola al dott. Miccolis, il quale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Con nota PEC assunta al prot. gen. n. 53991 DEL 15.07.2019, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, relativo alla seduta del 08.07.2019, inerente alla proposta di costituzione, presso lo stesso dipartimento, del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni, promossa dal prof. Vincenzo Bavaro, corredata da una bozza dello Statuto che si riporta di seguito:

CENTRO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE NELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
STATUTO

Art. 1- ISTITUZIONE

E' istituito presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Aldo Moro, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nelle pubbliche amministrazioni, d'ora in poi "Centro".

Art. 2 - FINALITA'

Principali finalità del Centro, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, inerenti al perseguimento di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, sono:

- a) analisi, studi e ricerche nell'ambito della organizzazione delle strutture e delle risorse umane delle istituzioni e amministrazioni pubbliche e private, della relativa formazione a favore del personale di questi ultimi, nonché della formazione manageriale per la dirigenza del settore sanitario, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo riguardanti l'interazione di esperienze tecniche tra Ateneo ed amministrazioni pubbliche operanti sul territorio di riferimento dell'Ateneo;
- b) analisi, studi e ricerche nell'ambito della trasparenza, della prevenzione della corruzione, della performance, dell'efficacia ed efficienza di governo delle pubbliche amministrazioni, della formazione e della relativa formazione a favore del personale di questi ultimi, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo riguardanti l'interazione di esperienze tecniche tra Ateneo ed amministrazioni pubbliche operanti sul territorio di riferimento dell'Ateneo;
- c) analisi, studi e ricerche nell'ambito di ogni possibile disciplina inerente l'efficacia dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni, quali, a titolo

esemplificativo, appalti e contratti, semplificazione e digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, comunicazione, integrazione e mediazione interculturale, sicurezza sul lavoro e sicurezza degli operatori, politiche sociali e di contrasto della povertà (ecc.ecc.ecc.).

Il Centro si configura come una struttura dotata di propria autonomia gestionale che si basa sulle professionalità presenti nel Dipartimento di Scienze Politiche, ma si avvale anche di competenze e consulenze esterne al Dipartimento, operando a stretto contatto con la comunità scientifica, tecnica e amministrativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e con le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio.

Esso funge da struttura di coordinamento per tutte le iniziative sviluppate nel Dipartimento di Scienze Politiche riguardanti la ricerca e la formazione per le pubbliche amministrazioni.

Art. 3 -ORGANI

Sono Organi del Centro:

- 1) Il Presidente;
- 2) Il Comitato Tecnico-Scientifico;
- 3) Il Coordinatore.

Art. 4 - IL PRESIDENTE

Il Presidente, docente di questa Università, è eletto dal Comitato Tecnico-Scientifico tra docenti con specifica competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2, ed è nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche per tre anni accademici e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In sede di prima nomina, la stessa compete al Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Presidente:

- a) promuove le attività istituzionali del Centro;
- b) rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo;
- c) determina le linee di indirizzo per il Coordinatore del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) monitora la qualità della ricerca e degli eventuali servizi erogati;
- e) adotta tutti gli atti previsti dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- f) convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 5 - IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organo di valutazione della ricerca, controllo e consulenza tecnica del Centro:

- a) propone la nomina del Presidente;
- b) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;
- c) approva l'adesione al Centro dei singoli studiosi ed esperti che ne facciano esplicita richiesta;
- d) definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;
- e) adotta i contratti e le convenzioni previsti dal Regolamento Generale di Ateneo;

- f) delibera il Regolamento di funzionamento del Centro;
- g) definisce gli ambiti di ricerca sulle tematiche di interesse del Centro, e ne valuta i risultati.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica esperienza e competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2.

Sono membri di diritto

- 1) il Presidente
- 2) Il Coordinatore

Sono membri designati:

- 3) un componente indicato dal Rettore;
- 4) un componente indicato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche
- 5) un componente indicato dal Senato Accademico in settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche così come indicato nell'art. 7 di questo Statuto;
- 6) un componente indicato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche così come indicato nell'art. 7 di questo Statuto.

Art. 6 - IL COORDINATORE

Il Coordinatore del Centro è un docente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, designato dal Comitato Tecnico Scientifico e nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche. In sede di prima nomina la stessa compete al Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Coordinatore è responsabile del funzionamento del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico. E' segretario delle riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 7 — ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del Centro è articolata almeno nei seguenti ambiti di competenze:

- a) ambito di diritto del lavoro;
- b) ambito di economia pubblica e di economia delle aziende pubbliche;
- c) ambito di diritto pubblico e amministrativo e organizzazione di Pubbliche amministrazioni;
- d) altri ambiti di cui al precedente art. 2, lettera c).

Art. 8 — RISORSE

Il Centro può disporre di:

- a) risorse finanziarie per l'avvio delle attività;
- b) assegnazioni straordinarie per progetti di innovazione specifici, acquisiti anche dietro partecipazione a bandi;
- c) contribuzioni di enti e privati;
- d) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;

- e) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di Ateneo;
- f) rimborsi da parte di strutture di Ateneo per servizi di utenza interna calcolati in base a tariffe d'uso o per servizi e prestazioni specifici erogati a titolo oneroso come disciplinati dal Regolamento di funzionamento;
- g) fondi e contributi derivanti da Enti pubblici e/o private, progetti di ricerca, atti di liberalità;
- h) ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro.

I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono curati dal Dipartimento di Scienze Politiche secondo le norme stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e giusta quanto previsto dal comma 6 dell'art. 55 dello Statuto di Ateneo.

Al Centro è assegnato personale con adeguate competenze per l'attuazione dei compiti istituzionali. Il Centro può decidere il reclutamento di personale esterno esclusivamente con contratti di lavoro flessibile specificamente parametrati e temporalmente correlati con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati. Il centro può avvalersi di consulenze esterne specificamente paramtrate e temporalmente correlate con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati. In tutti i casi, l'individuazione di risorse umane esterne è curata dal competente Dipartimento amministrativo dell'Università di Bari Aldo Moro e avviene seguendo le procedure ad evidenza pubblica di volta in volta applicabili alle specifiche figure professionali richieste.

Art. 9 – Sede e attrezzature

Il Centro dispone di risorse logistiche e strumentali funzionali all'espletamento delle attività di competenza e allo stesso destinate dal Dipartimento di Scienze Politiche e/o acquisite con risorse rinvenienti da progetti, contratti, convenzioni e altro.

Art. 10 - REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Il Regolamento di funzionamento del Centro è deliberato dal Comitato Tecnico- Scientifico, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, previo parere del Senato Accademico, ed emanato con decreto del Rettore.

L'Ufficio competente rappresenta che lo Statuto di questa Università prevede, all'art. 33, comma 1, tra l'altro, che possono essere costituiti Centri di eccellenza *"...ovvero... strutture di rilevante interesse comune finalizzate a fornire supporto alla ricerca e alla didattica e che costituiscono valore aggiunto per l'Università"* per attività di ricerca, in un determinato ambito tematico, con gli obiettivi previsti dalle vigenti disposizioni in materia".

Le prime disposizioni in tema di "Centri di eccellenza" sono rinvenibili nel Decreto ministeriale del 13 gennaio 2000, n. 11, che prevedeva un cofinanziamento di progetti, selezionati previa emanazione di bando, mirati allo sviluppo di "centri di eccellenza di ricerca presso le Università e le Scuole Superiori". Il MIUR cofinanziava la realizzazione e il funzionamento iniziale, sia per gli aspetti logistici (strutture, impianti, strumentazioni) sia per l'avviamento di specifiche ricerche e prevedeva che rispondessero ai seguenti requisiti:

- ✓ inter/multidisciplinarietà delle tematiche di specializzazione al fine di acquisire nel medio/lungo periodo le opportunità delle interdipendenze e delle convergenze tecnologiche nella innovazione economica e sociale;

- ✓ integrazione delle attività di ricerca con attività di alta formazione mirata a potenziare la base scientifica e tecnologica nazionale ed a generare imprenditorialità in attività economiche innovative;
- ✓ acquisizione di processi di partenariato scienza-industria a sostegno della ricerca strategica delle medio-grandi imprese e dell'attrattiva di investimenti diretti esteri di multinazionali operanti in settori ad alta intensità di conoscenza;
- ✓ assunzione di strategie organizzative coerenti con lo sviluppo di reti di cooperazione nazionale ed internazionale incentivanti il richiamo di ricercatori italiani attivi all'estero e di personalità scientifiche di livello internazionale, nonché la mobilità dei ricercatori tra Università, enti pubblici di ricerca, centri di ricerca privati.

La stessa Università di Bari ottenne nel 2001 un cofinanziamento per la costituzione del Centro di eccellenza "Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale (T.I.R.E.S.), per il quale, in fase di costituzione, fu approvato lo statuto come "centro di ricerca", allegato sub a, riformulato nel 2007, a seguito della trasformazione del suddetto Centro in " Centro interdipartimentale di ricerca di eccellenza", come da allegato b.

In merito allo Statuto, che si sottopone all'attenzione del Senato Accademico, si evidenzia che il MIUR non ha dettato una disciplina sulla "organizzazione" dei Centri di eccellenza e che lo stesso art. 33 dello Statuto di Ateneo non ne disciplina gli organi.

L'Ufficio evidenzia che ai fini dell'adeguamento al nuovo Statuto di Ateneo è necessario riformulare i seguenti articoli:

"Art. 1 – ISTITUZIONE

E' istituito presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nelle pubbliche amministrazioni, d'ora in poi "Centro".

Art. 2 – FINALITA'

Principali finalità del Centro ai sensi della "Carta dei Principi Fondamentali" dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, inerenti al perseguimento di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni sono:

Art. 8 - RISORSE

I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono curati dal Dipartimento di Scienze Politiche secondo le norme stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e giusta quanto previsto dal comma 4 dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo".

Tanto si sottopone a questo Consesso l'approvazione e per la designazione del rappresentante in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di che trattasi."

Il dott. Miccolis, altresì, rappresenta l'esigenza, già emersa nel corso della riunione odierna del Senato Accademico, di razionalizzazione/revisione dei Centri di Eccellenza, tenendo conto della natura interdipartimentale degli stessi.

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Decano, nell'informare circa la delibera adottata in data odierna dal Senato Accademico, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 33, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO** l'estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, di cui alla riunione del 08.07.2019, trasmesso con nota PEC, assunta al Prot. generale di questa Università con il n. 53991, in data 15.07.2019, in ordine alla proposta di costituzione del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni, presso il suddetto Dipartimento;
- VISTA** la bozza di Statuto del Centro di che trattasi, integralmente riportata in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico adottata in data odierna;
- UDITA** l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott. Emilio Miccolis, anche in relazione all'esigenza, già emersa in Senato

Accademico, di razionalizzazione/revisione dei Centri di Eccellenza, tenendo conto della natura interdipartimentale degli stessi,

DELIBERA

- di approvare la costituzione del **Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni**, presso il Dipartimento di “Scienze Politiche” dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo la formulazione dello Statuto riportata in narrativa, con gli adeguamenti evidenziati dall’Ufficio competente;
- di invitare l’Amministrazione a presentare una proposta di razionalizzazione/revisione dei Centri di Eccellenza di questa Università, tenendo conto del carattere prevalentemente interdipartimentale degli stessi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI DEFINIZIONE DELLA RAPPRESENTANZA DEI DOTTORANDI IN SENO
AI CONSIGLI DI DIPARTIMENTO

Rientra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Decano cede la parola al dott. Miccolis, che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri, fornendo ulteriori delucidazioni e chiarimenti in merito:

“L’art. 27, comma 2 dello Statuto di Ateneo recita, tra l’altro: *“Il Consiglio di Dipartimento è composto: ...da una rappresentanza dei dottorandi”*.”

L’art. 2, comma 1 del “Regolamento dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca” emanato con D.R. n. 2237 del 19.07.2016 (attualmente vigente per i dottorati fino al XXXIII ciclo) e con D.R. n. 1154 del 19.04.2018 (attualmente vigente per i dottorati a partire dal XXXIV ciclo) recita: *“I corsi di dottorato sono attivati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Consigli di Dipartimento e previa deliberazione del Senato Accademico per gli aspetti di propria competenza. Nel caso in cui più Dipartimenti concorrano all’organizzazione di un corso di dottorato, la proposta di istituzione si intende fatta dal Dipartimento cui afferisce il maggior numero di docenti proponenti, che viene individuato come sede amministrativa, previa delibera degli altri Dipartimenti coinvolti.”*

L’art. 35, commi 3 e 4 del “Regolamento elettorale ex art. 78, comma 10 dello Statuto di Ateneo”, emanato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015, recita:

“3. Sono titolari dell’elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all’anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa nell’Università, dichiarati afferenti al Dipartimento, anche in forma consortile o convenzionata, ai sensi dell’art. 43, comma 5 dello Statuto.

4. Sono titolari dell’elettorato passivo coloro che godono dell’elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.”

Si ricorda che, a gennaio 2019, si sono svolte le elezioni dei Dottorandi nei Consigli di Dipartimento per il biennio accademico 2018-2020 e si rappresenta che, in tale occasione, sono emerse richieste di chiarimento in merito. In particolare, i Dipartimenti di Informatica e Matematica, che hanno concorso all’organizzazione del corso di dottorato in “Informatica e Matematica”, hanno chiesto chiarimenti in merito all’individuazione:

- dei Consigli di Dipartimento in cui effettuare le elezioni per la rappresentanza dei Dottorandi;
- dell’elettorato attivo e passivo dei Dottorandi nei suddetti Consigli di Dipartimento.

La questione riguarda quei Dipartimenti che, pur non essendo sede amministrativa di Corso di dottorato, sono coinvolti nella relativa proposta di istituzione e i cui docenti sono presenti nel Collegio dei Docenti del Dottorato.

L'ipotesi di attribuire l'elettorato passivo in ragione del curriculum non può trovare riscontro, in quanto è stato verificato che, in alcuni casi, lo stesso curriculum è presente in più Dipartimenti.

L'Ufficio ritiene di condividere la proposta della prof.ssa Costabile, Coordinatore del Dottorato in "Informatica e Matematica" che, con mail del 13 dicembre u.s., rappresentando la problematica, ha suggerito che le votazioni si svolgano solo nel Dipartimento sede amministrativa del Dottorato e che la rappresentanza sia presente solo nel medesimo Dipartimento, così come avviene già per il Dottorato in "Principi giuridici ed Istituzioni fra Mercati globali e Diritti fondamentali" con sede amministrativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza, anche se con docenti del Dottorato presenti in altri Dipartimenti.

Tanto si sottopone a questo Consesso per il parere di competenza, anche ai fini dell'adeguamento del Regolamento elettorale per la parte di competenza".

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Decano nell'informare circa la delibera odierna del Senato Accademico, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito nel corso del quale il prof. Stefani, pur preannunciando il proprio voto favorevole, rileva come l'interpretazione delle norme relative alla disciplina della rappresentanza dei dottorandi in seno ai Consigli di Dipartimento offerta sembri configurare una rappresentanza di interesse, a differenza della norma statutaria, che, a suo avviso, è proiettata verso una rappresentanza per così dire "universale", cui si associa il consigliere Martano; il prof. Dellino chiede ed ottiene dal dott. Miccolis ulteriori chiarimenti in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO l'art. 27 – *Organi del Dipartimento*, comma 2 dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO l'art. 2 - *Istituzione dei Corsi*, del vigente *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca*;
- RICHIAMATO l'art. 35 – *Rappresentanti dei dottorandi*, commi 3 e 4 del vigente *Regolamento elettorale ex art. 78, comma 10 dello Statuto di Ateneo*;
- VISTA la nota mail del 13.12.2018, da parte del Coordinatore del Dottorato in "Informatica e Matematica", prof.ssa Maria Francesca Costabile, in ordine all'argomento in oggetto;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott. Emilio Miccolis;
- VISTA la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole affinché la rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento sia presente solo presso il Dipartimento sede amministrativa del Dottorato di Ricerca.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI ADESIONE AL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI “ECONOMIA
APPLICATA ALLE POLITICHE PER L’INDUSTRIA, LO SVILUPPO LOCALE E
L’INTERNAZIONALIZZAZIONE”

Rientra il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Decano cede la parola al dott. Miccolis, il quale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“Con nota assunta al prot. gen. n. 55600 del 19.07.2019, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, relativo alla seduta del 26.06.2019, con cui il Consiglio, riconosciuta la valenza dell’attività svolta dal Centro Interuniversitario di Economia applicata alle Politiche per l’Industria, lo sviluppo locale e l’Internazionalizzazione, ha deliberato l’adesione al medesimo Centro i cui obiettivi sono:

- l’attività di ricerca applicata all’analisi delle industrie, dei sistemi locali e delle imprese nel contesto internazionale;
- l’attività di ricerca in materia di politiche per l’industria e lo sviluppo in un’ottica di confronto fra processi locali e internazionalizzazione;
- la promozione di approcci applicati in materia di politiche per l’industria e lo sviluppo, attraverso studi di caso, field work, laboratori permanenti, coinvolgimento di imprese e istituzioni.

Il Centro in parola è stato istituito nel 2006 tra le Università degli Studi di Ferrara (sede amministrativa), Politecnica delle Marche e di Firenze.

In seguito hanno aderito le Università degli Studi di Napoli l’Orientale, Udine, Ca’ Foscari di Venezia e, *medio tempore*, hanno manifestato la volontà di aderire allo stesso Centro le Università degli Studi di G. D’Annunzio Chieti e Pescara, di Macerata, del Sannio di Benevento, di Bari Aldo Moro, di Napoli “Parthenope”, Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, di Enna “Kore”, di Salerno e Politecnico di Milano.

Si riporta di seguito il testo della Convenzione, opportunamente modificato dalla sede amministrativa, rispetto a quello stipulato nel 2006, anche in adeguamento alla normativa vigente, includendo tra le parti le nuove adesioni, come recepito dal Dipartimento di Economia e Finanza:

RINNOVO E MODIFICA DELLA CONVENZIONE PER L’ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI ECONOMIA APPLICATA ALLE POLITICHE PER L’INDUSTRIA, LO SVILUPPO LOCALE E L’INTERNAZIONALIZZAZIONE (per brevità c.MET05 o Centro universitario nazionale di economia applicata).

TRA:

- L'**Università degli Studi di Ferrara**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Giorgio Zauli, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università Politecnica delle Marche**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Sauro Longhi, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli Studi di Firenze**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Luigi Dei, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli Studi di Napoli - L'Orientale**, rappresentata dalla Magnifica Rettore Prof.ssa Elda Morlicchio, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli Studi di Udine**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Alberto Felice De Toni, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università Ca' Foscari Venezia**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Michele Bugliesi, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli studi G. D'Annunzio Chieti Pescara**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Sergio Caputi, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli Studi di Macerata**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Adornato, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli Studi del Sannio di Benevento**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Filippo de Rossi, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli Studi di Napoli "Parthenope"**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Alberto Carotenuto, munito dei necessari poteri di firma;
- **Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Gian Battista Canova, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli Studi di Enna "Kore"**, rappresentata dal Presidente Prof. Cataldo Salerno, munito dei necessari poteri di firma;
- L'**Università degli Studi di Salerno**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Aurelio Tommasetti, munito dei necessari poteri di firma;
- Il **Politecnico di Milano**, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Ferruccio Resta, munito dei necessari poteri di firma;

**NEL SEGUITO CONGIUNTAMENTE DEFINITE "PARTI" O "UNIVERSITÀ"
PREMESSO CHE**

- in data 19.07.2006 le Università degli Studi di Ferrara, Politecnica delle Marche e di Firenze hanno sottoscritto la convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di Economia Applicata alle politiche per l'industria, lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione, denominato in breve d'ora in poi "c.MET05"- convenzione conservata presso l'Università di Ferrara al rep. n. 1461/2006, prot. n. 15931 del 19.07.2006;
- nell'anno 2012 è stata deliberata l'adesione al c.MET05 dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale;
- nell'anno 2014 è stata deliberata l'adesione al c.MET05 delle Università degli Studi di Udine e Ca' Foscari Venezia;
- medio tempore le Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti Pescara, di Macerata, del Sannio di Benevento, di Bari Aldo Moro, di Napoli "Parthenope", Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, di Enna "Kore", di Salerno e Politecnico di Milano hanno manifestato la volontà di aderire al Centro e che il Consiglio di Direzione del c.MET05, riunitosi in data 2/2/2018, ha accolto le richieste di adesione;
- le parti, valutando positivamente le attività fin qui svolte, ritengono di proseguire nella collaborazione rinnovando la suddetta convenzione;

- si rende opportuno modificare la Convenzione stipulata nel 2006, anche in adeguamento alla normativa vigente, includendo tra le parti le nuove adesioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE STATUTO

Art.1 - Costituzione del Centro

Fra l'Università di Ferrara, Firenze, Politecnica delle Marche, Napoli l'Orientale, Ca' Foscari Venezia, Udine, G. D'Annunzio Chieti Pescara, Macerata, del Sannio di Benevento, di Bari Aldo Moro, di Napoli "Parthenope", Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, Salerno, Enna "Kore" e Politecnico di Milano è costituito un centro interuniversitario di Economia Applicata alle politiche per l'industria, lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione, denominato in breve c.MET05 o Centro universitario nazionale di economia applicata.

Il centro è promosso da:

- Dipartimento di Economia e Management, Università degli studi di Ferrara;
- Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, Università degli Studi di Firenze;
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università Politecnica delle Marche;
- Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
- Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari Venezia;
- Dipartimento di scienze economiche e statistiche, Università di Udine;
- Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Macerata;
- Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università del Sannio;
- Dipartimento di Business, Diritto, Economia e Consumi "Carlo A. Ricciardi", IULM;
- Dipartimento di Economia, Università degli studi G. D'Annunzio Chieti Pescara;
- Dipartimento di Economia e Finanza, Università di Bari Aldo Moro;
- Dipartimento di Studi aziendali ed economici, Università di Napoli Parthenope;
- Facoltà di Scienze economiche e giuridiche, Università degli Studi di Enna "Kore";
- Dipartimento di Studi Politici e Sociali, Università degli Studi di Salerno;
- Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano;

Successivamente alla costituzione del Centro potranno aderire altre Università, Dipartimenti, Istituti o Centri, previa approvazione da parte del Consiglio di Direzione del Centro, così come previsto nel successivo art.14.

L'adesione di altre Università viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.

Art. 2 - Finalità del Centro

Il c.MET05 nasce nell'ambito delle tradizioni di ricerca e delle collaborazioni già sviluppate dalle strutture proponenti.

Il Centro ha per obiettivi:

- i) l'attività di ricerca di economia applicata all'analisi delle industrie, dei sistemi locali e delle imprese nel contesto internazionale;

- ii) l'attività di ricerca in materia di politiche per l'industria e lo sviluppo in un'ottica di confronto fra processi locali e internazionalizzazione;
- iii) la promozione di approcci applicati in materia di politiche per l'industria e lo sviluppo, attraverso studi di caso, field work, laboratori permanenti, coinvolgimento di imprese e istituzioni.

In questi ambiti il Centro si propone di promuovere:

- i) una più ampia rete nazionale che, partendo dalle Università afferenti, coinvolga altri gruppi di ricerca;
- ii) accordi di collaborazione con università estere e centri di ricerca internazionali;
- iii) il confronto dei progetti e dei risultati della ricerca fra la comunità scientifica italiana e internazionale;
- iv) la valorizzazione e le ricadute dei risultati delle ricerche, anche attraverso rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- v) attività didattiche e di alta formazione anche in collaborazione con una più vasta rete nazionale e internazionale di docenti e ricercatori.

Art. 3 - Sede amministrativa

Per i primi cinque anni dalla stipula della presente convenzione, la sede amministrativa del Centro è istituita presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Ferrara.

In seguito, la sede sarà posta presso il Dipartimento di appartenenza del Direttore Generale.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le sedi delle università convenzionate, e presso altre sedi universitarie con cui si sviluppano programmi di ricerca comuni.

Art. 4 - Organizzazione del Centro

Gli organi del Centro sono il *Consiglio di Direzione* e il *Direttore generale*.

Composizione, funzioni, nomina di tali organi sono le seguenti:

a) *Il Consiglio di Direzione.*

- o È composto dallo stesso numero di membri per ciascuna Università afferente, nominati dalle rispettive strutture aderenti; in prima attivazione è formato da un componente per università; il numero può essere successivamente aumentato, fino ad un massimo di 2 per università afferente, su delibera del Consiglio stesso.
- o Elegge, nel suo seno, il Direttore generale del Centro.

Svolge funzioni di direzione scientifica e di gestione. In particolare:

- o Formula le linee generali di sviluppo del Centro.
- o Approva il programma di attività, il bilancio e la relazione consuntiva presentati dal Direttore generale.
- o Approva la richiesta di adesione al Centro di nuove strutture.
- o Approva il Regolamento di funzionamento del Centro e le sue modifiche.
- o Accoglie le domande di adesione al Centro da parte di studiosi ed esperti in qualità di affiliati.
- o Ratifica, in conformità di quanto disposto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ateneo in cui ha sede il centro, contratti e convenzioni con altri enti firmati dal Direttore generale.

- Può decidere di nominare, su proposta del Direttore generale, un Comitato scientifico composto da studiosi di chiara fama nelle discipline di pertinenza del Centro.
- Delibera su modifiche dello statuto.

In vacanza del Direttore generale, il *Consiglio di Direzione* è convocato in seduta straordinaria dal membro anziano, solo ed esclusivamente per designare il Direttore generale stesso.

- Dura in carica 5 anni e i componenti sono rinnovabili.

b) *Il Direttore generale.*

- È nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro su designazione del *Consiglio di Direzione*.
- Il Direttore generale del Centro può sottoscrivere solo atti riguardanti le attività normate dalla presente Convenzione e che non comportino oneri economici in conformità con i regolamenti adottati dall'Università sede amministrativa; ogni altro genere di atto dovrà essere approvato dagli organi competenti del Dipartimento o dell'Ateneo sede amministrativa del Centro previa delibera del Consiglio di Direzione o, nel rispetto e secondo quanto previsto dai propri regolamenti vigenti in materia.
- Rappresenta il Centro.
- Presiede il Consiglio di Direzione che convoca almeno una volta l'anno.
- Promuove e organizza le attività del Centro e propone annualmente al Consiglio di Direzione il programma, il bilancio e la relazione consuntiva del Centro.
- Propone la collaborazione con altri enti;
- Per lo svolgimento delle attività giuridico amministrative il Direttore generale può avvalersi di un responsabile amministrativo e di uno o più collaboratori per lo svolgimento delle attività operative.
- Nomina gli affiliati al Centro, su proposta del Consiglio di Direzione;
- Nomina i Direttori di progetto o funzione ai quali affida la responsabilità dei gruppi operativi che realizzano le attività proprie del Centro, su proposta del Consiglio di Direzione.
- Al termine di ciascun anno solare dall'inizio delle attività, il Direttore generale del Centro presenta al Consiglio di Direzione una relazione sui risultati delle attività svolte. Tale relazione viene trasmessa ai Rettori delle Università aderenti.
- Dura in carica 5 anni, ed è rinnovabile.

Art. 5 – Affiliati

Al centro possono aderire studiosi ed esperti, anche esterni alle Università proponenti, secondo le modalità previste dal Regolamento di funzionamento del Centro.

Art. 6 - Collaborazione con altri organismi

Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati che abbiano per fine o comunque svolgano attività di ricerca e/o di didattica compatibili con le finalità del Centro.

Tali relazioni potranno essere formalizzate, su proposta del Consiglio di Direzione, secondo le procedure previste dalle disposizioni e dai regolamenti vigenti presso l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 7 Finanziamenti e gestione amministrativo-contabile

Il Centro non assume obbligazioni per conto dei singoli partecipanti né rappresenta i singoli partecipanti, agendo per nome e per conto proprio. I partecipanti del Centro non si assumono le obbligazioni del Centro né possono assumere obbligazioni per conto del Centro. E' esclusa ogni garanzia dell'Università sui prestiti contratti dal Centro.

Il Centro opera mediante eventuali fondi provenienti dalle sedi afferenti, da altri enti pubblici e da privati, attraverso la stipula di apposite convenzioni nel rispetto delle normative delle università afferenti. Tali fondi, con vincolo di destinazione al Centro stesso, saranno gestiti dal Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Ferrara in conformità di quanto disposto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Ferrara.

Le Istituzioni Universitarie che sottoscrivono la presente convenzione e che aderiranno successivamente si impegnano a contribuire alle attività del Centro attraverso il sostegno di specifici progetti. Eventuali contributi finanziari dovranno essere deliberati dai competenti organi delle Istituzioni Universitarie.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali ed europei solo per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti. I rapporti tra le Università coinvolte saranno oggetto di specifici accordi scritti tra le stesse.

Le Parti convengono che per i progetti di ricerca concordati e sviluppati nell'ambito del presente accordo, la titolarità degli eventuali risultati seguirà il criterio della natura e del grado di apporto alle attività di ricerca conferito dalle parti.

La gestione dei finanziamenti è affidata al Dipartimento di afferenza del Direttore generale. Tutti gli oneri relativi all'organizzazione del Centro graveranno sulle risorse del Centro stesso.

Art. 8: Tutela della Salute e Sicurezza sul Luogo del Lavoro

Ogni Università convenzionata garantisce l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, assicurativa, previdenziale e lavoristica, derivante dai rapporti con il proprio personale che verrà coinvolto in attuazione della presente Convenzione.

L'Ente ospitante si impegna ad adempiere nei confronti del personale e dei soggetti incaricati dell'altra parte agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le Università aderenti al Centro sono tenute, per quanto di competenza, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Il personale interessato, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, è tenuto ad entrare in diretto contatto con il servizio di prevenzione e protezione dell'Università ospitante, al fine di definire le misure da adottare nell'ambito delle proprie attività didattiche e di ricerca.

Il personale di ciascuna delle Università convenzionate, che ha diritto di accesso alle strutture ed alle apparecchiature dell'Università ospitante, è responsabile dei danni che ivi può causare a terzi.

Il personale interessato è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività inerenti la collaborazione di cui alla presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori e delle disposizioni del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di ciascuna Università convenzionata non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispongono le altre Università convenzionate al Centro senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Art. 9: Coperture assicurative

Ciascuna Università convenzionata garantisce, per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, la copertura assicurativa del proprio personale (compresi i collaboratori, i dottorandi, gli assegnisti e gli studenti) sia in relazione agli infortuni che ai danni derivanti da responsabilità civile.

Ogni Università convenzionata, su indicazione dei rispettivi Dipartimenti aderenti, si impegna a comunicare per iscritto ed annualmente alle altre Università convenzionate l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere attività di ricerca presso i locali delle Università convenzionate e partner nello svolgimento delle attività di ricerca. Ogni variazione del personale nel corso dell'anno dovrà essere comunicata per iscritto.

Art. 10: Obblighi di riservatezza e Privacy

Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate da una Parte divulgante le Informazioni Riservate a una Parte ricevente le Informazioni Riservate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate.

La natura riservata delle Informazioni Riservate dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. Le Informazioni Riservate comunicate verbalmente o acquisite visivamente, dovranno essere qualificate come tali per iscritto dalla Parte divulgante prima che si concluda il colloquio/incontro nel corso del quale tali Informazioni Riservate sono state veicolate dalla Parte divulgante alla Parte ricevente.

Con la sottoscrizione della presente convenzione la Parte ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte divulgante.

La Parte ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie Informazioni Riservate di uguale natura.

Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dalla presente convenzione dovranno essere rispettati dalla Parte ricevente per il periodo stabilito con la parte divulgante.

Resta inteso che non saranno considerate Informazioni Riservate le informazioni che:

- siano di pubblico dominio al momento della loro rivelazione o lo diventino in seguito a condizione che ciò non derivi dall'inadempimento agli obblighi di confidenzialità della Parte ricevente;

- siano note alla Parte ricevente prima della loro rivelazione o siano acquisite o sviluppate in modo indipendente dalla Parte ricevente o dal proprio personale, inclusi i borsisti, stagisti e dottorandi;

- sia previsto che debbano essere rivelate per effetto di legge o per ordine dell'autorità giudiziaria, purché la Parte ricevente ne dia notizia alla Parte divulgante prima di rivelarle, affinché possano essere predisposte tutte le misure necessarie per garantire la divulgazione limitatamente ai requisiti di legge o all'ordine dell'autorità giudiziaria;

- siano ottenute dalla Parte ricevente per il tramite di un terzo il quale le conosce in buona fede e ha pieno e legittimo titolo di disporre.

Con riferimento alle "Informazioni riservate" la Parte ricevente:

- utilizzerà le “Informazioni riservate” per il solo e unico scopo dell’esecuzione delle attività di cui al presente atto;
- non utilizzerà le “Informazioni riservate” in alcun modo che possa rivelarsi dannoso, anche solo indirettamente, alla Parte divulgante;
- non potrà riprodurre, in tutto o in parte, le “Informazioni riservate” se non quanto espressamente autorizzato con apposito atto scritto dalla Parte divulgante;
- restituirà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte divulgante, tutta la documentazione relativa alle “Informazioni riservate” che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate;
- distruggerà, a seguito di semplice richiesta scritta della Parte divulgante, tutta la documentazione relativa alle “Informazioni riservate” che sia stata consegnata, nonché tutte le riproduzioni della stessa documentazione che siano state autorizzate.

Nel caso in cui la Parte divulgante non chieda la restituzione o la distruzione della documentazione relativa alle “Informazioni riservate” o delle riproduzioni della stessa che siano state autorizzate allo scadere della presente Convenzione, la Parte ricevente conserverà tale documentazione e tali riproduzioni con la cura del buon padre di famiglia e provvederà a distruggerle scaduto il periodo di riservatezza convenuto.

La Parte ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all’interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), recante il Regolamento Generale sulla protezione dei dati, e, per quanto applicabile, del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), le parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali esclusivamente per l’esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione. I dati verranno conservati per tutta la durata della convenzione stessa e successivamente nei termini previsti per la prescrizione ordinaria. Il trattamento dei dati personali sarà eseguito da ciascuna parte nel rispetto dei principi stabiliti dall’art. 5 del GDPR. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all’art. 32 del GDPR, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Art. 11: Diritto di proprietà intellettuale

Il Direttore generale assicura che sia data adeguata rilevanza alle Università aderenti ed ai Professori e Ricercatori coinvolti nella realizzazione di specifici progetti scientifici collaborativi.

Il Consiglio di Direzione può farsi promotore, presso le Università coinvolte, del deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, sulla base degli effettivi apporti delle Università aderenti, fermi restando i diritti morali riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salva contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, e altri risultati frutto di progetti scientifici collaborativi, seguirà il criterio della natura e del grado di apporto ai progetti conferito dalle parti.

Restano salvi, in ogni caso, i diritti morali degli autori ai sensi della vigente legislazione in materia. Nel caso in cui più Parti abbiano contribuito al conseguimento di tali risultati l’allocazione e i termini della proprietà saranno oggetto di specifica pattuizione in separati accordi.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto morale di autore ai sensi della vigente legislazione in materia e per tutto quanto non previsto da questo accordo, i regolamenti delle singole università e le norme vigenti in materia.

Art. 12 - Durata e recesso

La presente convenzione ha la durata di otto anni, rinnovabile previo accordo scritto tra le Parti, approvato dai competenti organi, dopo opportuna verifica della positività della collaborazione.

Le strutture aderenti possono recedere anticipatamente alla scadenza della convenzione previa delibera del proprio organo di competenza, dandone comunicazione mediante dichiarazione scritta indirizzata al Direttore generale del Centro a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dell'Ateneo sede amministrativa, con almeno 90 giorni di preavviso, salvo l'obbligo di portare utilmente a compimento le attività in corso di esecuzione, in modo da non pregiudicare gli altri Atenei convenzionati o Terzi.

Il Direttore generale sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del Consiglio di Direzione.

Art. 13 – Scioglimento del Centro

Il Centro si scioglie per deliberazione a maggioranza dei due terzi del Consiglio di Direzione, oppure quando le adesioni si riducono a meno di tre.

Nel caso di scioglimento i beni del Centro saranno assegnati dal Consiglio di Direzione di gestione ai Dipartimenti delle Università aderenti al Centro stesso.

Art. 14 - Ulteriori adesioni

Il Centro è aperto alle adesioni di altri Dipartimenti universitari e istituti di ricerca che condividano le finalità di cui all'art. 2 e che ne facciano motivata richiesta.

L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio di Direzione del Centro, che si deve esprimere all'unanimità.

L'adesione di altre Università viene formalizzata mediante la stipula di apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.

Art. 15 - Entrata in vigore

Lo Statuto entra in vigore dalla data di stipula della Convenzione da parte dei Rettori delle Università aderenti.

Art. 16 - Norma transitoria

Le parti concordano che il Consiglio di Direzione conseguente alla prima applicazione della presente convenzione, con un componente per ogni università aderente, ai sensi dell'art. 4 punto a), è formato da: Prof. Marco R. Di Tommaso (Dipartimento Economia e Management, Università di Ferrara); Prof. Mario Biggeri (Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, Università di Firenze); Prof. Donato Iacobucci (Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università Politecnica delle Marche); Prof. Elisa Barbieri (Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari Venezia); Prof.ssa Benedicta Marzinotto (Dipartimento di scienze economiche e statistiche, Università di Udine); Prof. Pietro Masina (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università L'Orientale di Napoli); Prof.ssa Francesca Spigarelli (Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Macerata); Prof.ssa Annamaria Nifo (Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, Università del Sannio); Prof. Luca Barbarito (Dipartimento di Business, Diritto, Economia e Consumi "Carlo A. Ricciardi", IULM); Prof. Alessandro Sarra (Dipartimento di Economia, Università degli studi G. D'Annunzio Chieti Pescara); Prof. Francesco Prota (Dipartimento

di Economia e Finanza, Università di Bari Aldo Moro); Prof. Roberto Iorio (Dipartimento di Studi Politici e Sociali, Università di Salerno); Prof. Vincenzo Fasone (Facoltà di Scienze economiche e giuridiche, Università Kore); Prof. Salvatore Capasso (Dipartimento di Studi aziendali ed economici, Università di Napoli Parthenope); Prof.ssa Ilaria Mariotti (Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano).

Art. 17: Spese, bollo e firma digitale

La presente convenzione, in unico originale, è firmata digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in quanto riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 15, c.2 bis della Legge 241/1990.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dall'Ateneo sede amministrativa del Centro (autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Ferrara autorizzazione numero 7035/2016 del 17/02/2016, con decorrenza dal giorno 01/01/2016) sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Convenzione, sottoscritta mediante firma digitale e conservata agli atti delle Università stipulanti, entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

- Per l'Università degli Studi di Ferrara
Magnifico Rettore Prof. Giorgio Zauli
- Per l'Università Politecnica delle Marche
Magnifico Rettore Prof. Sauro Longhi
- Per l'Università degli Studi di Firenze
Magnifico Rettore Prof. Luigi Dei
- Per l'Università degli Studi di Napoli - L'Orientale
Magnifica Rettore Prof.ssa Elda Morlicchio
- Per l'Università degli Studi di Udine
Magnifico Rettore Prof. Alberto Felice De Toni
- Per l'Università degli Studi Ca' Foscari Venezia
Magnifico Rettore Prof. Michele Bugliesi
- Per l'Università degli studi G. D'Annunzio Chieti Pescara
Magnifico Rettore Prof. Sergio Caputi
- Per l'Università degli Studi di Macerata
Magnifico Rettore Prof. Francesco Adornato
- Per l'Università degli Studi del Sannio di Benevento
Magnifico Rettore Prof. Filippo de Rossi
- Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Magnifico Rettore Prof. Antonio Felice Uricchio
- Per l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Magnifico Rettore Prof. Alberto Carotenuto
- Per la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM
Magnifico Rettore Prof. Gian Battista Canova
- Per l'Università degli Studi di Enna "Kore"
Presidente Prof. Cataldo Salerno
- Per l'Università degli Studi di Salerno
Magnifico Rettore Prof. Aurelio Tommasetti
- Per il Politecnico di Milano
Magnifico Rettore Prof. Ferruccio Resta

L'Ufficio rappresenta che, ai fini della sottoscrizione della Convenzione di che trattasi, conforme alla normativa vigente, è necessario indicare, per questa Università, quale Rettore il prof. **Stefano Bronzini**, anziché il prof. Antonio Felice Uricchio, a decorrere dal 01.10.2019.

Il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali precisa che nessun onere finanziario graverà sul bilancio dell'Ateneo per l'adesione al centro in parola.

Tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione.””

Il Decano, nell'informare circa la delibera assunta dal Senato Accademico in data odierna, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 33 - *Centri di Ricerca* dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTA la Convenzione per il rinnovo e la modifica del Centro Interuniversitario di "*Economia applicata alle politiche per l'industria, lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione*", integralmente riportata in narrativa;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 26.06.2019, trasmesso con nota, assunta al Prot. generale di questa Università con il n. 55600, in data 19.07.2019, in ordine alla proposta di adesione al *Centro*

Interuniversitario di “Economia applicata alle Politiche per l’Industria, lo sviluppo locale e l’Internazionalizzazione”;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture Decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;

UDITA l’illustrazione del Direttore della predetta Direzione, dott. Emilio Miccolis;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

- di approvare l’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al *Centro Interuniversitario di “Economia applicata alle Politiche per l’Industria, lo sviluppo locale e l’Internazionalizzazione”*, secondo la formulazione riportata in narrativa, previa modifica dei dati relativi al Rettore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a decorrere dal 01.10.2019;
- che nessun onere finanziario graverà sul bilancio dell’Ateneo per l’adesione al centro in parola.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Decano propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

SOSTITUZIONE VISITING PROFESSOR DIPARTIMENTO DI ECONOMIA,
MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA – BANDO ANNO 2018

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

SOSTITUZIONE VISITING PROFESSOR DIPARTIMENTO DI ECONOMIA,
MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA – BANDO ANNO 2018

Il Decano apre il dibattito sull'estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla riunione del 23.07.2019, già posto a disposizione dei consiglieri, in ordine alla proposta di sostituzione del Visiting Professor prof. Andres Cuneo Zuniga con il prof. Hector Jimenez Gonzales, al fine di garantire la copertura degli insegnamenti del Corso di Laurea magistrale in Marketing del primo semestre dell'A.A. 2019/2020 e, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna, sulla questione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	SABBATINI L.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.		X
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'estratto dal Verbale del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla riunione del 23.07.2019, in ordine alla proposta di sostituzione del Visiting Professor prof. Andres Cuneo Zuniga con il prof. Hector Jimenez Gonzales, al fine di garantire la copertura degli insegnamenti del Corso di Laurea magistrale in Marketing del primo semestre dell'A.A. 2019/2020;

CONDIVISA la succitata proposta;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.07.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

di approvare la sostituzione del Visiting Professor del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa prof. Andres Cuneo Zuniga con il prof. Hector Jimenez Gonzales, al fine di garantire la copertura degli insegnamenti del Corso di Laurea magistrale in Marketing del primo semestre dell'A.A. 2019/2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RINGRAZIAMENTI ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO SENATO ACCADEMICO –
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Decano, considerata l'ora tarda e la mole di lavoro espletata in data odierna sia per la riunione del Senato Accademico, in orario antimeridiano, che del Consiglio di Amministrazione, in orario pomeridiano, esprime sentiti ringraziamenti al responsabile delle UU. OO. di supporto al Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso, unitamente al personale ivi afferente, per lo sforzo profuso in questa come in altre occasioni con pazienza, disponibilità e spirito di sacrificio e abnegazione.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 21,20.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Luigia SABBATINI)

Per l'argomento trattato dalle ore 19,45
fino alle ore 19,55

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Filomena Luisa MY)